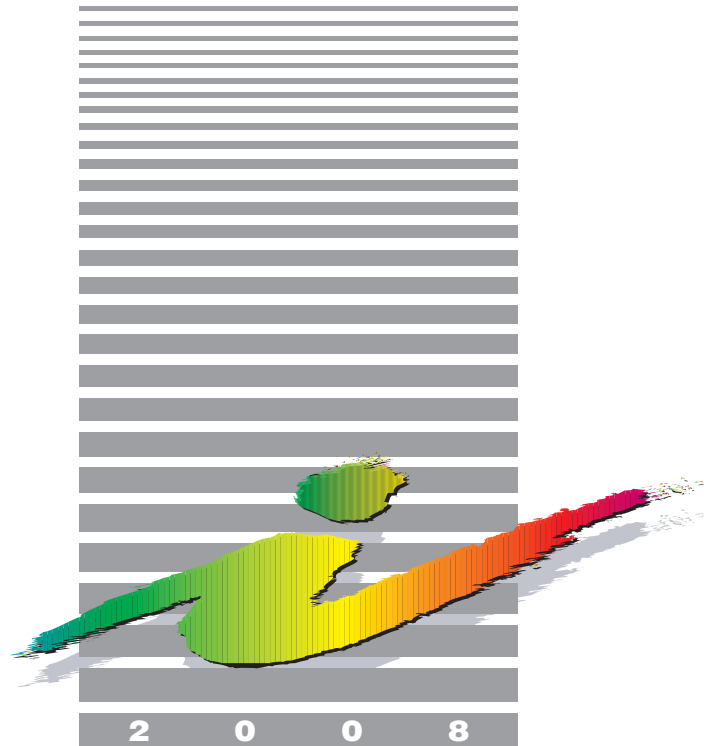




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore  
*Famiglia e società*

## **La vita quotidiana nel 2007**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2007*

*Contiene cd-rom*



# I settori

<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
<b>POPOLAZIONE</b>		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
<b>SANITÀ E PREVIDENZA</b>		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
<b>CULTURA</b>		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni simili</i>
<b>FAMIGLIA E SOCIETÀ</b>		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
<b>GIUSTIZIA E SICUREZZA</b>		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
<b>CONTI ECONOMICI</b>		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
<b>LAVORO</b>		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
<b>PREZZI</b>		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
<b>AGRICOLTURA E ZOOTECNIA</b>		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
<b>INDUSTRIA E SERVIZI</b>		<i>Industria, costruzioni, commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
<b>COMMERCIO ESTERO</b>		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

*Alla produzione editoriale collocata nei 13 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Anuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.*







SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore  
*Famiglia e società*

# **La vita quotidiana nel 2007**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2007*

*A cura di:*

Sante Orsini

Per chiarimenti sul contenuto  
della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat - Servizio struttura e dinamica sociale  
Tel. 06 46734604  
e-mail: [orsini@istat.it](mailto:orsini@istat.it)

**La vita quotidiana nel 2007**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"*

*Anno 2007*

**Informazioni - n. 10 - 2008**

Istituto nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Coordinamento:*  
Servizio produzione editoriale

*Realizzazione tecnica:*  
Marzia Albanesi

*Stampa:*  
C.S.R. Centro stampa e riproduzione S.r.l.  
Via di Pietralata, 157 - Roma

Si autorizza la riproduzione ai fini non  
commerciali e con citazione della fonte.

# Indice

<b>Premessa</b> .....	Pag. 7
<b>Avvertenze</b> .....	“ 9
<b>FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE</b>	
<b>1. Le famiglie</b> .....	“ 13
<b>2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole</b> .....	“ 15
<b>3. I giovani che vivono in famiglia</b> .....	“ 25
<b>4. La percezione della situazione economica delle famiglie</b> .....	“ 29
<b>5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie</b> .....	“ 33
<b>6. L’abitazione in cui si vive</b> .....	“ 37
<b>7. La mobilità residenziale delle famiglie</b> .....	“ 41
<b>8. La zona in cui si vive</b> .....	“ 43
<b>9. La raccolta differenziata dei rifiuti</b> .....	“ 45
<b>10. Le difficoltà a raggiungere i servizi</b> .....	“ 49
<b>STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE</b>	
<b>11. Gli stili alimentari</b> .....	“ 53
<b>12. Le bevande</b> .....	“ 65
<b>13. Il fumo</b> .....	“ 75
<b>14. Sovrappeso e obesità</b> .....	“ 79
<b>15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci</b> .....	“ 83
<b>16. Gli incidenti in ambiente domestico</b> .....	“ 87
<b>17. Il ricorso ai servizi sanitari</b> .....	“ 91
<b>CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO</b>	
<b>18. Mass media e letture</b> .....	“ 99
<b>19. L’uso del personal computer ed Internet</b> .....	“ 103
<b>20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti</b> .....	“ 107
<b>21. Attività fisica e sportiva</b> .....	“ 111
<b>22. Le vacanze</b> .....	“ 115

<b>23. Gli amici</b> .....	Pag. 121
<b>24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa</b> .....	“ 125
<b>25. La partecipazione politica</b> .....	“ 129
<b>26. La soddisfazione per l’anno trascorso</b> .....	“ 141
<b>27. I problemi prioritari del Paese</b> .....	“ 145

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

<b>28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio</b> .....	“ 151
<b>29. L’uso del treno</b> .....	“ 159
<b>30. L’uso del pullman</b> .....	“ 163
<b>31. L’uso dell’autobus, del filobus e del tram</b> .....	“ 167
<b>32. Gli utenti dell’anagrafe</b> .....	“ 171
<b>33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali</b> .....	“ 175
<b>34. Gli utenti degli uffici postali</b> .....	“ 179
<b>35. Gli utenti della banca</b> .....	“ 185
<b>36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas</b> .....	“ 189
<b>37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione</b> .....	“ 193
<b>38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione</b> .....	“ 197
<b>39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri</b> .....	“ 199
<b>Indice dei dati statistici</b> .....	“ 203
<b>Indice delle serie storiche e tavole statistiche su cd-rom</b> .....	“ 217



## Premessa

### L'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

L'indagine multiscopo dell'Istat "Aspetti della vita quotidiana" rileva ogni anno molteplici aspetti della vita degli individui e delle famiglie. Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari consentendo di cogliere come vive la popolazione: scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, abitazione e zona in cui si vive, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita e rapporto con i servizi, fruizione dei mass media (tv, radio, letture di libri e quotidiani) e impiego del tempo libero (partecipazione a spettacoli e intrattenimenti, attività fisica e sportiva, vacanze). Ciascuna area tematica è indagata in un'ottica in cui oggettività dei comportamenti e soggettività delle aspettative, delle motivazioni, dei giudizi contribuiscono a definire l'informazione sociale. Le informazioni raccolte sono di grande rilevanza perché consentono di conoscere le abitudini dei cittadini ed i problemi che essi affrontano ogni giorno. Su vari aspetti della vita quotidiana i cittadini infatti possono esprimere con questa indagine dei giudizi (ad esempio sul funzionamento di ospedali, poste, Asl, trasporti, scuole, eccetera) e, dunque, fornire informazioni preziose per migliorare molti dei servizi di pubblica utilità.

A partire dal 1993 l'indagine è stata condotta tutti gli anni e nel 2007 è stata effettuata a febbraio su un campione di circa 19 mila famiglie (per un totale di oltre 48 mila individui) distribuite in 836 comuni italiani di diversa ampiezza demografica. Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni).

L'indagine appartiene al sistema di indagini multiscopo, il quale prevede che, accanto all'indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana", vengano effettuate altre indagini che, ogni cinque anni, approfondiscono tematiche particolari, e l'indagine continua a cadenza trimestrale "Viaggi e le vacanze" (si veda il prospetto seguente).

### Prospetto – Sistema di indagini sociali multiscopo

TITOLI DELLE INDAGINI	Cadenza	Anni di rilevazione
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994, 2000 (a), 2005(a)
I cittadini e il tempo libero (b)	Quinquennale	1995, 2000, 2006
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1998 (c), 2002
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998, 2003
Uso del tempo	Quinquennale	1988, 1989 (d), 2003 (e)

(a) Le indagini sono state effettuate a cavallo tra il 1999 e il 2000 e tra il 2004 e il 2005.

(b) Nel 1995 l'indagine era denominata "Tempo libero e cultura".

(c) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1997 e il 1998.

(d) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1988 e il 1989.

(e) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2002 e il 2003.

*Hanno collaborato: Susanna Lo Meo (coordinamento organizzativo); Domenico Adamo, Manuela Morricone, Alessandro Orteni e Miria Savioli (parte informatica); Claudio Coloprisca e Anita Sagnotti (elaborazioni delle tavole statistiche); Claudio Coloprisca, Alessandro Orteni (Appendice – Modelli di rilevazione); Domenico Adamo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati); Claudio Coloprisca (editing del volume e delle tavole, realizzazione del cd-rom e predisposizione della versione on line del volume).*

## **Unità di rilevazione**

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Entrano a far parte del campione le famiglie estratte casualmente dalle liste anagrafiche dei comuni. In questa indagine, come in tutte le altre indagini Istat sulle famiglie, però si prescinde dalla composizione familiare che risulta in anagrafe e si fa riferimento alla composizione di fatto della famiglia. Pertanto, anche se la famiglia di fatto dovesse differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia, è la famiglia di fatto che viene intervistata.

Non vengono considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera). Inoltre non vengono considerati membri della famiglia le persone che hanno lasciato definitivamente la famiglia, anche se non hanno ancora effettuato il cambio di residenza (ad esempio, il figlio che si è sposato ed è andato a vivere con la moglie in un altro appartamento, ma ha ancora la residenza a casa dei genitori).

## **Modelli e tecnica di rilevazione**

Le interviste sono state effettuate da rilevatori comunali presso l'abitazione della famiglia campione. Le informazioni sono state raccolte tramite due questionari (o modelli di rilevazione): uno rosa e uno verde.

Il questionario rosa, che rappresenta il modello base della rilevazione, contiene quesiti familiari (da somministrare per intervista ad un solo componente) e cinque schede con quesiti rivolti a ciascun componente della famiglia. Qualora i componenti siano più di cinque sono previste delle schede individuali aggiuntive (questionario bianco). Per questa indagine, inoltre, è stato utilizzato un modello verde che ogni componente doveva compilare personalmente.

Nei casi in cui l'individuo non era disponibile all'intervista per particolari motivi (assenza temporanea per servizio di leva, istruzione, affari, turismo eccetera) le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia (intervista proxy).

## **Contenuti del volume e del cd-rom**

Il volume contiene i risultati dell'indagine condotta a febbraio del 2007. Anticipazioni di risultati sono già state pubblicate nell'*Annuario statistico italiano*, edizione 2007.

Le informazioni contenute in questo volume sono suddivise in quattro grandi aree tematiche: la famiglia, l'abitazione e la zona in cui si vive; gli stili alimentari e condizioni di salute della popolazione; la cultura, la socialità e l'impiego del tempo libero e, infine, l'utilizzo e la soddisfazione per i servizi di pubblica utilità.

Il volume è corredato di un cd-rom contenente le appendici metodologiche relative alla popolazione di riferimento, alle metodologie utilizzate nel processo produttivo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati), gli indicatori di qualità e il glossario relativo alle classificazioni utilizzate.

Il cd-rom, inoltre, contiene le serie storiche dal 2001 al 2007 di tutti gli indicatori presenti nel volume, le tavole per condizione, posizione nella professione e titolo di studio, i modelli di rilevazione utilizzati nell'indagine.

La versione on line del volume è disponibile alla pagina [www.istat.it/Società/Comportamenti\\_sociali](http://www.istat.it/Società/Comportamenti_sociali).

Oltre al presente volume, il piano di diffusione dei risultati prevede la vendita di un file standard contenente i dati elementari. Il file, conformemente alla normativa vigente per la tutela della riservatezza e del segreto statistico, contiene informazioni rese anonime e prive di ogni riferimento che possa permettere l'identificazione delle singole persone che hanno partecipato all'indagine. È possibile utilizzare il file dei dati elementari anche presso il laboratorio di dati elementari Adele, situato presso la sede Istat di via Cesare Balbo in Roma.

## Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): sono utilizzati per i dati in percentuale ed indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Le ripartizioni geografiche costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

Nord:

Piemonte, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria (*Nord-ovest*);

Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (*Nord-est*);

Centro:

Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Mezzogiorno:

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (*Sud*);

Sicilia, Sardegna (*Isole*)

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

Comune centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

Periferia dell'area metropolitana: è costituita dai Comuni delle cinture urbane;

Altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, 50.001 e più).

Si precisa che la soglia dei 2 mila abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

I risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.

I dati riportati nel volume fanno riferimento alle caratteristiche individuali e familiari all'epoca dell'intervista. Per alcuni fenomeni vengono richieste informazioni basate su periodi di riferimento diversi:

- ultimi 2 giorni precedenti l'intervista: uso di farmaci;

- ultimi 3 mesi precedenti l'intervista: incidenti in ambiente domestico, ricorso ai servizi sanitari, soddisfazione per i servizi ospedalieri;
- ultimi 12 mesi precedenti l'intervista: situazione economica della famiglia, mobilità residenziale della famiglia, spettacoli e intrattenimenti, vacanze, partecipazione sociale e religiosa, soddisfazione per l'anno trascorso, utilizzo di servizi pubblici e di pubblica utilità (anagrafe, Asl, uffici postali, banca).

Si fa presente che fino al 2003 l'indagine è stata svolta nel mese di novembre. Nel 2004 l'indagine non è stata effettuata e, a partire dal 2005, viene svolta a febbraio, per questo motivo nei prospetti di ciascun capitolo, dove vengono riportate le serie storiche, manca il 2004.

Si ricorda, infine, che i questionari riportati in appendice nel cd-rom contengono solo i quesiti relativi ai fenomeni descritti nel presente volume.

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE



## Capitolo 1 - Le famiglie

Le famiglie in Italia sono circa 23 milioni e 200 mila (media 2006-2007) con un numero medio di componenti pari a 2,5. In generale, rispetto ai periodi precedenti, prosegue la crescita delle famiglie senza nuclei monocomponente e delle coppie senza figli e la diminuzione delle coppie con figli (Prospetto 1.1).

La quota più rilevante di famiglie è costituita da coppie con figli in un nucleo senza altre persone (38,6 per cento, erano il 39,5 per cento nel 2003-2005). Le famiglie monocomponente, 6 milioni e 121 mila individui, costituiscono oltre un quarto del totale (26,4 per cento; erano il 25,9 per cento nel 2003-2005). Le coppie senza figli appartenenti a famiglie con un nucleo senza altre persone sono il 20,2 per cento (19,8 per cento nel 2003-2005). Le famiglie mononucleari composte da un solo genitore con figli mantengono la loro stabilità nel tempo (8 per cento). Le famiglie numerose, quelle di 5 componenti e più, nel 2006-2007 sono il 6,2 per cento del totale delle famiglie (Prospetti 1.1 e 1.2).

Le famiglie costituite da libere unioni, cioè unioni non sancite da un matrimonio, sono pari al 4,6 per cento delle coppie (674 mila) mentre le famiglie "ricostituite", cioè formatesi dopo lo scioglimento di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner, sono il 5,6 per cento (832 mila) di cui 513 mila coniugate e 319 mila non coniugate (Prospetto 1.3).

**Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (valori in migliaia e per 100 famiglie)**

TIPOLOGIA	2001-2002		2003-2005		2006-2007	
	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%
FAMIGLIE SENZA NUCLEI	5.886	26,9	6.283	27,8	6.592	28,4
Una persona sola	5.463	25,0	5.852	25,9	6.121	26,4
FAMIGLIE CON UN NUCLEO	15.711	71,9	16.004	70,9	16.342	70,4
Un nucleo senza altre persone	14.838	67,9	15.153	67,1	15.510	66,8
Coppie senza figli	4.164	19,0	4.461	19,8	4.687	20,2
Coppie con figli	9.001	41,2	8.923	39,5	8.957	38,6
Un solo genitore con figli	1.672	7,7	1.770	7,8	1.867	8,0
Un nucleo con altre persone	873	4,0	850	3,8	832	3,6
Coppie senza figli	257	1,2	285	1,3	259	1,1
Coppie con figli	473	2,2	423	1,9	427	1,8
Un solo genitore con figli	143	0,7	142	0,6	146	0,6
FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI	269	1,2	295	1,3	282	1,2
<b>Totale</b>	<b>21.866</b>	<b>100,0</b>	<b>22.582</b>	<b>100,0</b>	<b>23.216</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (per 100 famiglie)**

NUMERO DI COMPONENTI	2001-2002	2003-2005	2006-2007
Uno	25,0	25,9	26,4
Due	25,8	26,8	27,5
Tre	22,7	21,8	21,8
Quattro	19,8	19,0	18,2
Cinque	5,4	5,2	4,7
Sei e più	1,4	1,3	1,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Testo di Domenico Adamo

**Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007**

ANNI	Persone sole (a)	Famiglie di 5 componenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Coppie con figli (b)	Coppie senza figli (b)	Monogenitori (b)	Coppie non coniugate (d)	Famiglie ricostituite (d) (e)	Figli celibi o nubili di 18-30 anni (f)
2001-2002	25,0	6,8	5,2	59,4	28,6	12,0	3,5	4,7	73,5
2003-2005	25,9	6,5	5,1	57,6	30,2	12,3	4,1	4,7	72,7
2006-2007	26,4	6,2	4,8	56,8	30,6	12,7	4,6	5,6	72,8

(a) Per 100 famiglie.

(b) Per 100 nuclei familiari.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 coppie.

(e) Famiglie in cui almeno uno dei due partner ha avuto un precedente matrimonio.

(f) Per 100 giovani di 18-30 anni.

**Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone sole (a)	Persone sole di 60 anni e più (b)			Famiglie di 5 componenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Nuclei familiari (d)			Figli celibi o nubili 18-30 anni (e)	Numero medio di componenti familiari
		Maschi	Femmine	Totale			Coppie con figli	Coppie senza figli	Monogenitori		
Piemonte	30,3	36,4	70,9	57,6	3,1	3,3	50,5	36,4	13,1	68,7	2,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34,8	28,3	66,8	48,3	2,6	2,2	52,3	34,6	13,1	63,9	2,2
Lombardia	26,6	30,8	67,8	53,2	4,4	3,6	54,7	33,4	11,9	68,8	2,4
Trentino-Alto Adige	29,3	27,7	68,0	51,5	7,0	3,3	58,3	28,7	13,0	68,5	2,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>30,1</i>	<i>21,5</i>	<i>61,0</i>	<i>43,9</i>	<i>9,6</i>	<i>4,9</i>	<i>58,8</i>	<i>26,3</i>	<i>14,9</i>	<i>71,1</i>	<i>2,6</i>
<i>Trento</i>	<i>28,6</i>	<i>34,4</i>	<i>74,2</i>	<i>58,9</i>	<i>4,7</i>	<i>1,8</i>	<i>57,8</i>	<i>30,9</i>	<i>11,2</i>	<i>66,1</i>	<i>2,4</i>
Veneto	24,0	34,5	72,9	58,1	5,4	5,5	56,6	31,6	11,8	72,1	2,5
Friuli-Venezia Giulia	30,7	42,0	69,3	58,8	3,3	4,7	50,4	37,9	11,7	70,4	2,3
Liguria	35,4	36,4	73,3	58,3	2,5	3,6	46,8	37,5	15,7	76,0	2,1
Emilia-Romagna	29,8	34,4	65,4	53,4	4,6	5,1	50,7	35,5	13,8	67,2	2,3
Toscana	26,0	34,8	73,4	58,6	4,2	7,1	52,5	34,9	12,6	73,0	2,4
Umbria	27,6	37,6	70,9	58,2	6,7	8,4	55,3	31,4	13,4	79,9	2,5
Marche	25,8	36,5	73,7	59,6	6,6	7,6	54,7	32,3	12,9	74,2	2,5
Lazio	28,5	32,0	64,2	52,0	5,7	5,0	56,9	29,6	13,6	72,7	2,5
Abruzzo	25,2	30,1	79,4	60,0	7,5	7,3	58,2	30,8	10,9	79,2	2,6
Molise	27,0	36,1	79,8	62,5	7,2	3,3	61,2	28,2	10,6	80,2	2,6
Campania	20,0	41,9	72,8	61,2	12,9	6,9	64,9	21,1	14,0	76,9	2,9
Puglia	22,0	38,1	79,4	64,9	8,7	4,0	61,8	26,9	11,2	77,5	2,7
Basilicata	22,5	40,2	73,6	61,0	8,1	3,1	60,6	31,0	8,4	73,5	2,7
Calabria	24,5	41,3	76,4	63,5	9,1	3,5	61,8	24,4	13,8	76,3	2,7
Sicilia	25,5	33,5	76,2	60,7	7,3	3,7	62,6	25,3	12,2	70,6	2,6
Sardegna	23,7	32,9	75,6	58,1	8,2	4,6	62,6	25,3	12,1	81,3	2,7
Nord-ovest	28,8	33,2	69,5	55,2	3,8	3,5	52,7	34,6	12,6	69,3	2,4
Nord-est	27,5	34,7	68,8	55,6	5,0	5,0	53,8	33,5	12,7	69,8	2,4
Centro	27,3	33,9	68,7	55,4	5,4	6,3	55,0	31,8	13,2	73,6	2,5
Sud	22,1	39,1	76,4	62,6	10,2	5,4	62,6	24,8	12,5	77,1	2,8
Isole	25,1	33,3	76,1	60,1	7,5	3,9	62,6	25,3	12,2	73,2	2,7
Comune centro dell'area metropolitana	33,3	34,6	63,3	52,7	4,6	4,1	50,6	33,9	15,5	69,5	2,3
Periferia dell'area metropolitana	21,2	26,4	68,7	52,3	7,5	5,4	59,6	28,7	11,7	73,3	2,7
Fino a 2.000 abitanti	29,9	46,4	79,4	67,3	5,0	4,1	55,1	33,3	11,6	71,8	2,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	24,0	37,7	75,1	60,3	6,5	4,5	58,1	30,6	11,3	73,8	2,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	24,1	35,2	74,1	59,3	6,8	5,2	59,2	28,8	12,0	73,4	2,6
50.001 abitanti e più	28,4	30,6	70,1	54,4	5,8	5,1	54,8	30,7	14,5	72,8	2,5
<b>Italia</b>	<b>26,4</b>	<b>34,7</b>	<b>71,1</b>	<b>57,2</b>	<b>6,2</b>	<b>4,8</b>	<b>56,8</b>	<b>30,6</b>	<b>12,7</b>	<b>72,8</b>	<b>2,5</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 persone sole dello stesso sesso e zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.



## Capitolo 2 - Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

### 2.1 Coppie con figli

Le coppie con figli sono circa 9 milioni e 600 mila, pari al 56,8 per cento del totale dei nuclei familiari. Tra le coppie con figli prevalgono quelle con un solo figlio (46,8 per cento), quelle con due sono una quota di poco inferiore (42,4 per cento), mentre quelle con tre o più figli sono il 10,8 per cento (Prospetto 2.1).

Altro aspetto da sottolineare è il rilevante peso delle coppie i cui figli più piccoli hanno un'età superiore ai 24 anni (22,1 per cento) o maggiorenni (39,1 per cento) e lo scarso peso delle coppie più giovani (età della donna tra 15 e 34 anni) pari al 16,5 per cento (Prospetti 2.2, 2.3).

A livello territoriale la distribuzione delle coppie per numero di figli presenta delle particolarità. Nel Nord e nel Centro del Paese la quota di coppie con un solo figlio supera il 50 per cento dei casi mentre nel Sud e nelle Isole circa il 60 per cento ne ha almeno due (Tavola 2.1).

**Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (valori in migliaia e per 100 coppie con figli)**

ANNI	Numero di figli							
	Uno		Due		Tre e più		Totale	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
2001-2002	4.460	46,2	4.125	42,7	1.073	11,1	9.658	100,0
2003-2005	4.375	45,8	4.100	42,9	1.078	11,3	9.553	100,0
2006-2007	4.496	46,8	4.064	42,4	1.037	10,8	9.597	100,0

**Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (per 100 coppie con figli)**

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005	2006-2007
Fino a 5	25,7	26,4	26,5
6-13	23,8	23,3	23,1
14-17	10,8	11,3	11,3
18-24	18,5	17,5	17,0
25 e più	21,3	21,6	22,1
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>9.658</b>	<b>9.553</b>	<b>9.597</b>

**Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (per 100 coppie con figli)**

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005	2006-2007
15-24	1,2	1,1	1,0
25-34	17,0	16,1	15,5
35-44	33,4	34,3	34,2
44-54	27,8	27,1	26,8
55-64	14,8	15,4	16,0
65-74	5,1	5,1	5,3
75 e più	0,9	0,9	1,2
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>9.658</b>	<b>9.553</b>	<b>9.597</b>

Testo di Domenico Adamo

## 2.2 Coppie senza figli

Le coppie senza figli sono 5 milioni e 170 mila, il 30,6 per cento dei nuclei familiari. Il peso delle coppie più giovani (in cui l'età della donna è compresa tra 15 e 34 anni) è basso, mentre risulta particolarmente consistente quello di coppie con donne di oltre 55 anni (Prospetto 2.4).

Questa tipologia familiare è maggiormente diffusa nel Nord e nel Centro dove costituisce oltre un terzo dei nuclei familiari a fronte del 24,8 per cento nell'Italia meridionale e del 25,3 per cento dell'Italia insulare. Inoltre si ha un maggior peso di coppie giovani nel Nord e di coppie anziane nel Sud (Tavola 2.4).

**Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (per 100 coppie senza figli)**

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005	2006-2007
15-24	1,7	1,8	1,4
25-34	13,7	12,9	12,3
35-44	7,7	8,6	8,8
44-54	10,6	9,6	9,5
55-64	24,8	24,5	24,5
65-74	29,3	29,6	29,7
75 e più	12,2	13,2	13,9
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>4.642</b>	<b>5.010</b>	<b>5.170</b>

## 2.3 Monogenitori

I nuclei monogenitore sono 2 milioni e 144 mila unità e rappresentano il 12,7 per cento del complesso dei nuclei familiari. La maggioranza di essi è composta da persone di 55 anni ed oltre (63,5 per cento degli uomini e 50,1 per cento delle donne) e da donne nell'84,8 per cento dei casi (Prospetti 2.5, 2.6). Le donne sole con figli sono nel 38,6 per cento dei casi separate o divorziate (Tavola 2.7).

Nella maggior parte dei nuclei monogenitore vive un solo figlio (68,8 per cento), nel 26,2 per cento dei casi i figli sono due e solo nel 5 per cento sono tre e più (Prospetto 2.7). Il 33,1 per cento dei nuclei monogenitore presenta almeno un figlio minore, mentre nel 50,8 per cento dei casi l'età del figlio più piccolo è superiore ai 24 anni (Prospetto 2.8).

Non emergono particolari differenze sulla diffusione a livello territoriale, anche se nel Centro e nel Nord-ovest è maggiore il peso dei genitori separati o divorziati (Tavola 2.7).

**Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (valori in migliaia e per 100 genitori soli)**

SESSO DEL GENITORE	2001-2002		2003-2005		2006-2007	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
Maschi	277	14,2	335	16,4	326	15,2
Femmine	1.675	85,8	1.700	83,6	1.818	84,8
<b>Totale</b>	<b>1.952</b>	<b>100,0</b>	<b>2.035</b>	<b>100,0</b>	<b>2.144</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007**  
(valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	2001-2002		Totale	2003-2005		Totale	2006-2007		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
DATI ASSOLUTI (in migliaia)									
Meno di 35 anni	12	145	157	6	142	148	16	150	166
35-44	30	313	343	34	331	365	33	390	422
45-54	58	355	413	79	364	443	71	367	438
55 e più	177	861	1.038	215	863	1.078	207	911	1.118
<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>1.674</b>	<b>1.951</b>	<b>335</b>	<b>1.700</b>	<b>2.035</b>	<b>326</b>	<b>1.818</b>	<b>2.144</b>
COMPOSIZIONI PERCENTUALI									
Meno di 35 anni	4,4	8,6	8,0	1,8	8,4	7,3	4,8	8,3	7,7
35-44	10,8	18,7	17,6	10,2	19,5	18,0	10,0	21,4	19,7
45-54	21,0	21,2	21,2	23,6	21,4	21,8	21,7	20,2	20,4
55 e più	63,8	51,4	53,2	64,3	50,7	53,0	63,5	50,1	52,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli – Medie 2003-2005, 2006-2007** (per 100 nuclei monogenitore)

ANNI	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
2001-2002	67,5	26,7	5,8	100,0
2003-2005	68,8	25,5	5,7	100,0
2006-2007	68,8	26,2	5,0	100,0

**Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2003-2005, 2006-2007** (per 100 nuclei monogenitore)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005	2006-2007
Fino a 5	9,9	9,9	10,7
6-13	12,3	14,1	14,3
14-17	9,1	9,2	8,1
18-24	16,8	15,4	16,1
25 e più	51,9	51,4	50,8
<b>Totale (valori i in migliaia)</b>	<b>1.952</b>	<b>2.036</b>	<b>2.144</b>

## 2.4 Persone sole

Le famiglie composte da una sola persona ammontano a 6 milioni e 121 mila unità, pari al 26,4 per cento delle famiglie e al 12,6 per cento della popolazione adulta rispetto alla media 2006-2007 (Prospetti 1.1 e 2.9).

La condizione di persona sola, fino a 44 anni, è più diffusa tra gli uomini (9,1 per cento rispetto al 5,7 per cento delle donne), mentre nelle età successive la proporzione di donne sole aumenta fino a diventare nettamente superiore a quella degli uomini nelle età anziane: gli uomini che vivono soli sono il 13,6 per cento nella classe di età 65 e più, mentre le donne sole sono il 36,9 per cento (Prospetto 2.9). Ciò fa sì che la struttura per età delle donne sole sia nettamente più invecchiata di quella degli uomini: il 65 per cento di esse ha 65 anni e più rispetto al 28 per cento degli uomini (Tavola 2.8).

A livello territoriale è il Sud a mostrare i livelli massimi di anziani tra le persone sole sia maschi (33,5 per cento), sia femmine con il 69,7 per cento (Tavola 2.8).

**Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

ANNI	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
2001-2002	7,4	8,1	14,3	9,0	4,8	8,1	38,1	14,2	6,1	8,1	28,2	11,7
2003-2005	8,7	8,3	13,4	9,5	5,3	9,1	38,0	14,9	7,0	8,7	27,7	12,3
2006-2007	9,1	9,4	13,6	10,1	5,7	9,2	36,9	15,0	7,4	9,3	27,1	12,6

**Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (per 100 coppie con figli della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
Piemonte	56,9	36,2	6,9	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53,4	40,1	6,5	100,0
Lombardia	51,1	40,4	8,5	100,0
Trentino-Alto Adige	41,7	43,8	14,5	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	36,4	44,0	19,7	100,0
<i>Trento</i>	46,7	43,6	9,7	100,0
Veneto	49,3	42,4	8,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	49,7	45,0	5,3	100,0
Liguria	60,1	34,3	5,6	100,0
Emilia-Romagna	55,8	35,5	8,7	100,0
Toscana	57,4	37,3	5,3	100,0
Umbria	49,2	42,4	8,5	100,0
Marche	48,9	43,0	8,1	100,0
Lazio	47,8	43,0	9,2	100,0
Abruzzo	43,1	45,9	11,0	100,0
Molise	39,0	47,6	13,4	100,0
Campania	34,7	46,1	19,2	100,0
Puglia	39,0	46,4	14,6	100,0
Basilicata	33,6	50,7	15,6	100,0
Calabria	37,1	45,7	17,2	100,0
Sicilia	39,8	47,4	12,8	100,0
Sardegna	42,5	44,1	13,4	100,0
Nord-ovest	53,5	38,7	7,8	100,0
Nord-est	51,0	40,3	8,7	100,0
Centro	51,1	41,2	7,8	100,0
Sud	37,1	46,3	16,6	100,0
Isole	40,5	46,6	13,0	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	48,6	42,1	9,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	47,0	41,3	11,8	100,0
Fino a 2.000 abitanti	45,5	44,4	10,1	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	46,4	42,7	10,9	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,7	43,2	11,1	100,0
50.001 abitanti e più	48,5	40,6	10,9	100,0
<b>Italia</b>	<b>46,8</b>	<b>42,3</b>	<b>10,8</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 (per 100 coppie con lo stesso numero di figli)**

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	1,7	0,5	0,2	1,0
25-34	18,0	13,5	12,1	15,5
35-44	23,2	43,1	46,8	34,2
45-54	23,4	29,3	31,7	26,8
55-64	22,4	11,1	7,8	16,0
65-74	9,0	2,2	1,3	5,3
75 e più	2,2	0,4	0,2	1,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 (per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età)**

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	79,1	18,9	2,0	100,0
25-34	54,7	36,9	8,4	100,0
35-44	31,8	53,4	14,8	100,0
45-54	41,0	46,2	12,8	100,0
55-64	65,4	29,4	5,2	100,0
65-74	79,7	17,8	2,6	100,0
75 e più	86,0	12,5	1,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>46,8</b>	<b>42,3</b>	<b>10,8</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2006-2007 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)**

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
15-24	1,4	2,0	1,2	0,9	1,7	1,4
25-34	14,1	12,6	11,1	11,0	10,3	12,2
35-44	9,4	9,6	8,7	7,5	8,0	8,8
45-54	9,9	10,5	8,7	8,9	8,6	9,5
55-64	23,8	24,1	25,7	24,4	25,4	24,5
65-74	29,4	27,3	30,0	31,9	30,9	29,7
75 e più	12,0	13,9	14,6	15,3	15,0	13,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Classe di età della donna			Totale
	15-34	35-64	65 e più	
Piemonte	14,7	41,1	44,1	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8,0	48,7	43,3	100,0
Lombardia	17,3	43,9	38,8	100,0
Trentino-Alto Adige	15,5	46,1	38,4	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>13,6</i>	<i>51,4</i>	<i>35,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>17,0</i>	<i>41,9</i>	<i>41,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	16,0	46,0	37,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	10,9	49,0	40,0	100,0
Liguria	8,5	43,8	47,7	100,0
Emilia-Romagna	14,1	40,6	45,3	100,0
Toscana	9,7	44,6	45,7	100,0
Umbria	9,4	40,3	50,3	100,0
Marche	12,5	41,3	46,2	100,0
Lazio	14,8	42,9	42,3	100,0
Abruzzo	13,6	35,2	51,2	100,0
Molise	10,6	34,3	55,0	100,0
Campania	11,5	42,9	45,6	100,0
Puglia	11,8	42,9	45,3	100,0
Basilicata	14,4	34,2	51,3	100,0
Calabria	11,0	39,7	49,2	100,0
Sicilia	11,4	39,7	48,9	100,0
Sardegna	14,2	48,9	36,9	100,0
Nord-ovest	15,5	43,1	41,4	100,0
Nord-est	14,6	44,2	41,2	100,0
Centro	12,3	43,1	44,6	100,0
Sud	11,9	40,9	47,2	100,0
Isole	12,1	42,0	45,9	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	12,1	41,7	46,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	16,1	45,2	38,7	100,0
Fino a 2.000 abitanti	12,6	39,2	48,1	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	13,9	43,0	43,1	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,0	42,9	42,2	100,0
50.001 abitanti e più	11,7	43,1	45,2	100,0
<b>Italia</b>	<b>13,7</b>	<b>42,8</b>	<b>43,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (per 100 nuclei monogenitore della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sesso			di cui vedovi
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	
Piemonte	16,3	83,7	100,0	42,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12,3	87,7	100,0	29,6
Lombardia	14,2	85,8	100,0	49,9
Trentino-Alto Adige	15,7	84,3	100,0	44,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>14,8</i>	<i>85,2</i>	<i>100,0</i>	<i>40,7</i>
<i>Trento</i>	<i>16,6</i>	<i>83,4</i>	<i>100,0</i>	<i>48,8</i>
Veneto	17,7	82,3	100,0	58,2
Friuli-Venezia Giulia	13,8	86,2	100,0	52,8
Liguria	14,2	85,8	100,0	45,9
Emilia-Romagna	12,6	87,4	100,0	47,1
Toscana	14,5	85,5	100,0	42,5
Umbria	20,4	79,6	100,0	45,0
Marche	13,7	86,3	100,0	55,9
Lazio	16,5	83,5	100,0	41,6
Abruzzo	10,6	89,4	100,0	59,2
Molise	21,5	78,5	100,0	62,4
Campania	13,3	86,7	100,0	60,7
Puglia	16,6	83,4	100,0	51,0
Basilicata	15,6	84,4	100,0	62,8
Calabria	13,9	86,1	100,0	64,7
Sicilia	18,9	81,1	100,0	55,0
Sardegna	13,0	87,0	100,0	59,4
Nord-ovest	14,8	85,2	100,0	47,2
Nord-est	15,0	85,0	100,0	51,9
Centro	15,8	84,2	100,0	44,0
Sud	14,3	85,7	100,0	58,7
Isole	17,5	82,5	100,0	56,1
Comune centro dell'area metropolitana	14,1	85,9	100,0	40,1
Periferia dell'area metropolitana	16,9	83,1	100,0	46,6
Fino a 2.000 abitanti	18,8	81,2	100,0	56,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,7	84,3	100,0	58,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,6	84,4	100,0	53,5
50.001 abitanti e più	13,1	86,9	100,0	50,7
<b>Italia</b>	<b>15,2</b>	<b>84,8</b>	<b>100,0</b>	<b>51,0</b>

**Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2006-2007 (per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona)**

STATO CIVILE	Nord-ovest		Totale	Nord-est		Totale	Centro		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	10,2	12,3	12,0	9,9	13,4	12,8	10,1	10,3	10,3
Separato/a o divorziato/a	42,0	40,6	40,8	29,4	36,4	35,3	41,9	46,4	45,7
Vedovo/a	47,9	47,1	47,2	60,8	50,3	51,9	48,0	43,3	44,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
STATO CIVILE	Sud		Totale	Isole		Totale	Italia		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	5,5	7,1	6,8	6,8	10,5	9,8	8,7	10,7	10,4
Separato/a o divorziato/a	32,2	34,8	34,4	28,7	35,2	34,1	35,9	39,1	38,6
Vedovo/a	62,3	58,1	58,7	64,5	54,3	56,1	55,4	50,2	51,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Nord-ovest	46,7	28,1	25,2	100,0	17,2	18,8	64,0	100,0	28,8	22,5	48,7	100,0
Nord-est	41,6	30,4	28,0	100,0	17,8	19,6	62,6	100,0	27,1	23,8	49,1	100,0
Centro	42,7	29,6	27,7	100,0	21,2	16,2	62,6	100,0	29,4	21,3	49,3	100,0
Sud	38,6	28,0	33,5	100,0	11,7	18,6	69,7	100,0	21,6	22,1	56,3	100,0
Isole	40,7	31,8	27,5	100,0	11,4	19,3	69,3	100,0	22,4	24,0	53,7	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	41,9	30,1	28,0	100,0	22,4	21,0	56,6	100,0	29,5	24,4	46,1	100,0
Periferia dell'area metropolitana	51,6	27,6	20,7	100,0	19,9	16,9	63,2	100,0	32,2	21,1	46,7	100,0
Fino a 2.000 abitanti	33,8	25,4	40,8	100,0	12,1	12,4	75,5	100,0	20,1	17,2	62,7	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	38,1	31,9	30,0	100,0	12,7	18,1	69,2	100,0	22,7	23,5	53,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,1	26,5	28,5	100,0	15,0	17,6	67,4	100,0	26,4	21,0	52,6	100,0
50.001 abitanti e più	45,7	30,4	23,9	100,0	16,1	20,1	63,8	100,0	27,8	24,2	48,0	100,0
<b>Italia</b>	<b>42,8</b>	<b>29,2</b>	<b>28,0</b>	<b>100,0</b>	<b>16,5</b>	<b>18,5</b>	<b>65,0</b>	<b>100,0</b>	<b>26,6</b>	<b>22,6</b>	<b>50,8</b>	<b>100,0</b>

**Tavole 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	38,5	61,5	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	48,1	51,9	100,0
Lombardia	39,5	60,5	100,0
Trentino - Alto Adige	40,9	59,1	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>43,4</i>	<i>56,6</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>38,5</i>	<i>61,5</i>	<i>100,0</i>
Veneto	38,6	61,4	100,0
Friuli - Venezia Giulia	38,5	61,5	100,0
Liguria	40,5	59,5	100,0
Emilia-Romagna	38,8	61,2	100,0
Toscana	38,4	61,6	100,0
Umbria	38,0	62,0	100,0
Marche	37,8	62,2	100,0
Lazio	37,9	62,1	100,0
Abruzzo	39,3	60,7	100,0
Molise	39,6	60,4	100,0
Campania	37,5	62,5	100,0
Puglia	35,1	64,9	100,0
Basilicata	37,7	62,3	100,0
Calabria	36,9	63,1	100,0
Sicilia	36,4	63,6	100,0
Sardegna	41,0	59,0	100,0
Nord-ovest	39,4	60,6	100,0
Nord-est	38,9	61,1	100,0
Centro	38,1	61,9	100,0
Sud	37,0	63,0	100,0
Isole	37,5	62,5	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	36,8	63,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	38,8	61,2	100,0
Fino a 2.000 abitanti	36,8	63,2	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	39,5	60,5	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	38,0	62,0	100,0
50.001 abitanti e più	39,7	60,3	100,0
<b>Italia</b>	<b>38,4</b>	<b>61,6</b>	<b>100,0</b>



**Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 (per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età)**

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	74,6	48,2	26,6	53,4	76,3	38,1	12,5	27,8	75,2	43,1	15,5	37,6
Separato/a Divorziato/a	25,4	44,2	16,0	28,3	22,3	30,9	4,3	12,2	24,2	37,5	6,8	18,4
Vedovo/a	-	7,6	57,4	18,3	1,4	31,0	83,1	60,0	0,5	19,4	77,7	44,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 (per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile)**

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	59,8	26,3	13,9	100,0	45,4	25,3	29,3	100,0	53,2	25,9	20,9	100,0
Separato/a Divorziato/a	38,5	45,7	15,8	100,0	30,2	46,7	23,1	100,0	35,1	46,1	18,8	100,0
Vedovo/a	-	12,1	87,9	100,0	0,4	9,5	90,1	100,0	0,3	9,9	89,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>42,8</b>	<b>29,2</b>	<b>28,0</b>	<b>100,0</b>	<b>16,5</b>	<b>18,5</b>	<b>65,0</b>	<b>100,0</b>	<b>26,6</b>	<b>22,6</b>	<b>50,8</b>	<b>100,0</b>



## Capitolo 3 - I giovani che vivono in famiglia

Sono 7 milioni e 144 mila i giovani celibi e nubili, con età compresa tra i 18 e i 34 anni, che nel 2007 vivono insieme ad almeno un genitore. La percentuale di giovani in questa situazione (59,1 per cento) non è sostanzialmente variata dal 2001. Si tratta soprattutto di giovani occupati (47,4 per cento), studenti (31,6 per cento) e 18,2 per cento giovani in cerca di occupazione (Prospetto 3.1).

Rispetto al 2006, aumenta lievemente il peso degli occupati tra i giovani che vivono ancora in famiglia (dal 46,7 per cento al 47,4).

In particolare, l'aumento sembra riguardare soprattutto le ragazze occupate, le quali passano dal 37,8 al 39,6 per cento, mentre la quota di occupati tra i ragazzi rimane sostanzialmente stabile.

I dati del 2007 confermano le diversità presenti sul territorio nazionale: i giovani del Nord e del Centro fanno percorsi diversi di uscita dalla famiglia di origine rispetto ai coetanei del Sud e delle Isole, nel senso che si riscontra una maggiore permanenza in famiglia di questi ultimi. Al Sud, infatti, sono il 65,2 per cento i giovani tra i 18 e i 34 anni ancora nella famiglia di origine, mentre al Nord-ovest, sono il 54,1 per cento. (Tavola 3.2)

Differenze territoriali esistono anche relativamente alla condizione occupazionale: la percentuale degli occupati sui giovani che vivono ancora in famiglia è più alta nel Nord-est (62,5 per cento) e nel Nord-ovest (60,8 per cento) rispetto al Centro (47,5 per cento), alle Isole (33,8 per cento) e al 33,6 per cento nel Sud (Tavola 3.3).

**Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2007 (per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)**

ANNI	Giovani celibi e nubili di 18-34 anni che vivono con almeno un genitore	Condizione (a)				
		Occupati	In cerca di occupazione	Casalinghe	Studenti	In altra condizione
MASCHI						
2001	68,0	52,4	18,6	-	25,2	3,7
2002	66,7	54,1	17,8	-	24,5	3,6
2003	66,2	53,6	16,4	-	25,8	4,2
2005	66,2	54,8	16,5	-	25,8	2,8
2006	67,3	53,3	18,7	-	25,9	2,1
2007	65,8	53,6	18,3	-	26,4	1,7
FEMMINE						
2001	52,6	39,7	18,7	3,8	35,7	2,2
2002	52,6	39,3	19,1	3,4	36,3	1,9
2003	52,9	37,7	19,2	2,6	38,7	1,8
2005	52,5	38,6	16,6	3,2	39,7	1,9
2006	52,6	37,8	18,4	2,3	39,6	1,9
2007	52,4	39,6	18,1	2,1	38,2	2,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	60,4	46,9	18,6	1,6	29,8	3,1
2002	59,7	47,6	18,4	1,5	29,7	2,9
2003	59,6	46,5	17,6	1,1	31,5	3,1
2005	59,5	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4
2006	60,1	46,7	18,5	1,0	31,7	2,1
2007	59,1	47,4	18,2	0,9	31,6	1,8

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore.

*Testo di Manuela Morricone*

**Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2007 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)**

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine
18-19	98,0		97,0		97,5
20-24	91,6		82,9		87,3
25-29	67,0		50,6		59,0
30-34	38,4		21,3		29,7
Occupati	53,5		42,1		48,6
In cerca di occupazione	84,5		69,9		77,4
Casalinghe	-		8,0		8,0
Studenti	95,0		93,5		94,2
Altra condizione	76,5		57,1		65,7
<b>Totale</b>	<b>65,8</b>		<b>52,4</b>		<b>59,1</b>

**Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale
	Nord-ovest	92,3	45,3	60,0	85,9	29,9	48,0	89,1	37,7
Nord-est	93,0	49,0	61,9	85,1	28,8	46,7	89,0	39,3	54,5
Centro	95,6	50,8	66,1	90,0	35,4	53,8	92,8	43,1	60,0
Sud	94,3	58,3	72,2	88,4	39,2	58,5	91,3	48,6	65,2
Isole	90,5	56,6	70,3	83,3	37,8	54,3	87,0	46,6	62,2
Comune centro dell'area metropolitana	93,1	46,9	61,8	79,7	33,8	46,2	87,2	40,4	54,3
Periferia dell'area metropolitana	95,4	51,6	66,2	88,9	33,6	54,9	91,9	42,8	60,5
Fino a 2.000 abitanti	91,6	53,1	68,4	85,7	33,7	54,0	88,5	42,7	60,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,8	51,9	67,3	89,2	33,5	53,0	92,0	42,7	60,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	92,2	53,2	66,3	88,5	35,1	53,8	90,3	44,1	60,0
50.001 abitanti e più	92,3	51,2	65,4	84,3	33,2	51,9	88,3	42,5	58,8
<b>Italia</b>	<b>93,3</b>	<b>51,4</b>	<b>65,8</b>	<b>86,9</b>	<b>34,0</b>	<b>52,4</b>	<b>90,1</b>	<b>42,7</b>	<b>59,1</b>

**Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine					Maschi e femmine				
	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione	Stu- denti	Altra condi- zione	Occu- pate	In cerca di oc- cupa- zione	Casa- linghe	Studen- tesse	Altra condi- zione	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione	Casa- linghe	Stu- denti	Altra condi- zione
Nord-ovest	63,9	9,4	25,3	1,4	56,8	8,1	0,3	32,0	2,8	60,8	8,8	0,1	28,3	2,0
Nord-est	66,3	8,8	23,8	1,0	57,2	7,0	0,7	33,7	1,5	62,5	8,0	0,3	27,9	1,2
Centro	55,1	16,0	27,7	1,2	38,0	13,7	1,4	45,8	1,1	47,5	15,0	0,6	35,8	1,1
Sud	41,1	27,0	29,5	2,4	24,8	27,7	4,5	40,6	2,4	33,6	27,3	2,1	34,6	2,4
Isole	42,0	32,1	23,4	2,5	23,7	33,5	2,8	38,2	1,8	33,8	32,8	1,3	30,0	2,2
Comune centro dell'area metropolitana	46,7	18,1	32,6	2,6	37,7	18,9	2,5	40,1	0,8	43,0	18,4	1,0	35,7	1,9
Periferia dell'area metropolitana	49,9	20,7	28,8	0,6	35,2	23,5	2,0	36,6	2,7	43,2	22,0	0,9	32,4	1,5
Fino a 2.000 abitanti	61,5	14,4	23,1	1,0	50,7	11,9	0,2	36,9	0,3	56,4	13,2	0,1	29,6	0,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	58,8	16,4	22,0	2,7	42,6	12,5	2,1	40,6	2,1	51,7	14,7	0,9	30,2	2,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	56,4	18,4	24,1	1,1	43,0	19,2	2,1	33,7	2,0	50,3	18,8	0,9	28,5	1,5
50.001 abitanti e più	47,0	20,5	30,9	1,5	29,7	21,9	2,8	42,8	2,8	39,5	21,1	1,2	36,1	2,1
<b>Italia</b>	<b>53,6</b>	<b>18,3</b>	<b>26,4</b>	<b>1,7</b>	<b>39,6</b>	<b>18,1</b>	<b>2,1</b>	<b>38,2</b>	<b>2,0</b>	<b>47,4</b>	<b>18,2</b>	<b>0,9</b>	<b>31,6</b>	<b>1,8</b>

**Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2007 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)**

REGIONI	Classi di età (a)			Condizione (b)					
	18-24	25-34	Totale	Occupati	In cerca di oc- cupa- zione	Casalinghe	Studenti	Altra condi- zione	Totale
Piemonte	88,2	37,8	54,0	57,1	11,7	-	30,2	1,0	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	84,6	36,8	51,5	60,6	7,2	-	30,0	2,1	100,0
Lombardia	89,4	37,3	53,9	63,9	7,4	0,2	26,1	2,4	100,0
Trentino-Alto Adige	87,7	37,9	55,2	63,5	4,9	0,6	28,7	2,2	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>88,1</i>	<i>43,8</i>	<i>59,2</i>	<i>65,6</i>	<i>4,1</i>	<i>0,5</i>	<i>26,8</i>	<i>3,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>87,4</i>	<i>32,3</i>	<i>51,3</i>	<i>61,2</i>	<i>5,8</i>	<i>0,8</i>	<i>30,9</i>	<i>1,4</i>	<i>100,0</i>
Veneto	91,7	42,0	57,5	62,6	7,7	0,5	27,6	1,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	90,3	42,3	56,7	52,9	11,7	-	33,6	1,8	100,0
Liguria	90,4	40,9	56,3	49,1	10,9	-	38,5	1,6	100,0
Emilia-Romagna	85,9	36,2	50,6	64,9	8,1	-	26,5	0,4	100,0
Toscana	91,8	43,9	59,7	51,9	11,8	-	33,5	2,8	100,0
Umbria	92,5	50,7	65,1	50,4	15,8	0,4	31,5	1,9	100,0
Marche	91,8	36,5	55,6	50,4	13,6	-	34,4	1,7	100,0
Lazio	93,7	43,0	60,3	43,9	16,9	1,2	38,1	-	100,0
Abruzzo	96,5	45,2	64,1	41,6	14,4	1,1	39,6	3,2	100,0
Molise	90,8	56,2	69,8	43,2	16,0	-	39,2	1,6	100,0
Campania	89,5	51,1	66,2	32,1	31,1	2,8	31,5	2,5	100,0
Puglia	90,6	47,2	63,6	37,0	25,9	2,3	32,0	2,9	100,0
Basilicata	95,0	46,7	64,5	36,3	23,5	1,8	36,0	2,3	100,0
Calabria	93,6	46,0	66,1	24,9	29,7	0,5	43,8	1,1	100,0
Sicilia	86,4	42,4	59,5	32,3	35,0	1,6	29,3	1,8	100,0
Sardegna	88,9	59,1	70,1	37,7	27,0	0,3	31,8	3,2	100,0
<b>Italia</b>	<b>90,1</b>	<b>42,7</b>	<b>59,1</b>	<b>47,4</b>	<b>18,2</b>	<b>0,9</b>	<b>31,6</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni della stessa classe di età e regione.

(b) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili della stessa regione che vivono con almeno un genitore.



## Capitolo 4 - La percezione della situazione economica delle famiglie

Nel 2007 continua a crescere la percentuale di famiglie che ritengono sostanzialmente invariata, rispetto all'anno precedente, la loro situazione economica; tale quota dal 68,2 per cento del 2001 è diminuita rapidamente fino al 2003, per tornare progressivamente a crescere dal 2005. Parallelamente, la sensazione di un peggioramento - che nel 2003 aveva raggiunto quota 47,6 per cento - si è andata ridimensionando (dal 43,5 per cento del 2006 al 41 per cento del 2007) insieme ad un lieve aumento della percentuale di famiglie che, al contrario, dichiarano poco o molto migliorata la loro situazione economica (dal 5,6 per cento del 2006 al 6,2 per cento).

Il 57 per cento delle famiglie valuta come ottime o adeguate le risorse economiche di cui dispongono. Le famiglie che, al contrario, le ritengono scarse sono il 36,3 per cento e quelle che le reputano insufficienti sono il 5,6 per cento (Prospetto 4.1).

A livello territoriale, la sensazione di stagnazione della propria situazione economica è più diffusa tra le famiglie del Nord-ovest (54,3 per cento delle famiglie dichiara che è rimasta invariata), anche se riguarda la maggioranza delle famiglie delle altre ripartizioni, con l'eccezione delle Isole, ove è maggiormente sentito un peggioramento (49,4 per cento ritiene la propria situazione 'molto o un po' peggiorata). Quote superiori al 40 per cento di famiglie che dichiarano un peggioramento si hanno al Sud (41,6 per cento), al Nord-est (41,1 per cento). Il giudizio sul livello delle risorse economiche segue, invece, il classico gradiente nord-sud: oltre il 62 per cento delle famiglie del Nord le ritiene ottime o adeguate, rispetto al 48,6 per cento del Sud e al 46,8 per cento delle Isole (Tavola 4.1).

**Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
2001	10,5	68,2	20,3	71,9	24,9	2,2
2002	6,5	51,7	40,5	63,5	31,2	3,9
2003	5,9	45,4	47,6	58,8	35,1	4,9
2005	5,9	46,4	45,9	56,4	36,3	5,3
2006	5,6	50,1	43,5	56,0	37,1	5,8
2007	6,2	51,9	41,0	57,0	36,3	5,6

Considerando le differenze nella percezione della situazione economica per numero dei componenti della famiglia, si nota per tutte le tipologie l'aumento della quota di famiglie che dichiarano una situazione economica invariata, accompagnate da una diminuzione di quella che dichiara un peggioramento. Tali variazioni non si presentano tutte nella medesima direzione o nella stessa entità a seconda della composizione numerica delle famiglie.

In particolare, sono le famiglie di un componente o quelle più numerose a dichiarare maggiormente un miglioramento rispetto all'anno precedente (Prospetto 4.2).

**Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2007**  
(per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti)

NUMERO COMPONENTI LA FAMIGLIA	ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
		Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Uno	2001	6,7	70,2	22,4	65,1	30,8	3,5
	2002	5,0	53,9	39,8	59,0	35,0	4,7
	2003	5,2	48,2	45,5	54,2	39,4	5,1
	2005	4,6	49,1	43,4	52,1	39,6	5,4
	2006	4,5	51,4	43,2	49,0	43,2	6,7
	2007	5,5	54,4	39,3	52,3	40,4	6,3
	Due	2001	9,1	69,5	20,1	72,1	24,7
2002		5,1	50,0	43,5	63,6	31,5	3,3
2003		4,5	44,4	49,9	59,9	34,3	4,4
2005		5,1	44,7	48,9	56,9	36,6	4,9
2006		5,1	49,0	44,9	57,2	36,7	5,0
2007		6,0	50,3	43,0	58,0	35,7	5,2
Tre		2001	12,8	66,6	19,7	76,6	21,2
	2002	7,2	52,5	39,0	67,4	27,6	3,6
	2003	7,1	45,7	46,2	62,0	33,1	3,8
	2005	6,7	46,5	45,5	59,3	34,2	4,8
	2006	6,3	49,4	43,4	59,8	34,0	5,1
	2007	6,6	51,8	40,4	60,4	33,0	5,0
	Quattro	2001	14,0	66,4	18,5	76,1	20,8
2002		9,4	50,7	38,8	66,4	28,9	3,5
2003		7,2	44,0	47,8	61,4	31,9	5,4
2005		7,3	47,1	43,7	60,2	32,7	4,9
2006		7,4	51,5	40,6	61,8	31,9	5,5
2007		6,7	52,3	40,2	60,0	34,0	4,9
Cinque		2001	11,9	66,3	21,5	67,1	28,9
	2002	7,5	50,3	41,2	59,3	33,8	5,9
	2003	6,1	43,7	49,9	55,5	36,0	7,8
	2005	7,8	39,6	51,0	51,8	37,9	8,6
	2006	5,7	48,4	45,7	54,2	37,8	7,6
	2007	7,6	48,4	43,3	54,0	37,4	7,8
	Sei e più	2001	9,1	66,3	21,2	65,2	27,6
2002		6,6	49,2	42,7	53,1	39,9	5,5
2003		9,3	34,3	55,5	44,8	44,1	9,7
2005		7,5	40,8	51,7	48,2	41,4	10,4
2006		4,4	43,6	51,3	37,5	47,7	14,0
2007		7,0	45,7	47,1	42,8	44,9	10,8



**Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Piemonte	5,8	53,5	40,2	59,3	36,2	3,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,7	60,1	32,3	72,2	23,3	4,5
Lombardia	8,7	54,5	36,0	64,7	30,5	3,8
Trentino-Alto Adige	7,2	62,5	29,7	73,1	24,2	2,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	7,5	66,9	24,7	74,5	22,4	1,8
<i>Trento</i>	7,0	58,5	34,3	71,8	25,7	2,4
Veneto	6,1	49,4	44,1	59,9	35,2	4,4
Friuli-Venezia Giulia	5,4	53,1	40,9	64,6	32,7	2,4
Liguria	5,9	54,8	38,6	59,9	35,8	3,0
Emilia-Romagna	8,4	51,0	40,5	61,9	33,0	4,9
Toscana	6,3	50,1	43,2	57,7	37,5	4,3
Umbria	6,8	51,5	40,9	62,5	32,9	3,5
Marche	5,9	52,3	40,1	58,2	35,6	4,2
Lazio	4,9	54,6	39,1	57,6	35,0	5,4
Abruzzo	4,8	53,7	40,5	53,4	40,4	4,8
Molise	6,2	57,4	36,1	58,3	36,4	4,5
Campania	5,0	49,6	43,9	46,5	41,6	9,8
Puglia	5,0	54,0	40,0	48,7	43,4	6,6
Basilicata	5,6	47,4	45,8	49,5	42,1	6,8
Calabria	4,6	54,6	39,3	49,1	41,9	7,3
Sicilia	4,7	44,1	49,6	43,9	43,8	10,7
Sardegna	4,6	46,0	48,9	55,6	33,1	10,6
Nord-ovest	7,6	54,3	37,5	62,7	32,7	3,7
Nord-est	7,0	51,6	41,1	62,4	33,1	4,2
Centro	5,6	52,6	40,7	58,1	35,7	4,7
Sud	5,0	52,2	41,6	48,6	41,9	7,7
Isole	4,7	44,6	49,4	46,8	41,1	10,6
Comune centro dell'area metropolitana	5,6	50,9	43,2	52,7	38,7	8,0
Periferia dell'area metropolitana	5,3	53,0	40,4	56,4	36,9	5,1
Fino a 2.000 abitanti	7,0	57,2	34,2	63,8	30,3	4,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,1	52,6	40,4	59,2	35,1	4,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	6,8	52,1	40,1	56,7	36,7	5,3
50.001 abitanti e più	6,4	49,1	44,0	56,4	36,7	6,2
<b>Italia</b>	<b>6,2</b>	<b>51,9</b>	<b>41,0</b>	<b>57,0</b>	<b>36,3</b>	<b>5,6</b>



## Capitolo 5 - Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Il possesso di alcuni elettrodomestici è ormai largamente presente tra le famiglie ed è in rapido aumento la diffusione delle nuove tecnologie.

La quasi totalità delle famiglie ha la lavatrice (97 per cento) e l'80,1 per cento possiede l'automobile (oltre un terzo ne possiede più d'una: 33,4 per cento). La lavastoviglie, pur essendo in crescita, è diffusa in modo più limitato (39,1 per cento). Continua ad aumentare la quota di famiglie che ha il condizionatore, è il 25,4 per cento mentre era il 10,7 per cento nel 2001 (Prospetto 5.1).

A livello territoriale, se non ci sono sostanziali divari nel possesso della lavatrice, la lavastoviglie risulta più presente tra le famiglie del Centro e del Nord (oltre il 44 per cento) che in quelle del Sud e delle Isole (meno di un quarto la possiede). Condizionatori e climatizzatori, sono maggiormente diffusi nelle Isole (40,4 per cento) e nel Nord-est (36,1 per cento). Prendendo in considerazione i mezzi di trasporto si nota come la bicicletta sia presente maggiormente nelle famiglie residenti nel Nord (in particolare nel Nord-est il 79,8 per cento), mentre il possesso di moto o motorini risulta più alto della media per le famiglie che risiedono nel Centro (28 per cento) e il 24,6 per cento nel Nord-est (Tavola 5.1).

**Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Lavastoviglie	Lavatrice	Video-registratore	Video-camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizionatori, climatizzatori	Biciclette	Motorino, motocicletta	Almeno un'automobile	Più di un'automobile
2001	33,1	96,5	65,9	20,3	*	54,9	10,7	58,7	26,1	78,9	33,4
2002	33,8	96,1	66,4	21,3	*	54,5	13,5	59,0	25,6	78,2	33,5
2003	34,9	96,6	66,8	22,5	*	55,2	17,1	56,6	25,3	79,1	33,4
2005	37,5	96,0	66,8	25,2	*	57,5	20,9	59,3	25,4	79,8	34,3
2006	37,3	96,8	64,3	25,3	51,7	57,1	22,8	58,1	23,8	79,9	33,7
2007	39,1	97,0	62,0	26,1	56,7	56,4	25,4	57,3	22,6	80,1	33,4

(\*) Dati non rilevati

Tra i beni legati all'ambito della comunicazione e dell'intrattenimento, quelli più diffusi sono il televisore a colori (95,9 per cento), poco meno della metà delle famiglie ne possiede più d'uno (48 per cento), il videoregistratore (62 per cento), l'impianto hi-fi (56,4 per cento), il lettore dvd (56,7 per cento), il personal computer (47,8 per cento), l'antenna parabolica (28,6 per cento), l'accesso ad Internet (38,8 per cento), la videocamera (26,1 per cento), la consolle per videogiochi (17,5 per cento) e il 19,3 per cento il decoder per la tv (Prospetti 5.1 e 5.2). Rispetto al 2006, tra queste tipologie di beni, il lettore dvd, il decoder digitale terrestre e l'accesso ad Internet sono quelli che fanno registrare gli incrementi più significativi di diffusione (Prospetti 5.1 e 5.2).

**Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Consolle, videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
2001	16,7	34,7	25,0	25,5	14,9	7,3	95,5	44,4	16,1	*
2002	16,7	38,5	30,0	30,1	13,6	7,2	94,9	47,7	18,7	*
2003	16,6	42,1	31,9	30,3	12,5	7,1	96,4	47,0	20,9	*
2005	17,0	43,9	33,6	34,5	13,0	7,0	95,5	50,3	23,6	12,5
2006	16,8	46,1	34,1	35,6	11,3	7,3	95,8	50,0	25,6	15,5
2007	17,5	47,8	36,3	38,8	11,4	7,8	95,9	48,0	28,6	19,3

(\*) Dati non rilevati

L'11,4 per cento delle famiglie possiede la segreteria telefonica. Più contenuta è invece la diffusione del fax (7,8 per cento), probabilmente legato ad un uso più lavorativo (Prospetto 5.2).

I nuovi media, pc e Internet, sono beni il cui possesso presenta forti disparità territoriali. Il personal computer, ad esempio, è diffuso in uguale misura nel Centro e nel Nord (circa il 50 per cento) e meno nel Sud (42,7 per cento). Nel Centro-nord si riscontra la quota più alta di famiglie con accesso ad Internet (oltre il 41%), mentre nel Sud e nelle Isole le quote scendono al 32 per cento circa.

**Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Lava- stoviglie	Lava- trice	Video- registratore	Video- camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizio- natori, climatiz- zatori	Bici- clette	Motorino moto- ciclette	Almeno un'auto- mobile	Più di un'auto- mobile
Piemonte	40,9	97,3	64,3	25,6	55,7	54,9	11,3	67,0	17,4	79,4	33,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	46,1	96,8	61,9	24,9	51,2	56,0	4,1	54,7	22,7	83,9	42,3
Lombardia	50,2	97,5	66,8	26,4	58,8	59,7	28,1	72,7	21,1	82,3	35,9
Trentino-Alto Adige	54,1	96,6	63,7	26,2	53,4	60,1	5,8	73,8	26,4	83,7	33,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>56,0</i>	<i>95,6</i>	<i>61,6</i>	<i>22,6</i>	<i>48,3</i>	<i>58,7</i>	<i>4,1</i>	<i>76,0</i>	<i>25,7</i>	<i>84,1</i>	<i>29,5</i>
<i>Trento</i>	<i>52,3</i>	<i>97,5</i>	<i>65,6</i>	<i>29,4</i>	<i>58,0</i>	<i>61,3</i>	<i>7,3</i>	<i>71,7</i>	<i>27,1</i>	<i>83,3</i>	<i>37,9</i>
Veneto	50,0	97,4	66,1	25,5	59,2	57,0	45,8	81,1	24,4	85,4	40,0
Friuli-Venezia Giulia	49,0	98,4	65,4	23,2	56,1	58,9	24,8	73,8	20,9	82,9	36,2
Liguria	36,8	96,0	60,8	23,8	52,5	53,3	10,5	35,2	30,3	72,2	18,4
Emilia-Romagna	46,6	98,0	64,4	24,5	58,8	58,9	35,9	81,5	25,3	81,4	37,4
Toscana	52,6	97,0	63,2	25,8	58,0	55,1	17,9	59,0	31,4	82,8	36,6
Umbria	46,0	96,8	66,8	27,4	56,0	53,9	10,1	57,4	26,4	83,8	46,2
Marche	43,4	96,0	62,7	26,6	52,4	51,5	13,4	58,3	31,3	81,4	41,7
Lazio	38,6	97,2	60,9	30,6	62,7	60,2	23,6	38,1	24,8	78,3	32,5
Abruzzo	35,6	95,5	60,7	24,6	52,2	53,2	8,6	52,9	25,7	80,4	39,5
Molise	29,3	97,3	64,6	28,9	53,6	53,4	9,1	42,2	22,5	75,7	37,2
Campania	23,0	96,6	57,8	27,0	59,3	58,6	18,6	35,9	17,4	76,1	25,5
Puglia	23,3	96,9	57,4	25,8	53,4	52,2	27,2	49,9	14,9	79,5	27,1
Basilicata	33,2	96,6	57,7	25,5	52,0	51,7	11,0	38,2	16,0	75,9	33,8
Calabria	26,5	96,0	52,2	22,6	46,4	52,9	16,5	34,6	16,4	77,3	30,4
Sicilia	20,0	95,9	54,4	25,9	51,2	50,5	39,3	34,8	25,3	76,4	28,7
Sardegna	23,9	95,4	61,9	25,0	55,8	57,9	43,7	44,1	18,9	80,3	33,5
Nord-ovest	46,0	97,2	65,4	25,8	57,1	57,6	21,1	66,6	21,1	80,3	33,1
Nord-est	48,9	97,7	65,2	24,9	58,2	58,3	36,1	79,8	24,6	83,4	38,0
Centro	44,4	96,9	62,3	28,3	59,3	56,9	19,4	49,0	28,0	80,6	36,1
Sud	25,4	96,5	57,3	25,8	54,5	54,9	19,3	41,8	17,4	77,7	28,7
Isole	20,9	95,8	56,3	25,7	52,3	52,3	40,4	37,1	23,7	77,4	29,9
Comune centro dell'area metropolitana	38,1	97,3	61,2	27,9	59,8	60,4	30,1	37,5	20,0	71,8	18,9
Periferia dell'area metropolitana	39,0	96,8	63,2	28,5	61,8	61,2	27,0	58,4	18,8	83,2	33,5
Fino a 2.000 abitanti	34,9	96,1	54,4	22,9	45,3	49,9	11,3	56,6	23,5	77,0	36,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	41,2	96,8	63,5	24,3	54,7	53,3	23,0	64,9	23,8	83,0	40,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	38,3	97,0	61,4	26,0	55,8	55,4	25,4	62,2	24,0	82,0	36,6
50.001 abitanti e più	40,2	97,2	63,6	26,6	58,2	57,7	28,3	58,2	23,9	80,3	31,8
<b>Italia</b>	<b>39,1</b>	<b>97,0</b>	<b>62,0</b>	<b>26,1</b>	<b>56,7</b>	<b>56,4</b>	<b>25,4</b>	<b>57,3</b>	<b>22,6</b>	<b>80,1</b>	<b>33,4</b>

**Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consolle per videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore a colori	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
Piemonte	16,6	45,7	33,8	37,4	13,2	8,7	95,0	41,3	25,7	18,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	18,2	45,9	34,3	36,6	13,5	8,3	95,5	35,2	43,2	46,8
Lombardia	20,7	54,7	42,3	45,7	17,3	11,0	96,0	49,2	31,4	22,3
Trentino-Alto Adige	16,9	56,9	43,8	44,7	15,4	11,4	95,9	36,9	44,8	17,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>16,6</i>	<i>57,3</i>	<i>43,0</i>	<i>43,9</i>	<i>12,5</i>	<i>12,0</i>	<i>96,6</i>	<i>27,7</i>	<i>59,9</i>	<i>24,4</i>
<i>Trento</i>	<i>17,2</i>	<i>56,5</i>	<i>44,5</i>	<i>45,3</i>	<i>17,9</i>	<i>10,9</i>	<i>95,2</i>	<i>45,3</i>	<i>31,1</i>	<i>11,0</i>
Veneto	16,6	51,8	41,1	43,2	15,0	10,1	95,8	44,6	26,7	17,5
Friuli-Venezia Giulia	15,2	47,6	37,6	38,5	16,1	9,0	96,0	46,6	26,7	16,9
Liguria	17,0	41,8	30,9	33,2	10,9	7,0	95,9	47,5	26,8	15,6
Emilia-Romagna	18,0	48,2	36,3	39,6	15,8	8,3	96,6	55,0	33,0	14,1
Toscana	18,0	47,8	39,3	41,5	11,8	8,4	96,5	55,7	28,4	19,7
Umbria	19,5	48,8	38,2	40,7	9,7	7,9	97,6	59,7	35,8	21,4
Marche	18,6	47,6	38,6	40,3	7,6	6,7	95,9	55,7	32,5	21,3
Lazio	16,1	50,4	40,8	42,8	12,8	7,9	95,0	52,5	32,8	24,9
Abruzzo	17,0	47,4	38,0	39,9	5,4	6,1	96,3	52,0	26,5	16,4
Molise	17,4	47,9	34,8	37,6	5,8	6,3	97,8	49,4	24,6	11,1
Campania	18,1	42,5	31,2	33,9	6,8	7,1	96,2	52,0	27,8	15,4
Puglia	15,3	40,1	26,7	29,3	4,3	2,9	97,1	44,4	16,4	14,5
Basilicata	14,2	46,6	32,7	34,1	4,0	5,5	95,7	38,4	24,0	18,8
Calabria	12,0	42,9	29,6	31,6	4,2	5,1	96,1	39,8	33,5	17,3
Sicilia	16,3	39,7	28,3	28,6	3,9	3,5	95,2	40,8	23,3	15,0
Sardegna	20,2	54,3	38,4	41,6	7,5	6,3	96,1	40,0	28,7	48,1
Nord-ovest	19,1	50,6	38,5	41,8	15,4	9,9	95,7	46,6	29,3	20,7
Nord-est	17,0	50,4	39,0	41,4	15,5	9,4	96,2	48,3	30,7	16,1
Centro	17,3	49,1	39,8	41,9	11,6	7,9	95,8	54,5	31,6	22,5
Sud	16,1	42,7	30,5	32,9	5,4	5,4	96,5	47,3	25,0	15,5
Isole	17,2	43,3	30,8	31,8	4,8	4,2	95,4	40,6	24,6	23,2
Comune centro dell'area metropolitana	15,2	47,7	38,9	40,6	16,4	8,3	94,9	47,8	23,8	21,0
Periferia dell'area metropolitana	19,3	51,5	38,9	42,1	10,4	7,2	94,9	47,9	25,9	21,5
Fino a 2.000 abitanti	17,2	42,8	29,5	32,9	9,8	10,7	94,7	37,6	31,5	15,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,9	47,5	35,1	38,1	10,4	8,8	96,8	50,2	33,1	17,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	19,0	47,1	34,8	37,1	9,6	6,7	96,8	48,5	29,1	19,1
50.001 abitanti e più	15,8	48,3	38,5	40,2	11,5	6,9	95,6	48,2	27,0	19,7
<b>Italia</b>	<b>17,5</b>	<b>47,8</b>	<b>36,3</b>	<b>38,8</b>	<b>11,4</b>	<b>7,8</b>	<b>95,9</b>	<b>48,0</b>	<b>28,6</b>	<b>19,3</b>



## Capitolo 6 - L'abitazione in cui si vive

Nel 2007, il 72,9 per cento delle famiglie abita in una casa di proprietà, mentre il 18,5 per cento vive in affitto (o subaffitto), le quote sono sostanzialmente stabili dal 2001 (Prospetto 6.2).

A livello territoriale, nelle regioni del Sud si ha la più bassa percentuale di famiglie che abitano in casa di proprietà (70,1 per cento), mentre nel Nord-est e nel Centro si registrano le quote più alte (rispettivamente 74,7 e 74,5 per cento). Il 66,6 per cento delle famiglie che risiedono in comuni centro dell'area metropolitana è proprietaria dell'abitazione in cui vive, la quota aumenta al diminuire della dimensione dei comuni e raggiunge l'80,2 per cento nei comuni fino a 2.000 abitanti (Tavola 6.2).

Per quanto riguarda i problemi relativi all'abitazione, quello delle spese troppo alte sostenute per la casa rimane il più sentito dalle famiglie (64,1 per cento). Il dato è in crescita dal 2001, quando ad indicarlo era il 53,8 per cento (Prospetto 6.1). Sono soprattutto le famiglie residenti nel Centro (69,4 per cento) e nelle Isole (67,7 per cento) che lamentano questo problema (Tavola 6.1).

Più stabile invece la percentuale di famiglie che considera la propria abitazione troppo distante dai familiari (22 per cento), disagio avvertito in misura maggiore dalle famiglie residenti nel Sud (25,9 per cento) e nelle Isole (25,6 per cento). Sono sostanzialmente stabili anche le quote di famiglie con un'abitazione troppo piccola o in cattive condizioni. Le dimensioni dell'abitazione sono considerate insufficienti dal 12,8 per cento delle famiglie, maggiormente nel Sud (14,9 per cento), dove la dimensione delle famiglie è più ampia che altrove. Le cattive condizioni dell'abitazione sono un problema per il 5,5 per cento delle famiglie, quota che nel Sud è pari al 6,4 per cento e nelle Isole è il 7,6 per cento (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

Il 13,2 per cento delle famiglie dichiara irregolarità nell'erogazione dell'acqua. Il 35,4 per cento delle famiglie, inoltre, non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1). L'erogazione dell'acqua risulta un problema in particolare per le famiglie delle Isole (26,7 per cento), dove il 66,2 per cento delle famiglie residenti non si fida a bere acqua di rubinetto (Tavola 6.1).

**Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Spese abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
2001	53,8	13,1	19,4	5,5	16,2	42,0
2002	55,0	12,6	20,4	5,1	14,7	40,1
2003	58,0	12,3	20,7	5,2	17,0	40,1
2005	60,3	12,4	21,1	5,2	13,8	35,8
2006	62,9	13,1	20,8	5,6	14,0	36,7
2007	64,1	12,8	22,0	5,5	13,2	35,4

Nel 2007, l'85,5 per cento delle famiglie possiede un telefono cellulare, dato che ha un andamento crescente nel tempo (Prospetto 6.2). Al contrario, è in calo la presenza del telefono fisso nelle case: è posseduto dal 74 per cento delle famiglie, mentre nel 2001 erano l'84,7 per cento.

La diffusione del cellulare sta allargando l'utenza telefonica complessiva che risulta pari al 97,2 per cento delle famiglie. Allo stesso tempo il cellulare sta sostituendo il telefono fisso: la quota di famiglie che possiede solo il telefono cellulare (e non il telefono fisso) è ormai pari al 23,2 per cento mentre era il 10 per cento nel 2001 (Prospetto 6.2).

**Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
2001	87,4	90,0	71,3	19,0	84,7	73,0	10,2
2002	87,0	88,9	71,2	19,1	83,1	75,0	12,9
2003	87,6	91,1	71,7	19,0	81,3	78,0	14,7
2005	87,4	90,6	72,1	18,0	79,8	80,8	17,1
2006	88,2	90,9	72,1	18,8	76,8	82,3	19,4
2007	88,3	92,3	72,9	18,5	74,0	85,5	23,2

**Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Spese per l'abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
Piemonte	60,2	9,6	18,5	4,2	10,2	29,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	51,2	10,9	15,4	5,1	10,1	18,7
Lombardia	59,6	11,5	22,1	3,7	9,2	36,7
Trentino-Alto Adige	40,7	11,4	12,1	5,3	4,0	5,4
<i>Bolzano/ Bozen</i>	34,8	12,9	9,7	4,0	3,0	3,6
<i>Trento</i>	46,0	10,1	14,2	6,4	4,9	7,0
Veneto	71,5	13,5	17,6	6,1	8,5	25,1
Friuli-Venezia Giulia	58,1	9,3	16,4	4,5	5,1	16,4
Liguria	55,3	12,5	18,0	3,7	5,2	23,2
Emilia-Romagna	68,2	11,3	22,2	6,0	5,3	37,2
Toscana	73,0	14,5	18,5	6,3	11,4	39,4
Umbria	73,1	9,2	16,5	4,0	9,1	36,6
Marche	66,4	11,7	20,4	4,9	8,0	34,5
Lazio	67,2	13,7	23,5	5,8	14,2	23,0
Abruzzo	65,9	11,8	19,8	4,4	17,5	22,7
Molise	69,1	13,9	28,3	3,9	13,2	31,2
Campania	63,7	17,2	28,1	7,3	18,1	34,1
Puglia	60,6	12,4	25,1	5,3	17,1	36,9
Basilicata	60,6	15,8	28,2	7,5	15,1	19,1
Calabria	55,4	15,8	24,7	7,5	30,6	45,9
Sicilia	66,7	13,6	25,9	7,4	30,5	68,5
Sardegna	70,9	12,0	24,5	8,0	15,1	59,0
Nord-ovest	59,2	11,1	20,5	3,8	9,0	32,9
Nord-est	66,1	12,0	18,8	5,8	6,5	27,2
Centro	69,4	13,4	21,0	5,7	12,1	30,9
Sud	61,8	14,9	25,9	6,4	19,3	34,8
Isole	67,7	13,2	25,6	7,6	26,7	66,2
Comune centro dell'area metropolitana	65,3	17,0	26,6	6,8	6,9	31,9
Periferia dell'area metropolitana	65,8	12,9	24,0	6,0	14,8	36,0
Fino a 2.000 abitanti	56,2	7,2	18,4	3,8	15,4	25,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	64,1	11,7	19,1	4,7	16,2	32,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	64,5	11,4	20,7	4,8	14,8	41,4
50.001 abitanti e più	63,8	13,9	23,2	6,8	11,1	37,2
<b>Italia</b>	<b>64,1</b>	<b>12,8</b>	<b>22,0</b>	<b>5,5</b>	<b>13,2</b>	<b>35,4</b>



**Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
Piemonte	95,8	98,9	68,8	22,6	75,2	84,5	22,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	93,2	95,8	71,3	21,2	69,4	87,6	26,6
Lombardia	89,2	98,6	74,5	19,2	80,7	87,1	17,4
Trentino-Alto Adige	93,1	97,0	70,8	18,4	79,6	87,5	19,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>93,9</i>	<i>96,2</i>	<i>67,8</i>	<i>20,8</i>	<i>79,1</i>	<i>89,0</i>	<i>20,1</i>
<i>Trento</i>	<i>92,3</i>	<i>97,8</i>	<i>73,4</i>	<i>16,3</i>	<i>80,0</i>	<i>86,3</i>	<i>18,6</i>
Veneto	90,4	98,7	75,9	16,1	80,4	86,9	18,1
Friuli-Venezia Giulia	92,1	98,7	80,6	12,5	80,3	85,1	17,7
Liguria	82,6	96,8	69,8	22,5	72,0	83,9	24,7
Emilia-Romagna	87,0	98,6	72,7	18,4	77,1	87,1	21,5
Toscana	82,8	97,2	74,5	17,5	80,0	88,6	18,1
Umbria	88,2	97,4	81,0	11,2	79,0	85,4	18,5
Marche	87,5	96,4	75,5	15,2	77,8	83,0	19,1
Lazio	85,5	96,8	73,3	18,1	76,8	88,4	21,3
Abruzzo	85,4	95,8	76,0	13,4	76,1	81,4	21,0
Molise	87,1	95,9	79,0	9,9	72,3	78,9	21,9
Campania	88,5	77,4	61,4	27,8	69,6	84,1	25,7
Puglia	87,9	89,0	76,7	16,3	58,9	81,0	35,3
Basilicata	83,1	95,9	75,4	12,7	69,2	78,9	25,9
Calabria	83,5	80,1	73,2	15,3	63,7	82,3	31,4
Sicilia	88,8	68,5	71,9	16,4	59,8	83,3	35,1
Sardegna	89,6	85,1	79,1	13,4	67,6	88,4	29,4
Nord-ovest	90,4	98,4	72,3	20,6	78,0	86,0	19,9
Nord-est	89,5	98,5	74,7	16,8	79,0	86,8	19,5
Centro	85,1	96,9	74,5	17,0	78,1	87,5	19,7
Sud	87,0	84,3	70,1	20,1	66,3	82,3	28,8
Isole	89,0	72,6	73,7	15,6	61,7	84,5	33,7
Comune centro dell'area metropolitana	85,5	90,8	66,6	27,3	76,7	88,9	20,9
Periferia dell'area metropolitana	91,3	89,9	71,9	20,3	73,6	88,4	23,7
Fino a 2.000 abitanti	89,4	94,8	80,2	9,2	74,0	76,0	21,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	89,0	94,0	77,7	12,3	76,6	83,7	20,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	88,7	92,2	72,7	17,3	70,6	84,7	26,0
50.001 abitanti e più	87,0	92,6	70,6	22,4	72,9	87,5	24,8
<b>Italia</b>	<b>88,3</b>	<b>92,3</b>	<b>72,9</b>	<b>18,5</b>	<b>74,0</b>	<b>85,5</b>	<b>23,2</b>



## Capitolo 7 - La mobilità residenziale delle famiglie

Nel corso del 2007, un milione e 192 mila famiglie (pari al 5,1 per cento del totale) hanno cambiato abitazione. Si conferma, rispetto al passato, un leggero aumento della mobilità residenziale delle famiglie che si era profilato già dal 2006, dopo un periodo di sostanziale stabilità del fenomeno.

Nello stesso periodo, le famiglie che dichiarano di aver preso in considerazione il cambiamento di abitazione rappresentano il 7,7 per cento (Prospetto 7.1).

**Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
2001	3,7	7,8
2002	4,0	7,4
2003	3,9	8,1
2005	3,6	8,7
2006	5,3	8,3
2007	5,1	7,7

A livello territoriale la mobilità delle famiglie residenti nel Nord risulta maggiore di quella di coloro che risiedono nel resto del Paese: ha, infatti, cambiato residenza il 5,5 per cento delle famiglie del Nord-ovest e il 6,6 per cento di quelle del Nord-est rispetto al 4,8 per cento delle famiglie del Centro, al 3,9 per cento delle famiglie del Sud e al 4 per cento di quelle residenti nelle Isole. Anche nel caso dell'intenzione di cambiare abitazione, la percentuale risulta più elevata nel Nord, in particolare nel Nord-est dove il 10,2 per cento delle famiglie ha espresso l'intenzione di cambiare casa rispetto al 4,6 per cento di quelle delle Isole (Tavola 7.1).

Le tipologie di comuni maggiormente interessate dai trasferimenti di residenza sono i comuni periferia delle aree di grande urbanizzazione (6 per cento), quelli da 2.001-10.000 abitanti (5,2 per cento) e quelli da 10.001-50.000 abitanti (5,1 per cento), mentre i residenti nei centri metropolitani e nei piccoli comuni con 2 mila abitanti o meno sono coinvolti in misura inferiore alla media.

**Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
Nord-ovest	5,5	9,5
Nord-est	6,6	10,2
Centro	4,8	7,5
Sud	3,9	4,8
Isole	4,0	4,6
Comune centro dell'area metropolitana	4,7	9,6
Periferia dell'area metropolitana	6,0	8,8
Fino a 2.000 abitanti	4,3	4,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	5,2	7,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,1	6,7
50.001 abitanti e più	5,0	7,8
<b>Italia</b>	<b>5,1</b>	<b>7,7</b>



## Capitolo 8 - La zona in cui si vive

Le caratteristiche della zona in cui si vive sono un aspetto rilevante della qualità complessiva della vita delle famiglie. Comprendere quali siano i problemi più sentiti costituisce quindi un importante indicatore indiretto di benessere.

Anche nel 2007, i problemi più sentiti sembrano essere alcuni aspetti relativi alla mobilità, tra cui il traffico (46,7 per cento) e le cattive condizioni stradali (44,4 per cento), quest'ultimo indicatore risulta in diminuzione rispetto al 2006; anche le difficoltà di parcheggio vengono lamentate da una percentuale consistente di famiglie (41,4 per cento), mentre le difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici vengono indicate in percentuale minore (30,5 per cento).

Tra gli problemi inerenti la zona in cui si vive ad essere indicato con una certa frequenza come molto o abbastanza presente è l'inquinamento dell'aria (43,6 per cento contro il 40,9 per cento del 2006).

Una quota inferiore di famiglie, infine, indica problemi quali il rumore (36,8 per cento), il rischio criminalità (34,6 per cento), quota che risulta in aumento rispetto al 2006 (31,9 per cento), la sporcizia nelle strade (34,1 per cento) e, infine, il 23,3 per cento per gli odori sgradevoli (Prospetto 8.1).

**Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di parcheggio	Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquinamento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illuminazione stradale	Cattive condizioni stradali
2001	33,8	41,7	30,9	47,6	39,9	38,5	30,8	21,2	35,2	43,2
2002	31,1	40,8	29,7	48,3	40,0	37,8	29,2	21,7	34,2	40,9
2003	32,4	42,3	31,0	50,1	40,9	40,5	27,4	24,0	32,8	41,9
2005	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	22,1	31,4	44,6
2006	34,9	41,7	30,2	46,1	40,9	35,6	31,9	22,3	32,6	47,2
2007	34,1	41,4	30,5	46,7	43,6	36,8	34,6	23,3	32,3	44,4

Queste problematiche sono diversamente distribuite sul territorio. Il Centro è la ripartizione geografica con la quota più alta di famiglie che dichiarano presenza di traffico (50,1 per cento), cattive condizioni stradali (51,3 per cento), sporcizia nelle strade (39,6 per cento), difficoltà di parcheggio (45,4 per cento) e scarsa illuminazione (37,1 per cento). Un discorso a parte merita il fenomeno dell'inquinamento dell'aria, che, se nella classifica nazionale occupa il terzo posto, è invece al primo posto per le famiglie del Nord-ovest (52,8 per cento) e del Nord-est (43,6 per cento). I problemi legati all'organizzazione dei servizi di trasporto sul territorio, che rendono più o meno difficoltosi i collegamenti, sono particolarmente sentiti al Sud (35,4 per cento) e nelle Isole (33,4 per cento). Nelle Isole sembra anche più elevato il livello di rumore percepito (40,9 per cento). Per quanto riguarda, invece, la percentuale di famiglie che denunciano rischio di criminalità nella propria zona di residenza, essa sembra essere più alta al Nord-ovest (38,4 per cento), in aumento rispetto all'anno precedente (32,9 per cento), ma anche al Centro e al Sud con il 38 per cento (Tavola 8.1).

**Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di par- cheggio	Difficoltà di colle- gamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquina- mento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illumina- zione stradale	Cattive condizio- ni stra- dali
Piemonte	34,8	39,2	26,8	47,6	46,3	37,5	37,7	22,5	29,3	35,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25,2	31,3	21,9	29,6	27,5	23,3	15,2	14,9	17,2	25,1
Lombardia	34,4	43,8	31,1	52,4	59,6	38,1	41,4	25,8	29,0	43,0
Trentino-Alto Adige	20,2	35,2	25,1	33,9	33,7	23,3	10,9	15,7	19,4	27,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>24,0</i>	<i>36,1</i>	<i>22,7</i>	<i>34,2</i>	<i>36,9</i>	<i>27,5</i>	<i>10,5</i>	<i>20,2</i>	<i>19,9</i>	<i>21,9</i>
<i>Trento</i>	<i>16,8</i>	<i>34,4</i>	<i>27,3</i>	<i>33,6</i>	<i>30,7</i>	<i>19,6</i>	<i>11,2</i>	<i>11,7</i>	<i>19,0</i>	<i>32,3</i>
Veneto	25,3	30,2	28,2	44,9	46,6	28,7	29,2	23,0	29,1	43,4
Friuli-Venezia Giulia	21,7	26,6	24,7	35,8	31,2	26,6	17,7	17,3	21,1	34,8
Liguria	40,5	51,4	28,2	44,4	35,5	34,1	26,0	18,7	35,4	50,4
Emilia-Romagna	21,5	31,4	22,9	43,4	46,1	33,4	31,0	20,3	24,3	37,0
Toscana	34,6	41,1	30,2	44,1	37,9	34,0	33,8	21,5	34,8	48,0
Umbria	26,7	28,3	33,5	39,1	30,0	27,3	27,7	15,7	32,8	44,9
Marche	23,9	35,5	25,7	40,4	26,6	27,7	25,2	16,5	28,3	37,8
Lazio	49,7	53,8	31,1	58,9	52,0	47,1	46,3	28,2	41,8	58,4
Abruzzo	26,5	33,4	23,6	32,4	26,3	27,0	23,8	12,3	25,0	35,6
Molise	23,7	30,6	23,7	25,4	16,2	19,3	12,2	12,5	36,1	39,8
Campania	52,8	53,6	46,1	49,7	48,3	46,7	53,9	35,1	42,0	51,7
Puglia	26,4	43,7	26,1	43,6	36,8	40,1	35,5	24,4	33,8	44,9
Basilicata	28,7	38,3	30,5	31,8	22,0	27,3	9,9	16,8	32,3	48,2
Calabria	33,7	29,0	37,0	29,7	19,1	27,4	22,7	17,1	34,6	46,5
Sicilia	33,5	46,5	35,5	51,7	41,4	44,8	27,7	22,2	34,7	42,5
Sardegna	36,6	37,5	26,8	42,9	19,8	29,0	18,7	17,6	35,6	53,1
Nord-ovest	35,1	43,2	29,5	49,9	52,8	37,4	38,4	24,0	29,7	41,5
Nord-est	23,0	30,7	25,4	42,4	43,6	29,9	27,1	20,7	25,5	38,5
Centro	39,6	45,4	30,3	50,1	42,4	38,8	38,0	23,5	37,1	51,3
Sud	37,9	43,8	35,4	41,9	36,5	38,5	38,0	25,7	36,3	46,9
Isole	34,3	44,3	33,4	49,5	36,1	40,9	25,5	21,1	34,9	45,1
Comune centro dell'area metropolitana	58,6	68,3	24,0	74,0	73,3	56,8	58,2	33,7	39,0	55,1
Periferia dell'area metropolitana	39,7	46,0	35,9	50,1	50,7	43,8	43,2	30,4	35,5	49,8
Fino a 2.000 abitanti	19,7	13,8	39,0	12,9	12,9	11,1	14,4	14,8	24,7	29,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	24,6	28,3	33,4	32,8	28,2	26,2	24,7	20,4	30,0	41,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	27,7	38,3	30,3	43,9	38,6	34,3	28,7	19,3	29,7	40,2
50.001 abitanti e più	34,2	44,9	26,6	53,4	49,8	40,2	35,3	21,2	33,1	46,2
<b>Italia</b>	<b>34,1</b>	<b>41,4</b>	<b>30,5</b>	<b>46,7</b>	<b>43,6</b>	<b>36,8</b>	<b>34,6</b>	<b>23,3</b>	<b>32,3</b>	<b>44,4</b>

## Capitolo 9 - La raccolta differenziata dei rifiuti

Nel 2007 si verifica un aumento di famiglie che dichiarano di raccogliere abitualmente le varie tipologie di rifiuti in modo separato e, parallelamente, aumenta l'accessibilità degli appositi contenitori (Prospetto 9.1 e prospetto 9.2).

I tipi di rifiuti per cui la raccolta differenziata è praticata più assiduamente sono il vetro (62,9 per cento), la carta (60,7 per cento) e la plastica (55,6 per cento). Seguono la raccolta di rifiuti organici (53,6 per cento), di lattine di alluminio (47,2 per cento), di farmaci (46,7 per cento) e di batterie usate (43,4 per cento).

Aumenti significativi si registrano anche nella raccolta differenziata, soprattutto quella effettuata con modalità più occasionale, di tipologie di rifiuti che vengono prodotti con minore frequenza, come i farmaci e le batterie esaurite. Il 16,8 per cento delle famiglie, infatti, dice di raccogliere qualche volta i farmaci (era il 14,7 per cento del 2006) e il 15,4 per cento qualche volta anche le batterie usate, percentuale che era il 12,8 per cento nel 2006 (Prospetto 9.2).

I contenitori più facilmente raggiungibili sono quelli destinati a vetro (61,2 per cento), carta (59 per cento), plastica e rifiuti organici (rispettivamente il 50,2 e il 50,1 per cento). Rispetto al 2006, l'accessibilità ai contenitori è migliorata soprattutto per le lattine d'alluminio (il 42,4 per cento delle famiglie li reputa facilmente raggiungibili rispetto al 38,4 del 2006) e i rifiuti organici: il 50,1 per cento, rispetto al 47,1 dell'anno precedente (Prospetto 9.1).

**Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

TIPO DI RIFIUTI	Contenitori facilmente raggiungibili					
	2001	2002	2003	2005	2006	2007
Carta	52,3	54,8	54,3	56,6	56,8	59,0
Vetro	56,5	57,6	56,9	58,7	58,4	61,2
Farmaci	32,6	34,4	32,0	34,7	35,5	38,0
Batterie usate	26,0	27,6	25,6	27,9	28,7	30,1
Lattine d'alluminio	32,1	34,7	34,7	37,3	38,4	42,4
Contenitori di plastica	43,3	45,0	46,0	48,0	48,4	50,2
Rifiuti organici	42,1	44,6	44,4	45,5	47,1	50,1

L'abitudine ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti è maggiore al Nord (dove si aggira intorno all'80 per cento per carta e vetro) mentre nel Sud si registrano i livelli minori (Tavola 9.2).

La medesima differenza a livello di grandi ripartizioni territoriali si verifica anche per la presenza e la facilità di accesso dei contenitori per i diversi rifiuti: nel Nord la percentuale di famiglie che dichiara facilità nel raggiungere i diversi contenitori è circa il doppio rispetto a quella riscontrata nel Sud (Tavola 9.1).

**Prospetto 9.2 - Famiglie che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

TIPO DI RIFIUTI	Raccolta differenziata dei rifiuti											
	Sempre						Qualche volta					
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2001	2002	2003	2005	2006	2007
Carta	52,6	54,5	55,3	56,5	58,6	60,7	17,2	16,2	16,0	15,5	14,6	15,9
Vetro	56,3	57,1	57,4	59,6	60,4	62,9	17,3	16,3	16,5	14,8	14,6	15,1
Farmaci	39,6	41,6	40,6	43,0	45,8	46,7	17,4	16,5	16,7	16,0	14,7	16,8
Batterie usate	36,5	38,1	37,5	39,2	42,8	43,4	15,4	14,9	15,1	14,8	12,8	15,4
Lattine d'alluminio	34,4	37,0	37,6	40,2	43,2	47,2	14,5	13,0	14,1	12,7	11,8	13,6
Contenitori di plastica	46,9	48,1	49,6	52,1	53,8	55,6	14,2	13,3	14,1	12,4	12,2	13,8
Rifiuti organici	44,8	45,8	46,4	47,4	50,5	53,6	7,9	7,7	8,5	7,8	7,7	9,0

**Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Contenitori raggiungibili per la raccolta differenziata di															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente	Facil-mente	Difficil-mente
Piemonte	76,4	11,5	73,6	13,2	46,4	22,3	36,3	22,1	47,1	15,5	64,4	15,1	62,0	10,3	26,1	5,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	83,2	8,7	83,2	8,9	41,5	18,5	39,3	16,4	67,5	9,7	74,3	8,4	62,5	7,1	18,3	4,1
Lombardia	66,9	5,8	72,4	6,4	58,3	13,6	46,9	15,7	58,5	7,9	62,7	7,1	60,9	5,4	33,6	5,4
Trentino-Alto Adige	80,4	7,8	79,9	9,1	45,8	14,3	54,2	15,8	70,4	10,4	62,4	13,0	66,4	4,2	39,1	8,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	71,7	7,2	73,6	6,7	38,2	10,8	46,4	9,7	59,8	9,0	46,4	10,7	51,2	3,5	33,2	6,7
<i>Trento</i>	88,3	8,4	85,6	11,2	52,7	17,4	61,3	21,3	79,9	11,6	76,9	15,2	80,0	4,8	44,4	10,2
Veneto	72,5	9,9	78,3	9,9	59,2	17,1	54,0	18,2	73,8	10,2	69,7	10,2	73,8	5,2	46,0	6,6
Friuli-Venezia Giulia	74,2	11,8	77,7	12,9	46,0	18,3	42,9	17,9	52,1	11,0	60,8	10,7	59,0	6,8	27,7	5,6
Liguria	63,4	17,6	64,8	17,5	26,0	15,5	15,2	12,7	23,5	11,2	44,8	17,9	40,7	8,7	10,9	4,7
Emilia-Romagna	75,5	13,4	74,0	16,3	46,8	20,8	40,9	19,9	55,7	14,2	64,7	13,1	63,7	9,9	27,6	5,0
Toscana	75,1	11,1	77,0	10,6	35,7	18,2	26,7	16,3	59,1	9,6	64,5	10,4	55,2	8,6	12,1	3,6
Umbria	60,2	18,1	60,5	18,6	30,4	25,8	24,6	23,2	36,0	20,1	47,9	17,3	54,0	13,6	15,5	7,2
Marche	61,3	17,3	62,5	17,6	33,5	17,3	30,1	16,7	32,7	13,2	52,0	16,1	47,7	10,5	16,1	5,7
Lazio	53,9	15,4	53,4	16,6	26,7	16,6	18,2	15,3	29,7	12,5	40,4	13,3	37,8	9,4	9,2	6,7
Abruzzo	53,8	20,2	55,4	21,0	25,6	20,9	17,8	19,8	27,4	17,7	40,6	19,7	46,2	10,1	12,9	6,4
Molise	41,9	18,5	42,4	20,1	27,2	17,2	23,7	16,5	24,7	13,7	28,1	14,4	27,6	9,6	11,0	8,6
Campania	29,1	9,9	36,3	15,9	21,0	14,3	13,6	12,4	21,3	11,7	25,8	12,7	32,8	8,6	11,3	4,1
Puglia	56,1	14,4	55,0	15,4	30,8	21,3	20,7	19,3	29,6	17,5	44,4	13,9	43,9	8,7	10,6	8,5
Basilicata	32,1	16,8	37,0	21,9	22,1	22,2	17,0	19,1	19,4	11,0	28,3	16,1	27,1	6,2	6,8	2,4
Calabria	38,8	10,0	38,4	10,0	15,3	6,4	11,6	4,6	23,2	6,2	24,9	6,8	31,8	6,1	9,3	2,4
Sicilia	27,9	13,1	30,4	13,9	16,5	12,1	8,8	8,6	13,5	9,8	23,4	11,4	24,5	5,4	4,3	2,2
Sardegna	43,9	8,9	50,7	9,7	32,0	12,4	23,4	13,3	36,9	7,4	35,4	7,5	42,8	5,5	22,7	2,7
Nord-ovest	69,4	8,8	72,0	9,6	51,1	16,4	40,2	17,2	51,4	10,5	61,2	10,7	58,9	7,2	28,7	5,3
Nord-est	74,6	11,3	76,7	12,7	51,7	18,4	47,6	18,6	63,9	11,9	66,1	11,6	67,5	7,2	36,1	6,0
Centro	62,2	14,4	62,8	14,9	30,8	17,9	23,0	16,4	40,1	12,2	50,3	13,0	46,0	9,6	11,6	5,6
Sud	41,3	12,8	44,2	15,8	23,7	16,2	16,2	14,4	24,6	13,2	32,7	13,1	36,9	8,3	10,7	5,4
Isole	31,9	12,0	35,4	12,8	20,3	12,2	12,4	9,8	19,3	9,2	26,3	10,5	29,1	5,4	8,8	2,3
Comune centro dell'area metropolitana	69,2	11,6	67,5	13,8	41,1	14,7	23,2	15,2	43,9	12,6	52,0	14,2	50,6	9,0	14,7	5,8
Periferia dell'area metropolitana	59,5	7,2	61,9	9,1	36,9	17,2	28,9	16,6	46,2	8,9	53,9	8,3	54,7	5,9	24,5	5,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	65,8	12,5	68,6	13,2	47,7	18,9	41,8	17,2	40,4	12,9	54,0	12,5	49,1	6,5	25,4	5,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	55,1	11,7	60,5	13,0	41,5	18,1	37,6	17,3	45,0	11,4	49,9	11,0	48,6	7,4	26,3	4,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	50,9	12,9	53,6	14,0	33,9	17,3	28,5	16,5	37,9	12,5	44,2	12,5	47,2	8,1	19,6	5,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	63,4	12,3	63,8	13,1	33,4	14,1	25,3	12,9	42,3	10,6	53,6	11,9	53,4	8,0	16,6	4,9
<b>Italia</b>	<b>59,0</b>	<b>11,6</b>	<b>61,2</b>	<b>12,9</b>	<b>38,0</b>	<b>16,6</b>	<b>30,1</b>	<b>15,9</b>	<b>42,4</b>	<b>11,6</b>	<b>50,2</b>	<b>11,8</b>	<b>50,1</b>	<b>7,7</b>	<b>20,8</b>	<b>5,2</b>



**Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Raccolta differenziata dei rifiuti															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta
Piemonte	76,8	13,4	78,4	11,1	58,8	17,2	54,8	16,8	55,2	12,5	70,6	13,5	64,0	11,2	30,6	7,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	84,1	7,6	84,8	7,1	61,1	14,9	56,4	16,4	66,3	14,6	79,3	7,1	67,3	7,7	26,6	5,3
Lombardia	90,6	5,0	91,8	4,2	75,5	11,5	71,5	12,0	79,0	7,7	84,4	6,4	80,2	5,0	47,2	6,3
Trentino-Alto Adige	95,4	3,0	95,9	2,3	86,7	6,3	89,9	4,5	91,6	3,5	90,1	4,4	84,7	3,3	57,8	3,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	94,3	3,9	95,6	2,8	83,0	8,1	89,6	4,6	87,4	5,1	83,6	7,2	72,4	4,7	60,7	4,4
<i>Trento</i>	96,4	2,3	96,1	1,9	90,0	4,8	90,1	4,5	95,5	2,0	95,9	1,9	95,8	1,9	55,2	2,6
Veneto	88,3	6,5	90,2	5,1	82,8	7,1	82,1	7,0	87,4	5,8	87,0	5,1	86,6	4,9	61,6	5,1
Friuli-Venezia Giulia	77,2	12,4	76,8	11,7	57,1	11,9	60,6	10,2	59,1	8,8	67,1	10,6	62,6	5,2	34,8	4,9
Liguria	54,5	23,0	58,5	21,0	27,7	18,9	22,2	15,5	20,5	20,0	44,0	19,0	38,8	10,7	9,3	7,1
Emilia-Romagna	68,6	16,6	71,6	14,1	50,3	19,3	51,8	16,3	50,6	15,7	62,6	12,8	51,8	11,3	27,6	6,7
Toscana	69,7	16,3	71,1	15,5	44,4	20,6	40,8	17,6	55,3	14,1	60,6	14,9	45,7	12,4	14,3	5,9
Umbria	54,1	19,1	54,7	17,7	29,1	22,9	26,7	20,9	33,7	15,4	43,1	16,2	46,5	13,9	16,0	6,7
Marche	55,0	19,6	58,4	19,2	37,6	19,5	37,3	16,5	32,3	15,6	50,1	18,7	46,7	10,2	17,1	6,8
Lazio	35,3	29,9	38,4	30,4	24,4	26,4	20,3	23,5	21,6	23,3	29,0	25,3	29,1	13,8	8,5	10,9
Abruzzo	42,1	23,8	47,9	21,4	26,7	18,9	21,6	19,8	24,2	19,9	34,9	19,2	40,9	8,9	12,4	7,6
Molise	28,2	23,3	34,2	24,7	30,9	17,2	27,1	17,2	18,8	17,3	22,8	14,9	24,0	8,3	11,2	8,9
Campania	38,5	18,3	44,2	15,9	30,7	19,3	25,0	17,5	32,6	13,3	38,4	13,9	45,5	7,9	19,9	8,5
Puglia	40,9	26,5	40,2	28,2	25,1	23,1	19,7	20,2	21,4	23,5	35,8	23,5	39,6	11,1	11,2	10,1
Basilicata	28,8	20,9	33,4	24,7	24,2	23,1	21,9	20,5	17,0	17,0	27,5	18,9	28,6	8,3	8,2	8,2
Calabria	25,6	24,2	26,5	24,5	13,6	16,3	11,3	14,4	17,2	16,1	20,8	16,1	29,7	10,9	7,8	10,2
Sicilia	21,7	18,2	25,0	18,3	16,3	15,3	10,8	13,9	12,1	13,1	21,3	15,9	23,5	8,1	4,8	4,7
Sardegna	70,8	8,7	70,6	9,1	56,6	9,6	52,0	10,1	58,9	7,1	64,5	7,5	68,1	6,3	46,0	3,3
Nord-ovest	82,5	9,5	84,1	8,1	65,1	14,0	61,0	13,8	65,4	10,6	75,8	9,9	70,8	7,5	37,9	6,6
Nord-est	79,9	10,9	81,8	9,1	67,4	12,4	68,4	10,8	70,1	9,8	75,4	8,7	70,0	7,3	44,8	5,5
Centro	50,5	23,3	52,9	23,1	33,0	23,3	29,6	20,5	34,9	18,7	43,1	20,4	38,1	12,9	12,1	8,4
Sud	37,0	22,4	40,0	21,9	25,9	20,0	21,0	18,2	25,2	17,6	33,9	17,8	39,7	9,4	14,1	9,1
Isole	33,8	15,9	36,2	16,0	26,2	13,9	21,0	13,0	23,7	11,6	32,0	13,8	34,5	7,7	14,9	4,3
Comune centro dell'area metropolitana	54,5	22,2	55,0	21,8	37,0	19,3	31,1	16,9	37,5	17,9	44,6	18,5	42,3	11,3	14,8	8,8
Periferia dell'area metropolitana	61,3	12,2	62,4	12,7	46,8	17,7	43,3	15,9	49,3	13,5	58,1	12,7	55,1	8,5	29,4	7,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	68,2	14,0	73,4	12,2	56,6	15,5	51,0	15,0	47,0	11,6	59,6	11,9	56,6	8,4	32,1	9,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	68,7	12,1	72,0	11,0	58,8	13,8	56,4	13,4	59,7	11,0	65,8	10,2	63,5	7,1	38,1	5,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	58,3	16,7	60,7	15,4	45,7	17,3	44,2	16,0	46,3	13,9	54,2	14,8	55,2	8,5	26,7	7,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	56,0	17,2	57,7	16,4	36,8	17,7	33,5	15,6	39,1	13,6	50,8	14,5	46,5	10,4	18,1	6,5
<b>Italia</b>	<b>60,7</b>	<b>15,9</b>	<b>62,9</b>	<b>15,1</b>	<b>46,7</b>	<b>16,8</b>	<b>43,4</b>	<b>15,4</b>	<b>47,2</b>	<b>13,6</b>	<b>55,6</b>	<b>13,8</b>	<b>53,6</b>	<b>9,0</b>	<b>26,6</b>	<b>7,1</b>



## Capitolo 10 - Le difficoltà a raggiungere i servizi

Nel 2007 il servizio che risulta maggiormente difficile da raggiungere per le famiglie è lo sportello dell'azienda gas (56,4 per cento). Seguono, nella graduatoria dei servizi più difficilmente raggiungibili, il pronto soccorso (55,1 per cento), gli sportelli dell'azienda elettrica (53,7 per cento), i posti di polizia e le caserme dei carabinieri (40,3 per cento), gli uffici comunali (35,6 per cento), i supermercati (31,6 per cento) e gli uffici postali (28,1 per cento). Una quota minore, invece, indica difficoltoso raggiungere le farmacie (23,2 per cento) e il 21,8 per cento i negozi alimentari e i mercati (Prospetto 10.1).

Spostando l'attenzione sulle scuole, quelle elementari risultano le più accessibili (non facilmente raggiungibili solo per il 17,5 per cento delle famiglie con bambini iscritti), seguiti dalle scuole materne (17,8 per cento). Difficoltà maggiori vengono manifestate dalle famiglie (23,6 per cento) nel raggiungere le scuole medie inferiori (Prospetto 10.1 segue).

**Prospetto 10.1 – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio – Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere						
	Farmacie	Pronto soccorso	Uffici postali	Polizia, Carabinieri	Uffici comunali	Negozi alimentari, mercati	Supermercati
2001	23,3	57,1	29,6	41,7	37,4	21,3	32,8
2002	24,3	58,3	29,5	41,9	37,2	21,3	32,3
2003	24,4	58,1	29,2	42,3	37,4	21,9	32,4
2005	23,4	56,0	29,1	40,1	37,2	22,0	32,9
2006	23,3	55,9	28,0	40,3	35,8	21,7	31,5
2007	23,2	55,1	28,1	40,3	35,6	21,8	31,6

**Prospetto 10.1 segue – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio – Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere					
	Contenitori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola materna (c)	Scuola elementare (c)	Scuola media inferiore (c)
2001	20,0	60,3	66,1	16,9	15,7	22,6
2002	19,8	61,0	66,4	17,9	19,0	24,5
2003	20,8	61,6	64,7	16,2	17,8	22,3
2005	18,8	61,0	62,6	16,3	17,3	23,3
2006	20,3	58,9	61,3	16,6	16,6	23,8
2007	19,6	56,4	53,7	17,8	17,5	23,6

(a) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

Le quote di famiglie che denunciano difficoltà nel raggiungere i servizi di pubblica utilità aumentano sensibilmente procedendo da Nord verso Sud. Le famiglie residenti nel Sud e nelle Isole dichiarano maggiori difficoltà, rispetto al resto del Paese, nel raggiungere i vari servizi (Tavole 10.1).

Testo di Miria Savioli

**Tavola 10.1 – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPI DI COMUNE	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere												
	Farma- cie	Pronto soc- corso	Uffici postali	Polizia, Carabi- nieri	Uffici comu- nali	Negozi di generi alimentari, mercati	Super- mercati	Conteni- tori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola mater- na (c)	Scuola elemen- tare (c)	Scuola media inferiore (c)
Piemonte	19,5	54,3	23,1	41,6	32,1	20,3	33,0	17,0	59,3	52,7	12,2	13,1	20,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20,3	46,6	15,6	27,0	19,6	19,5	33,7	8,6	58,9	41,9	15,4	8,5	19,9
Lombardia	19,0	48,4	24,0	36,7	28,5	23,8	32,9	16,6	45,0	45,9	12,1	12,3	20,4
Trentino-Alto Adige	25,0	44,8	23,0	28,7	22,3	15,5	27,7	13,2	43,0	40,1	17,8	16,8	20,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	21,7	35,1	20,9	24,3	23,6	15,1	22,1	11,8	39,5	29,4	18,9	14,4	14,0
<i>Trento</i>	28,1	53,4	24,9	32,7	21,2	15,8	32,8	14,4	44,8	49,6	16,9	19,3	26,0
Veneto	19,5	53,2	19,9	39,0	28,5	19,7	25,7	13,4	54,0	51,6	22,1	11,6	23,7
Friuli-Venezia Giulia	19,4	52,6	19,8	34,4	32,4	19,2	23,0	14,8	55,4	55,4	5,3	11,3	16,6
Liguria	22,4	50,7	25,5	37,1	35,4	21,3	29,6	16,7	69,8	61,7	26,1	19,0	21,0
Emilia-Romagna	17,8	49,8	22,5	34,1	32,1	18,7	28,1	14,5	52,4	52,1	14,2	13,7	16,3
Toscana	21,1	53,4	22,9	33,4	33,7	17,9	30,1	17,2	54,1	51,3	16,0	12,2	28,8
Umbria	26,5	54,2	26,4	36,3	37,8	20,7	35,6	21,7	50,7	52,8	6,8	19,4	27,0
Marche	23,8	56,7	28,4	43,0	35,4	22,5	32,9	20,6	49,0	51,7	14,7	12,7	23,7
Lazio	21,7	51,4	29,4	37,5	42,4	21,7	27,7	20,8	58,9	55,8	26,7	16,2	28,2
Abruzzo	25,5	59,3	24,3	39,0	32,4	21,1	35,5	21,5	60,4	56,7	9,7	17,5	25,7
Molise	28,5	66,2	29,0	45,7	35,4	25,6	47,4	24,0	62,8	57,2	12,7	23,1	19,5
Campania	31,1	63,5	40,5	52,6	46,1	25,0	41,2	34,5	75,5	67,6	22,7	28,4	22,3
Puglia	24,2	59,0	35,6	50,3	39,2	18,4	26,3	16,9	63,5	54,8	22,4	21,8	18,7
Basilicata	29,8	68,6	32,3	44,2	37,8	26,9	36,6	25,5	59,0	62,3	29,5	30,5	16,0
Calabria	37,7	67,9	39,6	46,4	42,6	29,6	45,4	24,4	68,2	62,0	19,8	14,7	27,4
Sicilia	32,7	64,5	40,9	47,5	48,4	27,0	32,8	27,9	69,5	54,6	16,5	26,4	30,9
Sardegna	20,2	61,3	23,9	32,1	27,6	16,1	27,2	15,2	61,9	50,9	5,5	17,0	30,7
Nord-ovest	19,5	50,4	23,9	38,1	30,2	22,5	32,5	16,7	51,6	49,6	13,6	13,1	20,5
Nord-est	19,3	51,1	21,2	35,7	29,9	18,9	26,5	14,0	52,9	51,3	17,3	12,8	19,8
Centro	22,2	53,0	26,9	36,8	38,3	20,5	29,7	19,7	55,4	53,6	20,8	14,8	27,8
Sud	29,4	62,7	36,7	49,2	41,6	23,5	36,9	25,9	67,7	61,4	21,5	23,9	22,0
Isole	29,7	63,7	36,7	43,7	43,2	24,3	31,4	24,7	69,1	53,7	14,0	24,4	30,9
Comune centro dell'area metropolitana	11,6	44,4	24,2	35,1	43,1	13,8	19,0	14,9	54,8	46,2	16,1	8,9	16,0
Periferia dell'area metropolitana	24,5	60,7	33,4	44,5	35,3	25,7	32,4	20,3	60,6	55,9	17,1	20,9	29,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	30,6	77,9	23,8	57,5	21,2	27,4	64,8	18,9	66,2	73,8	13,8	13,6	39,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	25,0	60,1	24,7	35,7	25,1	22,6	36,4	20,7	55,8	55,2	14,9	18,5	18,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	27,7	50,1	31,3	38,0	36,5	23,9	31,0	21,8	50,4	51,7	19,0	17,8	25,1
Comuni da 50.001 abitanti e più	21,9	53,8	29,7	46,3	46,8	20,7	25,6	19,1	61,8	52,9	24,1	20,6	23,4
<b>Italia</b>	<b>23,2</b>	<b>55,1</b>	<b>28,1</b>	<b>40,3</b>	<b>35,6</b>	<b>21,8</b>	<b>31,6</b>	<b>19,6</b>	<b>56,4</b>	<b>53,7</b>	<b>17,8</b>	<b>17,5</b>	<b>23,6</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie della stessa zona in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE



## Capitolo 11 - Gli stili alimentari

### 11.1 Il pasto principale

Nel 2007 il pranzo continua a rappresentare il pasto principale per la maggior parte della popolazione. Il 69,1 per cento delle persone di 3 anni e più, indica, infatti, il pranzo come il pasto più importante della giornata, mentre solo il 21,4 per cento la cena.

Tuttavia, tra il 2001 e il 2007 si rileva una graduale e lenta diminuzione della quota di popolazione per cui il pranzo rappresenta il pasto principale, infatti tale dato nel 2001 era il 72,2 per cento (Prospetto 11.1).

Il luogo in cui si consuma il pranzo riflette le diverse fasi del ciclo di vita delle persone. Per i bambini tra 3 e 10 anni è molto frequente mangiare nelle mense scolastiche: lo fanno ben il 59,4 per cento di quelli tra 3 e 5 anni d'età e il 31,5 per cento di quelli con età compresa tra 6 e 10 anni. Gli uomini in età lavorativa sono tra i maggiori fruitori dei servizi di ristorazione fuori casa: in particolare, tra i 35 e i 44 anni, il 41,1 per cento dichiara di pranzare abitualmente in mensa, ristorante, bar, trattoria o sul posto di lavoro. Infine la quota maggiore (più del 90 per cento) di persone che consuma abitualmente il pranzo in casa si riscontra tra la popolazione con oltre 60 anni (Tavola 11.1).

A livello territoriale si riscontrano alcune differenze. Si nota, ad esempio, come il Nord-ovest e il Centro siano le zone dove la cena ha la maggiore rilevanza (Nord-ovest 30,9 per cento e Centro 25,4 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole rappresenta il pasto principale solo per poco più dell'11 per cento delle persone di 3 anni e più. Inoltre, la maggioranza dei residenti nel Sud e nelle Isole pranza in casa (82,7 per cento e 86,1 per cento rispettivamente) mentre nel Nord-ovest si scende al 64,8 per cento (Tavola 11.3).

**Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 3 anni e più)**

ANNI	Colazione		Pranzo			Pasto principale	
	Adeguata (a)	Latte e mangia qualcosa	In casa	In mensa o sul posto di lavoro	Al ristorante, trattoria o in un bar	Pranzo	Cena
2001	75,6	42,3	76,2	12,7	5,0	72,2	20,2
2002	76,4	43,2	75,8	13,9	5,0	70,7	21,9
2003	77,5	43,9	75,7	13,1	5,6	70,8	21,5
2005	78,5	46,6	75,0	13,8	5,4	70,2	21,9
2006	78,3	45,9	74,8	14,6	5,7	70,4	20,9
2007	78,6	47,0	73,9	14,3	5,6	69,1	21,4

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

### 11.2 La colazione

Nel 2007 la buona abitudine di fare una colazione adeguata si conferma molto diffusa: il 78,6 per cento della popolazione di 3 anni e più, oltre ad assumere tè o caffè, beve latte e/o mangia qualcosa e il 47 per cento beve latte e mangia qualcosa, pur non consumando tè o caffè.

Nel tempo si riscontra un aumento tendenziale dell'abitudine a fare una colazione adeguata. Tra il 2001 e il 2007, infatti, la quota di persone che dichiarano di fare una colazione adeguata passa dal 75,6 per cento al 78,6 e quella di coloro che dichiarano di bere latte e di mangiare qualcosa passa dal 42,3 per cento al 47 per cento (Prospetto 11.1).

Testo di Domenico Adamo

Fare una colazione adeguata è più frequente tra le donne (81,7 per cento), i bambini (93,6 per cento tra 3-5 anni e 92,6 per cento tra 6-10 anni) e il 85,6 per cento tra le persone con 75 anni e più (Tavola 11.1).

L'abitudine a fare una colazione adeguata è più diffusa nel Centro e nel Nord, dove tale abitudine riguarda circa l'80 per cento della popolazione a fronte del 72,9 per cento di quella residente nel Sud (Tavola 11.3).

### 11.3 Il consumo dei differenti tipi di alimenti

La dieta del nostro Paese è largamente basata sul consumo di pane, pasta e riso. Nel 2007 la quota di popolazione che ne mangia almeno una volta al giorno è pari all'85,5 per cento della popolazione di 3 anni e più (Prospetto 11.2).

Il 79,3 per cento della popolazione mangia carni bianche almeno qualche volta alla settimana, il consumo settimanale di carni bovine e suine riguarda, rispettivamente, il 71,8 per cento ed il 46,1 per cento della popolazione.

Rispetto al 2006 è aumentata la quota di popolazione che consuma carni bianche (74,3 per cento) ed è diminuita quella che consuma carni bovine o suine (Prospetto 11.2).

Risulta stabile, rispetto al 2006, la quota di consumatori di uova almeno qualche volta a settimana (55,1 per cento) e anche la quota di popolazione che beve latte almeno una volta al giorno (59,3 per cento).

I bambini e gli anziani sono i maggiori consumatori di latte: 81,7 per cento tra 3-5 anni, 77,9 per cento tra 6 e 10 anni, 70,2 per cento tra 11 e 14 anni e 67,8 per cento tra le persone di 75 anni e più (Tavola 11.2). Prosegue, invece, il trend di diminuzione del consumo di formaggi almeno una volta al giorno: dal 28 per cento del 2001 al 23,8 per cento del 2007 (Prospetto 11.2).

Il consumo di frutta almeno una volta al giorno, rispetto al 2006, risulta in lieve flessione (77,7 per cento nel 2006 e 76,7 per cento nel 2007) mentre aumenta il consumo di verdura che viene rilevato in due grossi gruppi alimentari: verdure in foglia cotte e crude e gli ortaggi (altre verdure e legumi). Nel 2007 il 51,9 per cento della popolazione ha dichiarato di consumare almeno una volta al giorno verdure (era il 50,2 per cento nel 2006), e la quota di popolazione che consuma ortaggi con questa stessa frequenza si attesta sul 42,6 per cento ed era il 41,3 per cento nel 2006 (Prospetto 11.2).

Lo stile alimentare femminile si caratterizza maggiormente, rispetto a quello maschile, per una dieta basata sul consumo giornaliero di verdure (il 56,9 per cento delle donne e il 46,6 per cento degli uomini), ortaggi (il 46,6 per cento rispetto al 38,4 per cento degli uomini) e frutta (il 79,7 per cento rispetto al 73,6 per cento). Tra i consumatori giornalieri di verdura, ortaggi o frutta le donne consumano rispetto agli uomini un numero maggiore di porzioni: il 78,7 per cento delle donne consuma da due a quattro porzioni e il 6,2 per cento cinque e più, mentre per gli uomini i valori sono rispettivamente 75,3 per cento e 5 per cento. Inoltre le donne consumano maggiormente latte: almeno una volta al giorno 62,6 per cento delle donne rispetto al 55,7 per cento degli uomini (Tavola 11.2).

La dieta degli uomini è invece caratterizzata da un consumo più diffuso di pane, pasta e riso (l'87,8 per cento li consuma almeno una volta al giorno, rispetto all'83,3 per cento delle donne), salumi (il 66 per cento almeno qualche volta alla settimana contro il 55,8 per cento delle donne), carni bovine e di maiale (rispettivamente almeno qualche volta alla settimana il 74,8 per cento e il 50,3 per cento degli uomini contro il 69,1 per cento e il 42,2 per cento delle donne), dolci (almeno qualche volta alla settimana 49,5 per cento rispetto al 46,5 delle donne) e *snack*: il 26,3 per cento degli uomini li mangia almeno qualche volta alla settimana mentre tra le donne la quota scende al 21 per cento (Tavola 11.2 segue).



## 11.4 I grassi a crudo e a cotto e il consumo di sale

La quasi totalità della popolazione utilizza sia per i condimenti che per la cottura a crudo l'olio d'oliva o i grassi vegetali: il 96,4 per cento per i condimenti e il 94,4 per cento per la cottura, percentuali sostanzialmente stabili nel tempo (Prospetto 11.2).

L'uso di olio d'oliva o di grassi vegetali per la cottura è più diffuso nel Italia centro-meridionale ed insulare, mentre se ne fa un minor uso al settentrione: oltre il 96 per cento nel Centro, nel Sud e nelle Isole rispetto al 91,6 per cento nel Nord-ovest e al 92,6 per cento nel Nord-est (Tavola 11.4 segue).

Larga parte della popolazione di 3 anni e più presta attenzione alla quantità di sale e/o al consumo di cibi salati (63,5 per cento); un terzo utilizza sale arricchito di iodio (33,4 per cento), dato in costante crescita dal 2003 anno in cui era pari a poco più di un quarto (26,9 per cento).

Nel Nord viene prestata maggiore attenzione al consumo di sale (66,3 per cento Nord-est e 65,2 per cento Nord-ovest). Nel Nord-est si riscontra la quota maggiore di popolazione che consuma sale arricchito di iodio (43,4 per cento), mentre nelle Isole si hanno le percentuali più basse con il 22,6 per cento (Tavola 11.4 segue).

**Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 3 anni e più)**

CONSUMO DI CIBI	2001	2002	2003	2005	2006	2007
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	88,3	87,9	87,7	87,1	86,8	85,5
Salumi almeno qualche volta alla settimana	63,5	62,0	62,3	61,7	62,5	60,7
Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	81,5	80,5	80,2	79,8	74,3	79,3
Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	72,1	71,9	72,0	72,7	74,1	71,8
Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	48,2	45,9	44,9	46,0	48,3	46,1
Latte almeno una volta al giorno	61,1	60,7	60,5	60,7	59,2	59,3
Formaggio almeno una volta al giorno	28,0	27,9	26,7	25,5	25,4	23,8
Uova almeno qualche volta alla settimana	57,3	56,8	57,5	57,6	54,7	55,1
Verdure almeno una volta al giorno	49,1	48,8	48,8	48,9	50,2	51,9
Ortaggi almeno una volta al giorno	39,7	40,6	42,6	40,8	41,3	42,6
Frutta almeno una volta al giorno	78,4	78,0	76,9	77,3	77,7	76,7
Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	....	....	44,9	46,9	46,2	43,6
Pesce almeno qualche volta alla settimana	56,4	56,4	57,3	58,8	58,5	60,1
Snack almeno qualche volta alla settimana	....	....	23,4	23,8	24,8	23,6
Dolci almeno qualche volta alla settimana	....	....	48,2	49,9	49,4	47,9
Cottura con olio d'oliva o grassi vegetali	95,3	95,6	95,3	94,9	95,3	94,4
Condimento a crudo con olio d'oliva o grassi vegetali	96,6	97,2	97,0	96,7	96,8	96,4
Presta attenzione al consumo di sale e/o cibi salati	....	....	61,0	62,0	63,3	63,5
Usa sale arricchito di iodio	....	....	26,9	29,2	30,2	33,4

(....) Dati non rilevati.

**Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
<b>MASCHI</b>									
3-5	93,9	67,0	33,7	62,6	-	..	-	78,4	8,4
6-10	92,8	68,3	62,8	33,4	..	-	-	68,7	17,5
11-14	86,5	58,8	84,0	7,9	0,7	0,6	-	71,2	17,7
15-17	81,6	50,2	90,4	1,9	0,5	0,9	0,4	68,5	19,7
18-19	78,1	48,1	79,4	3,7	3,2	2,9	3,8	67,8	21,7
20-24	76,3	44,1	64,0	8,9	4,9	5,9	8,6	63,3	27,1
25-34	73,4	41,8	52,1	9,2	8,3	5,9	15,9	56,9	33,3
35-44	70,2	40,9	51,2	10,9	10,1	5,7	14,4	55,7	35,4
45-54	68,3	37,5	58,5	9,7	8,0	4,7	12,6	57,3	34,9
55-59	68,7	35,2	77,2	3,8	5,2	2,8	7,0	68,3	26,4
60-64	73,4	40,1	87,1	1,2	2,4	1,6	3,2	75,3	18,4
65-74	75,2	42,5	92,4	0,1	0,7	0,4	0,8	83,3	9,6
75 e più	83,5	50,1	95,1	-	0,4	..	0,1	88,4	5,6
<b>Totale</b>	<b>75,4</b>	<b>44,6</b>	<b>67,7</b>	<b>9,6</b>	<b>5,1</b>	<b>3,3</b>	<b>7,9</b>	<b>66,4</b>	<b>24,8</b>
<b>FEMMINE</b>									
3-5	93,4	66,9	38,8	56,1	0,2	-	-	76,9	11,1
6-10	92,3	63,6	65,6	29,4	-	-	-	73,1	16,5
11-14	83,7	53,7	84,8	9,2	-	0,2	-	70,1	18,3
15-17	75,3	44,8	92,7	0,8	0,1	0,9	0,2	72,4	15,0
18-19	77,5	44,2	82,2	4,9	1,5	2,7	2,7	72,1	17,1
20-24	80,1	49,2	71,8	6,5	1,4	6,4	5,9	67,0	20,2
25-34	81,0	49,3	66,7	5,6	3,2	4,3	11,6	60,0	27,0
35-44	80,4	48,0	72,2	6,1	1,6	3,0	9,8	59,8	27,3
45-54	78,4	44,2	78,5	5,1	1,4	2,3	7,1	64,6	25,2
55-59	78,0	43,5	86,5	2,4	0,7	1,5	4,5	72,5	20,1
60-64	80,5	46,5	92,9	0,8	0,6	0,8	0,6	82,5	10,6
65-74	81,5	47,8	94,4	-	0,1	0,2	0,1	87,6	5,8
75 e più	87,0	54,5	95,0	-	-	0,1	..	89,1	3,6
<b>Totale</b>	<b>81,7</b>	<b>49,3</b>	<b>79,7</b>	<b>6,3</b>	<b>1,1</b>	<b>2,0</b>	<b>4,9</b>	<b>71,6</b>	<b>18,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
3-5	93,6	67,0	36,1	59,4	0,1	..	-	77,7	9,7
6-10	92,6	66,0	64,2	31,5	..	-	-	70,8	17,0
11-14	85,2	56,4	84,4	8,5	0,4	0,4	-	70,7	18,0
15-17	78,6	47,6	91,5	1,4	0,3	0,9	0,3	70,4	17,4
18-19	77,8	46,1	80,8	4,3	2,4	2,8	3,2	70,0	19,4
20-24	78,2	46,6	67,9	7,7	3,2	6,2	7,2	65,2	23,7
25-34	77,2	45,5	59,4	7,4	5,8	5,1	13,8	58,4	30,2
35-44	75,2	44,4	61,6	8,5	5,9	4,4	12,1	57,7	31,4
45-54	73,4	40,9	68,6	7,3	4,7	3,5	9,8	61,0	30,0
55-59	73,6	39,6	82,1	3,1	2,8	2,1	5,7	70,5	23,1
60-64	77,0	43,4	90,0	1,0	1,5	1,2	1,9	78,9	14,5
65-74	78,6	45,4	93,5	..	0,4	0,3	0,4	85,7	7,5
75 e più	85,6	52,8	95,0	-	0,2	..	..	88,8	4,3
<b>Totale</b>	<b>78,6</b>	<b>47,0</b>	<b>73,9</b>	<b>7,9</b>	<b>3,0</b>	<b>2,6</b>	<b>6,4</b>	<b>69,1</b>	<b>21,4</b>

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

**Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2007** (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
<b>MASCHI</b>								
3-5	92,5	56,2	87,8	78,1	41,7	82,1	27,3	57,9
6-10	89,8	63,8	84,4	75,4	42,8	79,2	23,6	62,5
11-14	90,3	79,3	86,1	77,7	57,8	74,4	30,5	61,0
15-17	89,1	79,4	80,3	79,8	59,1	65,3	30,8	60,7
18-19	88,8	80,8	80,3	80,0	62,1	60,3	28,5	65,8
20-24	87,5	75,1	80,8	79,4	58,6	55,3	26,1	57,0
25-34	86,6	71,6	79,8	77,8	55,7	51,4	21,9	55,6
35-44	87,0	69,0	79,4	75,7	51,1	50,0	22,3	53,9
45-54	87,5	66,5	77,7	75,3	49,1	46,8	22,4	53,1
55-59	87,4	63,5	77,0	74,3	48,8	46,4	21,2	52,3
60-64	87,1	63,0	77,4	72,3	44,8	50,8	24,0	53,7
65-74	87,9	55,4	78,0	68,9	46,3	55,7	24,3	54,2
75 e più	88,5	46,9	79,2	65,7	41,7	63,6	25,5	54,1
<b>Totale</b>	<b>87,8</b>	<b>66,0</b>	<b>79,7</b>	<b>74,8</b>	<b>50,3</b>	<b>55,7</b>	<b>23,9</b>	<b>55,5</b>
<b>FEMMINE</b>								
3-5	91,0	48,6	83,5	76,9	37,0	81,3	27,1	56,8
6-10	88,4	68,2	83,4	75,3	44,6	76,4	26,4	61,4
11-14	86,8	75,6	78,9	67,9	46,4	65,8	25,4	58,0
15-17	85,7	68,2	78,8	67,9	47,8	57,9	25,8	53,5
18-19	82,8	67,1	77,4	67,4	52,1	58,0	18,6	48,9
20-24	82,6	63,7	76,9	70,7	45,7	59,9	20,3	52,6
25-34	80,2	58,7	78,7	69,3	44,2	60,5	22,5	51,3
35-44	81,7	60,3	80,3	72,3	43,3	61,3	23,1	55,9
45-54	81,9	56,5	77,4	69,4	41,8	57,3	24,1	55,7
55-59	83,4	54,4	78,7	72,8	45,5	57,8	22,4	56,9
60-64	83,4	51,0	78,6	67,3	41,2	58,5	24,0	54,9
65-74	84,3	46,0	78,9	65,5	40,5	63,1	24,1	55,3
75 e più	84,5	39,1	77,7	61,8	33,1	70,5	25,0	51,3
<b>Totale</b>	<b>83,3</b>	<b>55,8</b>	<b>78,9</b>	<b>69,1</b>	<b>42,2</b>	<b>62,6</b>	<b>23,7</b>	<b>54,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
3-5	91,8	52,5	85,7	77,5	39,4	81,7	27,2	57,4
6-10	89,1	65,9	83,9	75,4	43,6	77,9	24,9	62,0
11-14	88,6	77,5	82,6	73,0	52,3	70,2	28,1	59,6
15-17	87,5	74,0	79,6	74,0	53,6	61,7	28,4	57,2
18-19	85,8	73,8	78,8	73,6	57,0	59,1	23,4	57,1
20-24	85,1	69,4	78,9	75,1	52,1	57,6	23,2	54,8
25-34	83,4	65,2	79,2	73,5	50,0	56,0	22,2	53,5
35-44	84,4	64,7	79,9	74,0	47,3	55,6	22,7	54,9
45-54	84,7	61,5	77,5	72,3	45,4	52,1	23,2	54,4
55-59	85,3	58,7	77,9	73,5	47,1	52,4	21,8	54,7
60-64	85,2	57,0	78,0	69,8	43,0	54,7	24,0	54,3
65-74	86,0	50,3	78,5	67,0	43,1	59,8	24,2	54,8
75 e più	86,0	42,1	78,3	63,3	36,4	67,8	25,2	52,4
<b>Totale</b>	<b>85,5</b>	<b>60,7</b>	<b>79,3</b>	<b>71,8</b>	<b>46,1</b>	<b>59,3</b>	<b>23,8</b>	<b>55,1</b>

**Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2007(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
<b>MASCHI</b>							
3-5	28,4	27,1	75,9	80,3	31,2	65,5	3,3
6-10	30,5	25,8	70,6	76,4	29,4	68,3	2,3
11-14	31,8	28,2	64,8	72,3	25,3	70,9	3,8
15-17	30,7	30,6	60,5	70,7	26,1	70,1	3,8
18-19	33,1	30,6	63,4	73,0	26,8	69,2	4,0
20-24	37,8	33,4	61,7	71,0	22,3	72,1	5,6
25-34	43,0	37,1	65,5	77,1	22,8	72,0	5,1
35-44	45,9	38,2	70,9	81,8	22,4	73,0	4,7
45-54	49,8	38,9	75,7	85,0	17,6	77,8	4,6
55-59	54,6	41,6	80,1	89,6	17,1	77,2	5,7
60-64	60,3	47,9	82,6	89,7	12,1	80,5	7,3
65-74	59,0	46,9	85,3	90,6	12,4	81,8	5,8
75 e più	58,1	47,2	86,1	90,8	13,3	81,3	5,4
<b>Totale</b>	<b>46,6</b>	<b>38,4</b>	<b>73,6</b>	<b>82,2</b>	<b>19,7</b>	<b>75,3</b>	<b>5,0</b>
<b>FEMMINE</b>							
3-5	31,3	28,8	72,0	79,3	30,6	67,4	2,1
6-10	31,3	30,7	73,8	78,8	25,8	71,2	3,0
11-14	37,4	34,7	72,5	80,6	23,5	72,5	3,9
15-17	45,4	38,9	70,5	79,5	22,0	71,1	6,9
18-19	42,8	33,7	67,6	77,5	20,7	71,2	8,1
20-24	52,3	43,8	68,7	81,5	19,9	73,4	6,7
25-34	54,9	45,6	75,4	86,0	16,8	76,8	6,4
35-44	58,3	48,2	78,0	87,4	15,2	78,5	6,3
45-54	61,5	50,2	84,0	91,0	11,5	81,5	7,0
55-59	66,1	50,6	85,0	91,5	11,3	80,7	7,9
60-64	69,1	52,9	87,1	93,0	8,2	82,8	9,0
65-74	66,7	53,8	86,1	92,3	10,3	83,4	6,3
75 e più	60,0	47,6	85,1	90,6	14,5	81,0	4,5
<b>Totale</b>	<b>56,9</b>	<b>46,6</b>	<b>79,7</b>	<b>87,6</b>	<b>15,1</b>	<b>78,7</b>	<b>6,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
3-5	29,8	28,0	74,0	79,8	30,9	66,4	2,7
6-10	30,9	28,1	72,1	77,5	27,6	69,7	2,6
11-14	34,5	31,3	68,5	76,3	24,4	71,7	3,9
15-17	37,8	34,6	65,3	75,0	24,0	70,6	5,4
18-19	38,0	32,2	65,6	75,3	23,6	70,3	6,1
20-24	45,0	38,6	65,2	76,2	21,0	72,8	6,2
25-34	48,9	41,3	70,4	81,5	19,7	74,5	5,8
35-44	52,1	43,2	74,4	84,6	18,7	75,8	5,5
45-54	55,7	44,6	79,9	88,0	14,4	79,7	5,9
55-59	60,7	46,3	82,7	90,6	14,0	79,1	6,9
60-64	64,7	50,4	84,9	91,4	10,1	81,7	8,2
65-74	63,2	50,7	85,7	91,5	11,2	82,7	6,1
75 e più	59,3	47,4	85,5	90,7	14,0	81,1	4,8
<b>Totale</b>	<b>51,9</b>	<b>42,6</b>	<b>76,7</b>	<b>85,0</b>	<b>17,3</b>	<b>77,1</b>	<b>5,6</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.

**Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2007(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
<b>MASCHI</b>								
3-5	40,5	65,1	48,2	72,6	95,2	94,7	60,0	33,0
6-10	39,2	60,3	57,8	74,6	91,7	94,4	48,0	31,0
11-14	40,4	59,9	63,5	74,1	93,1	95,4	40,7	33,1
15-17	41,2	51,8	58,4	72,4	93,0	94,8	40,0	32,5
18-19	42,2	52,2	55,4	69,1	92,9	95,9	44,1	31,9
20-24	44,4	52,6	42,1	63,3	93,4	94,2	39,8	27,5
25-34	42,3	57,0	33,6	55,4	93,6	95,8	44,2	26,7
35-44	43,8	58,6	24,4	48,6	94,3	96,9	56,7	32,1
45-54	45,9	60,9	18,1	46,8	94,2	96,8	62,6	34,5
55-59	45,1	63,7	9,1	37,8	95,4	97,4	68,3	36,5
60-64	45,1	64,0	7,4	35,7	95,0	97,0	70,3	35,7
65-74	46,9	63,6	5,9	28,1	94,1	96,2	74,8	31,7
75 e più	44,1	60,1	4,6	28,8	93,9	96,4	77,6	24,9
<b>Totale</b>	<b>43,8</b>	<b>59,6</b>	<b>26,3</b>	<b>49,5</b>	<b>94,0</b>	<b>96,2</b>	<b>57,9</b>	<b>31,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
3-5	34,8	66,5	44,9	73,9	93,8	95,2	56,6	35,0
6-10	41,4	59,1	59,8	74,3	94,7	97,3	51,6	35,3
11-14	37,7	52,5	60,8	71,1	93,3	94,5	48,1	33,7
15-17	35,6	52,8	54,9	67,9	95,3	96,5	46,6	32,8
18-19	38,1	54,6	47,3	60,3	94,3	95,4	43,8	35,9
20-24	43,0	55,4	37,1	56,0	95,4	96,1	54,6	32,5
25-34	41,6	59,7	25,7	53,8	94,3	96,3	61,6	34,3
35-44	46,7	61,3	20,4	48,3	95,0	96,9	67,8	39,1
45-54	45,7	62,5	12,1	43,5	95,2	96,8	75,5	41,5
55-59	49,1	64,0	8,1	40,7	95,9	97,5	77,8	36,8
60-64	46,0	67,3	5,9	34,7	95,1	96,8	81,5	39,3
65-74	44,5	62,2	5,2	28,3	94,6	97,0	81,0	31,6
75 e più	40,4	58,8	3,5	28,6	93,7	96,6	80,3	25,8
<b>Totale</b>	<b>43,5</b>	<b>60,6</b>	<b>21,0</b>	<b>46,5</b>	<b>94,7</b>	<b>96,6</b>	<b>68,9</b>	<b>35,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
3-5	37,7	65,7	46,6	73,2	94,5	94,9	58,4	34,0
6-10	40,3	59,7	58,8	74,4	93,1	95,8	49,7	33,0
11-14	39,1	56,3	62,2	72,6	93,2	95,0	44,2	33,4
15-17	38,5	52,3	56,7	70,2	94,1	95,6	43,2	32,6
18-19	40,1	53,4	51,3	64,6	93,6	95,6	44,0	33,9
20-24	43,7	54,0	39,6	59,7	94,3	95,1	47,2	30,0
25-34	42,0	58,3	29,7	54,6	93,9	96,0	52,8	30,5
35-44	45,2	59,9	22,4	48,5	94,6	96,9	62,2	35,6
45-54	45,8	61,7	15,1	45,1	94,7	96,8	69,1	38,0
55-59	47,2	63,9	8,6	39,3	95,6	97,5	73,3	36,7
60-64	45,5	65,6	6,6	35,2	95,1	96,9	75,9	37,5
65-74	45,6	62,9	5,6	28,2	94,4	96,6	78,2	31,7
75 e più	41,9	59,3	3,9	28,7	93,8	96,5	79,2	25,4
<b>Totale</b>	<b>43,6</b>	<b>60,1</b>	<b>23,6</b>	<b>47,9</b>	<b>94,4</b>	<b>96,4</b>	<b>63,5</b>	<b>33,4</b>

**Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
Piemonte	78,3	42,0	64,7	11,9	3,8	4,4	8,5	58,1	33,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	78,3	47,4	71,4	10,6	5,2	2,7	4,6	72,5	16,6
Lombardia	80,3	46,0	63,5	12,6	5,3	3,6	8,7	60,2	30,2
Trentino-Alto Adige	80,1	45,9	66,8	12,4	6,0	1,8	4,4	78,0	12,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>83,0</i>	<i>46,9</i>	<i>69,9</i>	<i>9,8</i>	<i>7,8</i>	<i>0,7</i>	<i>4,0</i>	<i>77,3</i>	<i>11,6</i>
<i>Trento</i>	<i>77,3</i>	<i>44,8</i>	<i>63,8</i>	<i>14,9</i>	<i>4,3</i>	<i>2,9</i>	<i>4,8</i>	<i>78,6</i>	<i>13,6</i>
Veneto	82,3	46,9	74,7	8,7	4,5	1,6	4,4	69,8	20,0
Friuli-Venezia Giulia	73,9	38,8	70,9	9,2	4,4	2,1	5,9	68,0	22,6
Liguria	81,9	47,4	72,4	8,3	3,1	5,1	6,4	65,0	29,9
Emilia-Romagna	82,5	46,5	70,1	10,4	3,5	3,6	6,7	67,9	25,4
Toscana	85,0	55,1	70,8	8,9	2,1	4,7	6,5	61,3	28,5
Umbria	85,7	54,7	77,2	5,5	3,1	1,6	4,7	73,8	16,8
Marche	82,6	49,7	80,5	6,4	3,0	0,9	4,4	74,6	16,2
Lazio	83,2	57,8	65,8	9,0	3,6	5,2	10,1	60,4	27,2
Abruzzo	76,9	48,9	80,8	5,6	1,8	1,4	5,9	76,8	13,8
Molise	75,0	46,2	81,1	5,0	1,1	0,6	6,8	75,7	13,4
Campania	71,6	43,7	81,2	4,1	1,5	0,5	5,8	78,4	12,5
Puglia	75,9	48,3	85,8	2,8	1,0	0,5	3,1	82,7	8,1
Basilicata	70,9	45,5	84,5	4,5	1,1	0,4	3,9	82,7	8,7
Calabria	68,3	39,9	81,8	4,5	1,0	0,7	5,6	76,3	11,7
Sicilia	74,2	42,5	87,3	2,3	0,9	1,4	3,3	78,3	13,4
Sardegna	75,0	42,4	82,7	4,5	1,3	1,1	4,8	72,6	14,5
Nord-ovest	79,9	45,1	64,8	11,9	4,7	4,0	8,3	60,2	30,9
Nord-est	81,3	45,8	71,9	9,7	4,3	2,5	5,5	69,6	21,7
Centro	83,9	55,6	70,2	8,3	3,0	4,2	7,8	63,6	25,4
Sud	72,9	45,1	82,7	4,0	1,3	0,6	5,0	79,3	11,1
Isole	74,4	42,5	86,1	2,8	1,0	1,3	3,7	76,9	13,7
Comune centro dell'area metropolitana	80,4	49,3	65,4	8,5	3,8	5,7	8,9	57,7	33,7
Periferia dell'area metropolitana	78,8	47,4	69,8	10,1	3,1	3,2	7,8	66,1	23,4
Fino a 2.000 abitanti	76,5	46,8	73,3	8,1	3,1	1,8	6,6	72,3	17,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	77,6	44,9	74,4	8,3	3,3	1,6	6,2	71,2	18,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	78,1	46,9	78,2	6,6	2,6	1,7	5,2	72,9	18,1
50.001 abitanti e più	80,0	47,8	77,5	7,0	2,6	2,6	4,9	71,7	19,4
<b>Italia</b>	<b>78,6</b>	<b>47,0</b>	<b>73,9</b>	<b>7,9</b>	<b>3,0</b>	<b>2,6</b>	<b>6,4</b>	<b>69,1</b>	<b>21,4</b>

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

**Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
Piemonte	85,4	58,2	80,2	70,9	36,6	55,8	33,6	56,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	88,7	60,7	80,6	74,9	33,5	60,6	44,1	51,0
Lombardia	82,6	67,1	80,9	71,0	39,5	57,2	29,0	49,2
Trentino-Alto Adige	78,9	61,0	59,6	53,3	37,5	62,9	41,8	45,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	76,2	63,0	47,5	46,0	30,5	67,5	46,6	46,8
<i>Trento</i>	81,5	59,0	71,3	60,3	44,3	58,5	37,2	43,7
Veneto	84,2	58,0	78,8	68,2	43,6	58,6	32,0	45,4
Friuli-Venezia Giulia	81,2	59,1	76,3	65,2	49,8	62,0	28,5	55,5
Liguria	83,9	59,5	77,7	70,6	39,4	55,8	27,0	58,9
Emilia-Romagna	87,4	67,9	77,4	66,8	50,1	54,5	21,4	47,6
Toscana	89,3	59,4	81,5	73,8	49,0	65,0	24,1	50,9
Umbria	85,8	66,9	86,0	79,7	64,3	65,0	15,4	58,8
Marche	90,9	65,6	84,9	78,4	54,3	59,4	13,1	54,9
Lazio	82,0	47,4	79,8	75,4	45,4	67,8	15,7	61,0
Abruzzo	89,3	62,6	83,5	72,4	48,4	56,6	20,7	60,7
Molise	88,7	68,1	83,4	76,8	62,3	64,1	20,1	59,4
Campania	87,6	62,0	83,2	79,1	57,1	60,3	11,6	64,2
Puglia	82,2	58,2	72,6	67,7	44,3	63,6	19,4	52,6
Basilicata	89,9	69,9	81,5	70,2	55,1	58,0	22,4	61,9
Calabria	86,7	62,4	76,9	69,6	53,3	53,4	22,4	59,4
Sicilia	91,9	60,2	78,2	74,1	40,9	53,1	23,2	65,9
Sardegna	82,0	58,0	78,6	73,2	59,8	61,7	33,2	50,5
Nord-ovest	83,6	63,8	80,3	71,0	38,6	56,7	30,2	52,2
Nord-est	84,6	62,1	76,3	66,0	46,2	57,8	28,5	47,3
Centro	85,8	55,1	81,5	75,6	49,2	65,6	18,0	56,8
Sud	86,2	61,5	79,2	73,4	52,1	59,9	16,9	59,6
Isole	89,4	59,6	78,3	73,9	45,6	55,2	25,7	62,0
Comune centro dell'area metropolitana	81,6	50,4	74,7	69,5	39,0	63,0	18,5	56,9
Periferia dell'area metropolitana	84,8	61,6	82,5	74,4	48,4	60,1	20,5	54,5
Fino a 2.000 abitanti	86,1	64,6	78,8	71,3	48,0	59,0	33,5	57,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	85,8	64,4	80,5	72,8	48,9	56,9	28,1	54,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	87,3	61,9	80,0	72,4	47,6	59,0	24,0	54,7
50.001 abitanti e più	86,1	61,0	78,5	70,0	43,8	59,2	20,9	54,2
<b>Italia</b>	<b>85,5</b>	<b>60,7</b>	<b>79,3</b>	<b>71,8</b>	<b>46,1</b>	<b>59,3</b>	<b>23,8</b>	<b>55,1</b>

**Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
Piemonte	61,3	53,7	79,0	87,9	13,4	79,9	6,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	59,0	51,0	71,1	82,3	17,9	78,3	3,8
Lombardia	53,1	43,5	73,1	82,9	16,7	76,4	6,9
Trentino-Alto Adige	61,7	51,2	69,8	80,6	17,0	74,4	8,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>58,0</i>	<i>49,0</i>	<i>69,5</i>	<i>80,7</i>	<i>20,5</i>	<i>72,2</i>	<i>7,3</i>
<i>Trento</i>	<i>65,2</i>	<i>53,4</i>	<i>70,1</i>	<i>80,6</i>	<i>13,6</i>	<i>76,4</i>	<i>10,0</i>
Veneto	62,4	49,8	71,4	85,6	18,5	75,1	6,4
Friuli-Venezia Giulia	66,0	50,1	72,8	85,0	14,7	80,6	4,7
Liguria	52,8	47,6	77,5	83,6	16,4	78,3	5,3
Emilia-Romagna	56,3	48,4	75,6	85,2	16,5	78,2	5,3
Toscana	55,3	45,9	77,3	85,9	16,5	78,3	5,1
Umbria	56,8	46,6	79,5	87,4	14,5	79,5	6,1
Marche	58,1	44,2	78,2	87,7	15,3	78,1	6,6
Lazio	57,0	42,4	75,8	84,9	16,8	77,8	5,5
Abruzzo	47,9	41,7	79,9	85,5	17,3	77,0	5,7
Molise	40,4	35,5	80,7	86,8	19,6	73,5	6,9
Campania	45,3	36,8	77,7	83,2	16,6	77,8	5,6
Puglia	37,3	33,3	84,5	89,0	19,3	75,4	5,3
Basilicata	26,1	22,2	80,8	85,3	28,7	69,1	2,3
Calabria	38,5	31,7	77,1	82,4	19,1	78,1	2,7
Sicilia	40,3	31,9	80,5	85,1	21,1	75,4	3,5
Sardegna	52,6	45,0	75,8	84,8	17,2	76,0	6,8
Nord-ovest	55,4	46,8	75,2	84,4	15,7	77,6	6,6
Nord-est	60,4	49,4	73,0	85,0	17,2	76,8	6,0
Centro	56,6	44,1	76,9	85,8	16,3	78,1	5,5
Sud	41,4	34,9	80,0	85,2	18,4	76,6	5,0
Isole	43,4	35,1	79,3	85,0	20,1	75,6	4,3
Comune centro dell'area metropolitana	53,8	45,1	78,2	84,8	14,1	79,4	6,5
Periferia dell'area metropolitana	51,1	42,1	77,3	85,7	17,5	78,2	4,2
Fino a 2.000 abitanti	55,2	44,6	76,8	85,9	17,5	77,3	5,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	50,8	41,6	74,1	83,5	19,1	75,6	5,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,4	41,5	77,1	85,5	17,5	76,3	6,3
50.001 abitanti e più	50,3	43,3	78,2	85,8	16,8	77,6	5,6
<b>Italia</b>	<b>51,9</b>	<b>42,6</b>	<b>76,7</b>	<b>85,0</b>	<b>17,3</b>	<b>77,1</b>	<b>5,6</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.



**Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
Piemonte	31,4	52,5	19,7	50,5	92,3	96,0	69,9	28,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34,5	51,9	19,6	49,9	89,3	95,4	65,0	57,2
Lombardia	36,5	57,6	27,4	51,8	90,5	95,8	63,3	31,0
Trentino-Alto Adige	29,6	38,2	16,8	46,1	87,5	91,1	66,6	63,3
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>21,5</i>	<i>29,5</i>	<i>16,7</i>	<i>49,5</i>	<i>85,1</i>	<i>88,9</i>	<i>65,1</i>	<i>71,7</i>
<i>Trento</i>	<i>37,4</i>	<i>46,7</i>	<i>17,0</i>	<i>42,8</i>	<i>89,7</i>	<i>93,2</i>	<i>68,2</i>	<i>55,3</i>
Veneto	31,5	51,4	23,1	54,8	92,4	96,1	68,0	43,0
Friuli-Venezia Giulia	32,6	49,8	21,3	50,3	92,2	94,6	61,8	33,9
Liguria	30,6	61,5	18,3	45,6	96,4	97,9	64,0	21,2
Emilia-Romagna	34,8	52,1	21,1	54,4	94,3	97,4	65,5	41,9
Toscana	45,0	55,5	17,7	49,3	96,5	96,9	63,6	42,7
Umbria	57,7	60,5	21,2	49,8	97,4	97,1	70,7	51,0
Marche	33,6	65,7	18,4	53,8	96,9	97,4	67,5	31,8
Lazio	42,3	65,9	18,5	40,2	95,5	95,5	58,7	27,6
Abruzzo	49,5	60,2	24,1	46,6	96,8	97,0	66,6	30,3
Molise	61,9	63,2	25,6	48,0	95,5	96,1	65,8	46,4
Campania	72,8	72,7	32,1	43,8	97,0	97,2	65,1	33,1
Puglia	53,2	64,1	26,5	42,6	95,6	95,9	54,6	30,7
Basilicata	72,9	64,7	29,2	47,9	97,3	97,1	69,0	46,4
Calabria	55,4	64,0	27,7	44,2	96,3	96,6	65,7	39,0
Sicilia	46,6	69,6	24,5	43,3	96,0	97,7	57,4	23,9
Sardegna	40,3	56,4	20,4	48,0	96,3	96,3	65,5	18,7
Nord-ovest	34,4	56,5	24,3	50,8	91,6	96,1	65,2	29,4
Nord-est	32,7	50,3	21,6	53,4	92,6	96,0	66,3	43,4
Centro	43,1	62,2	18,4	45,6	96,2	96,3	62,3	34,7
Sud	62,3	67,3	28,8	44,1	96,5	96,7	62,5	33,8
Isole	45,0	66,3	23,5	44,5	96,1	97,3	59,4	22,6
Comune centro dell'area metropolitana	39,9	61,1	20,3	40,5	92,9	95,3	62,0	25,9
Periferia dell'area metropolitana	50,9	65,0	25,8	47,5	94,9	96,5	62,4	31,8
Fino a 2.000 abitanti	43,4	54,9	21,8	50,7	93,1	95,2	68,1	33,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,8	57,3	25,8	52,3	93,8	96,5	65,2	36,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	43,8	60,1	24,4	49,8	95,1	97,2	62,8	33,8
50.001 abitanti e più	41,3	61,8	21,3	45,0	95,3	96,4	62,8	36,0
<b>Italia</b>	<b>43,6</b>	<b>60,1</b>	<b>23,6</b>	<b>47,9</b>	<b>94,4</b>	<b>96,4</b>	<b>63,5</b>	<b>33,4</b>



## Capitolo 12 - Le bevande

### 12.1 Il trend del consumo di bevande

Un abbondante consumo quotidiano di acqua figura tra le linee guida per una sana alimentazione stabilite dall'Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione. La quantità giornaliera di acqua da bere, per assicurare una ottimale idratazione dell'organismo, è individuata in 1,5-2 litri. Nel 2007, il 47,8 per cento della popolazione di 14 anni e più<sup>1</sup> dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Tale quota dopo il calo rilevato nel 2005 (45,8 per cento) sta tornando al livello del 2003 (48,2 per cento).

L'88,6 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di bere acqua minerale, quota che risulta in lieve aumento rispetto al passato in cui era intorno all'87 per cento.

La quota di persone di 14 anni e più che beve bevande gassate è pari al 57,2 per cento. Tale quota è stabile rispetto al 2006 ed appare in calo rispetto al 59,5 per cento raggiunto nel 2003.

Le persone che bevono vino e birra risultano una quota abbastanza stabile della popolazione di 14 anni e più dal 2002. Beve vino il 56,1 per cento e birra il 46,3 per cento della popolazione. Nello stesso periodo invece il consumo di alcolici fuori pasto risulta in crescita dal 23,1 per cento del 2002 al 26,4 per cento del 2007 (Prospetto 12.1).

**Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto – Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Acqua minerale	Bevande gassate	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
2001	....	87,2	57,9	59,6	48,2	24,9	27,5
2002	....	86,7	54,7	57,5	46,0	23,1	29,6
2003	48,2	87,5	59,5	56,0	46,9	25,6	29,3
2005	45,8	87,2	58,6	57,6	47,0	26,5	28,7
2006	46,1	87,0	57,5	56,5	46,1	26,9	30,0
2007	47,8	88,6	57,2	56,1	46,3	26,4	30,6

(....) Dati non rilevati.

### 12.2 Il consumo quotidiano di acqua

L'abitudine di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno riguarda il 47,5 per cento delle persone di 11 anni e più. È più diffusa tra gli uomini (49 per cento rispetto al 46,1 per cento delle donne) e in particolare tra i 16 e i 44 anni, fascia di età in cui più del 50 per cento della popolazione maschile dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Questa abitudine tra le donne supera il 50 per cento dei casi solo tra i 24 e i 34 anni di età (Tavola 12.1).

A livello territoriale le quote maggiori di persone che bevono almeno un litro e mezzo di acqua al giorno si riscontrano nel Nord-est (49,2 per cento) e nel Centro (48,2 per cento). Inoltre, nei comuni centro delle aree metropolitane almeno una persona su due ha questa abitudine (Tavola 12.4).

Testo di Domenico Adamo

<sup>1</sup>La serie storica 2001-2007 è disponibile per le persone di 14 anni e più, mentre per il 2007 le informazioni sono state rilevate anche per le persone di 11-13 anni.

### 12.3 L'acqua minerale e le bevande gassate

Il 75,9 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere più di mezzo litro d'acqua minerale al giorno, quota che raggiunge l'80,9 per cento circa fra le persone di 25-34 anni, mentre assume il valore più basso tra gli anziani di 75 anni e più con il 67,2 per cento (Tavola 12.1).

Tra le ripartizioni italiane, il Nord-ovest presenta sia la più alta quota di persone che bevono acqua minerale (92,8 per cento) sia la più alta quota di chi ne consuma giornalmente più di mezzo litro (82,4 per cento). Le quote più basse di consumatori si riscontrano nel Sud (83,7 per cento) e la popolazione che ne consuma più di mezzo litro al giorno è pari rispettivamente al 67,4 per cento (Tavola 12.4).

Il 57,9 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare bevande gassate, quota che sale al 63,4 per cento tra gli uomini e si attesta sul 52,7 per cento tra le donne. Nella maggioranza dei casi però il consumo non è giornaliero: solo il 5,7 per cento degli uomini dichiara di bere in una giornata più di mezzo litro di bevande gassate e l'11,5 per cento meno di mezzo litro (1-2 bicchieri); la quota di consumatrici giornaliere di bevande gassate è ancora più bassa: il 2,8 per cento delle donne ne beve al giorno più di mezzo litro e il 7,5 per cento circa 1-2 bicchieri. Il consumo di bevande gassate è diffuso specialmente tra ragazzi e i giovani tra gli 11 e i 24 anni (oltre l'80 per cento), mentre dai 25 anni decresce rapidamente fino alla quota del 24,1 per cento degli ultra settantacinquenni (Tavola 12.1).

A livello territoriale, le quote più alte di consumatori di bevande gassate si rilevano nel Sud (60,7 per cento) e nelle Isole con il 59,2 per cento (Tavola 12.4).

### 12.4 Il vino e la birra

Nel 2007<sup>2</sup>, le persone di 11 anni e più che dichiarano di consumare vino sono il 54,4 per cento della popolazione. Sono bevitori di vino più gli uomini (68,5 per cento) delle donne (41,3 per cento). Le differenze diventano ancora più marcate se si analizza il consumo quotidiano. Beve oltre mezzo litro al giorno il 7,1 per cento degli uomini e solo l'1,1 per cento delle donne e meno di mezzo litro (uno o due bicchieri), rispettivamente, il 32,3 per cento e il 14,4 per cento). Il consumo quotidiano di vino è diffuso soprattutto tra gli uomini di 55 anni e più che bevono vino tutti i giorni in oltre il 50 per cento dei casi (Tavola 12.2).

Il Nord-est è la ripartizione geografica con la più alta percentuale di consumatori di vino (59,8 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse: rispettivamente 50,5 per cento e 44,2 per cento (Tavola 12.5).

Nel 2007 il 44,9 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere birra. Le quote più alte si riscontrano tra le persone tra i 18 e i 54 anni, infatti, più della metà di questi dichiara di consumare birra (Tavola 12.2). I maggiori consumatori sono gli uomini (60,3 contro il 30,6 per cento delle donne). Il consumo giornaliero riguarda l'8,3 per cento degli uomini e appena l'1,4 per cento delle donne, mentre consuma birra più raramente un terzo degli uomini (33,7 per cento) e meno di un quinto delle donne (18,4 per cento). Il consumo stagionale riguarda, invece, il 14,4 per cento delle persone di 11 anni e più, valore che sale al 18,3 per cento fra gli uomini e scende al 10,8 per cento fra le donne (Tavola 12.2).

Il consumo di birra è piuttosto omogeneo sul territorio, anche se appare un po' più diffuso (46,8 per cento) nel Nord-est (Tavola 12.5).

### 12.5 Gli aperitivi, le bevande alcoliche e gli alcolici fuori pasto

Nel 2007, il 44,4 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi analcolici, quota che sale al 51,9 per cento fra gli uomini e si attesta sul 37,3 per cento fra le donne. I maggiori consumatori di aperitivi analcolici sono le persone tra i 18 e i 44 anni per i quali la quota supera il 55 per cento (Tavola 12.3).

Per quanto riguarda le altre bevande alcoliche (aperitivi alcolici, amari e liquori) il 29,4 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi alcolici, seguono gli amari (27,1 per cento) e i liquori (23,2 per cento). Il consumo di queste bevande è per lo più occasionale, oltre il 60 per cento della

<sup>2</sup> Per approfondimenti sul consumo di bevande alcoliche nel 2007 vedere tra le Statistiche in breve diffuse dall'Istat "L'uso e l'abuso di alcol in Italia: Anno 2007", Roma, Istat, 17 aprile 2008: ([http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non\\_calendario/20080417\\_00/](http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20080417_00/))

popolazione, infatti, dichiara di berle solo eccezionalmente (Tavola 12.3). I maggiori consumatori sono gli uomini: hanno l'abitudine di bere amari il 40,8 per cento degli uomini contro il 14,3 delle donne, aperitivi alcolici il 41 per cento contro il 18,6 delle donne e i liquori 35,3 per cento contro l'11,9 delle donne.

Il consumo di amari è più diffuso nel Sud (31,7 per cento), mentre quello di aperitivi alcolici e di liquori è più diffuso nel Nord, in particolare nel Nord-est: rispettivamente 31,9 e 26,5 per cento (Tavola 12.6).

L'abitudine a bere alcolici fuori pasto almeno una volta alla settimana riguarda il 25,6 per cento della popolazione di 11 anni e più (Tavola 12.3). Gli uomini sono i maggiori consumatori (37,6 per cento rispetto al 14,5 per cento delle donne) ed in particolare i giovani nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni (circa il 40 per cento). A livello territoriale, è una consuetudine più diffusa nel Nord, in particolare nel Nord-est (35 per cento), mentre nel Sud la quota scende sotto il 20 per cento (Tavola 12.6).

Il 32,3 per cento della popolazione di oltre 11 anni dichiara di non consumare alcolici fuori pasto, questo comportamento riguarda il 44,8 per cento delle donne e il 18,9 per cento degli uomini (Tavola 12.3).

**Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
<b>MASCHI</b>									
11-15	45,7	90,1	76,6	8,7	3,4	83,4	13,0	24,6	38,5
16-17	55,5	91,3	77,2	6,4	5,9	87,0	15,2	24,8	37,7
18-19	55,3	89,0	79,4	2,6	4,8	86,8	13,5	22,8	40,0
20-24	53,1	90,9	81,1	3,9	4,3	83,5	10,0	18,9	42,8
25-34	54,9	91,4	81,5	5,1	3,0	79,0	8,0	16,2	41,2
35-44	52,4	90,7	78,8	6,1	3,9	72,2	5,1	11,5	41,1
45-54	47,9	90,7	77,8	7,0	4,2	62,2	4,1	9,3	33,1
55-59	47,8	89,3	75,5	7,2	4,4	52,6	3,3	6,1	27,5
60-64	45,4	88,2	74,5	7,8	3,9	47,9	2,5	6,2	21,8
65-74	42,6	86,2	70,8	9,4	3,8	38,4	2,4	4,0	18,0
75 e più	39,4	81,1	68,1	8,6	3,2	27,4	1,6	3,7	13,2
<b>Totale</b>	<b>49,0</b>	<b>89,2</b>	<b>76,8</b>	<b>6,8</b>	<b>3,8</b>	<b>63,4</b>	<b>5,7</b>	<b>11,5</b>	<b>32,7</b>
<b>FEMMINE</b>									
11-15	38,6	88,6	75,0	9,2	3,2	79,5	7,2	21,8	41,0
16-17	41,8	92,6	78,8	9,5	3,7	83,5	9,5	18,7	41,5
18-19	47,8	92,0	76,1	10,6	4,3	76,6	6,0	14,8	44,5
20-24	50,6	90,8	79,2	7,4	3,1	76,6	5,4	14,3	43,7
25-34	52,6	91,2	80,2	6,2	3,1	70,0	3,3	10,6	42,0
35-44	48,5	90,4	77,0	8,3	3,6	62,0	2,8	7,2	38,3
45-54	47,2	88,9	76,1	7,4	3,3	51,7	2,2	5,2	28,7
55-59	47,8	88,6	74,4	8,6	4,0	46,4	1,8	5,1	24,0
60-64	46,0	86,5	74,9	6,6	3,0	37,5	1,6	3,8	18,6
65-74	44,6	83,9	71,7	7,6	3,0	29,9	1,2	3,1	13,7
75 e più	35,4	80,6	66,6	10,2	3,0	22,0	0,6	2,9	11,2
<b>Totale</b>	<b>46,1</b>	<b>88,0</b>	<b>75,2</b>	<b>8,0</b>	<b>3,3</b>	<b>52,7</b>	<b>2,8</b>	<b>7,5</b>	<b>29,5</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
11-15	42,3	89,3	75,9	9,0	3,3	81,5	10,2	23,2	39,7
16-17	48,9	91,9	78,0	7,9	4,8	85,3	12,5	21,8	39,6
18-19	51,5	90,5	77,7	6,7	4,6	81,6	9,7	18,7	42,3
20-24	51,9	90,9	80,1	5,6	3,7	80,1	7,7	16,6	43,2
25-34	53,8	91,3	80,9	5,7	3,0	74,5	5,6	13,4	41,6
35-44	50,5	90,6	77,9	7,2	3,7	67,1	4,0	9,4	39,7
45-54	47,6	89,8	76,9	7,2	3,8	56,9	3,2	7,2	30,9
55-59	47,8	88,9	74,9	8,0	4,2	49,4	2,5	5,5	25,7
60-64	45,7	87,3	74,7	7,2	3,4	42,7	2,1	5,0	20,2
65-74	43,7	85,0	71,3	8,4	3,3	33,8	1,7	3,5	15,7
75 e più	36,9	80,8	67,2	9,6	3,1	24,1	1,0	3,2	12,0
<b>Totale</b>	<b>47,5</b>	<b>88,6</b>	<b>75,9</b>	<b>7,4</b>	<b>3,5</b>	<b>57,9</b>	<b>4,2</b>	<b>9,5</b>	<b>31,0</b>

**Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età – Anno 2007(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagionalmente
<b>MASCHI</b>								
11-15	9,3	0,2	0,8	5,2	13,2	0,7	6,7	5,8
16-17	30,9	0,7	3,7	20,3	48,2	5,7	32,8	9,7
18-19	46,9	0,4	7,5	29,2	67,5	9,1	45,2	13,2
20-24	50,7	1,8	10,7	32,0	68,9	12,7	43,2	13,0
25-34	67,8	2,9	21,6	37,1	75,5	13,8	46,4	15,3
35-44	73,7	6,3	30,8	32,3	74,7	11,3	43,1	20,4
45-54	80,3	9,9	39,6	27,3	72,2	9,4	39,2	23,5
55-59	82,0	11,3	44,9	22,7	63,9	6,2	31,9	25,9
60-64	80,9	12,8	49,0	16,4	54,3	5,6	24,8	23,9
65-74	79,0	12,9	50,0	14,5	44,3	3,6	20,6	20,1
75 e più	72,3	8,2	48,8	14,1	26,1	2,2	11,9	12,1
<b>Totale</b>	<b>68,5</b>	<b>7,1</b>	<b>32,3</b>	<b>25,1</b>	<b>60,3</b>	<b>8,3</b>	<b>33,7</b>	<b>18,3</b>
<b>FEMMINE</b>								
11-15	4,4	-	0,4	2,4	8,2	0,3	4,3	3,6
16-17	14,5	0,1	0,6	9,4	25,5	0,6	17,8	7,1
18-19	25,1	-	1,0	19,3	35,7	0,9	26,5	8,3
20-24	32,8	0,3	2,3	26,0	39,4	2,9	26,1	10,4
25-34	43,1	0,5	7,3	30,0	45,5	2,2	29,9	13,4
35-44	43,4	0,7	11,6	27,1	42,7	2,2	26,5	14,1
45-54	49,7	1,4	18,7	26,2	38,7	1,8	22,4	14,5
55-59	49,4	1,8	22,6	21,6	32,0	0,9	16,5	14,6
60-64	49,7	2,2	23,7	21,0	23,3	1,0	11,4	11,0
65-74	44,3	1,8	21,8	18,5	16,3	0,5	7,9	7,9
75 e più	40,3	1,1	20,6	16,7	7,9	0,4	4,2	3,3
<b>Totale</b>	<b>41,3</b>	<b>1,1</b>	<b>14,4</b>	<b>22,4</b>	<b>30,6</b>	<b>1,4</b>	<b>18,4</b>	<b>10,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
11-15	6,9	0,1	0,6	3,9	10,8	0,6	5,5	4,7
16-17	23,0	0,4	2,2	15,0	37,2	3,2	25,5	8,4
18-19	35,7	0,2	4,2	24,1	51,2	4,9	35,6	10,7
20-24	41,8	1,0	6,5	29,0	54,2	7,8	34,7	11,7
25-34	55,5	1,7	14,5	33,6	60,6	8,0	38,2	14,4
35-44	58,7	3,5	21,3	29,7	58,9	6,8	34,9	17,2
45-54	64,9	5,6	29,1	26,7	55,3	5,6	30,7	19,0
55-59	64,8	6,3	33,2	22,1	47,1	3,4	23,8	19,9
60-64	65,2	7,5	36,3	18,7	38,8	3,3	18,1	17,4
65-74	60,0	6,8	34,6	16,7	29,0	1,9	13,6	13,4
75 e più	52,5	3,8	31,4	15,7	14,9	1,1	7,1	6,6
<b>Totale</b>	<b>54,4</b>	<b>4,0</b>	<b>23,0</b>	<b>23,7</b>	<b>44,9</b>	<b>4,8</b>	<b>25,8</b>	<b>14,4</b>

**Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età – Anno 2007 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI D'ETÀ	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezionalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezionalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezionalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezionalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
<b>MASCHI</b>											
11-15	27,9	59,5	8,2	61,7	3,3	52,1	2,8	62,0	6,9	81,1	75,5
16-17	52,5	50,2	38,1	53,3	20,3	56,3	24,6	61,3	34,4	71,2	38,7
18-19	58,4	36,9	53,9	43,2	36,0	49,9	42,2	50,6	47,4	61,5	22,5
20-24	61,9	44,7	57,5	38,5	46,6	52,9	46,8	52,7	52,1	59,6	20,7
25-34	65,4	41,5	59,3	45,7	54,4	48,7	48,3	55,7	52,3	64,5	14,3
35-44	64,2	52,5	52,4	55,9	51,5	55,6	43,0	65,4	42,5	74,5	13,5
45-54	59,3	55,6	46,2	61,7	48,1	59,0	41,7	65,3	40,4	71,3	11,4
55-59	52,8	58,2	39,1	60,7	43,3	57,6	38,1	63,8	37,8	70,0	11,1
60-64	45,2	60,1	31,3	65,3	38,0	60,6	33,1	63,3	35,2	69,0	13,0
65-74	33,3	59,3	22,9	66,3	31,5	63,8	22,6	64,9	28,2	68,6	14,7
75 e più	19,9	73,2	11,5	74,9	18,0	70,8	11,7	64,0	16,2	72,1	23,1
<b>Totale</b>	<b>51,9</b>	<b>52,1</b>	<b>41,0</b>	<b>54,6</b>	<b>40,8</b>	<b>56,2</b>	<b>35,3</b>	<b>61,5</b>	<b>37,6</b>	<b>69,0</b>	<b>18,9</b>
<b>FEMMINE</b>											
11-15	25,0	61,4	7,6	79,7	2,6	87,0	2,6	76,9	5,5	88,4	81,4
16-17	44,4	56,0	27,2	62,1	7,1	65,2	14,4	59,4	24,2	84,1	57,9
18-19	54,8	48,0	39,6	54,5	15,3	61,7	24,4	58,4	33,0	76,9	47,0
20-24	56,6	53,7	40,6	57,7	18,3	61,8	23,1	66,9	33,1	73,8	42,9
25-34	56,8	58,7	34,3	64,0	22,8	68,9	21,3	71,5	26,3	80,5	38,7
35-44	49,3	64,4	21,8	72,0	17,9	72,2	12,5	76,1	15,5	87,3	40,7
45-54	42,0	70,1	19,3	76,8	18,4	77,4	14,8	81,3	13,9	86,8	37,0
55-59	35,2	74,0	16,1	79,3	17,2	76,1	12,1	83,4	12,9	91,3	39,7
60-64	26,1	76,5	9,8	81,2	12,0	83,4	7,7	77,8	8,7	83,8	41,5
65-74	18,3	73,3	6,1	80,6	8,1	82,1	4,4	78,1	5,3	82,0	46,1
75 e più	9,3	81,7	2,3	92,9	4,2	85,6	2,2	86,9	3,3	86,0	53,7
<b>Totale</b>	<b>37,3</b>	<b>64,6</b>	<b>18,6</b>	<b>69,3</b>	<b>14,3</b>	<b>73,6</b>	<b>11,9</b>	<b>74,6</b>	<b>14,5</b>	<b>83,0</b>	<b>44,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
11-15	26,5	60,4	7,9	70,0	2,9	66,6	2,7	68,9	6,2	84,2	78,3
16-17	48,6	52,8	32,8	56,8	13,9	58,5	19,7	60,6	29,5	76,4	48,0
18-19	56,6	42,4	46,6	48,1	25,4	53,6	33,1	53,6	40,1	68,0	35,0
20-24	59,2	49,0	49,1	46,4	32,5	55,4	35,0	57,4	42,6	65,1	31,7
25-34	61,1	49,5	46,9	52,3	38,7	54,7	34,9	60,5	39,4	69,8	26,4
35-44	56,8	57,6	37,2	60,6	34,9	59,8	27,9	67,7	29,1	77,9	27,0
45-54	50,6	61,7	32,7	66,2	33,2	64,1	28,2	69,6	27,0	75,3	24,3
55-59	43,5	64,9	27,0	66,5	29,5	63,3	24,4	68,9	24,7	75,9	26,2
60-64	35,6	66,1	20,5	69,1	24,9	66,1	20,3	66,1	21,9	71,9	27,3
65-74	25,1	64,9	13,7	69,8	18,7	68,2	12,7	67,4	15,7	71,1	31,9
75 e più	13,3	76,9	5,8	79,4	9,4	74,9	5,8	69,3	8,2	75,5	42,0
<b>Totale</b>	<b>44,4</b>	<b>57,5</b>	<b>29,4</b>	<b>59,4</b>	<b>27,1</b>	<b>60,9</b>	<b>23,2</b>	<b>65,0</b>	<b>25,6</b>	<b>73,1</b>	<b>32,3</b>

(a) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano alcolici fuori pasto.



**Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
Piemonte	47,8	91,2	80,0	6,8	3,4	59,5	3,8	9,0	30,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	43,8	86,8	74,2	8,7	2,6	55,2	4,4	8,3	32,9
Lombardia	46,8	94,6	84,9	7,8	1,3	56,9	5,2	10,2	31,0
Trentino-Alto Adige	54,9	75,8	52,5	9,1	9,7	54,2	5,1	10,2	28,4
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>60,2</i>	<i>74,9</i>	<i>48,2</i>	<i>9,7</i>	<i>11,6</i>	<i>54,8</i>	<i>5,8</i>	<i>11,2</i>	<i>27,5</i>
<i>Trento</i>	<i>49,9</i>	<i>76,7</i>	<i>56,6</i>	<i>8,5</i>	<i>8,0</i>	<i>53,7</i>	<i>4,4</i>	<i>9,3</i>	<i>29,2</i>
Veneto	45,3	90,6	75,6	9,9	3,7	57,4	5,4	11,8	31,4
Friuli-Venezia Giulia	49,8	88,8	75,2	8,6	4,2	63,3	6,1	12,3	34,6
Liguria	44,1	87,1	74,5	8,9	2,6	55,9	4,2	7,0	31,6
Emilia-Romagna	52,1	93,2	86,1	4,7	1,9	56,0	4,7	9,8	30,5
Toscana	49,7	91,5	83,3	6,1	1,2	51,0	3,8	6,3	25,8
Umbria	46,8	95,3	88,3	5,3	1,4	55,6	3,2	6,6	33,0
Marche	45,2	87,6	75,9	6,0	3,7	53,5	2,3	7,6	31,3
Lazio	48,3	83,4	66,2	7,4	5,6	57,3	2,8	7,5	31,2
Abruzzo	48,1	81,5	68,4	7,2	4,7	57,4	4,1	9,3	31,7
Molise	47,9	80,9	64,0	10,1	5,0	59,0	4,4	8,2	34,4
Campania	46,5	85,1	64,8	8,0	8,1	65,1	4,2	8,5	32,6
Puglia	46,9	85,4	72,5	8,1	3,4	56,5	3,8	7,4	28,5
Basilicata	53,3	70,5	53,6	7,6	6,9	56,3	1,8	9,1	32,5
Calabria	45,3	81,6	68,2	7,2	4,0	60,6	3,7	11,1	32,7
Sicilia	46,1	88,8	79,2	6,6	2,4	59,6	3,8	13,8	32,0
Sardegna	46,8	87,0	75,8	8,0	1,8	58,0	4,0	9,2	34,1
Nord-ovest	46,7	92,8	82,4	7,6	2,1	57,5	4,7	9,5	31,0
Nord-est	49,2	90,1	77,5	7,7	3,6	57,3	5,2	10,9	31,1
Centro	48,2	87,5	74,6	6,6	3,6	54,7	3,1	7,1	29,6
Sud	46,9	83,7	67,4	7,9	5,7	60,7	3,9	8,7	31,4
Isole	46,3	88,3	78,3	6,9	2,2	59,2	3,9	12,7	32,5
Comune centro dell'area metropolitana	51,1	85,8	71,0	6,2	5,3	55,1	3,1	8,7	28,2
Periferia dell'area metropolitana	49,1	89,8	78,0	7,2	3,7	61,0	5,1	9,1	34,2
Fino a 2.000 abitanti	44,9	83,9	70,4	7,9	3,9	52,3	4,2	9,4	26,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	47,4	89,0	76,0	8,3	3,5	57,8	5,1	10,6	31,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,7	90,6	78,4	7,8	2,7	59,7	4,2	9,9	32,4
50.001 abitanti e più	46,9	88,0	77,1	6,6	3,1	57,2	3,2	8,0	30,2
<b>Italia</b>	<b>47,5</b>	<b>88,6</b>	<b>75,9</b>	<b>7,4</b>	<b>3,5</b>	<b>57,9</b>	<b>4,2</b>	<b>9,5</b>	<b>31,0</b>

**Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagional- mente
Piemonte	59,6	5,1	24,8	25,7	45,9	4,5	27,0	14,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	58,7	5,7	24,4	23,7	46,7	5,6	30,4	10,7
Lombardia	54,8	3,7	23,6	24,0	43,5	4,4	26,9	12,3
Trentino-Alto Adige	54,9	2,5	19,2	27,6	46,5	5,2	28,5	12,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	57,8	1,9	16,9	32,1	49,4	6,4	30,4	12,6
<i>Trento</i>	52,2	3,1	21,4	23,4	43,7	4,2	26,7	12,8
Veneto	60,0	4,3	25,4	25,9	47,8	5,3	31,0	11,6
Friuli-Venezia Giulia	57,9	3,0	24,0	27,4	52,4	6,1	32,7	13,6
Liguria	58,0	4,3	23,4	27,3	43,9	6,0	26,8	11,1
Emilia-Romagna	61,1	4,9	25,7	26,8	44,1	4,3	27,6	12,2
Toscana	58,2	5,8	28,0	21,9	43,8	4,1	25,5	14,2
Umbria	58,5	4,8	26,9	25,1	40,6	3,9	24,3	12,4
Marche	62,7	5,4	31,4	23,4	44,3	4,9	24,4	15,1
Lazio	54,4	3,2	21,6	25,4	47,5	4,0	23,1	20,5
Abruzzo	51,1	3,8	22,1	22,5	44,1	5,4	24,4	14,3
Molise	50,0	6,0	23,6	18,3	42,1	6,6	22,0	13,5
Campania	50,0	3,5	20,1	22,7	46,0	4,2	25,4	16,5
Puglia	51,0	5,3	25,6	17,0	45,1	5,8	27,2	12,1
Basilicata	52,6	5,0	25,6	19,2	42,1	4,9	24,7	12,4
Calabria	49,7	2,8	19,3	22,5	46,3	5,5	24,6	16,2
Sicilia	42,7	1,7	15,0	21,8	41,2	4,8	17,7	18,7
Sardegna	48,6	3,5	19,3	23,1	43,7	7,2	25,4	11,0
Nord-ovest	56,5	4,1	23,9	24,8	44,2	4,6	26,9	12,8
Nord-est	59,8	4,2	24,8	26,6	46,8	5,0	29,7	12,1
Centro	57,0	4,5	25,3	24,0	45,4	4,1	24,1	17,1
Sud	50,5	4,1	22,1	20,7	45,4	5,0	25,6	14,7
Isole	44,2	2,2	16,1	22,1	41,9	5,4	19,6	16,8
Comune centro dell'area metropolitana	56,4	2,7	23,3	25,9	47,5	4,4	25,1	17,9
Periferia dell'area metropolitana	53,8	4,0	20,6	25,7	46,5	4,7	28,7	13,1
Fino a 2.000 abitanti	54,3	5,3	25,0	21,8	38,6	5,2	21,9	11,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	54,9	4,5	24,1	22,8	43,1	5,3	25,0	12,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	53,1	3,7	22,4	23,0	45,1	4,6	25,6	14,8
50.001 abitanti e più	54,4	4,2	23,3	23,4	46,2	4,6	26,8	14,9
<b>Italia</b>	<b>54,4</b>	<b>4,0</b>	<b>23,0</b>	<b>23,7</b>	<b>44,9</b>	<b>4,8</b>	<b>25,8</b>	<b>14,4</b>

**Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezio- nalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezio- nalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
Piemonte	44,8	56,2	30,8	58,4	27,6	59,5	25,2	65,2	29,8	75,6	28,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	48,3	53,7	33,1	58,0	26,2	57,7	28,7	62,2	39,2	71,5	28,0
Lombardia	47,0	57,9	31,1	56,0	24,8	61,3	25,5	64,4	28,8	71,2	31,4
Trentino-Alto Adige	42,7	61,8	31,3	61,1	28,8	62,0	30,9	67,9	43,0	73,6	28,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>44,5</i>	<i>61,7</i>	<i>34,2</i>	<i>59,8</i>	<i>32,9</i>	<i>60,0</i>	<i>34,5</i>	<i>66,5</i>	<i>47,8</i>	<i>75,3</i>	<i>25,5</i>
<i>Trento</i>	<i>41,0</i>	<i>61,9</i>	<i>28,7</i>	<i>62,6</i>	<i>25,0</i>	<i>64,4</i>	<i>27,5</i>	<i>69,5</i>	<i>38,3</i>	<i>71,7</i>	<i>31,1</i>
Veneto	46,2	58,7	34,2	54,9	28,3	61,7	26,5	68,5	36,8	67,5	26,9
Friuli-Venezia Giulia	44,2	56,1	33,6	55,2	27,8	65,2	28,6	66,5	40,6	65,0	28,4
Liguria	40,1	64,9	28,0	57,6	22,0	61,2	25,2	64,5	26,2	69,9	32,0
Emilia-Romagna	38,1	61,5	29,0	59,9	23,3	56,6	24,9	56,2	29,5	72,0	29,4
Toscana	34,1	61,1	23,9	61,5	19,3	64,3	21,2	61,5	23,3	71,2	29,5
Umbria	40,7	59,3	29,4	60,2	24,1	58,5	22,1	60,1	23,9	69,7	31,7
Marche	43,3	60,3	28,7	62,6	24,3	64,9	22,6	68,4	24,7	74,6	27,3
Lazio	48,1	57,0	32,5	64,6	31,1	66,1	27,0	62,3	24,2	75,9	30,2
Abruzzo	48,0	53,1	29,4	54,5	28,0	57,7	22,2	67,5	25,8	68,3	35,7
Molise	49,3	51,4	28,5	60,7	27,0	59,4	19,2	64,5	25,4	70,1	33,7
Campania	46,7	54,9	30,3	63,0	30,5	65,2	20,1	71,5	13,6	83,0	37,6
Puglia	49,5	59,3	26,6	65,0	35,6	56,9	20,3	67,1	19,9	78,1	33,2
Basilicata	45,4	51,2	27,2	58,0	26,5	59,7	19,5	69,3	22,0	76,7	33,5
Calabria	43,2	51,3	26,5	51,8	31,9	49,0	19,7	62,7	22,9	78,4	35,5
Sicilia	40,2	58,3	24,5	61,4	24,4	60,4	14,9	67,1	17,7	78,0	42,5
Sardegna	46,1	49,0	26,5	58,6	27,2	58,1	21,6	65,2	27,6	71,1	35,9
Nord-ovest	45,7	58,0	30,7	56,8	25,3	60,7	25,4	64,6	28,9	72,4	30,6
Nord-est	42,6	59,6	31,9	57,2	26,4	60,4	26,5	63,8	35,0	69,3	28,1
Centro	42,4	58,7	29,0	63,2	25,9	65,0	24,2	62,7	24,0	73,8	29,7
Sud	47,1	55,4	28,4	60,9	31,7	59,2	20,2	68,3	18,6	78,0	35,6
Isole	41,7	55,7	25,0	60,6	25,1	59,7	16,6	66,5	20,2	75,6	40,8
Comune centro dell'area metropolitana	44,0	58,5	33,4	61,9	29,7	65,1	27,7	64,8	26,0	77,0	30,0
Periferia dell'area metropolitana	46,1	56,6	31,0	59,8	28,2	61,0	23,2	63,3	24,1	77,0	32,8
Fino a 2.000 abitanti	40,6	54,6	25,6	51,0	23,9	56,5	20,8	64,8	27,8	67,6	33,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,3	55,5	28,6	56,5	25,9	57,8	22,4	64,9	28,0	69,9	32,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,9	56,9	29,7	60,0	27,6	60,3	22,6	65,1	24,5	72,8	33,6
50.001 abitanti e più	42,4	62,5	26,7	62,9	26,3	63,6	21,9	66,4	24,0	74,4	31,8
<b>Italia</b>	<b>44,4</b>	<b>57,5</b>	<b>29,4</b>	<b>59,4</b>	<b>27,1</b>	<b>60,9</b>	<b>23,2</b>	<b>65,0</b>	<b>25,6</b>	<b>73,1</b>	<b>32,3</b>

(a) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano alcolici fuori pasto.



## Capitolo 13 - Il fumo

Nel 2007, il 22,1 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di fumare sigarette, sigari o pipa; il 22,5 per cento si dichiara ex-fumatore, mentre il 53,2 per cento dichiara di non fumare. La quota dei fumatori è più alta fra gli uomini (28,2 per cento rispetto al 16,5 per cento delle donne). Rispetto al 2006 si registra una sostanziale stabilità del dato, sia per i maschi sia per le femmine (Prospetto 13.1).

**Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo – Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Persone che fumano			Numero medio di sigarette fumate al giorno (a)			Persone che hanno smesso di fumare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2001	31,0	16,9	23,7	16,4	11,9	14,7	27,6	13,3	20,2
2002	30,7	17,0	23,6	15,8	12,0	14,4	28,3	13,8	20,8
2003	30,9	17,2	23,8	15,4	11,6	14,0	28,6	14,2	21,1
2005	28,3	16,2	22,0	14,7	11,0	13,3	30,4	15,0	22,4
2006	28,8	17,0	22,7	14,8	11,2	13,4	30,5	15,7	22,8
2007	28,2	16,5	22,1	14,8	11,1	13,4	30,0	15,7	22,5

(a) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Le quote più elevate di fumatori si riscontrano nella fascia di età tra i 20 e i 54 anni, soprattutto tra gli uomini, infatti oltre il 34 per cento degli uomini di questa fascia d'età dichiara di fumare (Tavola 13.1).

Non emergono grandi differenze territoriali nell'abitudine al fumo, si riscontra solo una leggera prevalenza nel Centro (23,5 per cento), e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana: rispettivamente 24,2 per cento e 23,8 per cento (Tavola 13.2).

I fumatori di sigarette prevalgono su quelli di pipa o sigaro: il 98,3 per cento dei consumatori di tabacco fuma, infatti, sigarette. Poco meno della metà dei fumatori consuma da mezzo a un pacchetto di sigarette al giorno: il 42,8 per cento dei fumatori di sigarette, infatti, ne fuma un numero compreso tra 11 e 20; questa percentuale sale al 48,6 per cento tra i fumatori maschi e scende al 33,7 per cento tra le femmine. Il numero medio di sigarette fumate quotidianamente è 13,3: gli uomini ne fumano in media 14,8 al giorno, mentre le donne 11,1 (Tavola 13.1).

Vi sono alcune differenze territoriali: nel Centro-sud e nelle Isole si fuma qualche sigaretta in più al giorno (in media, rispettivamente, 13,9 e 14,5 al giorno) e nei comuni centro delle aree metropolitane (in media 14,5 al giorno), mentre è il Nord-est la zona in cui se ne fumano mediamente 12,2 al giorno (Tavola 13.2).

**Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSE DI ETÀ	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
<b>MASCHI</b>									
14-17	7,8	2,9	86,7	98,8	44,0	42,3	9,6	-	7,3
18-19	27,8	5,2	64,0	98,3	31,5	43,3	23,0	-	9,3
20-24	34,1	6,8	55,7	98,7	21,6	35,8	38,6	3,2	11,7
25-34	38,0	15,0	44,3	99,3	14,4	31,1	47,4	5,5	13,7
35-44	35,0	24,4	38,9	98,4	12,9	21,4	53,5	11,0	15,6
45-54	34,0	31,8	32,2	95,9	11,5	18,2	54,5	15,1	16,8
55-59	25,9	42,0	30,2	96,7	9,0	22,3	52,4	15,9	17,2
60-64	23,6	45,9	28,4	95,8	9,9	25,8	47,4	15,7	16,1
65-74	18,1	49,9	30,0	95,7	14,2	25,6	50,1	8,3	14,8
75 e più	9,5	59,8	29,0	93,8	23,6	39,4	30,6	4,3	11,9
<b>Totale</b>	<b>28,2</b>	<b>30,0</b>	<b>39,6</b>	<b>97,5</b>	<b>14,5</b>	<b>25,9</b>	<b>48,6</b>	<b>9,8</b>	<b>14,8</b>
<b>FEMMINE</b>									
14-17	5,5	3,5	88,6	100,0	56,0	31,1	10,9	-	6,1
18-19	17,1	7,8	73,2	98,4	37,5	47,2	14,2	-	8,4
20-24	20,5	8,4	67,9	99,8	34,3	46,0	16,3	1,1	8,7
25-34	22,1	14,0	61,2	99,8	28,1	40,3	27,5	1,8	10,0
35-44	21,3	18,0	58,8	99,9	21,9	39,1	34,9	3,4	11,5
45-54	23,1	22,1	52,6	99,8	18,0	34,1	42,3	4,2	12,4
55-59	19,9	18,6	59,7	99,4	18,7	33,6	42,5	3,8	12,3
60-64	14,5	17,0	66,8	99,6	21,2	28,5	44,7	4,7	12,9
65-74	8,5	15,0	74,8	98,5	26,4	36,8	32,5	2,2	10,6
75 e più	3,7	12,3	82,4	98,8	46,2	25,4	27,7	-	8,5
<b>Totale</b>	<b>16,5</b>	<b>15,5</b>	<b>65,9</b>	<b>99,6</b>	<b>24,7</b>	<b>37,2</b>	<b>33,7</b>	<b>2,9</b>	<b>11,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
14-17	6,7	3,2	87,6	99,3	48,6	38,0	10,1	-	6,8
18-19	22,4	6,5	68,7	98,3	33,9	44,8	19,6	-	8,9
20-24	27,3	7,6	61,7	99,1	26,4	39,6	30,2	2,4	10,6
25-34	30,1	14,5	52,7	99,5	19,4	34,4	40,1	4,1	12,3
35-44	28,2	21,2	48,8	98,9	16,3	28,1	46,5	8,1	14,1
45-54	28,5	26,9	42,5	97,5	14,2	24,9	49,4	10,6	14,9
55-59	22,7	29,7	45,7	97,9	13,6	27,6	47,8	10,3	14,9
60-64	19,0	31,4	47,6	97,2	14,3	26,8	46,3	11,4	14,9
65-74	12,9	30,8	54,5	96,7	18,7	29,7	43,7	6,1	13,2
75 e più	5,9	30,4	62,0	95,7	32,6	33,8	29,4	2,6	10,5
<b>Totale</b>	<b>22,1</b>	<b>22,5</b>	<b>53,2</b>	<b>98,3</b>	<b>18,4</b>	<b>30,3</b>	<b>42,8</b>	<b>7,1</b>	<b>13,3</b>

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

**Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
Piemonte	22,3	25,1	50,3	98,6	21,9	36,6	34,2	5,9	12,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19,7	26,2	52,1	99,0	22,4	26,6	43,6	6,5	12,8
Lombardia	21,8	24,0	52,2	98,7	20,2	30,4	43,1	4,7	12,7
Trentino-Alto Adige	20,4	22,7	52,2	97,5	21,5	32,0	39,1	7,1	12,6
<i>Bozano/Bozen</i>	20,6	21,8	54,2	96,3	21,0	31,2	42,9	4,2	12,7
<i>Trento</i>	20,2	23,7	50,4	98,7	22,0	32,8	35,4	9,8	12,5
Veneto	18,9	24,3	54,9	98,3	23,0	36,4	31,7	4,6	11,5
Friuli-Venezia Giulia	21,0	24,6	50,9	97,6	21,8	32,1	37,3	6,3	12,7
Liguria	23,2	23,5	52,4	96,5	17,3	30,8	43,0	8,0	13,7
Emilia-Romagna	21,7	25,9	51,0	97,5	22,1	27,1	41,8	7,3	12,8
Toscana	22,6	24,2	51,9	97,6	19,7	26,0	44,9	8,0	13,8
Umbria	22,6	23,7	51,4	98,2	20,4	29,4	40,5	8,4	13,1
Marche	22,5	24,9	51,5	98,7	19,2	28,8	44,4	6,6	13,1
Lazio	24,4	20,3	51,8	97,9	13,3	29,5	48,6	8,4	14,3
Abruzzo	20,9	21,9	54,8	97,9	23,4	30,5	34,8	9,6	12,9
Molise	20,5	17,7	58,3	98,8	13,4	32,1	44,8	7,8	14,1
Campania	26,2	19,9	52,6	98,7	12,0	32,4	47,1	7,8	14,3
Puglia	20,8	18,7	57,6	99,2	20,9	25,1	45,2	7,6	13,5
Basilicata	23,2	20,1	54,0	99,0	17,3	31,6	43,2	6,1	13,1
Calabria	17,0	17,4	62,7	99,5	13,9	34,2	42,9	7,8	14,0
Sicilia	22,5	20,0	55,9	98,5	17,3	25,2	47,3	9,6	14,8
Sardegna	21,2	24,0	51,8	99,1	15,4	34,3	42,0	7,4	13,6
Nord-ovest	22,1	24,3	51,7	98,4	20,4	32,2	40,5	5,4	12,6
Nord-est	20,3	24,8	52,8	97,8	22,4	31,8	37,1	6,1	12,2
Centro	23,5	22,4	51,8	97,9	16,6	28,3	46,3	8,0	13,9
Sud	22,5	19,3	55,9	98,9	15,9	30,4	44,9	7,8	13,9
Isole	22,2	21,0	54,9	98,6	16,8	27,4	46,0	9,0	14,5
Comune centro dell'area metropolitana	24,2	22,6	50,3	97,9	14,5	30,3	46,0	8,3	14,5
Periferia dell'area metropolitana	23,8	22,1	52,0	98,4	19,0	31,2	45,2	4,0	12,6
Fino a 2.000 abitanti	20,7	21,9	54,3	99,2	18,1	29,7	42,6	8,3	13,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,8	22,6	54,5	98,5	21,4	31,8	37,8	7,1	12,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,9	22,6	53,9	98,4	18,2	29,3	43,4	7,7	13,4
50.001 abitanti e più	21,8	22,5	53,6	98,2	18,5	29,6	43,7	7,0	13,4
<b>Italia</b>	<b>22,1</b>	<b>22,5</b>	<b>53,2</b>	<b>98,3</b>	<b>18,4</b>	<b>30,3</b>	<b>42,8</b>	<b>7,1</b>	<b>13,3</b>

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più della stessa zona.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.





## Capitolo 14 - Sovrappeso e obesità

Un criterio diagnostico per conoscere la diffusione dell'obesità in diversi gruppi della popolazione adulta è rappresentato dall'Indice di Massa Corporea – Imc (o Body mass index - Bmi).<sup>1</sup> Secondo la classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità il valore soglia dell'Imc per stabilire se un individuo possa considerarsi obeso è pari a 30; una persona si definisce in sovrappeso se il valore è compreso tra 25 e 30, sottopeso per valori dell'indice che non raggiungono 18,5 ed infine normopeso quando assume tutti gli altri valori.<sup>2</sup>

In Italia nel periodo 2001-2007 la percentuale di persone di 18 anni e più in condizione di normopeso è maggioritaria (51,7 per cento), ma risulta in graduale diminuzione (54,2 per cento nel 2001). Nello stesso periodo, parallelamente, aumentano la quota di coloro che sono in sovrappeso (dal 33,9 per cento nel 2001 al 35,6 per cento nel 2007) oppure obesi: dal 8,5 per cento nel 2001 al 9,9 per cento nel 2007 (Prospetto 14.1).

**Prospetto 14.1 – Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea – Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
2001	3,3	54,2	33,9	8,5	100,0
2002	3,2	54,7	33,6	8,5	100,0
2003	3,2	53,9	33,8	9,0	100,0
2005	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0
2006	2,8	52,0	35,0	10,2	100,0
2007	2,8	51,7	35,6	9,9	100,0

La quota di popolazione in condizione di eccesso ponderale (obesa o in sovrappeso) cresce al crescere dell'età: dal 16,5 per cento tra i 18 e i 24 anni al 60 per cento e oltre tra i 55 e i 74 anni, per diminuire nelle età più anziane con il 55,8 per cento tra le persone di 75 anni e più (Tavola 14.1).

La condizione di sovrappeso o obesità risulta più diffusa tra gli uomini (rispettivamente il 44,3 per cento e il 10,6 per cento rispetto al 27,6 per cento e al 9,2 per cento delle donne).

Le differenze di genere riguardano anche il diverso comportamento dei sessi rispetto alla frequenza del controllo del peso. La frequenza con cui i maschi adulti controllano il peso non si distingue significativamente rispetto alla condizione di eccesso o meno di peso, diversa la situazione per le donne per le quali emerge un comportamento differenziato. Le donne in condizione di obesità lo controllano meno frequentemente: almeno una volta alla settimana il 25 per cento, rispetto ad una media del 28,7 per cento, mentre mai il 15,3 per cento, rispetto ad una media del 12,1 per cento (Prospetto 14.2).

*Testo di Domenico Adamo*

<sup>1</sup> L'Imc è un indice pondo-staturale, proposto da Quetelet nel 1868, dato dal rapporto tra peso corporeo di un individuo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della sua statura, espressa in metri.

<sup>2</sup> La classificazione dell'Oms distingue inoltre l'obesità in tre livelli: di primo grado o lieve – Imc fino a 34,99; di secondo grado o moderata – Imc da 35 a 39,99; di terzo grado o grave Imc con un valore di 40 e più.

**Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)**

CONTROLLO DEL PESO	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
Almeno una volta a settimana	15,9	19,3	20,0	21,8	19,9
Qualche volta al mese	20,0	26,5	28,4	26,4	27,3
Almeno una volta l'anno	37,8	33,9	34,5	33,6	34,2
No, mai	21,0	16,9	14,4	15,3	15,7
Non indicato	5,3	3,4	2,8	2,9	3,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	26,2	31,1	25,3	25,0	28,7
Qualche volta al mese	28,3	30,0	31,2	27,9	30,0
Almeno una volta l'anno	29,2	25,5	26,5	28,0	26,2
No, mai	12,5	10,7	14,0	15,3	12,1
Non indicato	3,8	2,8	3,1	3,8	3,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MASCHI E FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	24,8	26,2	22,1	23,4	24,4
Qualche volta al mese	27,2	28,5	29,5	27,1	28,7
Almeno una volta l'anno	30,4	29,0	31,2	30,9	30,0
No, mai	13,6	13,2	14,3	15,3	13,8
Non indicato	4,0	3,0	2,9	3,3	3,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2007**(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
18-24	2,9	75,5	18,5	3,1	100,0
25-34	0,9	60,3	33,7	5,1	100,0
35-44	0,4	45,2	44,0	10,4	100,0
45-54	0,2	35,7	51,1	13,0	100,0
55-64	0,3	29,5	54,1	16,1	100,0
65-74	0,2	32,4	52,9	14,4	100,0
75 e più	1,7	37,7	49,9	10,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>0,8</b>	<b>44,3</b>	<b>44,3</b>	<b>10,6</b>	<b>100,0</b>
FEMMINE					
18-24	13,9	74,7	9,5	1,9	100,0
25-34	9,2	73,4	14,1	3,3	100,0
35-44	5,1	69,6	19,2	6,2	100,0
45-54	2,3	58,0	28,8	10,8	100,0
55-64	1,1	46,1	38,4	14,4	100,0
65-74	1,5	43,2	41,3	14,0	100,0
75 e più	3,3	43,8	40,1	12,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>4,7</b>	<b>58,4</b>	<b>27,6</b>	<b>9,2</b>	<b>100,0</b>
MASCHI E FEMMINE					
18-24	8,4	75,1	14,0	2,5	100,0
25-34	5,1	66,8	23,9	4,2	100,0
35-44	2,7	57,3	31,7	8,3	100,0
45-54	1,3	46,9	39,9	11,9	100,0
55-64	0,7	38,0	46,0	15,2	100,0
65-74	1,0	38,3	46,6	14,2	100,0
75 e più	2,7	41,5	43,8	12,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>51,7</b>	<b>35,6</b>	<b>9,9</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
Piemonte	4,7	54,0	32,4	8,9	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,9	53,1	34,2	9,8	100,0
Lombardia	3,5	56,2	31,3	9,0	100,0
Trentino-Alto Adige	3,4	56,2	31,8	8,5	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	3,7	58,4	30,7	7,3	100,0
<i>Trento</i>	3,2	54,2	32,9	9,7	100,0
Veneto	3,1	53,2	34,3	9,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,7	53,9	34,2	9,3	100,0
Liguria	3,0	54,1	33,2	9,7	100,0
Emilia-Romagna	2,5	51,8	35,2	10,5	100,0
Toscana	3,4	52,7	34,2	9,7	100,0
Umbria	3,3	50,8	35,2	10,7	100,0
Marche	2,1	52,7	34,3	10,9	100,0
Lazio	2,6	53,5	35,8	8,1	100,0
Abruzzo	2,0	48,8	37,8	11,4	100,0
Molise	2,5	46,5	37,8	13,2	100,0
Campania	1,5	46,0	41,3	11,2	100,0
Puglia	1,8	47,1	39,4	11,7	100,0
Basilicata	2,0	47,6	37,8	12,6	100,0
Calabria	2,8	49,6	37,5	10,1	100,0
Sicilia	2,0	45,9	41,1	10,9	100,0
Sardegna	3,8	52,8	33,6	9,8	100,0
Nord-ovest	3,8	55,4	31,8	9,1	100,0
Nord-est	2,9	53,0	34,4	9,7	100,0
Centro	2,8	52,9	35,1	9,2	100,0
Sud	1,9	47,2	39,6	11,3	100,0
Isole	2,5	47,7	39,2	10,6	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	2,9	54,5	34,4	8,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	2,3	51,4	35,6	10,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	3,2	49,6	36,9	10,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,9	49,7	36,4	10,9	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,8	51,4	36,3	9,4	100,0
50.001 abitanti e più	2,8	53,3	33,8	10,1	100,0
<b>Italia</b>	<b>2,8</b>	<b>51,7</b>	<b>35,6</b>	<b>9,9</b>	<b>100,0</b>

## Capitolo 15 - Lo stato di salute e il consumo di farmaci

Utilizzando una scala da 1 a 5 orientata positivamente (1 lo stato peggiore e 5 quello migliore) alla domanda “Come va in generale la salute?” il 73,3 per cento delle persone, nel 2007, dichiara di essere in buona salute. La quota è stabile rispetto all’anno precedente. (Prospetto 15.1).

**Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni - Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
2001	74,7	35,9	18,8	47,6	33,8
2002	74,4	36,6	19,2	47,2	35,2
2003	74,9	36,5	19,9	47,3	35,4
2005	73,4	36,7	19,3	46,9	37,3
2006	73,1	36,6	19,6	45,5	39,0
2007	73,3	38,4	20,7	47,5	39,3

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

Considerando il dato per genere, restano sempre svantaggiate le donne: 70,2 per cento rispetto al 76,6 per cento degli uomini (Tavola 15.1).

La percezione di un buono stato di salute decresce all’avanzare dell’età. Tra le persone anziane scende al 44,9 per cento per i giovani anziani (65-74 anni) fino a raggiungere il 26,5 per cento tra gli ultrasettantacinquenni. A parità di età, già dai 45 anni si evidenziano nette differenze di genere: nella fascia di età 45-54 anni il 76,1 per cento degli uomini si considera in buona salute contro il 71,8 per cento delle coetanee, la distanza aumenta ancor più tra i 60-64 anni: 62 per cento rispetto al 53,5 per cento (Tavola 15.1).

Tra le regioni italiane quote più elevate rispetto alla media nazionale si rilevano in Puglia (76,9 per cento), in Campania (78,2 per cento), a Bolzano (77,8 per cento) e il 74,8 per cento a Trento (Tavola 15.2).

La presenza di patologie croniche è un altro importante indicatore per valutare lo stato di salute di una popolazione, soprattutto in un contesto, come quello italiano, caratterizzato da un alto tasso di invecchiamento della popolazione. Il 38,4 per cento della popolazione denuncia la presenza di una o più malattie croniche, percentuale in lieve crescita rispetto al 2006 (era il 36,6 per cento).

Sono le donne, più degli uomini, a dichiarare la presenza di malattie croniche, in particolare le differenze si accentuano a partire dai 55 anni. La maggior longevità femminile e il fatto che in età avanzata è più frequente soffrire di malattie croniche, fanno sì che complessivamente i cronici siano il 41,4 per cento tra le donne e il 35,4 per cento tra gli uomini. Il 47,5 per cento della popolazione affetta da una o più malattie croniche dichiara comunque un buono stato di salute, dato anche questo in crescita rispetto al 2006 (era il 45,5 per cento). Anche la quota di multicronici (20,7 per cento) risulta in lieve aumento rispetto al 2006, che era il 19,6 per cento (Tavola 15.1 e Prospetto 15.1).

A livello territoriale non ci sono grosse differenze tra le ripartizioni per quel che riguarda la diffusione delle malattie croniche (Tavola 15.2).

Considerando nel dettaglio le singole malattie croniche, quelle più frequentemente indicate sono l’artrosi/artrite (19,4 per cento) e l’ipertensione (15,3 per cento), entrambe più diffuse tra la popolazione

femminile (rispettivamente 24,1 per cento e 16,8 per cento contro il 14,4 per cento e il 13,7 per cento dei maschi).

Rispetto al 2006 aumentano complessivamente l'ipertensione e l'artrosi/artrite, in particolare tra i molto anziani, e le patologie allergiche. Ad eccezione di quest'ultime, per quasi tutte le malattie citate si riscontrano invece andamenti crescenti per età, con nette differenze di genere a svantaggio delle donne. Molto marcata è la differenza tra gli ultrasessantacinquenni che dichiarano di avere l'osteoporosi: sono il 49,2 per cento le donne e il 12,2 per cento gli uomini. Gli uomini di settantacinque anni e più sono invece più colpiti da bronchite cronica (27,6 per cento) rispetto alle loro coetanee (20,3 per cento) e da malattie del cuore (21,1 per cento contro il 16,8 per cento).

La quota di persone affette da malattie allergiche, che è l'unica ad essere pressoché omogenea tra le diverse classi di età, risulta in lieve aumento: dall'8,7 per cento del 2006 al 9,9 per cento del 2007 (Prospetto 15.2 e Tavola 15.1).

Nel 2007, il consumo di farmaci, con riferimento ai due giorni precedenti l'intervista, ha interessato il 39,3 per cento della popolazione e risulta in aumento rispetto al passato (Prospetto 15.1).

Il consumo di farmaci è stato maggiore tra le donne (43,8 per cento rispetto al 34,6 per cento degli uomini). In generale, il consumo di medicinali nei due giorni precedenti l'intervista, aumenta al crescere dell'età: tra gli anziani di 75 anni e più la percentuale di coloro che nei due giorni precedenti l'intervista ha fatto ricorso a farmaci raggiunge l'84,8 per cento (Tavola 15.1). Ha fatto un maggior uso di farmaci la popolazione residente nel Nord (oltre il 40 per cento) rispetto a quella residente nel Sud (35,5 per cento). (Tavola 15.2).

**Prospetto 15.2 - Persone con presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	Diabete	Ipertensione	Bronchite cronica (a)	Artrosi, artrite	Osteoporosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale
2001	3,9	11,8	6,3	19,3	6,4	3,8	8,2	4,1	3,2
2002	3,9	12,7	6,5	19,3	6,7	3,8	8,4	4,0	3,3
2003	4,0	13,2	6,6	19,3	7,0	4,0	8,5	4,2	3,3
2005	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2
2006	4,5	14,2	6,4	18,3	7,2	3,9	8,7	4,1	3,1
2007	4,6	15,3	6,7	19,4	7,4	4,0	9,9	4,4	3,3

(a) Inclusa asma bronchiale.

**Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
<b>MASCHI</b>														
0-14	91,5	9,5	1,6	83,7	..	-	2,9	..	-	0,2	7,6	0,3	-	19,3
15-17	94,7	14,5	2,8	86,5	-	-	2,3	0,4	0,5	0,3	13,1	0,6	-	16,4
18-19	95,0	12,4	1,2	84,0	-	-	2,2	0,1	-	0,4	10,4	0,2	-	16,4
20-24	93,4	13,1	2,6	84,3	0,1	0,1	2,8	0,4	..	-	10,8	1,0	0,4	12,7
25-34	89,7	16,5	2,9	76,3	0,3	1,3	2,4	1,8	0,3	0,4	10,2	1,5	1,0	17,1
35-44	85,3	26,2	6,0	69,7	1,0	5,0	3,1	6,0	0,4	0,9	10,2	2,6	2,5	22,7
45-54	76,1	40,6	15,5	59,0	3,8	14,6	4,6	15,5	0,7	2,4	10,2	3,6	3,8	35,0
55-59	69,6	53,3	26,5	55,5	8,1	27,7	5,5	24,4	2,6	5,5	6,5	4,0	5,8	48,9
60-64	62,0	63,2	34,7	49,7	9,7	31,8	10,0	29,9	2,8	9,5	8,7	4,8	6,8	55,7
65-74	49,1	71,1	45,4	38,0	14,1	37,9	16,7	38,3	5,5	12,2	7,7	5,7	7,3	69,0
75 e più	29,7	83,9	62,3	23,3	16,4	46,1	27,6	54,9	12,2	21,1	7,4	12,0	10,9	81,9
<b>Totale</b>	<b>76,6</b>	<b>35,4</b>	<b>16,7</b>	<b>52,1</b>	<b>4,4</b>	<b>13,7</b>	<b>6,7</b>	<b>14,4</b>	<b>2,0</b>	<b>4,2</b>	<b>9,2</b>	<b>3,2</b>	<b>3,4</b>	<b>34,6</b>
<b>FEMMINE</b>														
0-14	92,1	8,2	1,0	84,0	..	-	1,7	0,2	-	0,2	6,6	0,3	-	17,9
15-17	94,2	11,6	1,6	81,7	-	-	1,6	0,4	-	0,1	9,7	0,8	-	17,6
18-19	92,6	14,7	1,4	80,6	1,0	-	1,5	0,2	-	0,5	10,5	2,0	0,3	24,6
20-24	92,9	16,0	2,7	74,2	0,5	1,0	2,0	0,8	0,1	0,1	12,9	1,3	0,3	22,9
25-34	88,7	18,7	4,6	70,9	0,5	1,1	3,0	2,8	0,1	0,1	12,3	1,6	1,0	27,3
35-44	81,4	25,4	8,1	60,6	0,7	3,1	3,2	8,4	1,2	0,7	11,2	3,2	1,9	31,8
45-54	71,8	42,9	19,5	55,0	2,8	13,3	4,5	21,9	6,6	1,0	11,4	5,8	3,0	42,0
55-59	62,4	60,0	34,9	49,4	5,7	25,4	6,6	36,0	17,4	2,6	10,3	7,0	5,5	56,0
60-64	53,5	68,9	44,8	41,8	8,7	33,3	9,5	44,3	22,4	6,0	12,1	8,8	6,9	61,3
65-74	41,4	80,8	59,0	34,6	12,6	43,8	14,2	59,1	33,5	10,0	11,3	10,6	7,5	75,3
75 e più	24,5	89,4	74,9	20,5	18,4	53,9	20,3	72,3	49,2	16,8	10,4	15,4	7,6	86,5
<b>Totale</b>	<b>70,2</b>	<b>41,4</b>	<b>24,4</b>	<b>43,7</b>	<b>4,9</b>	<b>16,8</b>	<b>6,7</b>	<b>24,1</b>	<b>12,6</b>	<b>3,7</b>	<b>10,7</b>	<b>5,5</b>	<b>3,3</b>	<b>43,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>														
0-14	91,8	8,8	1,3	83,8	..	-	2,3	0,1	-	0,2	7,1	0,3	-	18,6
15-17	94,5	13,1	2,2	84,4	-	-	2,0	0,4	0,3	0,2	11,5	0,7	-	17,0
18-19	93,8	13,6	1,3	82,1	0,5	-	1,8	0,2	-	0,5	10,4	1,1	0,2	20,6
20-24	93,2	14,5	2,6	78,8	0,3	0,6	2,4	0,6	0,1	0,1	11,9	1,1	0,3	17,8
25-34	89,2	17,6	3,8	73,4	0,4	1,2	2,7	2,3	0,2	0,3	11,2	1,5	1,0	22,2
35-44	83,3	25,8	7,1	65,2	0,8	4,1	3,2	7,2	0,8	0,8	10,7	2,9	2,2	27,2
45-54	74,0	41,8	17,6	56,9	3,3	14,0	4,5	18,7	3,7	1,7	10,8	4,7	3,4	38,5
55-59	65,8	56,8	30,9	52,1	6,8	26,5	6,1	30,5	10,4	4,0	8,5	5,6	5,6	52,6
60-64	57,7	66,1	39,7	45,6	9,2	32,6	9,7	37,1	12,6	7,8	10,4	6,8	6,9	58,5
65-74	44,9	76,4	52,8	36,1	13,3	41,1	15,3	49,7	20,8	11,0	9,7	8,4	7,4	72,4
75 e più	26,5	87,3	70,1	21,5	17,6	50,9	23,1	65,6	35,1	18,4	9,3	14,1	8,9	84,8
<b>Totale</b>	<b>73,3</b>	<b>38,4</b>	<b>20,7</b>	<b>47,5</b>	<b>4,6</b>	<b>15,3</b>	<b>6,7</b>	<b>19,4</b>	<b>7,4</b>	<b>4,0</b>	<b>9,9</b>	<b>4,4</b>	<b>3,3</b>	<b>39,3</b>

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.

**Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper- tensione	Bronchi- te cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo- porosi	Malattie del cuore	Malattie aller- giche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duode- denale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
Piemonte	71,6	38,7	19,2	47,6	4,2	15,0	6,7	17,7	5,7	3,8	10,2	4,0	2,9	41,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	71,3	38,2	22,0	44,3	4,2	17,4	7,5	17,7	6,6	4,8	11,7	4,7	2,7	41,5
Lombardia	72,5	38,2	18,4	49,2	3,9	14,0	6,0	15,5	6,1	3,4	11,1	3,6	3,4	41,6
Trentino-Alto Adige	76,2	32,2	13,3	50,0	2,6	10,8	4,4	12,1	4,0	3,5	10,5	2,4	2,0	33,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>77,8</i>	<i>29,6</i>	<i>11,6</i>	<i>51,4</i>	<i>2,2</i>	<i>9,8</i>	<i>4,7</i>	<i>9,6</i>	<i>3,4</i>	<i>3,5</i>	<i>10,2</i>	<i>2,3</i>	<i>1,6</i>	<i>31,6</i>
<i>Trento</i>	<i>74,8</i>	<i>34,7</i>	<i>15,0</i>	<i>48,8</i>	<i>3,0</i>	<i>11,7</i>	<i>4,1</i>	<i>14,5</i>	<i>4,6</i>	<i>3,6</i>	<i>10,8</i>	<i>2,6</i>	<i>2,4</i>	<i>35,7</i>
Veneto	74,4	37,6	17,5	51,4	4,1	15,3	5,8	15,0	4,9	3,6	9,9	3,1	2,9	42,3
Friuli-Venezia Giulia	71,5	36,7	18,9	46,7	3,7	14,7	5,3	19,1	5,6	4,3	9,1	3,1	2,8	36,2
Liguria	71,9	40,4	23,2	45,2	4,4	16,1	7,8	21,5	9,3	5,1	8,4	6,7	2,8	43,4
Emilia-Romagna	70,6	44,0	23,8	45,1	4,1	17,1	7,0	23,3	7,7	5,2	10,3	4,6	4,1	45,0
Toscana	71,8	43,5	24,8	46,5	4,9	16,5	7,3	23,9	8,9	5,0	10,9	4,3	3,2	43,5
Umbria	72,8	40,1	23,3	45,9	4,3	18,8	7,9	21,9	8,0	5,1	8,9	5,8	3,5	42,8
Marche	72,4	40,9	23,0	45,8	4,4	16,5	6,8	22,6	8,4	5,0	8,0	5,5	4,1	41,1
Lazio	73,1	35,1	17,8	46,9	4,1	12,9	5,6	17,6	7,3	3,3	9,4	3,8	2,4	34,9
Abruzzo	74,5	39,7	22,5	50,3	4,5	17,8	7,7	22,3	7,2	4,7	10,2	4,9	3,7	40,3
Molise	76,4	38,4	21,4	50,3	5,6	16,0	7,7	19,8	7,6	6,0	8,2	3,4	3,6	38,5
Campania	78,2	36,5	21,8	52,6	6,0	15,2	7,8	20,3	8,2	3,6	10,4	4,5	3,4	32,9
Puglia	76,9	35,5	19,9	47,5	4,9	15,6	6,5	20,1	8,4	3,5	7,9	4,3	2,9	35,3
Basilicata	69,7	42,9	25,7	42,6	5,2	16,9	9,7	26,0	10,5	4,1	10,2	5,3	5,4	43,1
Calabria	67,4	38,9	23,9	38,1	6,3	15,6	7,8	22,8	9,2	4,7	9,4	6,3	4,5	37,6
Sicilia	75,1	36,8	22,0	44,5	6,2	16,2	6,5	20,9	9,0	3,8	9,0	6,0	3,8	36,5
Sardegna	69,1	43,6	25,4	44,0	4,2	16,3	9,2	24,1	11,0	3,4	12,5	4,5	4,2	42,9
Nord-ovest	72,2	38,5	19,2	48,3	4,0	14,5	6,4	16,7	6,3	3,7	10,6	4,1	3,2	41,7
Nord-est	72,8	39,4	19,6	48,2	3,9	15,5	6,1	18,3	6,0	4,3	10,0	3,6	3,3	41,9
Centro	72,6	38,9	21,1	46,5	4,4	15,0	6,5	20,6	8,0	4,2	9,7	4,4	3,0	39,0
Sud	75,5	37,2	21,8	48,2	5,5	15,7	7,5	21,0	8,4	3,9	9,5	4,7	3,6	35,5
Isole	73,6	38,5	22,8	44,4	5,7	16,2	7,2	21,7	9,5	3,7	9,8	5,6	3,9	38,1
Comune centro dell'area metropolitana	72,0	40,4	22,0	46,5	4,5	16,0	7,3	19,7	8,4	4,1	10,9	4,5	3,0	39,9
Periferia dell'area metropolitana	76,0	35,7	18,3	51,2	4,3	13,9	6,2	17,4	6,5	3,5	9,4	3,9	2,8	38,3
Fino a 2.000 abitanti	68,5	42,4	23,9	42,9	4,3	17,3	8,2	24,1	7,4	4,5	10,2	5,0	4,1	41,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	72,1	39,3	20,9	46,5	4,6	14,9	7,0	20,0	6,8	4,2	10,2	4,7	3,8	40,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	74,7	37,5	20,0	48,3	4,8	14,9	6,3	18,7	7,5	3,8	9,5	3,9	3,3	38,3
50.001 abitanti e più	74,1	37,5	20,7	47,7	4,8	16,0	6,2	19,0	8,1	3,9	9,7	4,7	3,1	39,0
<b>Italia</b>	<b>73,3</b>	<b>38,4</b>	<b>20,7</b>	<b>47,5</b>	<b>4,6</b>	<b>15,3</b>	<b>6,7</b>	<b>19,4</b>	<b>7,4</b>	<b>4,0</b>	<b>9,9</b>	<b>4,4</b>	<b>3,3</b>	<b>39,3</b>

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.



## Capitolo 16 - Gli incidenti in ambiente domestico

Gli incidenti in ambiente domestico hanno coinvolto, nei tre mesi precedenti l'intervista, 699 mila persone, pari al 11,9 per mille della popolazione. Il dato è sostanzialmente stabile nel tempo (Prospetto 16.1). Su questa base si può stimare che, nell'arco di 12 mesi, il fenomeno abbia coinvolto quasi 3 milioni di persone, cioè 48 individui ogni mille.

**Prospetto 16.1 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2007**

ANNI	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)
2001	703	12,4	815
2002	706	12,4	879
2003	707	12,3	855
2005	761	13,1	934
2006	797	13,7	915
2007	699	11,9	825

(a) Valori in migliaia.

Il numero complessivo di incidenti domestici rilevati nel trimestre è 825 mila, mentre il numero medio di incidenti per infortunato è pari a 1,2 (Tavola 16.1). Oltre il 70 per cento di tutti gli incidenti accaduti riguarda le donne con un quoziente di infortuni pari al 16,5 per mille, mentre fra gli uomini è del 7 per mille.

Gli incidenti prevalgono tra le donne in quasi tutte le classi di età, tranne che nelle età più giovanili (fino a 14 anni) in cui sono i maschi a subire più incidenti; il maggiore coinvolgimento delle donne, soprattutto nelle fasce d'età comprese tra i 35 e i 69 anni, potrebbe essere associato sia ad una maggiore permanenza fra le mura domestiche, sia ad un più frequente contatto con oggetti, utensili, elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio (taglio, ustione, eccetera).

Tra i soggetti a rischio, si individuano anche gli anziani, in particolare oltre gli 80 anni (il 31,9 per mille ha subito un incidente nei tre mesi precedenti l'intervista), ed i bambini più piccoli (il 12,9 per mille di chi ha meno di 6 anni) per i quali gli incidenti domestici rappresentano una rilevante fonte di rischio (Tavola 16.1).

Come facilmente prevedibile, i soggetti più colpiti sono coloro che trascorrono più tempo in casa o, che per fattori legati all'età, hanno una maggiore probabilità di incorrere in un infortunio.

**Tavola 16.1 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2007**

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
<b>MASCHI</b>				
0-5	28	16,1	33	1,2
6-14	24	9,3	27	1,1
15-24	11	3,7	13	1,1
25-34	22	5,6	23	1,0
35-44	15	3,0	17	1,1
45-54	25	6,5	28	1,1
55-64	17	4,9	24	1,4
65-69	17	10,6	17	1,0
70-74	9	7,0	9	1,1
75-79	14	14,0	16	1,1
80 e più	18	18,7	20	1,1
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>7,0</b>	<b>227</b>	<b>1,1</b>
<b>FEMMINE</b>				
0-5	15	9,4	20	1,3
6-14	9	3,9	9	1,0
15-24	33	11,0	42	1,3
25-34	50	12,7	58	1,2
35-44	69	14,0	77	1,1
45-54	76	19,2	104	1,4
55-64	66	17,9	78	1,2
65-69	40	21,5	42	1,1
70-74	37	22,8	39	1,1
75-79	32	23,2	35	1,1
80 e più	71	38,9	95	1,3
<b>Totale</b>	<b>498</b>	<b>16,5</b>	<b>598</b>	<b>1,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
0-5	43	12,9	53	1,2
6-14	34	6,7	37	1,1
15-24	44	7,3	55	1,2
25-34	72	9,2	81	1,1
35-44	84	8,5	93	1,1
45-54	101	12,9	132	1,3
55-64	83	11,6	102	1,2
65-69	57	16,4	59	1,0
70-74	46	15,9	48	1,1
75-79	47	19,3	50	1,1
80 e più	89	31,9	115	1,3
<b>Totale</b>	<b>699</b>	<b>11,9</b>	<b>825</b>	<b>1,2</b>

(a) Valori in migliaia.

**Tavola 16.2 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
Piemonte	51	11,9	62	1,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	10,1	1	1,0
Lombardia	82	8,7	94	1,1
Trentino-Alto Adige	12	12,3	13	1,1
<i>Bozano - Bozen</i>	4	8,8	4	1,0
<i>Trento</i>	8	15,6	9	1,2
Veneto	64	13,5	74	1,2
Friuli-Venezia Giulia	10	8,2	10	1,1
Liguria	13	8,0	27	2,1
Emilia-Romagna	48	11,4	60	1,2
Toscana	50	13,9	51	1,0
Umbria	14	15,9	14	1,0
Marche	30	19,6	33	1,1
Lazio	60	11,0	64	1,1
Abruzzo	16	12,6	19	1,2
Molise	5	15,1	8	1,6
Campania	91	15,8	119	1,3
Puglia	34	8,5	41	1,2
Basilicata	10	17,7	13	1,3
Calabria	19	9,4	21	1,1
Sicilia	56	11,1	60	1,1
Sardegna	33	19,9	40	1,2
Nord-ovest	148	9,5	184	1,2
Nord-est	133	12,0	158	1,2
Centro	154	13,4	162	1,1
Sud	176	12,5	221	1,3
Isole	88	13,3	100	1,1
Comune centro dell'area metropolitana	80	9,0	87	1,1
Periferia area metropolitana	74	10,3	85	1,1
Fino a 2.000 abitanti	49	14,3	74	1,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	184	12,9	225	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	205	13,6	239	1,2
50.001 abitanti e più	107	11,0	115	1,1
<b>Italia</b>	<b>699</b>	<b>11,9</b>	<b>825</b>	<b>1,2</b>

(a) Valori in migliaia.



## Capitolo 17 - Il ricorso ai servizi sanitari

### 17.1 I ricoveri ospedalieri

Nel 2007, il 36,6 per mille della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista; si tratta di 1 milione e 921 mila persone che danno luogo a 2 milioni e 147 mila ricoveri della durata media di 7 giorni (Prospetto 17.1).

**Prospetto 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2007**  
(a)

ANNI	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
2001	2.373	41,9	2.047	36,2	19.056	8,0	9,3
2002	2.314	40,7	2.057	36,2	18.865	8,2	9,2
2003	2.286	39,9	1.949	34,0	19.473	8,5	10,0
2005	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7
2006	2.267	38,9	1.927	33,0	17.674	7,8	9,2
2007	2.147	36,6	1.921	32,7	15.118	7,0	7,9

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

La quota di donne ricoverate nei tre mesi precedenti l'intervista è superiore a quella degli uomini (35 per mille rispetto a 30,3 per mille), in particolare nella fascia tra i 25 e i 34 anni, età in cui sono frequenti i ricoveri per parto (rispettivamente il 39,5 per mille delle donne rispetto all'16,7 per mille degli uomini). Al crescere dell'età aumentano sia le persone che dichiarano almeno un ricovero, sia il numero di ricoveri. Nelle età più anziane oltre il 70 per mille della popolazione è stata ricoverata (68,2 per mille tra i 75 e i 79 anni e 97,8 per mille tra la popolazione di 80 anni e più) e il numero di ricoveri supera la soglia dell'80 per mille (78,1 per mille tra i 75 e i 79 anni e 110,3 per mille tra le persone di 80 anni e più).

Ogni ricoverato ha avuto una degenza media di 7,9 giorni. I ricoveri di più lunga durata sono quelli relativi alle persone anziane (65 anni e più) con una durata che oscilla tra 10,7 e 11,5 giorni (Tavola 17.1).

### 17.2 Il pronto soccorso e la guardia medica

Nel 2007, il 67,3 per mille della popolazione ha fatto ricorso al pronto soccorso nei tre mesi precedenti l'intervista, per un totale di 3 milioni e 955 mila persone e di 5 milioni e 94 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

A ricorrere a questo servizio sono stati più gli uomini (73,4 per mille) delle donne (61,6 per mille), indipendentemente dall'età. Considerando, invece, le differenze tra individui per fasce d'età, sono i bambini fino a 5 anni (90,6 per mille) e gli adulti a partire dai 65 anni (oltre il 78 per mille) ad avvalersi del pronto soccorso in misura più consistente (Tavola 17.2).

A livello territoriale emerge una più alta richiesta di aiuto al pronto soccorso nel Nord (rispettivamente l'86,3 per mille nel Nord-est e il 74,7 per mille nel Nord-ovest), quote minori si riscontrano nel Centro e nelle isole (62,2 per mille) e ancora inferiori con il 50,8 per mille nel Sud (Tavola 17.4).

Ha fatto ricorso alla guardia medica, almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista, il 31,6 per mille della popolazione (1 milione e 854 mila persone) per un totale di 2 milioni e 527 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

**Prospetto 17.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2007**

ANNI	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
2001	3.472	61,4	4.387	1.692	29,9	2.492
2002	3.710	65,3	4.695	1.642	28,9	2.531
2003	3.770	65,8	4.963	1.730	30,2	2.556
2005	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793
2006	3.948	67,7	5.144	1.707	29,3	2.560
2007	3.955	67,3	5.094	1.854	31,6	2.527

Anche per questo servizio, il ricorso è più elevato per i bambini fino a 5 anni (52,9 per mille) e per la popolazione di 65 anni e più (valori compresi tra il 38,5 per mille e il 70 per mille). Contrariamente a quanto si verifica per il pronto soccorso, a far ricorso alla guardia medica sono un po' di più le donne con il 33,8 per mille rispetto agli uomini con il 29,2 per mille (Tavola 17.2).

A livello territoriale il maggior utilizzo è nelle Isole (48,8 per mille) e nel Sud (46,4 per mille), mentre nel Centro-nord si riscontra un utilizzo minore: il 18,6 per mille nel Nord-ovest, il 27,8 per mille nel Nord-est e il 24,5 per mille nel Centro (Tavola 17.4).

**Tavola 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per sesso e classe di età - Anno 2007 (a)**

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
<b>MASCHI</b>							
0-5	66	38,8	64	37,1	292	4,4	4,6
6-14	26	9,8	26	9,8	70	2,7	2,7
15-24	35	11,4	33	10,9	121	3,5	3,7
25-34	72	18,0	66	16,7	256	3,6	3,9
35-44	95	19,0	92	18,4	450	4,7	4,9
45-54	120	30,8	94	24,0	901	7,5	9,6
55-64	164	47,3	139	40,1	1.323	8,1	9,5
65-69	112	69,0	95	58,7	875	7,8	9,2
70-74	102	81,1	85	67,8	710	7,0	8,4
75-79	94	91,6	80	77,9	998	10,6	12,5
80 e più	104	108,8	92	96,2	1.021	9,8	11,1
<b>Totale</b>	<b>990</b>	<b>34,7</b>	<b>866</b>	<b>30,3</b>	<b>7.016</b>	<b>7,1</b>	<b>8,1</b>
<b>FEMMINE</b>							
0-5	60	36,9	56	34,6	296	5,0	5,3
6-14	27	11,2	26	10,9	80	2,9	3,0
15-24	48	16,2	43	14,4	180	3,8	4,2
25-34	167	42,5	155	39,5	745	4,5	4,8
35-44	151	30,7	147	29,9	612	4,1	4,2
45-54	104	26,3	88	22,0	503	4,8	5,8
55-64	129	35,0	120	32,6	833	6,5	6,9
65-69	65	35,3	61	33,0	467	7,2	7,7
70-74	108	66,7	95	58,4	856	7,9	9,0
75-79	95	68,2	85	61,1	1.031	10,8	12,1
80 e più	203	111,1	180	98,7	2.499	12,3	13,9
<b>Totale</b>	<b>1.157</b>	<b>38,4</b>	<b>1.055</b>	<b>35,0</b>	<b>8.103</b>	<b>7,0</b>	<b>7,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
0-5	126	37,9	120	35,9	588	4,7	4,9
6-14	53	10,5	52	10,3	149	2,8	2,9
15-24	83	13,8	76	12,7	301	3,7	4,0
25-34	239	30,2	221	28,0	1.001	4,2	4,5
35-44	246	24,8	238	24,1	1.061	4,3	4,5
45-54	225	28,5	182	23,0	1.404	6,2	7,7
55-64	293	41,0	259	36,2	2.156	7,4	8,3
65-69	177	51,1	156	45,1	1.342	7,6	8,6
70-74	210	73,0	180	62,5	1.565	7,5	8,7
75-79	189	78,1	165	68,2	2.029	10,7	12,3
80 e più	307	110,3	272	97,8	3.520	11,5	12,9
<b>Totale</b>	<b>2.147</b>	<b>36,6</b>	<b>1.921</b>	<b>32,7</b>	<b>15.118</b>	<b>7,0</b>	<b>7,9</b>

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

**Tavola 17.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2007**

CLASSI DI ETÀ	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
<b>MASCHI</b>						
0-5	184	107,3	255	92	53,8	114
6-14	165	63,1	190	49	18,6	62
15-17	52	56,0	60	12	13,3	15
18-19	32	55,9	46	13	23,6	14
20-24	74	48,6	81	26	17,4	33
25-34	240	60,5	285	81	20,3	101
35-44	365	73,2	445	121	24,2	151
45-54	262	66,9	332	101	25,7	136
55-59	102	57,4	146	40	22,6	65
60-64	132	78,0	184	55	32,6	61
65-74	254	88,2	320	105	36,4	141
75-79	111	107,6	150	59	57,5	87
80 e più	123	128,5	187	81	84,1	107
<b>Totale</b>	<b>2.095</b>	<b>73,4</b>	<b>2.680</b>	<b>835</b>	<b>29,2</b>	<b>1.087</b>
<b>FEMMINE</b>						
0-5	118	73,1	166	84	51,9	124
6-14	91	37,7	123	47	19,7	62
15-17	50	57,2	60	23	25,9	24
18-19	20	33,1	25	12	19,9	18
20-24	91	60,9	108	29	19,1	38
25-34	252	64,1	327	137	34,9	174
35-44	266	54,2	321	143	29,2	179
45-54	195	49,0	215	110	27,7	155
55-59	118	59,4	136	59	29,7	78
60-64	82	48,6	101	44	25,8	52
65-74	241	69,7	345	139	40,2	194
75-79	129	92,6	197	77	55,3	145
80 e più	206	113,0	291	114	62,6	197
<b>Totale</b>	<b>1.860</b>	<b>61,6</b>	<b>2.415</b>	<b>1.019</b>	<b>33,8</b>	<b>1.440</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
0-5	302	90,6	421	176	52,9	238
6-14	256	50,9	313	96	19,1	124
15-17	102	56,6	120	35	19,4	38
18-19	52	44,2	71	25	21,7	32
20-24	165	54,7	189	55	18,3	71
25-34	492	62,3	612	218	27,6	275
35-44	631	63,8	766	264	26,7	330
45-54	456	57,9	547	211	26,7	291
55-59	220	58,4	282	99	26,3	143
60-64	214	63,2	284	99	29,2	113
65-74	495	78,1	666	244	38,5	335
75-79	240	99,0	347	136	56,2	232
80 e più	330	118,3	478	195	70,0	304
<b>Totale</b>	<b>3.955</b>	<b>67,3</b>	<b>5.094</b>	<b>1.854</b>	<b>31,6</b>	<b>2.527</b>



**Tavola 17.3 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (a)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Piemonte	124	28,8	113	26,2	853	6,9	7,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	31,1	3	27,2	20	5,3	6,0
Lombardia	357	37,7	343	36,2	2.496	7,0	7,3
Trentino-Alto Adige	41	41,6	37	37,2	315	7,7	8,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	21	44,4	19	38,8	174	8,1	9,3
<i>Trento</i>	20	38,9	18	35,7	141	7,2	7,9
Veneto	141	29,9	127	26,8	1.119	7,9	8,8
Friuli-Venezia Giulia	51	42,2	45	37,7	362	7,2	8,0
Liguria	61	38,0	48	30,1	507	8,4	10,6
Emilia-Romagna	131	31,3	122	29,1	1.032	7,9	8,5
Toscana	159	43,9	138	38,2	1.119	7,1	8,1
Umbria	28	32,6	24	28,2	142	5,0	5,8
Marche	55	36,1	52	34,4	372	6,7	7,1
Lazio	197	36,1	172	31,6	1.674	8,5	9,7
Abruzzo	59	45,1	51	39,5	371	6,3	7,2
Molise	11	35,0	10	30,2	91	8,2	9,5
Campania	184	31,8	167	28,9	911	5,0	5,5
Puglia	182	44,9	150	36,9	1.187	6,5	7,9
Basilicata	22	37,5	20	34,1	164	7,4	8,2
Calabria	76	38,3	70	35,4	674	8,8	9,6
Sicilia	201	40,2	177	35,5	1.345	6,7	7,6
Sardegna	64	39,0	51	31,0	362	5,6	7,1
Nord-ovest	546	35,2	507	32,7	3.877	7,1	7,6
Nord-est	364	32,8	331	29,8	2.829	7,8	8,6
Centro	439	38,3	387	33,8	3.308	7,5	8,5
Sud	534	38,1	468	33,4	3.399	6,4	7,3
Isole	265	39,9	229	34,4	1.707	6,4	7,5
Comune centro dell'area metropolitana	367	41,2	327	36,7	2.904	7,9	8,9
Periferia dell'area metropolitana	268	37,2	240	33,3	1.979	7,4	8,3
Fino a 2.000 abitanti	153	44,4	135	39,2	1.003	6,6	7,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	472	32,9	425	29,6	3.577	7,6	8,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	512	33,9	467	31,0	3.154	6,2	6,8
50.001 abitanti e più	375	38,4	326	33,5	2.500	6,7	7,7
<b>Italia</b>	<b>2.147</b>	<b>36,6</b>	<b>1.921</b>	<b>32,7</b>	<b>15.118</b>	<b>7,0</b>	<b>7,9</b>

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

**Tavola 17.4 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
Piemonte	299	69,3	385	96	22,3	119
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9	70,7	12	2	17,9	3
Lombardia	740	78,1	939	155	16,3	213
Trentino-Alto Adige	87	88,3	115	47	47,5	77
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>46</i>	<i>95,1</i>	<i>65</i>	<i>30</i>	<i>62,3</i>	<i>54</i>
<i>Trento</i>	<i>41</i>	<i>81,7</i>	<i>50</i>	<i>17</i>	<i>33,3</i>	<i>23</i>
Veneto	429	90,8	564	124	26,3	139
Friuli-Venezia Giulia	104	86,9	130	27	22,5	43
Liguria	111	69,7	135	35	22,2	40
Emilia-Romagna	338	80,6	430	111	26,5	127
Toscana	246	68,2	298	142	39,4	190
Umbria	68	78,2	83	20	23,5	22
Marche	111	72,5	135	47	30,9	57
Lazio	288	52,8	370	71	13,1	92
Abruzzo	84	64,5	104	32	24,7	37
Molise	20	62,8	25	19	59,4	28
Campania	255	44,2	325	309	53,6	425
Puglia	207	51,1	252	147	36,2	225
Basilicata	29	49,5	35	36	60,5	54
Calabria	118	59,2	169	108	54,3	171
Sicilia	302	60,4	439	236	47,3	338
Sardegna	112	67,6	149	88	53,6	126
Nord-ovest	1.159	74,7	1.471	289	18,6	374
Nord-est	958	86,3	1.240	309	27,8	387
Centro	712	62,2	886	281	24,5	362
Sud	713	50,8	909	651	46,4	940
Isole	413	62,2	588	325	48,8	464
Comune centro dell'area metropolitana	595	66,8	764	139	15,6	187
Periferia dell'area metropolitana	488	67,6	667	268	37,1	367
Fino a 2.000 abitanti	228	66,2	285	147	42,5	192
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1.002	69,9	1.288	537	37,5	783
Da 10.001 a 50.000 abitanti	986	65,4	1.258	478	31,7	643
50.001 abitanti e più	656	67,3	831	285	29,2	355
<b>Italia</b>	<b>3.955</b>	<b>67,3</b>	<b>5.094</b>	<b>1.854</b>	<b>31,6</b>	<b>2.527</b>

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO



## Capitolo 18 - Mass media e letture

Nel 2007 il 93,8 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di guardare la televisione e il 62,8 per cento ha dichiarato di ascoltare la radio. Tra il 2001 e il 2007 non emergono variazioni significative nei livelli di fruizione della televisione e nell'ascolto della radio (Prospetto 18.1).

**Prospetto 18.1 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri – Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	Guardano la Tv (a)	Ascoltano la radio (a)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Leggono libri (b)(c)
2001	94,5	63,1	58,9	40,9
2002	94,3	62,6	59,6	41,4
2003	94,7	64,3	57,6	41,3
2005	94,5	63,8	58,1	42,3
2006	94,2	63,0	58,3	44,1
2007	93,8	62,8	58,1	43,1

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Rispetto alla fruizione del mezzo televisivo si riscontra una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale. Per la radio i livelli di ascolto sono sostanzialmente uguali fra maschi e femmine, mentre rispetto all'età si nota come l'ascolto della radio sia maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le ragazze tra i 15 e i 34 anni con circa l'80 per cento (Tavola 18.1). A livello territoriale, le quote più alte di radioascoltatori si registrano nel Nord (circa il 65 per cento), mentre nel Sud la quota scende al 60,1 per cento (Tavola 18.2).

Nel 2007 il 58,1 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di leggere quotidiani almeno una volta alla settimana. Gli uomini non solo mostrano un interesse maggiore per la lettura di quotidiani rispetto alle donne (64 per cento dei maschi di 6 anni e più rispetto al 52,5 per cento delle donne della stessa età), ma si distinguono anche per una maggiore assiduità. Tra i lettori, infatti, il 45,1 per cento ha dichiarato di leggere quotidiani 5 o più volte a settimana, mentre fra le lettrici si scende al 35,6 per cento (Tavola 18.1).

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore al Nord, dove oltre il 65 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana, nel Centro, dove tale quota è pari al 61,6 per cento, mentre minore risulta nelle altre ripartizioni: il 45,2 per cento nel Sud e il 49,3 per cento nelle Isole (Tavola 18.2).

Nel 2007 il 43,1 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno. Tra i lettori di libri il 46,2 per cento ha dichiarato di aver letto fino a 3 libri nell'ultimo anno, mentre il 13,3 per cento ha letto 12 o più libri (Tavola 18.1).

Le donne mostrano un interesse maggiore verso questo tipo di lettura rispetto agli uomini: si dichiarano lettrici di libri, infatti, nel 48,9 per cento dei casi rispetto al 37 per cento degli uomini. Le differenze di genere risultano molto forti nelle fasce di età tra i 15 e i 24 anni, nelle quali legge libri una quota di ragazze e donne maggiore di oltre diciannove punti percentuali rispetto a quella dei loro coetanei maschi (Tavola 18.1).

Le quote più alte di lettori di libri si riscontrano nel Nord, dove oltre il 50 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno, mentre nel Sud si scende al 30,5 per cento.

**Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Guardano laTv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)	
<b>MASCHI</b>										
3-5	90,1	3,2	28,5	40,7	-	-	-	-	-	
6-10	94,1	3,0	38,9	31,5	7,2	19,7	44,5	51,4	12,6	
11-14	97,1	4,1	61,1	45,4	29,8	22,5	52,3	53,8	9,2	
15-17	95,9	8,5	70,3	54,7	47,9	24,9	46,2	55,8	7,3	
18-19	94,0	13,5	73,3	61,2	55,9	30,0	39,0	44,0	12,4	
20-24	91,8	15,6	77,1	64,1	63,4	31,8	41,4	53,1	9,1	
25-34	91,9	15,6	77,7	71,4	69,3	43,2	39,9	48,2	11,3	
35-44	91,9	12,3	76,1	67,2	72,5	44,3	37,8	48,9	11,3	
45-54	93,3	10,3	68,2	62,7	76,0	48,1	37,4	44,2	15,8	
55-59	95,6	8,8	63,3	58,7	75,7	53,0	36,8	46,2	13,0	
60-64	94,3	5,7	54,4	55,4	72,4	52,9	32,6	42,4	15,2	
65-74	95,6	3,6	47,0	57,3	67,7	51,8	28,9	44,5	14,4	
75 e più	94,3	5,1	34,6	55,6	57,8	48,0	21,8	47,4	15,4	
<b>Totale</b>	<b>93,5</b>	<b>9,3</b>	<b>62,9</b>	<b>61,6</b>	<b>64,0</b>	<b>45,1</b>	<b>37,0</b>	<b>48,0</b>	<b>12,4</b>	
<b>FEMMINE</b>										
3-5	89,2	6,3	32,9	34,1	-	-	-	-	-	
6-10	94,4	3,7	49,9	34,9	8,8	22,9	49,3	54,3	11,7	
11-14	95,9	4,8	72,0	55,8	27,1	21,3	67,3	44,4	12,9	
15-17	95,4	7,9	81,4	66,3	47,3	21,2	67,8	44,0	11,4	
18-19	95,9	12,3	85,5	60,9	58,8	21,2	68,6	48,7	10,5	
20-24	94,0	13,3	83,0	66,6	57,4	24,3	61,2	46,3	10,8	
25-34	93,3	13,2	81,8	65,3	60,7	30,2	58,5	44,0	11,7	
35-44	93,1	10,8	76,9	60,2	61,4	32,3	56,7	44,9	13,3	
45-54	94,1	8,4	65,1	57,1	63,9	37,8	54,3	42,3	15,5	
55-59	96,0	5,8	57,7	54,6	61,1	43,2	45,9	43,6	17,4	
60-64	95,1	3,7	51,8	53,7	58,0	44,8	42,2	45,6	14,6	
65-74	96,1	3,5	44,2	56,4	48,2	45,8	32,2	44,1	17,8	
75 e più	92,7	4,9	34,9	61,4	35,8	43,2	20,6	46,5	18,8	
<b>Totale</b>	<b>94,1</b>	<b>7,9</b>	<b>62,8</b>	<b>59,0</b>	<b>52,5</b>	<b>35,6</b>	<b>48,9</b>	<b>44,9</b>	<b>13,9</b>	
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
3-5	89,7	4,7	30,7	37,3	-	-	-	-	-	
6-10	94,3	3,3	44,1	33,3	7,9	21,4	46,8	52,9	12,2	
11-14	96,5	4,4	66,3	50,8	28,5	21,9	59,5	48,7	11,2	
15-17	95,6	8,2	75,7	60,7	47,6	23,1	56,6	49,0	9,7	
18-19	95,0	12,9	79,5	61,1	57,4	25,4	54,1	47,1	11,2	
20-24	92,9	14,4	80,0	65,4	60,4	28,2	51,3	49,1	10,2	
25-34	92,6	14,4	79,7	68,3	65,0	37,2	49,2	45,7	11,5	
35-44	92,5	11,5	76,5	63,7	67,0	38,9	47,2	46,5	12,5	
45-54	93,7	9,3	66,6	59,9	69,9	43,3	45,9	43,1	15,6	
55-59	95,8	7,2	60,3	56,6	68,0	48,3	41,6	44,7	15,6	
60-64	94,7	4,7	53,1	54,6	65,2	49,3	37,4	44,2	14,8	
65-74	95,9	3,5	45,5	56,8	57,0	49,0	30,7	44,3	16,4	
75 e più	93,3	5,0	34,7	59,2	44,2	45,6	21,0	46,9	17,4	
<b>Totale</b>	<b>93,8</b>	<b>8,6</b>	<b>62,8</b>	<b>60,3</b>	<b>58,1</b>	<b>40,7</b>	<b>43,1</b>	<b>46,2</b>	<b>13,3</b>	

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007**  
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Guardano la Tv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
Piemonte	92,8	10,1	64,2	58,7	64,8	37,9	51,1	39,3	15,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	94,2	10,6	69,3	64,8	69,8	43,4	51,6	33,9	21,7
Lombardia	94,1	10,6	65,6	62,4	65,2	43,5	53,3	39,0	16,5
Trentino-Alto Adige	90,2	13,2	73,6	67,1	76,0	55,1	55,0	38,0	18,8
Bolzano/Bozen	92,5	14,5	81,6	71,7	80,9	58,4	56,7	36,7	21,8
Trento	88,0	11,8	65,8	61,7	71,3	51,4	53,3	39,3	15,8
Veneto	93,5	10,1	67,7	58,2	63,7	41,4	49,3	43,6	13,8
Friuli-Venezia Giulia	92,4	9,1	70,0	68,0	69,7	48,4	53,9	38,2	15,3
Liguria	94,6	10,0	54,5	59,9	64,8	42,6	48,9	37,2	16,5
Emilia-Romagna	94,8	8,0	62,4	64,5	65,7	45,6	49,2	40,4	17,8
Toscana	94,4	8,3	59,0	60,0	66,5	46,6	47,8	41,6	15,6
Umbria	94,5	8,5	59,8	62,0	56,2	44,7	40,9	50,0	9,6
Marche	95,7	7,6	60,3	59,4	51,9	41,8	39,4	47,0	10,4
Lazio	92,2	7,9	61,6	63,4	61,9	44,2	44,6	49,6	11,9
Abruzzo	93,2	8,5	61,2	62,4	50,6	33,1	37,8	57,7	9,2
Molise	93,8	6,6	58,7	56,8	45,5	32,7	34,6	55,4	10,7
Campania	95,2	8,6	58,0	57,1	45,8	30,6	30,2	63,6	5,7
Puglia	93,4	6,4	62,5	57,6	43,2	32,7	28,9	60,4	6,3
Basilicata	94,1	6,9	65,0	54,3	45,0	29,0	31,9	56,8	7,9
Calabria	94,0	6,4	59,5	56,6	44,3	25,4	29,1	59,0	6,2
Sicilia	94,1	6,2	62,7	57,3	43,6	32,3	30,1	61,6	6,8
Sardegna	92,9	7,0	65,7	57,8	66,4	47,9	45,4	45,8	14,6
Nord-ovest	93,8	10,4	64,1	61,1	65,1	41,8	52,2	38,9	16,4
Nord-est	93,6	9,5	66,5	62,4	66,2	45,1	50,3	41,2	15,9
Centro	93,5	8,0	60,5	61,7	61,6	44,8	44,6	46,6	12,8
Sud	94,2	7,5	60,1	57,5	45,2	30,7	30,5	60,9	6,6
Isole	93,8	6,4	63,5	57,4	49,3	37,6	33,9	56,3	9,4
Comune centro dell'area metropolitana	91,4	9,4	58,1	63,2	65,3	50,0	50,8	40,2	15,8
Periferia dell'area metropolitana	93,8	9,1	67,3	59,5	56,2	36,6	44,8	47,1	12,8
Fino a 2.000 abitanti	92,6	7,7	61,6	57,2	53,7	33,5	37,0	45,0	16,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,2	9,0	63,3	59,4	55,7	37,9	40,1	48,4	11,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	95,1	8,0	63,9	60,3	56,6	36,8	40,7	49,7	12,0
50.001 abitanti e più	93,8	8,3	61,8	60,6	60,3	46,0	45,3	44,3	14,4
<b>Italia</b>	<b>93,8</b>	<b>8,6</b>	<b>62,8</b>	<b>60,3</b>	<b>58,1</b>	<b>40,7</b>	<b>43,1</b>	<b>46,2</b>	<b>13,3</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più della stessa zona.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più della stessa zona.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.





## Capitolo 19 - L'uso del personal computer ed Internet

Nel 2007 il 41,7 per cento della popolazione di 3 anni e più dichiara di utilizzare il personal computer e il 36,8 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di utilizzare Internet. Rispetto al 2006, la quota degli utenti sia del personal computer, sia di Internet, risulta in crescita. Relativamente alla frequenza di utilizzo si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzare il personal computer ed Internet tutti i giorni: dal 22,9 per cento al 23,8 per cento per il personal computer e dall'14,1 per cento al 16,1 per cento per Internet (Prospetto 19.1).

**Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2007 (per 100 persone dello stesso sesso)**

ANNI	Uso del personal computer (a)						Uso di Internet (b)							
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano il pc	Non indicato	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano Internet	Non indicato
MASCHI														
2001	42,0	20,9	16,0	3,2	1,9	55,2	2,7	32,0	9,5	15,9	4,2	2,4	65,5	2,5
2002	42,5	23,8	14,4	2,8	1,5	55,0	2,5	32,6	11,7	14,6	4,1	2,2	64,9	2,5
2003	44,2	24,2	14,9	3,3	1,8	53,5	2,4	35,3	11,8	15,8	5,1	2,6	62,1	2,6
2005	45,3	25,6	15,3	3,2	1,2	52,3	2,4	37,1	14,5	15,7	4,7	2,2	60,2	2,7
2006	46,9	27,9	14,1	3,2	1,7	50,6	2,5	39,5	17,8	14,7	4,6	2,4	57,6	3,0
2007	47,2	28,6	13,5	2,3	2,8	50,0	2,5	42,2	19,5	15,6	3,5	3,7	54,4	3,2
FEMMINE														
2001	32,0	13,1	13,1	3,7	2,2	65,1	2,8	22,4	4,9	11,0	4,1	2,4	74,8	2,8
2002	32,0	14,6	12,5	3,2	1,7	66,0	2,0	22,0	5,5	10,5	4,0	2,1	75,8	2,2
2003	33,7	15,4	12,7	3,7	1,9	64,0	2,4	24,9	6,5	11,2	4,6	2,6	72,3	2,8
2005	34,7	16,0	13,4	3,5	1,8	62,8	2,4	26,9	7,9	12,1	4,7	2,2	70,2	2,9
2006	36,1	18,1	12,6	3,5	1,9	61,7	2,2	29,0	10,6	11,8	4,3	2,3	68,1	2,8
2007	36,6	19,4	12,2	2,3	2,8	60,8	2,4	31,6	12,8	12,0	3,2	3,6	65,2	3,1
MASCHI E FEMMINE														
2001	36,9	16,8	14,5	3,5	2,0	60,4	2,8	27,0	7,1	13,4	4,1	2,4	70,3	2,6
2002	37,1	19,0	13,4	3,0	1,6	60,7	2,3	27,2	8,5	12,5	4,0	2,2	70,5	2,3
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	2,4	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3	2,7
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	2,4	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4	2,8
2006	41,4	22,9	13,4	3,3	1,8	56,3	2,4	34,1	14,1	13,2	4,4	2,3	63,0	2,9
2007	41,7	23,8	12,8	2,3	2,8	55,6	2,4	36,8	16,1	13,7	3,4	3,6	60,0	3,2

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso.

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet. Dichiarano, infatti, di utilizzare il personal computer il 47,2 per cento degli uomini a fronte del 36,6 per cento delle donne. Va rilevato comunque che fino a 34 anni le differenze di genere sono minime o inesistenti, mentre si accentuano a partire dai 35 anni in poi, dove si riscontra una netta prevalenza maschile. Dichiarano di utilizzare Internet il 42,2 per cento degli uomini e il 31,6 per cento delle donne. Per l'uso di Internet la prevalenza maschile si accentua dai 35 anni in poi (Tavola 19.1).

L'uso del personal computer vede coinvolti soprattutto i giovani e tocca il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni (il 77,8 per cento dichiara di utilizzare il personal computer). Dai 18 anni in poi la quota degli

*Testo di Miria Savioli*

utilizzatori, pur mantenendosi su valori elevati, inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (6,9 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e 2,1 per cento per coloro che hanno 75 anni e più). Un trend simile si riscontra per l'uso di Internet anche se, rispetto all'uso del personal computer, tocca il livello massimo nella fascia d'età successiva tra i 18 e i 19 anni con il 74,8 per cento (Tavola 19.1).

Nel 2007 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer che nell'uso di Internet: dichiarano infatti di utilizzare il computer oltre il 43 per cento della popolazione residente nel Centro-nord a fronte di una quota che nel Sud e nelle Isole non supera il 36,5 per cento; l'uso di Internet supera il 38 per cento nel Centro-nord e si attesta intorno al 29,6 per cento nel Sud e nelle Isole (Tavola 19.2).

**Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
<b>MASCHI</b>												
3-5	14,8	1,8	7,7	3,0	2,3	80,6	-	-	-	-	-	-
6-10	52,0	8,0	32,0	7,8	4,2	43,8	18,5	2,1	8,3	4,5	3,6	75,7
11-14	74,3	30,3	36,6	4,4	3,0	24,0	57,2	14,3	28,4	8,0	6,5	40,8
15-17	78,3	44,8	28,4	2,3	2,8	19,3	72,2	26,4	32,3	7,2	6,4	25,1
18-19	79,7	47,9	24,8	3,1	3,9	18,0	76,4	31,0	34,0	5,6	5,8	21,0
20-24	73,8	45,4	21,4	2,7	4,3	22,6	69,8	35,6	24,8	4,6	4,8	26,1
25-34	63,1	43,7	13,6	2,5	3,3	33,6	61,1	32,6	19,3	4,4	4,8	35,6
35-44	59,5	39,9	13,0	2,8	3,8	38,4	53,6	26,6	17,7	4,0	5,2	44,0
45-54	51,0	35,9	10,9	1,5	2,7	46,4	46,4	22,4	17,0	3,0	4,0	50,6
55-59	39,1	25,8	9,2	1,6	2,5	58,6	34,9	17,3	12,9	2,6	2,1	62,3
60-64	24,6	14,6	7,3	1,1	1,7	72,4	21,4	8,7	9,2	1,6	1,9	74,4
65-74	11,7	6,0	3,6	1,0	1,0	85,6	9,3	3,6	4,2	0,8	0,7	86,4
75 e più	4,1	1,4	1,9	0,3	0,4	93,0	2,8	0,5	1,5	0,6	0,1	93,5
<b>Totale</b>	<b>47,2</b>	<b>28,6</b>	<b>13,5</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>50,0</b>	<b>42,2</b>	<b>19,5</b>	<b>15,6</b>	<b>3,5</b>	<b>3,7</b>	<b>54,4</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	12,8	2,1	6,0	2,7	2,0	80,5	-	-	-	-	-	-
6-10	52,8	6,7	33,9	8,4	3,8	45,1	17,4	1,4	9,8	4,0	2,2	77,9
11-14	74,2	26,8	41,4	3,5	2,6	23,5	54,0	13,9	25,8	9,2	5,1	43,3
15-17	77,2	29,8	41,2	4,0	2,2	20,7	67,4	22,9	31,0	8,0	5,4	30,6
18-19	75,2	34,1	33,2	3,4	4,4	23,0	73,3	26,3	33,6	4,8	8,6	25,2
20-24	69,9	39,7	21,9	2,7	5,5	27,4	66,6	28,7	27,4	4,5	6,0	29,9
25-34	59,9	37,9	14,8	2,8	4,3	37,4	56,1	27,3	18,8	4,2	5,9	41,1
35-44	48,7	29,0	12,1	3,2	4,3	49,2	43,1	17,8	14,7	4,6	6,0	54,5
45-54	37,5	24,6	7,5	2,3	3,2	59,8	31,8	14,2	10,7	3,6	3,4	64,9
55-59	21,5	11,8	6,3	1,5	2,0	76,0	18,5	7,0	7,2	1,9	2,4	78,0
60-64	10,4	3,9	4,7	1,0	0,9	87,1	8,3	2,4	3,8	1,4	0,8	88,0
65-74	2,9	0,6	1,4	0,3	0,6	94,4	2,2	0,4	1,0	0,3	0,5	93,7
75 e più	0,8	0,3	0,1	..	0,3	96,7	0,7	..	0,2	0,1	0,3	96,0
<b>Totale</b>	<b>36,6</b>	<b>19,4</b>	<b>12,2</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>60,8</b>	<b>31,6</b>	<b>12,8</b>	<b>12,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,6</b>	<b>65,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
3-5	13,8	1,9	6,9	2,8	2,2	80,6	-	-	-	-	-	-
6-10	52,4	7,4	32,9	8,1	4,0	44,4	18,0	1,8	9,0	4,3	2,9	76,8
11-14	74,3	28,6	38,9	3,9	2,8	23,8	55,7	14,1	27,2	8,6	5,9	42,0
15-17	77,8	37,6	34,6	3,1	2,5	20,0	69,9	24,7	31,7	7,6	5,9	27,7
18-19	77,4	40,8	29,1	3,3	4,2	20,6	74,8	28,6	33,8	5,2	7,2	23,2
20-24	71,9	42,6	21,6	2,7	4,9	25,0	68,2	32,2	26,1	4,6	5,4	28,0
25-34	61,5	40,8	14,2	2,7	3,8	35,5	58,6	30,0	19,0	4,3	5,3	38,4
35-44	54,1	34,5	12,6	3,0	4,1	43,7	48,4	22,3	16,2	4,3	5,6	49,2
45-54	44,2	30,2	9,2	1,9	2,9	53,1	39,1	18,3	13,8	3,3	3,7	57,8
55-59	29,9	18,4	7,7	1,5	2,2	67,8	26,3	11,9	9,9	2,2	2,3	70,6
60-64	17,5	9,2	6,0	1,0	1,3	79,7	14,9	5,5	6,5	1,5	1,4	81,2
65-74	6,9	3,1	2,4	0,6	0,8	90,4	5,4	1,8	2,4	0,5	0,6	90,4
75 e più	2,1	0,7	0,8	0,1	0,4	95,3	1,5	0,2	0,7	0,3	0,3	95,0
<b>Totale</b>	<b>41,7</b>	<b>23,8</b>	<b>12,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>55,6</b>	<b>36,8</b>	<b>16,1</b>	<b>13,7</b>	<b>3,4</b>	<b>3,6</b>	<b>60,0</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007**  
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
Piemonte	45,1	25,1	14,1	3,1	2,7	52,1	40,2	16,2	15,1	4,9	4,0	56,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	45,0	23,5	14,3	4,7	2,4	52,8	40,4	13,9	17,7	5,1	3,7	57,2
Lombardia	48,8	30,1	13,0	2,7	3,0	48,7	43,6	21,1	15,0	3,7	3,8	53,1
Trentino-Alto Adige	49,8	27,0	16,6	2,9	3,2	46,2	44,3	19,0	16,5	4,2	4,6	51,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>51,6</i>	<i>26,7</i>	<i>18,0</i>	<i>3,4</i>	<i>3,5</i>	<i>45,9</i>	<i>46,3</i>	<i>18,7</i>	<i>18,6</i>	<i>4,5</i>	<i>4,6</i>	<i>50,7</i>
<i>Trento</i>	<i>48,0</i>	<i>27,3</i>	<i>15,2</i>	<i>2,5</i>	<i>3,0</i>	<i>46,5</i>	<i>42,5</i>	<i>19,2</i>	<i>14,6</i>	<i>4,0</i>	<i>4,7</i>	<i>52,0</i>
Veneto	45,7	24,9	14,9	2,7	3,2	51,7	40,7	16,8	15,5	4,1	4,3	56,1
Friuli-Venezia Giulia	45,0	26,2	13,4	2,5	2,9	51,1	39,4	18,5	14,5	2,6	3,8	56,2
Liguria	40,9	23,4	12,8	2,3	2,4	58,1	35,9	15,1	13,7	3,7	3,3	62,4
Emilia-Romagna	45,1	28,3	11,8	2,6	2,3	52,5	41,1	19,9	14,6	3,2	3,4	56,1
Toscana	43,6	25,0	13,2	2,7	2,8	54,1	39,3	17,6	14,2	3,5	4,0	58,0
Umbria	39,7	23,2	11,7	2,4	2,4	58,1	36,1	15,3	13,5	3,1	4,2	61,4
Marche	40,8	23,4	12,5	2,4	2,5	57,7	36,8	16,5	13,9	3,2	3,2	61,4
Lazio	43,9	26,9	12,6	1,5	2,8	52,6	39,2	19,3	13,8	3,0	3,1	56,2
Abruzzo	40,0	21,7	13,0	1,9	3,4	57,0	35,6	14,0	14,9	3,0	3,6	61,2
Molise	38,8	20,2	13,9	1,9	2,8	57,2	31,8	12,4	13,4	3,3	2,7	63,6
Campania	33,6	17,6	12,1	1,4	2,5	64,6	29,8	12,0	12,4	2,2	3,2	68,3
Puglia	31,6	16,4	10,9	1,9	2,4	64,3	26,4	10,3	10,2	2,5	3,3	69,0
Basilicata	40,0	19,5	14,0	3,0	3,6	57,0	32,2	11,1	12,8	4,0	4,3	64,4
Calabria	35,4	17,5	12,4	2,3	3,2	60,9	30,2	10,2	12,9	3,3	3,8	65,3
Sicilia	33,8	18,0	11,7	1,8	2,4	64,1	26,7	9,9	10,7	2,7	3,4	70,9
Sardegna	44,4	24,2	12,8	3,6	3,8	52,1	38,4	15,8	14,3	4,2	4,1	57,3
Nord-ovest	46,9	28,0	13,3	2,8	2,9	50,7	41,8	19,1	14,9	4,0	3,8	54,9
Nord-est	45,7	26,5	13,7	2,7	2,8	51,5	41,0	18,4	15,1	3,6	3,9	55,7
Centro	43,1	25,5	12,7	2,1	2,7	54,2	38,7	18,1	13,9	3,2	3,5	57,9
Sud	34,3	17,7	12,0	1,8	2,7	62,8	29,6	11,4	12,1	2,6	3,4	67,1
Isole	36,5	19,5	12,0	2,2	2,7	61,1	29,6	11,4	11,6	3,1	3,5	67,5
Comune centro dell'area metropolitana	42,0	27,6	11,3	1,2	1,9	54,7	39,3	20,5	13,4	2,7	2,6	57,3
Periferia dell'area metropolitana	44,9	26,2	13,1	2,4	3,2	52,4	40,6	18,4	14,5	3,6	4,1	55,9
Fino a 2.000 abitanti	37,9	17,9	14,1	3,0	2,9	58,5	31,0	10,4	12,4	3,9	4,3	64,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	40,4	21,6	13,0	2,8	3,0	56,9	34,8	13,7	13,5	3,7	3,9	62,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	41,3	23,1	12,9	2,4	2,9	56,5	35,4	14,7	13,8	3,3	3,7	61,9
50.001 abitanti e più	43,1	25,0	13,1	2,3	2,7	54,2	38,9	17,9	14,2	3,2	3,6	57,7
<b>Italia</b>	<b>41,7</b>	<b>23,8</b>	<b>12,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>55,6</b>	<b>36,8</b>	<b>16,1</b>	<b>13,7</b>	<b>3,4</b>	<b>3,6</b>	<b>60,0</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

## Capitolo 20 - Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti fuori casa, il cinema continua a raccogliere il maggior numero di preferenze, interessando nel 2007 il 48,8 per cento della popolazione di 6 anni e più (Prospetto 20.1).

**Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 6 anni e più)**

ANNI	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
2001	18,7	49,4	28,1	9,1	19,0	28,1	26,4	21,4
2002	18,6	49,7	28,0	9,0	19,3	27,1	25,0	21,3
2003	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2
2006	20,0	48,9	27,7	9,4	19,5	27,3	24,8	21,1
2007	21,0	48,8	27,9	9,3	19,2	26,5	23,6	21,6

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

La frequentazione del cinema è maggiore tra gli uomini: il 51,5 per cento dei quali dichiara di aver visto almeno uno spettacolo cinematografico nell'ultimo anno, mentre tra le donne la quota di attesta sul 46,4 per cento (Tavola 20.1).

Considerando l'età, la quota più alta di spettatori si riscontra fra i più giovani e in particolare nella fascia d'età tra gli 15 e i 24, con valori che superano l'80 per cento. A partire dai 25 anni l'interesse inizia a decrescere in modo continuo e superati i 45 anni meno della metà della popolazione si dedica a questa attività del tempo libero.

A livello territoriale, le quote maggiori di fruitori si riscontrano nel Centro (51,4 per cento), nel Nord-ovest (50,1 per cento) e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana: rispettivamente 52,9 per cento e 56,9 per cento (Tavola 20.2).

Dopo il cinema, nella graduatoria delle preferenze della popolazione ci sono le visite a musei e mostre (27,9 per cento), gli spettacoli sportivi (il 26,5 per cento), la frequentazione di discoteche e luoghi in cui si balla (23,6 per cento). Tra gli altri intrattenimenti considerati, hanno destato minor interesse il teatro (21 per cento) e i concerti di musica leggera (19,2 per cento), mentre all'ultimo posto si posizionano i concerti di musica classica che continuano ad essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (9,3 per cento).

Rispetto al 2006, si riscontra una sostanziale stabilità nei livelli di fruizione per tutti gli spettacoli considerati (Prospetto 20.1).

Considerando le differenze di genere si vede come gli uomini e le donne esprimano preferenze molto diverse. Gli uomini sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (37,7 per cento contro il 15,9 per cento delle donne), frequentano in misura maggiore i luoghi in cui si balla (26,2 per cento rispetto al 21,1 per cento) e i concerti di musica leggera (20,2 per cento contro il 18,2 per cento). Il teatro è l'unica attività del tempo libero, fra quelle considerate, in cui l'interesse femminile è maggiore rispetto a quello maschile (22,6 per cento delle donne contro il 19,2 per cento degli uomini). Infine, per tutti gli altri tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne (Tavola 20.1).

L'analisi territoriale mostra come i livelli di consumo culturale siano sempre più elevati nel Nord e nel Centro del Paese (Tavola 20.2).

**Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
<b>MASCHI</b>								
6-10	29,0	67,2	36,4	4,4	8,2	37,1	3,1	23,8
11-14	31,2	78,8	43,9	10,9	17,4	51,8	15,9	27,5
15-17	24,0	81,3	37,0	8,9	29,4	58,7	51,5	23,1
18-19	20,2	85,9	35,3	11,2	44,2	64,7	74,9	22,3
20-24	17,6	83,2	29,5	13,3	48,1	61,6	73,6	23,4
25-34	19,3	71,4	28,3	12,0	36,4	48,2	53,6	22,6
35-44	19,7	57,0	28,2	9,3	22,1	42,1	27,0	24,4
45-54	20,1	48,9	30,9	9,9	17,4	37,9	16,3	27,5
55-59	20,8	37,1	29,5	8,2	11,4	32,2	12,1	24,0
60-64	18,4	28,6	25,6	9,7	8,8	24,3	11,0	21,9
65-74	13,9	17,8	18,9	7,3	6,2	17,6	7,1	15,5
75 e più	7,9	7,9	8,9	4,2	3,6	6,3	2,7	6,6
<b>Totale</b>	<b>19,2</b>	<b>51,5</b>	<b>27,8</b>	<b>9,2</b>	<b>20,2</b>	<b>37,7</b>	<b>26,2</b>	<b>22,1</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-10	32,0	63,8	37,9	4,3	9,2	25,4	3,6	22,9
11-14	36,3	78,3	49,0	10,6	23,4	34,7	16,2	26,6
15-17	34,0	85,3	45,1	11,4	39,7	40,6	56,4	28,2
18-19	31,0	88,7	45,2	11,0	41,6	34,7	67,4	26,1
20-24	24,7	83,4	36,1	11,1	46,7	26,0	65,6	25,5
25-34	24,8	65,9	32,3	11,6	31,8	22,1	41,6	26,4
35-44	25,2	56,9	30,4	10,0	20,2	20,8	22,2	25,0
45-54	25,3	47,2	31,7	11,8	16,6	14,7	14,2	26,9
55-59	24,3	34,0	29,5	10,0	10,5	8,6	11,1	24,9
60-64	20,4	23,4	22,5	10,4	9,7	6,2	9,3	17,3
65-74	15,4	15,3	15,6	7,4	5,9	3,1	6,4	12,0
75 e più	6,3	5,2	6,6	3,6	1,8	1,0	0,9	4,2
<b>Totale</b>	<b>22,6</b>	<b>46,4</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>18,2</b>	<b>15,9</b>	<b>21,1</b>	<b>21,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-10	30,4	65,6	37,1	4,4	8,7	31,5	3,3	23,3
11-14	33,7	78,6	46,4	10,8	20,3	43,6	16,1	27,1
15-17	28,8	83,2	40,9	10,1	34,4	49,9	53,9	25,6
18-19	25,7	87,3	40,4	11,1	42,9	49,4	71,1	24,2
20-24	21,1	83,3	32,8	12,2	47,4	43,9	69,7	24,4
25-34	22,0	68,7	30,3	11,8	34,1	35,2	47,6	24,5
35-44	22,4	57,0	29,3	9,6	21,2	31,6	24,6	24,7
45-54	22,7	48,1	31,3	10,9	17,0	26,2	15,2	27,2
55-59	22,6	35,5	29,5	9,1	10,9	19,7	11,6	24,5
60-64	19,4	26,0	24,1	10,1	9,2	15,2	10,2	19,6
65-74	14,7	16,4	17,1	7,4	6,0	9,7	6,7	13,6
75 e più	6,9	6,2	7,5	3,8	2,5	3,0	1,6	5,1
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>48,8</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>19,2</b>	<b>26,5</b>	<b>23,6</b>	<b>21,6</b>

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

**Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	21,3	50,2	36,7	11,2	20,5	29,9	25,4	25,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,8	46,9	36,4	10,1	22,8	28,5	31,1	31,5
Lombardia	25,9	50,4	34,3	10,2	18,6	26,9	24,0	27,7
Trentino-Alto Adige	31,5	37,4	43,0	14,6	29,7	35,9	27,2	27,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	39,5	33,4	42,6	16,5	36,2	40,6	30,1	24,0
<i>Trento</i>	23,8	41,3	43,3	12,7	23,6	31,4	24,4	29,9
Veneto	19,1	46,2	34,0	11,8	17,8	29,1	25,7	25,5
Friuli-Venezia Giulia	22,9	48,3	34,5	12,4	21,1	27,6	20,7	25,6
Liguria	22,1	48,3	28,2	10,4	16,1	26,6	20,1	19,8
Emilia-Romagna	23,4	50,6	32,9	10,6	19,5	26,9	26,2	25,8
Toscana	19,6	50,0	29,8	8,1	14,9	26,3	22,0	23,7
Umbria	20,4	46,5	26,7	8,1	21,1	25,9	27,2	18,9
Marche	21,1	48,5	25,5	7,5	18,7	24,3	27,0	18,7
Lazio	27,5	54,0	30,6	11,1	20,7	24,9	22,9	25,4
Abruzzo	18,6	51,3	22,2	9,0	21,4	28,5	23,7	16,5
Molise	14,9	42,0	16,7	7,6	21,5	26,0	20,4	14,6
Campania	19,7	51,9	18,3	5,7	18,6	24,9	21,1	14,6
Puglia	15,0	46,9	16,0	7,4	19,2	24,7	24,5	11,9
Basilicata	13,9	43,2	22,0	9,0	22,7	28,5	21,0	17,7
Calabria	12,0	40,5	14,7	6,7	22,3	25,8	18,6	10,4
Sicilia	16,9	47,3	17,9	7,3	16,5	21,0	23,7	14,2
Sardegna	12,3	40,2	28,5	7,4	22,9	32,7	20,0	27,0
Nord-ovest	24,1	50,1	34,4	10,5	18,9	27,7	24,1	26,4
Nord-est	22,2	47,3	34,4	11,7	19,9	28,7	25,5	25,7
Centro	23,6	51,4	29,4	9,4	18,6	25,3	23,5	23,5
Sud	16,8	48,2	17,6	6,8	19,8	25,5	21,9	13,5
Isole	15,8	45,5	20,6	7,3	18,1	23,9	22,7	17,4
Comune centro dell'area metropolitana	30,3	52,9	36,1	13,6	19,8	23,2	22,3	27,7
Periferia dell'area metropolitana	24,8	56,9	29,4	8,5	18,9	26,8	25,1	23,0
Fino a 2.000 abitanti	12,9	36,1	22,3	7,1	19,1	23,2	21,6	17,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,3	43,6	24,8	7,7	18,9	27,2	22,8	19,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,1	49,3	24,9	8,0	18,8	29,0	24,9	18,8
50.001 abitanti e più	23,8	50,8	30,2	11,0	19,8	25,5	23,4	23,6
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>48,8</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>19,2</b>	<b>26,5</b>	<b>23,6</b>	<b>21,6</b>

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.





## Capitolo 21 - Attività fisica e sportiva

Nel 2007 il 20,6 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di praticare in modo continuativo uno o più sport nel tempo libero e il 9,6 per cento in modo saltuario. Nel complesso l'attività sportiva ha interessato il 30,2 per cento della popolazione di 3 anni e più<sup>1</sup>.

Le persone che, pur non facendo un'attività sportiva, hanno dichiarato di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate per almeno due km, nuotare, andare in bicicletta o altro) sono il 29,6 per cento della popolazione di 3 anni e più. Infine, la quota di sedentari, cioè di coloro che non praticano né uno sport né un'attività fisica nel tempo libero, è risultata pari al 39,5 per cento. Rispetto al 2006 si registra un leggero incremento della quota di persone che svolgono solo qualche attività fisica e una conseguente riduzione nella quota di sedentari (Prospetto 21.1).

I livelli di pratica sportiva sono molto più alti fra gli uomini: il 24,8 per cento di essi, infatti, fa sport con continuità e l'11,9 per cento saltuariamente, mentre fra le donne le quote sono decisamente più contenute (16,7 per cento e 7,4 per cento). Tra le donne però risulta maggiore la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica (il 31 per cento rispetto al 28,1 per cento degli uomini). Nel complesso le donne risultano più sedentarie degli uomini: il 44,2 per cento di esse, infatti, ha dichiarato di non praticare sport né attività fisica nel tempo libero a fronte del 34,5 per cento degli uomini (Prospetto 21.1).

**Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
2001	23,1	13,2	28,8	34,2	0,7	100,0
2002	23,9	12,4	27,9	35,1	0,6	100,0
2003	25,1	12,3	26,9	35,1	0,6	100,0
2005	25,2	12,9	26,4	34,7	0,8	100,0
2006	24,4	12,7	26,1	36,0	0,9	100,0
2007	24,8	11,9	28,1	34,5	0,7	100,0
FEMMINE						
2001	15,3	8,0	29,9	46,1	0,6	100,0
2002	15,7	7,6	29,3	46,9	0,6	100,0
2003	16,3	7,9	28,1	47,0	0,7	100,0
2005	16,9	7,9	29,8	44,5	0,8	100,0
2006	16,8	8,1	28,4	45,9	0,8	100,0
2007	16,7	7,4	31,0	44,2	0,6	100,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	19,1	10,6	29,4	40,3	0,6	100,0
2002	19,7	9,9	28,6	41,2	0,6	100,0
2003	20,6	10,1	27,5	41,2	0,6	100,0
2005	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0
2006	20,5	10,3	27,3	41,1	0,8	100,0
2007	20,6	9,6	29,6	39,5	0,7	100,0

Testo di Miria Savioli

<sup>1</sup>La rilevazione della pratica sportiva si basa sulla valutazione soggettiva dei rispondenti e sulla loro personale definizione di attività sportiva (sia rispetto a cosa si intende per sport, sia rispetto alle modalità della pratica).

Le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella classe d'età tra i 6 e i 17 anni e in particolare tra gli 11 ed i 14 anni (56,3 per cento). Fare sport saltuariamente è invece maggiormente diffuso tra i 18 e i 34 anni (Tavola 21.1). All'aumentare dell'età diminuisce la quota di persone che praticano sport, sia in modo continuativo che saltuario, e aumenta quella di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infine, le quote maggiori di sedentari si riscontrano fra le persone anziane, in particolare tra le donne. Oltre il 55 per cento delle donne con 65 anni e più, infatti, si dichiara sedentaria (Tavola 21.1).

**Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
<b>MASCHI</b>						
3-5	16,6	6,7	29,8	42,7	4,1	100,0
6-10	53,8	7,9	16,2	20,6	1,5	100,0
11-14	63,3	8,6	13,3	14,2	0,7	100,0
15-17	51,1	16,8	14,2	17,5	0,4	100,0
18-19	47,4	18,1	14,2	19,6	0,7	100,0
20-24	40,4	18,2	16,6	23,6	1,2	100,0
25-34	32,1	16,8	21,5	28,6	1,0	100,0
35-44	22,0	16,3	26,2	35,1	0,5	100,0
45-54	18,4	11,8	32,8	36,5	0,5	100,0
55-59	14,0	10,3	37,3	38,1	0,3	100,0
60-64	11,8	8,0	41,6	38,4	0,2	100,0
65-74	8,5	5,9	42,6	42,7	0,4	100,0
75 e più	3,4	2,3	31,9	61,6	0,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>24,8</b>	<b>11,9</b>	<b>28,1</b>	<b>34,5</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>						
3-5	20,9	3,6	27,0	43,2	5,3	100,0
6-10	48,1	6,3	18,6	25,6	1,4	100,0
11-14	48,9	9,2	22,2	18,2	1,4	100,0
15-17	33,2	10,2	25,4	30,6	0,6	100,0
18-19	23,9	13,0	28,0	35,0	.	100,0
20-24	27,7	13,5	28,3	29,9	0,7	100,0
25-34	20,4	12,3	32,5	34,3	0,5	100,0
35-44	14,9	9,5	35,0	40,2	0,3	100,0
45-54	12,8	7,7	36,2	42,7	0,6	100,0
55-59	11,7	5,6	35,6	47,0	0,1	100,0
60-64	9,7	4,8	37,9	47,0	0,6	100,0
65-74	6,6	3,1	35,0	55,1	0,2	100,0
75 e più	1,7	1,0	18,6	78,2	0,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>16,7</b>	<b>7,4</b>	<b>31,0</b>	<b>44,2</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
3-5	18,7	5,2	28,5	42,9	4,7	100,0
6-10	51,1	7,1	17,4	23,0	1,4	100,0
11-14	56,3	8,9	17,6	16,1	1,0	100,0
15-17	42,4	13,6	19,6	23,8	0,5	100,0
18-19	35,4	15,5	21,3	27,5	0,3	100,0
20-24	34,1	15,8	22,4	26,7	1,0	100,0
25-34	26,3	14,6	27,0	31,4	0,7	100,0
35-44	18,5	12,9	30,6	37,6	0,4	100,0
45-54	15,6	9,8	34,5	39,6	0,5	100,0
55-59	12,8	7,8	36,4	42,8	0,2	100,0
60-64	10,7	6,4	39,8	42,7	0,4	100,0
65-74	7,5	4,3	38,4	49,5	0,3	100,0
75 e più	2,4	1,5	23,7	71,9	0,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>20,6</b>	<b>9,6</b>	<b>29,6</b>	<b>39,5</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>

L'analisi territoriale mostra come la pratica sportiva diminuisca man mano che si scende da Nord verso Sud. Circa il 24 per cento della popolazione residente nel Nord dichiara di fare sport con continuità, a fronte di poco più del 15 per cento della popolazione residente nel Sud. Nel Nord del Paese la quota di sportivi saltuari raggiunge il 12 per cento mentre nel Sud si scende al 7,6 per cento. Anche per quanto riguarda l'attività fisica le quote maggiori di praticanti si riscontrano al Nord (oltre il 31 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole il valore scende sotto il 25 per cento (Tavola 21.2).

**Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
Piemonte	22,7	13,2	33,8	30,0	0,3	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	23,8	18,4	28,8	28,6	0,4	100,0
Lombardia	25,1	10,2	31,3	32,7	0,8	100,0
Trentino-Alto Adige	30,7	21,1	32,9	14,9	0,3	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>36,1</i>	<i>24,6</i>	<i>24,6</i>	<i>14,3</i>	<i>0,3</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>25,6</i>	<i>17,8</i>	<i>40,8</i>	<i>15,5</i>	<i>0,3</i>	<i>100,0</i>
Veneto	26,4	11,5	36,6	24,8	0,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	21,9	10,7	35,6	31,3	0,4	100,0
Liguria	21,4	8,1	26,4	43,4	0,7	100,0
Emilia-Romagna	22,9	10,9	35,2	30,9	0,2	100,0
Toscana	20,4	9,6	35,5	34,1	0,4	100,0
Umbria	21,1	9,5	25,6	43,1	0,7	100,0
Marche	21,3	8,1	31,1	39,1	0,4	100,0
Lazio	21,5	7,6	28,7	41,0	1,2	100,0
Abruzzo	20,0	9,1	22,0	48,1	0,7	100,0
Molise	16,2	8,6	21,3	53,1	0,8	100,0
Campania	14,2	6,8	26,3	52,0	0,7	100,0
Puglia	15,6	7,1	22,9	53,0	1,4	100,0
Basilicata	19,3	8,8	23,8	47,4	0,8	100,0
Calabria	14,3	9,2	24,6	50,7	1,2	100,0
Sicilia	14,1	8,0	22,1	55,4	0,4	100,0
Sardegna	21,1	9,9	29,2	39,4	0,4	100,0
Nord-ovest	24,0	10,9	31,4	33,0	0,6	100,0
Nord-est	25,0	12,0	35,6	26,9	0,5	100,0
Centro	21,1	8,5	30,9	38,7	0,8	100,0
Sud	15,4	7,6	24,5	51,6	1,0	100,0
Isole	15,8	8,5	23,9	51,4	0,4	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	20,7	8,8	29,3	40,5	0,7	100,0
Periferia dell'area metropolitana	21,1	9,4	30,8	37,3	1,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	16,8	11,0	29,6	42,1	0,5	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,2	10,8	29,6	38,8	0,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	20,6	8,9	29,8	40,1	0,6	100,0
50.001 abitanti e più	22,3	9,1	28,8	39,4	0,5	100,0
<b>Italia</b>	<b>20,6</b>	<b>9,6</b>	<b>29,6</b>	<b>39,5</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>



## Capitolo 22 - Le vacanze

### 22.1 Chi va in vacanza

Nel 2007, il 50,7 per cento della popolazione è andata in vacanza per uno o più periodi di almeno quattro notti. Il dato nel 2006 (50,4 per cento) era sostanzialmente allo stesso livello (Prospetto 22.1).

Rispetto al 2006, è leggermente più bassa la quota di persone andate in vacanza (pernotando quattro o più notti) in un unico periodo (65,3 per cento, erano il 66,3 per cento), aumenta leggermente la percentuale di coloro che frazionano le vacanze in due periodi (dal 20,5 per cento del 2006 al 21,7 per cento del 2007) ed è stabile con il 13 per cento quella di chi le fraziona in tre e più periodi (Prospetto 22.1).

**Prospetto 22.1 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza – Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	Andati in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Tre e più periodi (b)	Non andati in vacanza per motivi economici (c)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (c)
2001	49,3	67,3	20,6	12,1	33,1	19,0
2002	50,2	69,8	19,4	10,8	36,8	15,3
2003	51,0	67,9	19,9	12,2	38,0	15,2
2005	49,9	65,1	21,3	13,6	43,5	17,0
2006	50,4	66,3	20,5	13,2	45,4	16,9
2007	50,7	65,3	21,7	13,0	46,6	17,3

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(c) Per 100 persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Emerge una leggera prevalenza del genere maschile tra i vacanzieri: dichiarano di essere andati in vacanza il 51,9 per cento dei maschi e il 49,5 per cento delle femmine. Le percentuali maggiori di vacanzieri si riscontrano tra i 6 e i 44 anni, fascia d'età in cui oltre il 59 per cento della popolazione dichiara di essere andata in vacanza per almeno quattro notti consecutive, fatta eccezione per la fascia d'età 15-17 anni dove la percentuale si attesta intorno al 56 per cento in particolare per le donne. Al crescere dell'età, la quota di vacanzieri diminuisce gradualmente fino a toccare i valori più bassi nelle fasce di età più anziane con il 19,9 per cento tra la popolazione di 75 anni e più (Tavola 22.1).

I residenti nel Nord e nel Centro presentano una maggiore propensione a viaggiare per vacanza rispetto a quelli del Sud e delle Isole. Nel Nord-ovest si registra la quota più alta di persone che sono andate in vacanza (66,4 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano i livelli più bassi: rispettivamente 34,4 per cento e 30,2 per cento (Tavola 22.2).

### 22.2 Chi non va in vacanza: i motivi

Nel 2007 circa la metà della popolazione non si è recata in vacanza (48,5 per cento). Tra i motivi che inducono a non effettuare vacanze, il più ricorrente è legato ai problemi economici (46,6 per cento), seguono i motivi familiari (23,6 per cento) e la mancanza di abitudine (17,3 per cento). Il 12,8 per cento ha indicato tra le cause i motivi legati alla salute, il 12,5 per cento i motivi legati all'età e il 12,2 per cento gli impegni lavorativi

o di studio. La motivazione indicata con meno frequenza (4,1 per cento) è il fatto di essere già residente in una località di villeggiatura (Tavola 22.3).

La quota di chi non è partito per motivi economici conferma la tendenza all'aumento: dal 45,4 per cento del 2006 al 46,6 per cento del 2007 (Prospetto 22.1).

L'analisi territoriale evidenzia il maggior peso attribuito ai motivi economici dagli abitanti del Sud (il 55 per cento) e delle Isole (56,7 per cento), rispetto a quelli del Centro-Nord, per i quali la quota di chi lo indica tra le principali cause della non vacanza (circa 41 per cento) è minore (Tavola 22.4).

**Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
MASCHI				
Fino a 5	54,3	66,5	22,2	1,7
6-10	64,1	68,3	17,9	1,7
11-14	60,9	62,3	19,7	1,8
15-17	56,9	60,5	23,8	1,8
18-19	60,0	64,5	22,5	1,6
20-24	59,4	65,7	24,6	1,6
25-34	61,4	66,9	22,1	1,7
35-44	58,7	65,2	22,5	1,6
45-54	53,3	63,4	24,0	1,7
55-59	45,6	60,5	24,0	1,9
60-64	43,0	64,1	19,8	2,0
65-74	36,3	64,7	19,6	1,9
75 e più	21,5	72,3	15,3	1,7
<b>Totale</b>	<b>51,9</b>	<b>65,0</b>	<b>21,9</b>	<b>1,7</b>
FEMMINE				
Fino a 5	55,8	67,0	22,9	1,6
6-10	62,0	66,1	20,8	1,6
11-14	62,1	62,5	20,9	1,9
15-17	56,4	66,7	17,4	1,7
18-19	58,8	64,0	20,4	1,7
20-24	62,2	65,6	20,6	1,8
25-34	61,6	65,2	22,9	1,7
35-44	61,7	65,6	22,6	1,6
45-54	50,2	62,6	22,3	1,8
55-59	46,6	65,8	21,3	1,8
60-64	40,7	62,0	19,7	2,1
65-74	31,9	67,8	19,7	1,7
75 e più	18,9	74,9	17,3	1,4
<b>Totale</b>	<b>49,5</b>	<b>65,5</b>	<b>21,5</b>	<b>1,7</b>
MASCHI E FEMMINE				
Fino a 5	55,0	66,8	22,6	1,7
6-10	63,1	67,3	19,2	1,6
11-14	61,5	62,4	20,3	1,9
15-17	56,7	63,5	20,7	1,8
18-19	59,4	64,3	21,4	1,7
20-24	60,8	65,6	22,6	1,7
25-34	61,5	66,1	22,5	1,7
35-44	60,2	65,4	22,5	1,6
45-54	51,8	63,0	23,2	1,7
55-59	46,1	63,3	22,5	1,8
60-64	41,8	63,1	19,7	2,0
65-74	33,9	66,3	19,7	1,8
75 e più	19,9	73,9	16,5	1,5
<b>Totale</b>	<b>50,7</b>	<b>65,3</b>	<b>21,7</b>	<b>1,7</b>

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
Piemonte	63,5	63,4	22,0	1,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	60,3	65,7	22,3	1,6
Lombardia	70,5	60,6	24,6	1,8
Trentino-Alto Adige	59,3	64,2	22,6	1,8
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>59,8</i>	<i>65,4</i>	<i>21,6</i>	<i>1,8</i>
<i>Trento</i>	<i>58,8</i>	<i>63,1</i>	<i>23,6</i>	<i>1,7</i>
Veneto	57,6	65,8	22,3	1,6
Friuli-Venezia Giulia	50,9	63,3	21,4	2,0
Liguria	49,7	64,2	24,0	1,6
Emilia-Romagna	60,9	55,9	26,0	1,8
Toscana	56,7	66,7	20,4	1,8
Umbria	51,6	71,9	21,1	1,4
Marche	37,6	73,4	18,9	1,4
Lazio	56,9	67,0	21,1	1,7
Abruzzo	32,9	76,1	15,5	1,4
Molise	33,7	72,6	19,6	1,4
Campania	42,5	71,0	16,3	1,9
Puglia	29,8	69,3	19,2	1,9
Basilicata	33,6	68,5	16,7	1,9
Calabria	21,4	67,8	17,8	2,0
Sicilia	28,7	77,5	17,6	1,4
Sardegna	34,7	70,0	18,9	1,7
Nord-ovest	66,4	61,6	23,9	1,7
Nord-est	58,3	61,5	23,7	1,7
Centro	53,9	67,8	20,7	1,7
Sud	34,4	70,7	17,2	1,9
Isole	30,2	75,4	18,0	1,5
Comune centro dell'area metropolitana	62,9	60,2	23,7	1,8
Periferia dell'area metropolitana	57,7	65,4	20,6	1,8
Fino a 2000 abitanti	40,3	70,4	18,5	1,8
Da 2001 a 10.000 abitanti	46,7	66,7	20,1	1,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	47,2	69,1	21,8	1,5
50.001 abitanti e più	49,1	61,9	23,3	1,8
<b>Italia</b>	<b>50,7</b>	<b>65,3</b>	<b>21,7</b>	<b>1,7</b>

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone della stessa zona andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudini	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
<b>MASCHI</b>								
Fino a 5	39,3	39,8	2,0	3,4	1,7	35,0	0,9	29,0
6-10	34,4	49,9	6,8	7,9	4,0	38,1	0,9	13,2
11-14	38,4	57,2	12,7	7,1	5,7	31,5	2,0	9,7
15-17	42,7	55,1	14,1	8,1	6,8	24,6	1,1	11,6
18-19	39,3	50,9	21,8	14,2	9,3	20,7	0,2	1,4
20-24	39,4	57,1	31,3	7,2	6,6	13,7	1,8	-
25-34	37,8	56,5	27,8	9,0	5,6	18,7	2,5	0,1
35-44	40,7	55,2	28,2	10,2	3,9	22,6	3,3	..
45-54	46,2	53,2	24,6	18,4	4,6	21,9	4,7	0,1
55-59	54,1	45,6	14,0	24,3	4,2	24,2	9,9	0,5
60-64	56,8	42,8	7,2	29,7	5,8	24,3	12,2	3,2
65-74	63,4	39,5	2,8	31,1	4,2	19,4	20,4	15,4
75 e più	77,9	24,9	0,7	25,4	2,7	10,9	38,7	41,4
<b>Totale</b>	<b>47,2</b>	<b>47,0</b>	<b>15,6</b>	<b>17,5</b>	<b>4,5</b>	<b>21,6</b>	<b>10,4</b>	<b>9,8</b>
<b>FEMMINE</b>								
Fino a 5	38,6	40,5	0,9	3,3	3,0	34,6	1,6	25,0
6-10	36,8	54,9	11,3	4,3	3,7	35,6	0,3	11,1
11-14	36,4	51,0	12,4	9,8	3,4	31,9	0,8	11,1
15-17	43,0	61,7	15,4	9,3	5,1	27,1	0,3	12,2
18-19	40,6	59,7	27,2	5,1	6,8	25,6	2,5	4,8
20-24	37,0	58,7	28,7	8,3	4,4	21,2	1,5	-
25-34	37,8	60,4	21,0	7,6	4,4	29,9	2,7	0,2
35-44	37,8	61,4	16,8	10,9	4,4	27,4	4,4	0,1
45-54	49,1	55,1	11,3	18,6	4,6	32,4	5,5	0,3
55-59	53,2	43,6	7,0	24,7	4,0	32,2	9,7	2,7
60-64	58,9	42,2	2,5	28,4	4,8	31,0	13,2	5,2
65-74	67,8	39,4	1,0	28,8	3,2	21,3	25,2	21,1
75 e più	80,8	22,0	0,4	19,2	1,8	10,5	44,2	51,7
<b>Totale</b>	<b>49,6</b>	<b>46,2</b>	<b>9,2</b>	<b>17,2</b>	<b>3,7</b>	<b>25,4</b>	<b>14,9</b>	<b>15,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
Fino a 5	39,0	40,1	1,5	3,3	2,3	34,8	1,2	27,1
6-10	35,5	52,4	9,0	6,1	3,9	36,9	0,6	12,2
11-14	37,5	54,3	12,6	8,4	4,6	31,7	1,4	10,4
15-17	42,8	58,3	14,7	8,7	6,0	25,8	0,7	11,9
18-19	40,0	55,5	24,6	9,5	8,0	23,2	1,4	3,1
20-24	38,2	57,8	30,1	7,7	5,6	17,3	1,7	-
25-34	37,8	58,5	24,4	8,3	5,0	24,3	2,6	0,1
35-44	39,3	58,2	22,8	10,5	4,1	24,9	3,8	0,1
45-54	47,6	54,2	17,7	18,5	4,6	27,4	5,1	0,2
55-59	53,6	44,6	10,4	24,5	4,1	28,4	9,8	1,7
60-64	57,8	42,5	4,8	29,0	5,3	27,7	12,7	4,3
65-74	65,8	39,4	1,8	29,8	3,6	20,5	23,1	18,6
75 e più	79,7	23,1	0,5	21,5	2,1	10,7	42,1	47,9
<b>Totale</b>	<b>48,5</b>	<b>46,6</b>	<b>12,2</b>	<b>17,3</b>	<b>4,1</b>	<b>23,6</b>	<b>12,8</b>	<b>12,5</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.



**Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudine	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
Piemonte	35,8	39,3	10,7	22,4	1,4	21,4	11,7	12,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	39,2	30,1	16,3	21,8	2,8	19,4	12,7	7,7
Lombardia	28,4	38,0	11,2	18,7	0,6	22,5	12,9	9,2
Trentino-Alto Adige	40,3	28,3	16,6	18,1	8,3	24,0	9,6	11,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	39,7	25,3	17,0	17,8	9,3	24,0	8,2	9,9
<i>Trento</i>	40,9	31,1	16,3	18,4	7,3	23,9	11,0	11,9
Veneto	41,6	38,7	15,1	19,5	2,3	21,7	12,6	7,6
Friuli-Venezia Giulia	48,6	35,9	11,8	18,5	0,8	22,2	13,5	11,1
Liguria	49,4	38,3	14,2	11,4	7,0	23,1	16,3	14,0
Emilia-Romagna	38,8	31,0	10,6	21,5	1,7	24,1	14,3	13,7
Toscana	42,6	39,5	11,3	17,4	5,3	19,7	15,4	14,4
Umbria	47,2	39,7	9,8	19,4	.	27,6	16,9	16,9
Marche	62,0	34,2	16,0	26,7	8,4	21,8	12,8	16,2
Lazio	41,8	46,0	12,6	15,4	1,3	23,3	14,9	11,7
Abruzzo	66,1	41,1	16,7	18,6	5,8	23,7	13,9	16,5
Molise	65,4	31,7	19,9	29,6	7,9	20,6	10,7	17,1
Campania	56,4	58,6	9,0	15,7	2,8	26,3	11,6	12,5
Puglia	69,1	61,3	9,7	14,5	8,8	22,5	10,0	14,6
Basilicata	65,6	51,4	12,9	22,9	.	27,4	13,1	16,2
Calabria	76,7	47,3	16,6	18,2	9,1	28,7	13,8	13,7
Sicilia	70,8	57,3	10,3	13,3	4,5	25,4	12,1	12,5
Sardegna	64,8	55,0	19,5	13,1	6,1	20,9	12,0	9,5
Nord-ovest	32,7	38,4	11,6	18,7	1,9	22,2	13,1	11,1
Nord-est	41,2	34,7	13,2	20,0	2,4	22,8	13,1	10,5
Centro	45,2	41,4	12,6	18,4	3,7	22,3	14,8	13,8
Sud	64,4	55,0	11,6	16,7	6,0	25,2	11,7	14,0
Isole	69,3	56,7	12,5	13,3	4,9	24,4	12,1	11,8
Comune centro dell'area metropolitana	36,2	57,6	8,0	8,1	0,6	20,7	15,7	15,6
Periferia dell'area metropolitana	40,9	53,0	8,5	11,5	2,2	25,9	12,7	10,4
Fino a 2.000 abitanti	58,8	32,4	16,4	28,4	3,9	20,2	12,9	15,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	52,5	40,4	15,2	22,3	3,4	23,4	12,8	12,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	51,9	46,5	12,6	17,3	7,0	23,6	11,3	12,2
50.001 abitanti e più	50,1	51,0	10,1	14,8	4,0	25,9	13,3	11,9
<b>Italia</b>	<b>48,5</b>	<b>46,6</b>	<b>12,2</b>	<b>17,3</b>	<b>4,1</b>	<b>23,6</b>	<b>12,8</b>	<b>12,5</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.



## Capitolo 23 - Gli amici

Nel 2007, la quota di popolazione che vede gli amici tutti i giorni è pari al 23,9 per cento. Il 27,6 per cento della popolazione dichiara di frequentare gli amici più di una volta a settimana e il 19,7 per cento li vede una volta a settimana. Più contenute sono le quote di persone che frequentano gli amici qualche volta al mese (15,5 per cento) o qualche volta l'anno (6,5 per cento). Decisamente minore è la percentuale di chi non incontra mai i propri amici (4,4 per cento) e quella di chi non ha amici arriva all'1,6 per cento (Prospetto 23.1).

**Prospetto 23.1 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 6 anni e più)**

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non ha amici
2001	25,6	28,2	18,8	14,1	6,7	4,0	1,5
2002	25,8	28,3	19,0	14,4	6,2	4,2	1,6
2003	26,2	28,1	18,8	14,5	6,3	3,9	1,7
2005	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6
2006	24,6	27,4	19,6	15,1	6,7	4,3	1,5
2007	23,9	27,6	19,7	15,5	6,5	4,4	1,6

Ad incontrare gli amici tutti i giorni sono soprattutto i giovani fino ai 19 anni (oltre il 56 per cento) ed in generale i maschi più delle femmine, mentre nelle età più elevate, probabilmente anche in conseguenza dell'entrata nel mondo del lavoro e del sopraggiungere delle responsabilità familiari, gli incontri giornalieri tendono a diradarsi (Tavola 23.1).

La maggiore abitudine ad incontrare gli amici tutti i giorni si riscontra nel Sud e nelle Isole (oltre il 26 per cento) mentre nel Nord si registra una frequenza più bassa di incontri: tutti i giorni: il 19,6 per cento nel Nord-ovest e 19,8 per cento nel Nord-est (Tavola 23.2).

Considerando la dimensione del comune di residenza, è più frequente incontrare gli amici tutti i giorni nei piccoli e medi comuni (27,7 per cento per i comuni fino a 2 mila abitanti, 27,3 per cento per i comuni da 2 mila a 10 mila abitanti, 24,9 per cento per i comuni da 10 mila a 50 mila abitanti), piuttosto che nei comuni centro dell'area metropolitana, dove chi dichiara di incontrare amici tutti i giorni scende al 17,1 per cento (Tavola 23.2).

**Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2007**  
(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
<b>MASCHI</b>							
6-10	58,3	24,4	7,8	4,9	1,0	1,1	0,2
11-14	65,0	25,9	6,0	1,4	-	0,4	0,2
15-17	69,1	24,4	4,0	2,0	0,1	-	-
18-19	63,0	27,3	6,4	1,9	-	0,6	-
20-24	50,5	36,6	7,5	2,8	0,6	0,3	0,4
25-34	29,4	37,0	18,8	10,6	2,0	0,8	0,4
35-44	14,9	27,3	27,8	19,8	6,3	2,1	1,1
45-54	13,6	25,2	26,5	21,4	8,0	3,5	1,1
55-59	18,3	25,1	24,3	19,2	7,4	4,2	1,0
60-64	23,5	26,2	20,1	16,2	8,6	3,9	1,6
65-74	27,1	25,8	15,6	15,1	8,3	6,0	1,7
75 e più	22,2	21,1	13,1	13,7	12,8	12,5	3,4
<b>Totale</b>	<b>28,9</b>	<b>27,8</b>	<b>18,7</b>	<b>13,9</b>	<b>5,6</b>	<b>3,2</b>	<b>1,1</b>
<b>FEMMINE</b>							
6-10	57,7	22,1	11,6	5,0	0,8	0,6	0,2
11-14	59,3	24,5	10,0	3,1	0,5	0,7	0,2
15-17	59,5	28,0	9,2	1,3	0,6	0,5	0,1
18-19	50,7	32,9	10,7	3,3	0,6	1,5	0,3
20-24	35,2	42,3	13,6	5,1	1,0	1,4	0,5
25-34	14,8	35,6	26,4	16,6	3,7	1,4	0,7
35-44	10,0	26,6	27,4	24,1	6,9	3,2	1,1
45-54	9,2	25,2	26,2	23,5	8,8	4,9	1,3
55-59	10,1	25,6	23,3	22,6	10,3	5,5	1,8
60-64	12,0	26,0	21,6	20,1	9,4	7,6	2,7
65-74	12,9	27,0	18,7	15,9	11,3	9,0	4,5
75 e più	13,5	18,8	12,3	16,7	14,1	17,5	6,1
<b>Totale</b>	<b>19,2</b>	<b>27,4</b>	<b>20,7</b>	<b>17,0</b>	<b>7,3</b>	<b>5,5</b>	<b>2,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
6-10	58,0	23,3	9,6	4,9	0,9	0,9	0,2
11-14	62,2	25,2	7,9	2,2	0,2	0,6	0,2
15-17	64,5	26,1	6,5	1,7	0,4	0,3	0,1
18-19	56,7	30,2	8,6	2,6	0,3	1,0	0,2
20-24	42,9	39,4	10,5	3,9	0,8	0,9	0,4
25-34	22,2	36,3	22,6	13,6	2,8	1,1	0,6
35-44	12,4	27,0	27,6	21,9	6,6	2,6	1,1
45-54	11,4	25,2	26,4	22,4	8,4	4,2	1,2
55-59	14,0	25,3	23,8	21,0	9,0	4,9	1,5
60-64	17,7	26,1	20,9	18,1	9,0	5,8	2,1
65-74	19,3	26,4	17,3	15,5	9,9	7,7	3,2
75 e più	16,8	19,7	12,6	15,6	13,6	15,6	5,1
<b>Totale</b>	<b>23,9</b>	<b>27,6</b>	<b>19,7</b>	<b>15,5</b>	<b>6,5</b>	<b>4,4</b>	<b>1,6</b>

**Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
Piemonte	18,4	27,9	21,6	16,8	8,7	4,5	1,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20,1	26,7	21,1	20,1	8,0	2,6	0,7
Lombardia	19,7	26,8	21,6	16,7	7,4	5,4	1,5
Trentino-Alto Adige	23,4	28,7	21,1	14,4	6,3	4,1	1,6
<i>Bozano/Bozen</i>	23,9	27,8	21,8	13,6	6,8	3,9	1,5
<i>Trento</i>	23,0	29,5	20,3	15,2	5,8	4,2	1,7
Veneto	18,7	28,2	23,5	15,9	6,9	4,4	1,8
Friuli-Venezia Giulia	20,2	29,3	19,6	17,9	6,8	4,5	1,2
Liguria	22,7	26,9	18,7	17,6	6,4	6,2	0,9
Emilia-Romagna	20,0	31,2	19,0	16,6	7,1	4,1	1,6
Toscana	23,8	27,4	21,3	13,8	6,2	4,5	2,3
Umbria	27,5	28,6	17,8	13,7	6,5	3,1	1,7
Marche	25,2	24,1	22,0	15,0	7,3	5,1	1,1
Lazio	21,7	27,6	19,0	17,9	7,5	3,2	1,7
Abruzzo	26,5	25,7	18,7	14,3	8,2	4,1	0,7
Molise	35,7	25,7	16,2	11,7	5,6	2,9	1,0
Campania	29,7	27,9	17,7	14,9	4,3	3,5	1,1
Puglia	31,5	26,4	17,5	12,1	3,8	4,9	1,4
Basilicata	38,8	23,6	16,3	11,6	4,3	4,3	0,5
Calabria	33,3	27,8	15,0	12,7	5,3	3,7	0,8
Sicilia	27,3	27,1	17,9	14,5	5,9	4,4	2,4
Sardegna	25,9	29,0	18,7	13,9	5,7	3,9	2,2
Nord-ovest	19,6	27,1	21,3	16,9	7,7	5,2	1,5
Nord-est	19,8	29,5	21,2	16,3	6,9	4,3	1,6
Centro	23,3	27,2	20,0	15,9	7,0	3,9	1,8
Sud	31,0	27,0	17,3	13,5	4,7	4,0	1,1
Isole	26,9	27,6	18,1	14,4	5,9	4,3	2,3
Comune centro dell'area metropolitana	17,1	29,4	19,8	17,9	7,6	4,8	2,5
Periferia dell'area metropolitana	22,7	27,5	20,9	14,8	6,4	4,6	1,4
Fino a 2.000 abitanti	27,7	23,0	19,9	15,0	7,5	5,4	0,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	27,3	26,2	19,4	14,2	6,6	4,5	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	24,9	28,6	19,2	15,5	5,8	4,0	1,3
50.001 abitanti e più	23,1	28,2	19,9	15,9	6,0	4,0	2,1
<b>Italia</b>	<b>23,9</b>	<b>27,6</b>	<b>19,7</b>	<b>15,5</b>	<b>6,5</b>	<b>4,4</b>	<b>1,6</b>



## Capitolo 24 - La partecipazione sociale e la pratica religiosa

### 24.1 La partecipazione ad associazioni

Nel 2007 gli indicatori relativi alla partecipazione sociale dei residenti in Italia non presentano sostanziali variazioni rispetto gli anni precedenti: la quota di persone di 14 anni e più che, almeno una volta l'anno, ha svolto attività di volontariato o ha partecipato a riunioni, si attesta infatti ai livelli degli anni precedenti, così come rimangono costanti anche le caratteristiche di coloro che sono coinvolti in tali attività (Prospetto 24.1).

Più in particolare, il 9,2 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di aver svolto attività gratuita per associazioni di volontariato (nei 12 mesi precedenti l'intervista) con un tasso di partecipazione non molto dissimile tra uomini e donne: 9,6 per cento per i primi e 8,8 per cento per le seconde (Tavola 24.1).

A livello territoriale continua ad essere il Nord-est la zona del Paese in cui il volontariato è più diffuso (13,4 per cento), seguito dal Nord-ovest (11,7 per cento). L'adesione al volontariato, al contrario, risulta più bassa nel Sud (5,8 per cento) e nelle Isole con il 5,9 per cento (Tavola 24.2).

L'attività gratuita in associazioni non di volontariato risulta meno diffusa (3,4 per cento) e prevale tra gli uomini (4,1 per cento rispetto al 2,7 per cento delle donne). Ancora minore la quota di persone (1,3 per cento) che ha svolto attività gratuita per un sindacato (Tavola 24.1).

L'1,9 per cento della popolazione di 14 anni e più ha partecipato a riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace e il 9,1 per cento a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo. I livelli di partecipazione sono sempre maggiori tra gli uomini (Tavola 24.1).

Sia per le riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace che per quelle di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo i livelli di partecipazione maggiori si riscontrano nel Nord-est (rispettivamente 2,5 per cento e 13,1 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse.

La quota di coloro che dichiarano di versare soldi ad associazioni è 16,7 per cento. Non emergono differenze di genere rispetto a questa attività, mentre emergono forti differenze territoriali: la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di versare soldi per una associazione è pari al 23,6 per cento nel Nord-est, si attesta sul 20,3 per cento nel Nord-ovest e sul 17,5 per cento nel Centro e scende al 9,7 per cento sia nel Sud che nelle Isole (Tavola 24.2).

**Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta l'anno in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
2001	1,8	8,4	8,4	17,3	36,4	28,7	15,9
2002	1,7	7,6	8,0	15,2	36,1	29,3	16,0
2003	2,3	8,9	8,5	16,5	35,4	30,6	15,2
2005	2,0	8,8	8,9	18,1	34,3	30,3	16,3
2006	2,0	9,0	8,8	17,1	33,4	30,0	17,2
2007	1,9	9,1	9,2	16,7	33,3	29,7	18,2

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno una volta l'anno.

Testo di Manuela Morricone

## 24.2 La pratica religiosa

Tra il 2001 e il 2007 decresce tendenzialmente la quota di persone di 6 anni e più che si recano una o più volte la settimana nei luoghi di culto (si è passati dal 36,4 per cento del 2001 al 33,3 per cento del 2007), soprattutto perché aumenta la quota di persone che ci vanno solo qualche volta l'anno (dal 28,7 per cento al 29,7 per cento) e di quella di coloro che non vi si recano mai che passano dal 15,9 per cento nel 2001 al 18,2 per cento nel 2007 (Prospetto 24.1).

Il 40,5 per cento delle donne dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana, mentre tra gli uomini la quota scende al 25,7 per cento. Questa maggiore assiduità delle donne risulta evidente in tutte le classi di età (Tavola 24.1).

La percentuale più alta di frequentatori assidui si riscontra per le donne tra i 65 e i 74 anni (il 57,6 per cento delle donne di questa fascia d'età dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana) e tra i bambini (sia maschi che femmine) tra i 6 e i 13 anni.

A livello territoriale le quote maggiori di frequentatori assidui si riscontrano nel Sud dove il 40 per cento della popolazione si reca in un luogo di culto almeno una volta a settimana, mentre nel Centro tale quota scende al 26 per cento (Tavola 24.2).



**Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
<b>MASCHI</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	56,4	9,6
14-17	1,8	8,9	7,9	3,1	0,1	4,9	29,5	20,8
18-19	2,3	9,0	11,6	2,8	0,1	7,8	17,4	29,3
20-24	2,7	10,2	9,1	4,7	0,4	8,6	14,3	30,8
25-34	2,0	10,7	8,7	3,3	1,3	13,6	14,2	30,4
35-44	2,0	10,5	9,8	4,0	2,3	20,0	18,8	22,3
45-54	2,7	12,2	11,8	5,3	3,6	22,6	21,3	23,2
55-59	3,3	14,2	13,3	6,1	3,7	24,3	23,5	20,3
60-64	2,5	13,4	11,1	4,7	2,6	22,2	27,5	18,2
65-74	1,2	10,4	8,9	3,9	1,8	17,2	35,2	17,2
75 e più	0,5	6,4	4,2	1,7	0,9	12,2	34,6	25,2
<b>Totale</b>	<b>2,1</b>	<b>10,8</b>	<b>9,6</b>	<b>4,1</b>	<b>2,0</b>	<b>17,1</b>	<b>25,7</b>	<b>22,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	62,0	7,0
14-17	4,0	11,4	10,5	3,8	..	9,0	36,2	14,4
18-19	2,4	7,4	12,1	4,6	0,3	10,5	25,5	19,9
20-24	3,0	9,3	12,6	4,6	0,1	11,6	23,7	20,8
25-34	1,7	8,5	10,2	3,1	0,6	16,4	27,1	17,7
35-44	1,6	7,8	9,3	3,2	1,1	20,7	32,4	14,9
45-54	2,4	8,9	9,7	3,5	1,3	21,9	36,7	13,4
55-59	1,7	8,6	10,1	2,7	0,9	19,6	44,4	10,6
60-64	1,4	9,7	9,3	2,7	0,6	17,5	50,9	9,3
65-74	0,5	5,1	7,0	1,3	0,3	12,9	57,6	9,4
75 e più	0,4	2,8	2,9	0,7	0,0	9,2	45,8	21,7
<b>Totale</b>	<b>1,6</b>	<b>7,5</b>	<b>8,8</b>	<b>2,7</b>	<b>0,7</b>	<b>16,3</b>	<b>40,5</b>	<b>14,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	59,2	8,4
14-17	2,8	10,0	9,1	3,4	0,1	6,8	32,6	17,8
18-19	2,4	8,2	11,9	3,7	0,2	9,2	21,5	24,5
20-24	2,9	9,7	10,9	4,7	0,3	10,1	18,9	25,8
25-34	1,9	9,6	9,4	3,2	1,0	15,0	20,6	24,1
35-44	1,8	9,2	9,6	3,6	1,7	20,4	25,6	18,6
45-54	2,5	10,5	10,7	4,4	2,5	22,2	29,0	18,3
55-59	2,5	11,3	11,6	4,3	2,2	21,8	34,5	15,2
60-64	1,9	11,5	10,2	3,7	1,6	19,9	39,2	13,7
65-74	0,8	7,5	7,9	2,5	1,0	14,9	47,5	12,9
75 e più	0,5	4,2	3,4	1,1	0,3	10,4	41,5	23,0
<b>Totale</b>	<b>1,9</b>	<b>9,1</b>	<b>9,2</b>	<b>3,4</b>	<b>1,3</b>	<b>16,7</b>	<b>33,3</b>	<b>18,2</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Almeno una volta l'anno.

**Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
Piemonte	2,8	11,4	10,9	4,5	1,2	18,9	31,4	19,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,0	10,6	10,0	3,5	1,4	17,6	25,0	19,9
Lombardia	1,6	9,5	12,6	3,5	1,0	21,4	37,3	20,2
Trentino-Alto Adige	2,8	21,9	19,1	12,1	1,1	32,2	34,0	15,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	2,5	24,5	17,3	17,5	0,8	33,8	32,1	12,5
<i>Trento</i>	3,0	19,4	20,8	7,0	1,4	30,7	35,9	17,8
Veneto	2,8	12,5	13,8	5,2	1,7	21,6	34,0	14,9
Friuli-Venezia Giulia	1,8	13,6	10,5	5,7	1,7	21,2	22,5	20,8
Liguria	0,5	8,9	8,5	2,6	0,7	17,2	23,6	28,0
Emilia-Romagna	2,3	11,7	12,3	4,1	1,4	24,5	25,9	30,5
Toscana	2,1	9,3	11,1	3,5	1,5	25,4	22,3	30,6
Umbria	1,8	8,9	7,4	3,1	1,4	16,2	27,0	17,7
Marche	1,8	8,2	7,8	3,3	1,5	18,5	34,5	19,7
Lazio	1,8	7,1	5,5	2,2	1,8	12,0	25,9	19,5
Abruzzo	1,3	8,2	6,2	2,9	1,3	12,6	31,0	15,8
Molise	2,4	8,7	6,8	3,1	1,9	11,0	39,1	11,0
Campania	1,4	5,1	5,2	2,0	1,0	8,6	43,8	9,6
Puglia	1,9	6,7	6,2	1,9	1,4	9,8	40,4	10,4
Basilicata	1,6	9,2	7,8	3,9	1,7	15,2	34,5	11,0
Calabria	1,3	6,7	5,4	2,1	0,9	9,1	36,2	11,8
Sicilia	1,2	6,9	4,8	2,0	1,0	6,5	38,6	12,3
Sardegna	2,2	9,4	9,1	4,8	2,1	19,1	28,8	20,2
Nord-ovest	1,8	10,0	11,7	3,7	1,0	20,3	34,1	20,9
Nord-est	2,5	13,1	13,4	5,4	1,5	23,6	29,7	21,5
Centro	1,9	8,1	7,7	2,8	1,6	17,5	26,0	22,9
Sud	1,5	6,4	5,8	2,2	1,2	9,7	40,0	10,8
Isole	1,4	7,6	5,9	2,7	1,3	9,7	36,1	14,3
Comune centro dell'area metropolitana	2,0	8,3	6,6	2,3	1,1	14,6	28,6	26,0
Periferia dell'area metropolitana	1,6	7,7	8,6	2,7	1,7	16,5	32,1	18,4
Fino a 2.000 abitanti	1,4	10,7	12,9	4,8	1,1	19,9	32,8	15,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,7	10,2	10,9	4,0	1,2	18,5	34,2	16,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,8	8,2	9,0	3,3	1,3	15,6	36,4	15,2
50.001 abitanti e più	2,3	10,0	8,3	3,7	1,5	16,6	32,9	19,3
<b>Italia</b>	<b>1,9</b>	<b>9,1</b>	<b>9,2</b>	<b>3,4</b>	<b>1,3</b>	<b>16,7</b>	<b>33,3</b>	<b>18,2</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(c) Almeno una volta l'anno.

## Capitolo 25 - La partecipazione politica

### 25.1 La partecipazione ad attività politica

Nel 2007 si registra un incremento della quota di persone di 14 anni e più che dichiarano di parlare di politica una o più volte a settimana (si passa dal 37 per cento del 2006 al 41,2 per cento del 2007). Il valore percentuale di tale indicatore è quello più alto tra quelli registrati dal 2001 (Prospetto 25.1). Si tratta sostanzialmente di un aumento di coloro che ne parlano qualche volta alla settimana (Tavola 25.1), che passano dal 22 per cento del 2006 al 25,1 per cento del 2007. Parallelamente diminuisce la quota di chi non parla mai di politica, che passa dal 35,2 per cento del 2006 al 31,5 per cento del 2007 (Prospetto 25.1).

Per quanto riguarda l'ascolto dei dibattiti politici, si tratta di un comportamento che aveva subito un incremento nel 2006, anno di elezioni politiche, e che nel 2007 non subisce variazioni sostanziali, attestandosi al 24,6 per cento e corrobora il dato di una tendenza all'aumento dell'interesse per la politica.

Dato più stabile e decisamente più contenuto è quello relativo alla partecipazione a manifestazioni di piazza come comizi e cortei ai quali hanno preso parte, rispettivamente, il 5,9 per cento e il 4,3 per cento delle persone di 14 anni e più. Anche la partecipazione ad attività di partito, sia in termini di impegno volontario, sia di contributi monetari ha riguardato una quota di popolazione molto contenuta (rispettivamente l'1,4 per cento e il 2,6 per cento) e si attesta ai livelli degli anni precedenti (Prospetto 25.1).

**Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Partecipazione a:		Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
			Comizi (a)	Cortei (a)			
2001	33,8	35,0	6,2	4,9	23,1	1,5	2,7
2002	34,9	36,8	5,4	5,7	20,4	1,3	2,3
2003	33,7	35,5	5,7	6,8	21,1	1,3	2,6
2005	32,8	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7
2006	37,0	35,2	5,2	4,9	24,1	1,4	3,0
2007	41,2	31,5	5,9	4,3	24,6	1,4	2,6

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

La partecipazione politica si differenzia sensibilmente in base all'età e al sesso. A parlare di politica più spesso sono soprattutto i maschi, tra i quali il 14,5 per cento parla di politica tutti i giorni rispetto al 7,3 per cento delle femmine, in particolare la quota supera il 17 per cento tra gli uomini tra i 45 e i 64 anni.

Per ciò che concerne l'ascolto di dibattiti è la popolazione maschile tra i 35 ed i 64 anni a mostrare il maggior coinvolgimento. Modalità di partecipazione più dirette, quali ad esempio la presenza nei cortei, riguardano invece soprattutto i giovanissimi (14-19 anni), sia maschi che femmine (Tavola 25.1) e, tra i maschi, anche i giovani di 20-24 anni (l'8 per cento della popolazione di 14 anni e più).

A livello territoriale si parla di politica più spesso nel Centro-nord rispetto che nel Sud e nelle Isole. Più precisamente il 46 per cento della popolazione di 14 anni e più residente nel Nord-est parla di politica una o più volte a settimana; la percentuale è pressoché la stessa nel Nord-ovest (45,6 per cento). Nel Centro si scende al 42,7 per cento e la percentuale cala ulteriormente nelle Isole (35,2 per cento) e nel Sud (34,2 per cento).

Per l'ascolto di dibattiti politici i valori più alti si registrano nel Nord-est con il 27,7 per cento contro il 21,8

per cento nelle Isole (Tavola 25.2).

La partecipazione ai comizi e cortei sembra essere, invece, maggiormente diffusa nel Sud e nelle Isole: dichiarano di aver partecipato ad un comizio il 9,1 per cento delle persone di 14 anni e più residenti nel Sud e il 7,7 per cento di quelle residenti nelle Isole, mentre nel Nord-ovest la quota scende al 3,5 per cento. Rispetto ai cortei la quota di persone di 14 anni e più residenti nel Sud che dichiarano di avervi preso parte è il 5,6 per cento, mentre il Nord-est è la ripartizione con la quota più bassa (pari al 3,3 per cento dei residenti).

## 25.2 La frequenza dell'informazione politica

Complessivamente il 74,8 per cento delle persone di 14 anni e più si informa almeno qualche volta l'anno di politica, tra questi il 62,3 per cento si informa almeno una volta a settimana e il 37,6 per cento quotidianamente. La quota di coloro che non si informano mai di politica è pari al 22,9 per cento, il dato più basso dal 2001 (Prospetto 25.2).

**Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Si informano dei fatti della politica italiana					Mai
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
MASCHI						
2001	42,0	22,4	3,6	8,3	6,6	15,0
2002	43,0	21,7	3,5	6,9	5,2	17,3
2003	41,1	22,0	3,6	7,8	5,8	17,7
2005	39,4	21,6	3,6	9,1	7,1	16,9
2006	39,8	22,6	3,9	7,6	5,8	18,0
2007	44,8	22,3	3,4	6,7	4,5	15,8
FEMMINE						
2001	26,7	19,0	3,6	8,7	8,8	30,7
2002	27,7	18,8	3,6	8,2	6,3	33,5
2003	26,2	18,6	3,4	8,8	7,3	33,7
2005	26,3	18,0	3,6	8,8	9,0	32,1
2006	26,9	18,8	3,6	8,4	7,1	33,1
2007	30,8	20,0	3,7	7,9	5,8	29,5
MASCHI E FEMMINE						
2001	34,0	20,7	3,6	8,5	7,7	23,1
2002	35,0	20,2	3,5	7,6	5,7	25,7
2003	33,4	20,2	3,5	8,3	6,6	26,0
2005	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8
2006	33,1	20,6	3,7	8,0	6,5	25,8
2007	37,6	21,1	3,6	7,3	5,2	22,9

Sono maggiormente attenti all'informazione politica gli uomini e le persone tra i 45 e i 64 anni. In particolare, si informano quotidianamente oltre la metà degli uomini di queste classi di età, rispetto a poco più di un terzo delle donne. I giovanissimi mostrano una scarsa attenzione all'informazione politica. Non si informa mai il 39,4 per cento dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni e il 27,8 per cento nella fascia tra i 18 e i 19 anni. Nelle fasce d'età più centrali l'interesse per l'informazione politica appare più alto con gli uomini che dichiarano di informarsi di più delle donne (Tavola 25.3).

Dal punto di vista territoriale spicca la differenza tra il Centro-nord, dove la quota di popolazione che non si informa mai di politica è inferiore al 20 per cento, e il Sud e le Isole, dove invece la quota supera il 30 per cento (Tavola 25.4).

## 25.3 I canali di informazione politica

Tra le modalità con cui la popolazione di 14 anni e più si informa dei fatti della politica prevalgono i mass media (tv, quotidiani, radio) rispetto ai canali personali (amici, parenti e colleghi di lavoro). Il mezzo di informazione più diffuso è, infatti, la televisione (93,9 per cento), seguito dai quotidiani (52,6 per cento) e dalla radio (33,9 per cento). Tra i canali informali prevale lo scambio di informazione con gli amici (26,5 per cento), parenti (20,5 per cento) e colleghi di lavoro con il 15,3 per cento (Prospetto 25.3).

Mentre l'informazione attraverso il mezzo televisivo è preminente tra tutte le categorie di cittadini, il ricorso ai quotidiani è più diffuso tra gli uomini (58,4 per cento contro il 46,1 per cento delle donne) e nelle fasce di età centrali. Per quanto riguarda invece i canali informali, tra gli uomini è più elevato il ricorso agli amici (29,7 per cento contro 22,8 per cento delle donne) e ai colleghi di lavoro (17,9 per cento contro il 12,3 per cento). Tra le donne invece prevale il ricorso ai parenti: 25 per cento rispetto a 16,4 per cento degli uomini (Tavola 25.5). Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento tra gli uomini dell'ascolto di notizie di politica alla radio (37,1 per cento contro il 33,9 del 2006) e un aumento del ricorso alla comunicazione con i conoscenti da parte delle donne (con un 10,8 per cento rispetto al 7,8 per cento del 2006).

A livello territoriale, la popolazione di 14 anni e più residente nel Centro-nord, rispetto a quella nel Sud e nelle Isole, ricorre maggiormente a mezzi alternativi alla tv come canale di informazione politica, quali quotidiani (57,1 per cento nel Nord-est a fronte del 41 per cento nel Sud), radio (36,6 per cento nel Nord-est e 28,6 nelle Isole) e settimanali (15,1 per cento nel Nord-ovest a fronte del 10,6 per cento del Sud). Rispetto ai canali informali si registra un maggiore peso degli amici come fonte di informazione politica nel Sud e nelle Isole (Tavola 25.6).

**Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)**

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Colleghi di lavoro
MASCHI							
2001	34,0	93,4	58,9	12,9	26,0	12,1	14,7
2002	33,5	93,7	59,8	12,9	25,9	11,2	15,4
2003	33,9	93,8	56,4	11,8	27,8	12,2	15,8
2005	33,1	93,4	58,1	12,8	28,2	13,1	15,7
2006	33,9	93,3	58,4	12,2	28,6	14,9	16,3
2007	37,1	93,7	58,4	12,4	29,7	16,4	17,9
FEMMINE							
2001	29,2	93,9	44,3	14,4	19,0	20,1	10,0
2002	28,6	94,4	45,3	14,2	19,1	18,9	9,9
2003	29,6	94,3	43,3	13,4	20,1	20,8	10,8
2005	28,5	94,0	45,1	14,0	20,8	21,2	10,1
2006	28,9	93,8	45,7	13,8	20,6	22,7	10,1
2007	30,3	94,2	46,1	14,2	22,8	25,0	12,3
MASCHI E FEMMINE							
2001	31,8	93,7	52,1	13,6	22,8	15,8	12,5
2002	31,2	94,0	53,1	13,5	22,7	14,8	12,8
2003	31,9	94,0	50,3	12,5	24,2	16,2	13,5
2005	31,0	93,7	52,0	13,3	24,8	16,9	13,1
2006	31,6	93,5	52,5	12,9	24,9	18,5	13,4
2007	33,9	93,9	52,6	13,3	26,5	20,5	15,3

## 25.4 I motivi della non informazione politica

Le persone che non si informano mai di politica (22,9 per cento delle persone di 14 anni e più) indicano con più frequenza come motivo la mancanza di interesse (66,9 per cento delle persone che non si informano). L'altra argomentazione di un certo rilievo addotta dai cittadini è la sfiducia nella politica (22,2 per cento), motivazione che mostra un trend tendenzialmente crescente (Prospetto 25.4).

Non emergono, nel complesso grosse differenze tra i sessi per ciò che concerne l'importanza attribuita alle diverse motivazioni, anche se le donne ritengono maggiormente la politica un argomento complicato (17,1 per cento rispetto all'12,6 per cento degli uomini) mentre gli uomini indicano maggiormente la sfiducia nella politica: 24,8 per cento rispetto al 20,9 per cento delle donne (Tavola 25.7).

A livello territoriale, tra le motivazioni, il disinteresse per la politica ha un rilievo più elevato nelle Isole (indicato da oltre il 70 per cento della popolazione), mentre la sfiducia nel Nord-Ovest (25,2 per cento) e al Sud con il 24,1 per cento (Tavola 25.8).

**Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
2001	15,0	65,0	4,4	8,2	16,1	4,0
2002	17,3	64,7	5,9	11,3	19,7	4,5
2003	17,7	63,6	6,1	10,1	24,6	4,3
2005	16,9	67,0	7,0	11,1	23,3	4,5
2006	18,0	67,5	6,4	11,7	24,1	3,4
2007	15,8	64,6	8,3	12,6	24,8	4,7
FEMMINE						
2001	30,7	66,4	3,4	12,6	12,2	3,0
2002	33,5	66,1	4,7	16,2	17,0	3,5
2003	33,7	65,0	4,9	16,5	20,8	2,8
2005	32,1	68,7	5,7	17,4	19,2	2,9
2006	33,1	68,5	4,8	16,3	21,8	3,1
2007	29,5	68,1	5,0	17,1	20,9	3,8
MASCHI E FEMMINE						
2001	23,1	65,9	3,7	11,3	13,4	3,3
2002	25,7	65,6	5,1	14,6	17,9	3,8
2003	26,0	64,6	5,3	14,4	22,1	3,3
2005	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4
2006	25,8	68,2	5,4	14,8	22,6	3,2
2007	22,9	66,9	6,1	15,6	22,2	4,1

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

**Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
<b>MASCHI</b>											
14-17	7,0	17,9	6,7	12,5	10,1	43,1	4,6	7,6	17,4	0,6	0,7
18-19	9,7	27,8	5,4	16,2	7,0	31,7	8,4	10,9	25,3	1,8	2,0
20-24	9,4	28,6	8,1	15,5	9,6	25,3	9,1	8,0	26,9	1,2	2,7
25-34	12,3	30,3	6,9	17,3	8,9	21,4	8,2	5,6	26,1	1,8	2,6
35-44	14,6	34,0	5,5	15,5	9,9	18,7	8,6	4,9	30,4	2,0	3,2
45-54	17,7	35,6	5,2	14,5	8,6	16,1	9,8	6,0	36,7	2,9	4,7
55-59	20,4	34,1	5,6	14,8	9,0	14,2	12,1	6,0	40,6	4,1	5,0
60-64	17,1	34,9	5,7	15,1	9,1	15,8	9,8	5,1	35,2	2,9	5,8
65-74	16,5	29,6	5,8	13,8	9,3	22,8	7,5	3,4	28,7	2,0	4,1
75 e più	11,6	21,0	6,2	13,1	11,1	34,8	4,0	1,8	19,2	0,9	2,2
<b>Totale</b>	<b>14,5</b>	<b>30,8</b>	<b>6,0</b>	<b>15,0</b>	<b>9,4</b>	<b>22,0</b>	<b>8,4</b>	<b>5,3</b>	<b>29,7</b>	<b>2,1</b>	<b>3,5</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	3,6	16,3	7,0	14,8	9,3	45,7	4,2	9,5	16,3	0,1	0,3
18-19	4,9	22,9	6,5	16,8	11,5	35,6	6,6	10,9	25,6	0,5	1,2
20-24	7,4	19,8	6,6	16,8	11,9	34,9	5,7	5,2	20,9	0,9	1,8
25-34	6,4	22,2	5,5	17,5	12,9	33,4	5,5	4,3	21,4	0,7	1,7
35-44	7,2	23,0	5,6	18,3	12,3	31,8	4,0	3,2	21,2	0,9	1,5
45-54	9,4	25,4	5,0	16,2	11,3	30,6	4,8	3,6	26,8	1,1	2,4
55-59	12,5	21,2	5,3	14,6	10,8	34,3	3,7	2,4	25,5	1,1	2,3
60-64	9,6	19,8	4,2	12,8	10,5	41,1	2,5	2,1	20,6	0,5	1,7
65-74	7,5	15,8	3,3	9,9	9,2	52,3	1,4	1,1	14,9	0,4	2,1
75 e più	3,2	8,8	2,6	8,6	8,0	66,6	0,6	0,5	8,8	0,1	0,7
<b>Totale</b>	<b>7,3</b>	<b>19,8</b>	<b>4,9</b>	<b>14,7</b>	<b>10,9</b>	<b>40,4</b>	<b>3,6</b>	<b>3,3</b>	<b>19,9</b>	<b>0,7</b>	<b>1,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	5,4	17,2	6,8	13,6	9,7	44,3	4,4	8,5	16,9	0,4	0,5
18-19	7,3	25,3	6,0	16,5	9,3	33,7	7,4	10,9	25,5	1,2	1,6
20-24	8,4	24,2	7,4	16,2	10,8	30,1	7,4	6,6	23,9	1,0	2,2
25-34	9,3	26,3	6,2	17,4	10,9	27,3	6,9	5,0	23,8	1,2	2,2
35-44	10,9	28,6	5,6	16,9	11,1	25,2	6,3	4,1	25,8	1,4	2,4
45-54	13,5	30,5	5,1	15,4	9,9	23,4	7,3	4,8	31,7	2,0	3,5
55-59	16,2	27,3	5,4	14,7	9,9	24,8	7,7	4,1	32,7	2,5	3,6
60-64	13,4	27,3	5,0	13,9	9,8	28,5	6,1	3,6	27,9	1,7	3,8
65-74	11,6	22,1	4,4	11,7	9,3	38,9	4,1	2,1	21,2	1,1	3,0
75 e più	6,4	13,4	4,0	10,3	9,2	54,4	1,9	1,0	12,7	0,4	1,3
<b>Totale</b>	<b>10,7</b>	<b>25,1</b>	<b>5,4</b>	<b>14,8</b>	<b>10,2</b>	<b>31,5</b>	<b>5,9</b>	<b>4,3</b>	<b>24,6</b>	<b>1,4</b>	<b>2,6</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

**Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
Piemonte	11,5	27,4	6,4	15,7	11,8	25,0	4,1	4,9	23,2	1,0	2,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9,9	24,0	5,0	19,4	13,7	26,3	5,8	1,5	20,7	2,2	3,3
Lombardia	10,4	29,0	7,0	16,6	9,7	25,2	3,1	3,4	25,6	1,2	2,5
Trentino-Alto Adige	10,5	26,3	8,5	16,0	14,0	20,1	7,1	2,5	27,3	1,4	6,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>10,5</i>	<i>23,5</i>	<i>9,0</i>	<i>15,6</i>	<i>16,1</i>	<i>22,2</i>	<i>11,2</i>	<i>1,6</i>	<i>23,5</i>	<i>1,6</i>	<i>11,6</i>
<i>Trento</i>	<i>10,5</i>	<i>29,0</i>	<i>8,0</i>	<i>16,3</i>	<i>12,1</i>	<i>18,1</i>	<i>3,3</i>	<i>3,4</i>	<i>30,9</i>	<i>1,2</i>	<i>2,0</i>
Veneto	12,9	30,4	5,8	14,4	10,7	24,1	4,3	3,1	26,9	1,2	2,4
Friuli-Venezia Giulia	13,0	25,4	5,0	14,1	11,5	27,4	3,0	2,8	22,5	1,3	2,0
Liguria	11,3	25,6	5,9	16,1	10,3	29,9	3,7	3,5	24,1	0,7	2,3
Emilia-Romagna	11,4	25,8	6,3	16,9	9,9	28,1	5,0	3,7	30,2	1,7	4,7
Toscana	11,2	28,5	5,3	13,8	10,0	29,6	4,2	4,0	26,4	1,7	3,8
Umbria	11,9	22,1	6,4	14,1	8,7	34,5	6,4	5,6	29,4	1,1	3,3
Marche	8,4	22,2	5,7	14,5	11,4	36,7	3,9	2,7	22,6	1,2	2,4
Lazio	12,2	26,3	4,8	17,2	8,6	27,3	6,9	5,2	24,2	1,6	2,7
Abruzzo	9,8	22,1	4,7	13,6	11,4	36,2	8,0	4,0	28,7	1,8	2,9
Molise	10,0	19,9	3,6	14,2	13,0	36,1	18,8	5,8	32,3	1,7	1,9
Campania	10,8	20,5	3,9	12,0	8,4	42,9	6,4	5,7	21,2	1,3	1,7
Puglia	8,3	20,6	4,2	12,8	10,2	40,2	9,7	5,6	21,0	1,3	1,7
Basilicata	8,8	21,1	4,5	14,9	14,5	33,9	13,7	8,1	27,1	2,0	3,3
Calabria	9,2	18,8	3,8	13,0	12,4	39,6	13,0	5,5	24,1	1,9	3,0
Sicilia	8,4	20,4	4,3	13,1	9,7	43,0	7,9	3,4	20,0	0,9	0,9
Sardegna	12,8	24,1	4,8	14,2	10,7	30,6	7,1	4,6	27,3	2,6	2,8
Nord-ovest	10,8	28,1	6,7	16,3	10,4	25,6	3,5	3,8	24,7	1,1	2,4
Nord-est	12,1	27,7	6,1	15,5	10,8	25,7	4,7	3,3	27,7	1,4	3,6
Centro	11,4	26,1	5,2	15,6	9,4	29,8	5,6	4,5	25,1	1,6	3,0
Sud	9,7	20,5	4,1	12,7	10,2	40,4	9,1	5,6	22,8	1,5	2,1
Isole	9,5	21,3	4,4	13,3	9,9	39,8	7,7	3,7	21,8	1,3	1,4
Comune centro dell'area metropolitana	13,1	27,9	5,2	15,1	7,2	28,4	4,2	5,7	25,1	0,8	2,4
Periferia dell'area metropolitana	10,3	27,0	6,3	15,0	9,5	29,6	4,6	4,3	25,1	1,3	2,3
Fino a 2.000 abitanti	8,3	21,1	5,1	16,3	12,3	34,1	6,9	3,5	22,5	1,1	1,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	9,3	23,3	5,5	14,8	11,6	33,4	6,6	3,9	23,4	1,6	2,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	11,2	23,9	5,1	14,6	11,1	32,5	7,1	4,1	24,7	1,6	2,5
50.001 abitanti e più	11,2	27,1	5,5	14,4	9,0	30,6	5,2	3,8	26,0	1,4	2,7
<b>Italia</b>	<b>10,7</b>	<b>25,1</b>	<b>5,4</b>	<b>14,8</b>	<b>10,2</b>	<b>31,5</b>	<b>5,9</b>	<b>4,3</b>	<b>24,6</b>	<b>1,4</b>	<b>2,6</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.



**Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
<b>MASCHI</b>							
14-17	13,5	21,4	4,6	11,6	8,0	37,7	3,1
18-19	24,3	26,4	6,2	8,8	5,4	26,8	2,1
20-24	25,8	28,5	5,7	10,5	6,1	20,0	3,4
25-34	35,7	27,7	3,7	8,1	5,4	16,2	3,0
35-44	45,5	24,8	3,3	6,8	4,4	13,2	1,9
45-54	53,1	21,6	3,1	5,4	3,5	10,7	2,6
55-59	60,7	17,3	2,6	4,9	2,7	9,7	2,1
60-64	57,4	19,4	2,9	4,3	3,3	9,9	2,7
65-74	55,1	16,7	2,6	4,8	3,6	14,7	2,4
75 e più	45,9	16,0	2,5	5,7	5,2	22,4	2,2
<b>Totale</b>	<b>44,8</b>	<b>22,3</b>	<b>3,4</b>	<b>6,7</b>	<b>4,5</b>	<b>15,8</b>	<b>2,5</b>
<b>FEMMINE</b>							
14-17	9,7	18,8	6,4	12,1	8,4	41,4	3,3
18-19	16,5	25,5	7,2	15,0	5,6	28,7	1,5
20-24	22,3	26,1	5,0	10,6	7,0	26,5	2,6
25-34	27,5	25,4	5,1	9,4	6,8	23,7	2,1
35-44	32,3	23,9	4,3	8,9	6,0	22,5	2,1
45-54	38,5	22,2	3,2	7,0	5,3	21,3	2,4
55-59	40,4	18,9	3,2	7,7	5,1	23,0	1,7
60-64	39,3	17,2	2,6	5,7	5,1	27,7	2,4
65-74	32,8	13,1	2,4	5,5	4,6	39,2	2,5
75 e più	24,6	11,0	2,1	5,5	5,4	48,8	2,6
<b>Totale</b>	<b>30,8</b>	<b>20,0</b>	<b>3,7</b>	<b>7,9</b>	<b>5,8</b>	<b>29,5</b>	<b>2,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
14-17	11,7	20,2	5,4	11,8	8,2	39,4	3,2
18-19	20,3	25,9	6,7	12,0	5,5	27,8	1,8
20-24	24,0	27,3	5,4	10,5	6,5	23,2	3,0
25-34	31,7	26,5	4,4	8,8	6,1	19,9	2,6
35-44	39,0	24,4	3,8	7,8	5,2	17,8	2,0
45-54	45,8	21,9	3,2	6,2	4,4	16,0	2,5
55-59	50,0	18,1	2,9	6,4	4,0	16,7	1,9
60-64	48,3	18,3	2,8	5,0	4,2	18,8	2,5
65-74	42,9	14,7	2,5	5,2	4,1	28,1	2,4
75 e più	32,7	12,9	2,2	5,6	5,3	38,7	2,5
<b>Totale</b>	<b>37,6</b>	<b>21,1</b>	<b>3,6</b>	<b>7,3</b>	<b>5,2</b>	<b>22,9</b>	<b>2,4</b>

**Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
Piemonte	41,4	22,5	4,6	7,4	4,7	16,5	2,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	41,1	19,5	5,8	9,4	5,2	16,8	2,2
Lombardia	40,3	25,3	4,1	6,7	4,1	17,1	2,4
Trentino-Alto Adige	36,9	22,3	5,4	8,0	7,3	18,1	2,0
<i>Bozano/Bozen</i>	35,2	19,6	6,8	8,6	9,6	16,6	3,7
<i>Trento</i>	38,6	24,9	4,1	7,5	5,0	19,5	0,5
Veneto	44,1	23,7	3,7	6,3	4,0	16,4	1,9
Friuli-Venezia Giulia	40,9	21,5	3,8	6,9	3,8	19,4	3,7
Liguria	42,9	20,3	4,6	6,0	5,6	19,5	1,0
Emilia-Romagna	47,5	21,2	3,3	5,1	4,4	16,8	1,7
Toscana	46,4	19,6	3,3	6,2	4,3	18,6	1,6
Umbria	42,7	20,0	2,4	5,3	4,5	22,5	2,6
Marche	35,4	20,4	4,6	7,0	5,6	26,0	1,0
Lazio	39,0	19,9	2,7	10,5	5,2	18,9	3,7
Abruzzo	30,6	19,6	3,7	8,6	5,8	29,0	2,6
Molise	28,2	18,8	3,9	10,3	6,8	28,4	3,6
Campania	28,0	18,1	3,5	7,6	6,1	34,9	1,9
Puglia	28,3	20,1	3,0	7,7	6,3	30,8	3,8
Basilicata	28,9	19,2	3,6	9,9	7,5	27,9	2,8
Calabria	26,3	20,5	3,4	7,7	7,7	31,4	3,0
Sicilia	28,2	18,3	2,8	8,0	6,6	34,4	1,7
Sardegna	41,2	18,0	3,1	6,7	4,8	23,2	3,0
Nord-ovest	40,9	23,9	4,3	6,8	4,4	17,2	2,4
Nord-est	44,4	22,4	3,7	6,1	4,4	17,0	2,0
Centro	41,2	19,9	3,1	8,3	4,9	20,0	2,6
Sud	28,1	19,2	3,4	7,9	6,4	32,2	2,7
Isole	31,5	18,2	2,9	7,7	6,1	31,6	2,0
Comune centro dell'area metropolitana	41,5	20,8	2,9	8,5	3,1	19,7	3,5
Periferia dell'area metropolitana	35,4	22,8	4,4	7,4	5,4	21,9	2,7
Fino a 2.000 abitanti	33,8	19,4	3,8	7,9	5,2	26,8	3,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	35,4	20,7	3,9	7,5	5,9	24,6	2,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	37,1	21,1	3,5	7,0	6,0	23,6	1,8
50.001 abitanti e più	40,7	21,5	3,1	6,2	4,7	21,5	2,4
<b>Italia</b>	<b>37,6</b>	<b>21,1</b>	<b>3,6</b>	<b>7,3</b>	<b>5,2</b>	<b>22,9</b>	<b>2,4</b>

**Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana)**

CLASSI DI ETÀ	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
<b>MASCHI</b>												
14-17	24,4	91,0	46,3	7,5	3,6	44,1	40,4	16,6	2,2	1,0	0,2	7,8
18-19	29,7	95,0	47,3	9,7	2,6	45,5	36,7	18,6	9,6	2,5	0,7	7,4
20-24	37,8	93,9	51,2	10,6	3,6	42,6	29,9	17,4	17,1	1,5	0,9	5,7
25-34	43,4	91,8	57,7	12,1	4,9	34,1	20,7	14,5	28,5	2,4	2,0	4,0
35-44	46,5	92,0	62,0	13,4	4,0	28,2	14,9	12,6	26,2	2,3	2,7	2,8
45-54	41,4	93,6	64,3	13,7	4,5	27,7	11,5	12,3	27,0	3,9	4,1	1,8
55-59	33,9	94,9	64,8	16,4	3,7	26,3	13,3	12,8	16,3	4,5	4,0	1,4
60-64	30,1	95,9	60,5	12,3	3,4	26,2	11,3	12,4	6,1	3,7	2,4	1,0
65-74	27,5	96,0	55,4	12,0	2,7	26,7	10,8	10,8	1,8	2,6	1,3	0,9
75 e più	20,6	96,4	47,5	7,9	2,5	19,2	11,9	9,4	0,5	1,2	0,9	0,5
<b>Totale</b>	<b>37,1</b>	<b>93,7</b>	<b>58,4</b>	<b>12,4</b>	<b>3,9</b>	<b>29,7</b>	<b>16,4</b>	<b>13,0</b>	<b>17,9</b>	<b>2,8</b>	<b>2,4</b>	<b>2,6</b>
<b>FEMMINE</b>												
14-17	24,0	92,7	42,5	13,5	1,9	38,4	45,0	15,2	2,5	0,5	0,3	8,9
18-19	28,1	95,7	54,1	13,4	5,1	42,5	43,1	18,4	8,0	0,3	-	3,7
20-24	36,0	94,7	48,6	14,4	5,5	39,8	38,7	15,9	12,4	0,8	0,1	2,9
25-34	40,1	92,6	49,2	13,6	4,2	29,6	30,1	12,9	21,7	0,8	0,9	2,8
35-44	35,4	91,8	48,5	13,8	4,3	22,2	24,4	11,9	18,5	1,0	1,5	1,4
45-54	28,8	94,1	49,3	16,8	4,2	22,3	20,7	10,2	17,1	1,3	2,2	1,5
55-59	24,1	96,2	45,7	17,2	5,2	16,3	19,1	9,3	10,1	1,6	1,0	0,6
60-64	24,8	96,8	45,0	14,2	3,1	16,6	16,9	7,3	3,8	0,8	0,5	0,4
65-74	23,9	96,4	41,9	13,6	2,8	14,9	19,1	7,2	0,4	0,3	-	0,7
75 e più	20,7	96,4	33,2	9,9	2,1	11,1	22,8	7,3	0,2	0,3	0,2	0,7
<b>Totale</b>	<b>30,3</b>	<b>94,2</b>	<b>46,1</b>	<b>14,2</b>	<b>3,9</b>	<b>22,8</b>	<b>25,0</b>	<b>10,8</b>	<b>12,3</b>	<b>0,9</b>	<b>1,0</b>	<b>1,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
14-17	24,2	91,7	44,6	10,2	2,8	41,6	42,5	16,0	2,3	0,8	0,2	8,3
18-19	28,9	95,3	50,7	11,6	3,9	44,0	39,9	18,5	8,8	1,4	0,4	5,5
20-24	36,9	94,3	50,0	12,5	4,5	41,2	34,1	16,7	14,9	1,1	0,5	4,4
25-34	41,8	92,2	53,7	12,8	4,6	32,0	25,2	13,7	25,3	1,6	1,5	3,5
35-44	41,3	91,9	55,7	13,6	4,2	25,4	19,4	12,3	22,6	1,7	2,1	2,1
45-54	35,5	93,8	57,2	15,2	4,4	25,1	15,8	11,4	22,3	2,7	3,2	1,6
55-59	29,1	95,5	55,5	16,8	4,4	21,4	16,1	11,1	13,3	3,1	2,5	1,0
60-64	27,7	96,3	53,6	13,1	3,3	22,0	13,8	10,1	5,1	2,4	1,5	0,7
65-74	25,9	96,2	49,2	12,7	2,8	21,3	14,6	9,1	1,2	1,6	0,7	0,8
75 e più	20,7	96,4	40,2	8,9	2,3	15,0	17,5	8,4	0,3	0,7	0,5	0,6
<b>Totale</b>	<b>33,9</b>	<b>93,9</b>	<b>52,6</b>	<b>13,3</b>	<b>3,9</b>	<b>26,5</b>	<b>20,5</b>	<b>12,0</b>	<b>15,3</b>	<b>1,9</b>	<b>1,7</b>	<b>2,2</b>

**Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
Piemonte	35,8	92,8	53,6	14,5	4,9	22,9	18,1	11,3	15,8	1,2	1,5	2,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	40,4	92,2	58,1	20,5	4,6	23,0	21,7	12,3	14,5	2,4	1,7	2,4
Lombardia	36,8	93,8	58,0	15,9	4,7	24,7	20,8	11,5	16,9	1,6	1,5	2,8
Trentino-Alto Adige	48,5	91,9	73,5	17,6	5,0	24,6	20,7	13,0	16,8	1,5	1,8	2,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>56,6</i>	<i>90,3</i>	<i>79,5</i>	<i>16,3</i>	<i>4,7</i>	<i>22,7</i>	<i>17,9</i>	<i>11,3</i>	<i>14,8</i>	<i>1,6</i>	<i>1,8</i>	<i>4,1</i>
<i>Trento</i>	<i>40,8</i>	<i>93,3</i>	<i>67,9</i>	<i>18,8</i>	<i>5,3</i>	<i>26,4</i>	<i>23,3</i>	<i>14,5</i>	<i>18,8</i>	<i>1,5</i>	<i>1,8</i>	<i>1,5</i>
Veneto	35,3	92,8	52,8	16,9	4,7	25,5	20,0	12,5	17,0	2,3	1,8	2,7
Friuli-Venezia Giulia	43,7	92,4	62,8	14,1	3,4	23,3	18,8	9,0	13,5	1,6	1,6	2,3
Liguria	36,5	93,7	58,2	11,7	3,2	22,7	17,4	10,9	13,2	0,7	1,1	1,4
Emilia-Romagna	33,5	94,8	56,8	12,3	4,0	25,4	21,2	13,6	16,8	2,1	2,0	2,9
Toscana	30,0	93,9	58,8	12,4	3,6	22,8	17,2	10,0	13,3	1,6	2,0	2,2
Umbria	33,1	96,5	50,6	10,7	4,1	22,0	18,0	11,3	13,0	1,8	2,1	1,9
Marche	32,2	94,5	48,9	10,5	2,6	26,4	20,2	11,0	12,3	1,8	1,8	2,1
Lazio	34,0	93,5	58,7	12,9	3,1	26,1	23,1	14,6	17,1	2,4	2,1	1,7
Abruzzo	32,5	95,6	46,7	13,7	5,3	33,7	23,3	12,4	15,1	2,7	1,3	2,8
Molise	32,2	94,5	40,2	10,8	3,5	31,5	19,6	11,3	11,9	2,3	1,7	1,2
Campania	31,1	95,0	41,1	9,3	2,6	34,4	23,2	12,2	12,9	1,7	1,7	1,4
Puglia	30,5	94,6	39,2	11,1	3,0	32,2	23,1	12,2	14,0	2,1	1,4	2,0
Basilicata	35,0	95,4	38,4	12,7	3,6	37,0	27,6	13,0	13,7	2,2	1,7	1,7
Calabria	33,0	96,1	41,2	10,6	3,0	28,1	18,2	10,4	12,0	3,1	1,5	1,7
Sicilia	26,1	93,5	40,6	9,7	2,8	26,1	16,9	11,0	14,1	1,2	1,3	1,6
Sardegna	35,0	94,0	60,7	17,4	6,3	28,9	24,0	12,3	15,2	3,2	2,5	1,6
Nord-ovest	36,5	93,5	56,8	15,1	4,6	23,9	19,7	11,4	16,2	1,4	1,5	2,6
Nord-est	36,6	93,4	57,1	14,9	4,3	25,1	20,4	12,6	16,6	2,1	1,9	2,8
Centro	32,4	94,0	56,9	12,3	3,3	24,8	20,4	12,4	14,9	2,0	2,0	1,9
Sud	31,5	95,1	41,0	10,6	3,1	32,8	22,6	12,0	13,3	2,2	1,6	1,8
Isole	28,6	93,6	46,3	11,8	3,8	26,9	18,9	11,4	14,4	1,8	1,7	1,6
Comune centro dell'area metropolitana	36,6	92,5	64,0	14,1	4,4	27,3	23,8	14,3	17,0	1,3	1,4	2,0
Periferia dell'area metropolitana	37,4	93,4	50,4	11,8	3,6	29,6	22,3	12,9	16,5	1,5	2,2	2,5
Fino a 2.000 abitanti	32,1	92,2	44,5	13,5	3,8	23,2	17,9	11,3	11,1	1,3	1,1	1,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	32,9	94,3	49,1	13,0	3,9	24,5	19,6	11,5	14,8	2,0	1,6	2,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	32,0	94,9	48,7	12,9	3,7	26,2	18,9	11,0	14,6	2,0	1,6	2,2
50.001 abitanti e più	33,6	94,3	57,2	14,4	3,8	27,6	20,7	11,4	15,7	2,3	2,1	2,6
<b>Italia</b>	<b>33,9</b>	<b>93,9</b>	<b>52,6</b>	<b>13,3</b>	<b>3,9</b>	<b>26,5</b>	<b>20,5</b>	<b>12,0</b>	<b>15,3</b>	<b>1,9</b>	<b>1,7</b>	<b>2,2</b>

**Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
<b>MASCHI</b>						
14-17	37,7	78,1	6,5	14,8	8,1	2,3
18-19	26,8	71,8	6,7	13,6	16,9	1,8
20-24	20,0	70,9	11,9	10,5	24,5	2,4
25-34	16,2	63,7	11,2	13,2	27,0	5,5
35-44	13,2	61,0	12,6	12,7	25,3	3,2
45-54	10,7	56,6	13,1	12,3	32,7	6,6
55-59	9,7	62,1	6,1	9,2	26,9	6,1
60-64	9,9	61,0	5,2	7,8	33,1	3,3
65-74	14,7	65,6	1,4	12,5	31,5	3,1
75 e più	22,4	58,7	1,7	14,2	24,5	10,3
<b>Totale</b>	<b>15,8</b>	<b>64,6</b>	<b>8,3</b>	<b>12,6</b>	<b>24,8</b>	<b>4,7</b>
<b>FEMMINE</b>						
14-17	41,4	82,0	2,9	19,8	9,8	2,9
18-19	28,7	81,7	7,1	17,0	12,3	2,3
20-24	26,5	71,2	5,0	16,3	18,9	3,1
25-34	23,7	66,9	10,4	14,1	26,2	1,3
35-44	22,5	63,2	9,0	16,1	23,3	4,1
45-54	21,3	62,9	6,5	15,3	27,1	2,1
55-59	23,0	61,7	4,8	15,1	27,7	2,1
60-64	27,7	64,9	2,4	19,8	26,4	2,7
65-74	39,2	70,1	3,2	17,8	20,3	2,2
75 e più	48,8	69,5	0,9	19,0	14,3	8,9
<b>Totale</b>	<b>29,5</b>	<b>68,1</b>	<b>5,0</b>	<b>17,1</b>	<b>20,9</b>	<b>3,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14-17	39,4	80,0	4,8	17,2	8,9	2,6
18-19	27,8	77,0	6,9	15,4	14,5	2,0
20-24	23,2	71,0	8,0	13,8	21,3	2,8
25-34	19,9	65,6	10,8	13,7	26,6	3,1
35-44	17,8	62,4	10,3	14,8	24,1	3,8
45-54	16,0	60,8	8,7	14,3	29,0	3,6
55-59	16,7	61,8	5,2	13,5	27,5	3,2
60-64	18,8	63,9	3,1	16,7	28,2	2,9
65-74	28,1	69,1	2,8	16,5	23,0	2,4
75 e più	38,7	67,1	1,1	18,0	16,5	9,2
<b>Totale</b>	<b>22,9</b>	<b>66,9</b>	<b>6,1</b>	<b>15,6</b>	<b>22,2</b>	<b>4,1</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

**Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
Piemonte	16,5	57,8	5,7	18,7	25,1	5,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,8	60,3	6,6	17,9	24,7	1,2
Lombardia	17,1	61,4	7,4	16,6	25,1	5,1
Trentino-Alto Adige	18,1	84,5	5,8	16,7	18,5	4,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>16,6</i>	<i>70,1</i>	<i>7,5</i>	<i>20,2</i>	<i>14,9</i>	<i>5,7</i>
<i>Trento</i>	<i>19,5</i>	<i>96,1</i>	<i>4,4</i>	<i>13,8</i>	<i>21,4</i>	<i>3,0</i>
Veneto	16,4	61,3	5,4	14,8	21,4	6,9
Friuli-Venezia Giulia	19,4	77,0	11,1	10,4	15,2	3,4
Liguria	19,5	67,8	4,2	9,9	25,7	3,3
Emilia-Romagna	16,8	63,5	4,6	16,2	20,5	5,8
Toscana	18,6	66,7	3,0	14,3	16,5	7,4
Umbria	22,5	69,0	5,3	16,9	28,0	4,2
Marche	26,0	75,6	5,6	15,0	18,6	3,7
Lazio	18,9	68,4	5,9	12,7	17,0	4,2
Abruzzo	29,0	71,0	5,3	16,2	22,6	6,4
Molise	28,4	65,2	5,8	18,5	22,6	1,7
Campania	34,9	62,9	7,2	17,3	27,0	2,1
Puglia	30,8	70,0	8,4	17,3	21,6	2,7
Basilicata	27,9	69,9	4,3	14,7	14,4	3,2
Calabria	31,4	70,0	8,6	9,8	23,5	3,1
Sicilia	34,4	73,8	3,7	14,7	19,3	3,0
Sardegna	23,2	67,2	6,0	21,3	27,6	3,0
Nord-ovest	17,2	61,2	6,5	16,4	25,2	5,1
Nord-est	17,0	66,2	5,8	15,0	20,0	5,8
Centro	20,0	69,2	5,0	13,9	18,1	5,1
Sud	32,2	66,9	7,4	16,1	24,1	2,8
Isole	31,6	72,6	4,1	15,9	20,9	3,0
Comune centro dell'area metropolitana	19,7	61,3	7,8	20,2	29,3	4,6
Periferia dell'area metropolitana	21,9	65,7	4,9	13,5	23,6	3,6
Fino a 2.000 abitanti	26,8	67,5	4,0	14,4	20,2	4,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	24,6	64,3	5,5	14,2	20,4	4,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	23,6	71,6	5,5	13,9	19,2	3,2
50.001 abitanti e più	21,5	68,9	8,4	19,0	24,0	5,1
<b>Italia</b>	<b>22,9</b>	<b>66,9</b>	<b>6,1</b>	<b>15,6</b>	<b>22,2</b>	<b>4,1</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

## Capitolo 26 - La soddisfazione per l'anno trascorso

Nel 2007, le relazioni familiari (90,2 per cento) e amicali (81,7 per cento) continuano ad essere gli aspetti della vita quotidiana per cui una maggior quota di persone si dichiarano soddisfatte. Seguono aspetti quali la salute (79,1 per cento), il lavoro (76,3 per cento degli occupati di 15 anni e più), il tempo libero (61,6 per cento) e la situazione economica (51,3 per cento).

Rispetto al 2006, si registra un lieve aumento della quota di persone di 14 anni e più che si dicono molto o abbastanza soddisfatte per la propria situazione economica, che raggiunge il 51,3 per cento, rispetto al 50,2 per cento del 2006. Scende, invece, la percentuale di coloro che sono molto e abbastanza soddisfatti del proprio tempo libero che nel 2006 sono il 63,1 per cento e nel 2007 sono il 61,6. Per quanto attiene il grado di soddisfazione espresso per il proprio stato di salute e per le relazioni con gli amici, non sembrano esserci sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente. Stabile rispetto al 2006, la soddisfazione degli occupati per il proprio lavoro, attestandosi al 76,3 per cento (Prospetto 26.1).

**Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro (a)
2001	64,0	80,3	91,1	83,8	64,9	79,5
2002	57,3	80,5	91,7	84,3	65,2	79,1
2003	53,6	80,0	90,6	81,9	63,1	77,5
2005	49,7	80,1	90,6	82,9	63,7	76,3
2006	50,2	78,8	89,9	81,9	63,1	76,8
2007	51,3	79,1	90,2	81,7	61,6	76,3

(a) Per 100 persone di 15 anni e più occupate.

Le maggiori differenze tra uomini e donne relativamente alla soddisfazione sui vari aspetti della vita quotidiana si registrano nei riguardi del proprio stato di salute (82,2 per cento i maschi, 76,2 per cento le femmine), per le relazioni con gli amici (84,1 per cento i maschi, 79,6 per cento le femmine) e per il tempo libero (64,1 per cento maschi, 59,3 per cento femmine), mentre le valutazioni sono più vicine per quanto riguarda la soddisfazione per le relazioni familiari e per la propria situazione economica.

L'età non incide significativamente sulla soddisfazione per aspetti quali quello economico o per le relazioni familiari, mentre aspetti come la salute o le relazioni amicali mostrano quote decrescenti di persone soddisfatte al crescere dell'età. Più particolare l'andamento per la dimensione del tempo libero, dove la soddisfazione è più diffusa fino ai 34 anni e dai 60 anni e oltre, dato chiaramente legato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che nelle età centrali risulta più complessa (Tavola 26.1).

La soddisfazione per la dimensione lavorativa è, complessivamente, del tutto paragonabile tra maschi e femmine occupate (rispettivamente al 76,4 e al 76,3 per cento). All'interno delle fasce d'età, si riconoscono parziali differenze tra i sessi. Infatti, se gli uomini sembrano più soddisfatti delle donne soprattutto tra i 18 e i 24 anni, le donne presentano un livello più alto di soddisfazione rispetto agli uomini tra i 55 e i 64 anni (Tavola 26.3).

A livello territoriale si possono notare alcune differenze di rilievo rispetto alla soddisfazione per gli aspetti della vita quotidiana: in genere nel Sud e nelle Isole la percentuale di persone che si dichiarano molto è più bassa di quella delle persone residenti nel Nord e, in parte, anche nel Centro (Tavola 26.2).

Anche per la soddisfazione lavorativa è evidente il gradiente Nord-sud: gli occupati soddisfatti sono un po' meno dell'80 per cento al Nord e al di sotto del 73 per cento nel Sud e nelle Isole (Tavola 26.4).

*Testo di Alessandro Ortenzi*

**Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
<b>MASCHI</b>										
14-17	10,7	62,9	44,9	92,7	40,3	90,9	48,9	93,5	31,2	82,5
18-19	7,2	57,6	39,8	93,1	35,2	91,7	43,2	91,4	23,9	77,6
20-24	4,4	48,8	35,7	91,0	34,1	89,9	33,4	88,9	19,7	70,1
25-34	3,9	48,6	28,8	90,8	35,8	90,1	29,3	87,1	13,6	60,7
35-44	3,2	51,3	21,5	89,2	37,0	91,1	23,0	85,4	10,0	54,1
45-54	2,9	52,6	15,0	85,8	32,2	90,8	18,4	81,6	9,1	54,7
55-59	3,2	54,6	11,4	81,0	33,6	91,2	19,6	84,1	13,9	65,3
60-64	2,1	51,9	9,7	75,1	31,9	90,6	19,7	82,9	15,0	71,3
65-74	2,6	51,1	7,1	68,1	34,3	90,1	21,6	81,8	20,1	74,8
75 e più	2,7	52,8	5,3	51,4	33,8	87,9	17,3	71,6	17,6	70,6
<b>Totale</b>	<b>3,6</b>	<b>52,0</b>	<b>19,6</b>	<b>82,2</b>	<b>34,8</b>	<b>90,4</b>	<b>24,7</b>	<b>84,1</b>	<b>14,9</b>	<b>64,1</b>
<b>FEMMINE</b>										
14-17	9,9	61,3	37,9	91,7	37,0	90,9	47,2	90,5	26,0	75,9
18-19	6,0	53,2	31,1	91,3	37,3	91,8	38,5	88,7	23,5	74,5
20-24	4,9	46,6	30,1	90,7	39,0	91,3	34,3	88,6	15,9	67,6
25-34	3,0	47,6	25,5	89,6	38,8	91,0	27,2	85,4	10,4	57,7
35-44	3,4	53,0	19,0	86,8	35,5	90,2	22,1	82,3	8,7	50,9
45-54	2,9	51,1	12,3	81,7	31,7	89,5	18,8	80,7	7,2	52,5
55-59	2,6	54,1	8,5	76,0	31,1	90,5	18,5	79,0	8,8	57,4
60-64	3,2	50,7	6,3	68,6	35,9	89,8	20,2	79,6	12,1	62,6
65-74	1,7	48,2	5,3	58,8	34,8	89,8	19,9	74,5	13,5	67,3
75 e più	2,5	47,6	3,7	44,6	31,7	87,5	14,9	63,1	13,4	61,0
<b>Totale</b>	<b>3,3</b>	<b>50,6</b>	<b>15,4</b>	<b>76,2</b>	<b>34,8</b>	<b>89,9</b>	<b>23,0</b>	<b>79,6</b>	<b>11,6</b>	<b>59,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	10,3	62,1	41,7	92,2	38,8	90,9	48,1	92,1	28,8	79,4
18-19	6,6	55,4	35,4	92,2	36,3	91,8	40,8	90,0	23,7	76,0
20-24	4,6	47,7	32,9	90,8	36,6	90,6	33,9	88,7	17,8	68,9
25-34	3,5	48,1	27,1	90,2	37,3	90,5	28,3	86,2	12,0	59,2
35-44	3,3	52,2	20,2	88,0	36,2	90,7	22,5	83,9	9,4	52,5
45-54	2,9	51,8	13,6	83,8	31,9	90,1	18,6	81,2	8,1	53,6
55-59	2,9	54,3	9,9	78,4	32,2	90,8	19,0	81,4	11,2	61,1
60-64	2,6	51,3	8,0	71,8	33,9	90,2	19,9	81,2	13,5	67,0
65-74	2,1	49,5	6,1	63,0	34,6	89,9	20,7	77,8	16,5	70,7
75 e più	2,6	49,6	4,4	47,2	32,5	87,6	15,8	66,3	15,0	64,6
<b>Totale</b>	<b>3,4</b>	<b>51,3</b>	<b>17,4</b>	<b>79,1</b>	<b>34,8</b>	<b>90,2</b>	<b>23,8</b>	<b>81,7</b>	<b>13,2</b>	<b>61,6</b>



**Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto
Piemonte	4,2	54,9	18,6	80,9	38,8	90,2	27,7	82,8	15,7	62,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5,2	62,2	17,2	79,2	35,8	91,1	22,3	83,2	15,1	67,4
Lombardia	5,0	62,1	17,9	82,6	41,8	91,2	27,3	83,1	14,9	65,6
Trentino-Alto Adige	7,1	70,0	27,0	85,2	43,4	90,2	32,1	85,4	20,9	74,2
<i>  Bolzano/Bozen</i>	<i>9,1</i>	<i>76,1</i>	<i>30,1</i>	<i>87,4</i>	<i>44,6</i>	<i>93,2</i>	<i>34,8</i>	<i>89,4</i>	<i>27,3</i>	<i>82,2</i>
<i>  Trento</i>	<i>5,3</i>	<i>64,1</i>	<i>24,1</i>	<i>83,0</i>	<i>42,2</i>	<i>87,5</i>	<i>29,7</i>	<i>81,6</i>	<i>14,9</i>	<i>66,6</i>
Veneto	4,0	53,7	20,0	82,9	36,8	89,2	25,3	82,2	14,8	61,7
Friuli-Venezia Giulia	5,2	60,4	23,9	81,2	43,9	89,7	31,5	82,6	16,1	64,1
Liguria	2,5	55,2	14,9	79,9	36,4	89,0	24,4	83,2	13,7	66,7
Emilia-Romagna	4,3	59,8	20,3	80,8	45,0	92,1	31,7	84,7	16,9	66,0
Toscana	3,9	54,0	17,4	79,3	37,8	91,1	25,9	82,8	16,1	66,1
Umbria	2,6	54,9	18,0	77,0	40,8	91,6	28,9	86,9	14,7	62,2
Marche	3,4	53,1	17,1	77,6	32,4	90,1	25,1	82,6	14,4	64,6
Lazio	3,1	52,2	17,6	77,4	29,7	88,1	20,5	80,9	12,3	62,8
Abruzzo	2,8	49,2	17,6	78,1	30,5	89,7	19,6	80,0	11,3	57,8
Molise	4,2	53,4	16,1	77,6	33,4	90,6	21,5	84,6	14,8	62,2
Campania	2,3	42,1	16,5	80,9	24,9	90,6	18,2	79,3	9,1	56,5
Puglia	1,9	39,0	13,4	74,0	23,3	86,9	16,4	77,1	9,1	54,4
Basilicata	1,7	45,5	13,5	74,8	30,8	91,0	21,3	83,6	10,5	58,8
Calabria	2,5	41,5	11,4	72,0	26,1	89,4	17,8	81,9	8,6	58,6
Sicilia	1,8	35,5	16,9	74,0	32,9	91,9	18,8	80,3	10,0	55,1
Sardegna	2,1	38,7	11,9	72,8	31,9	89,6	23,3	78,5	12,4	56,3
Nord-ovest	4,5	59,3	17,8	81,8	40,3	90,7	27,1	83,0	15,0	64,7
Nord-est	4,5	58,2	21,2	82,1	41,3	90,5	29,0	83,5	16,2	64,7
Centro	3,3	53,1	17,5	78,0	33,4	89,6	23,5	82,2	13,9	64,1
Sud	2,3	42,2	14,9	77,0	25,6	89,3	17,9	79,4	9,4	56,5
Isole	1,8	36,3	15,6	73,7	32,6	91,3	20,0	79,8	10,6	55,4
Comune centro dell'area metropolitana	2,8	48,4	16,1	75,9	30,7	87,9	20,0	76,9	11,8	61,1
Periferia dell'area metropolitana	3,1	49,5	17,3	79,4	35,3	89,8	23,7	80,6	13,0	60,1
Fino a 2.000 abitanti	3,9	57,3	17,3	77,2	36,2	90,3	25,5	84,1	13,2	62,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,8	54,9	17,0	79,9	37,3	91,1	25,9	84,0	14,3	62,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,4	50,1	18,5	80,5	34,0	91,1	23,5	83,3	12,7	61,2
50.001 abitanti e più	3,7	49,5	17,9	79,1	35,5	89,7	24,1	80,4	13,8	62,1
<b>Italia</b>	<b>3,4</b>	<b>51,3</b>	<b>17,4</b>	<b>79,1</b>	<b>34,8</b>	<b>90,2</b>	<b>23,8</b>	<b>81,7</b>	<b>13,2</b>	<b>61,6</b>

**Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
15-17	28,0	65,2	6,5	66,3	22,2	65,5
18-19	18,9	79,4	9,0	66,7	15,4	75,0
20-24	14,4	73,2	19,5	70,6	16,5	72,1
25-34	17,2	75,5	17,4	75,2	17,3	75,4
35-44	14,6	77,1	16,1	77,6	15,2	77,3
45-54	14,5	77,0	13,8	75,2	14,2	76,3
55-59	16,9	76,7	14,6	83,6	16,0	79,4
60-64	17,0	76,3	19,2	80,9	17,5	77,5
65-74	27,0	73,1	18,6	73,9	24,8	73,3
75 e più	32,9	61,0	-	26,9	21,3	49,0
<b>Totale</b>	<b>15,8</b>	<b>76,4</b>	<b>15,9</b>	<b>76,3</b>	<b>15,8</b>	<b>76,3</b>

**Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
Nord-ovest	18,7	78,4	18,0	78,0	18,4	78,2
Nord-est	18,7	79,5	18,1	78,9	18,4	79,2
Centro	15,2	77,7	13,8	75,8	14,6	76,9
Sud	11,7	71,9	13,5	73,1	12,3	72,3
Isole	11,2	71,2	12,3	70,6	11,6	71,0
Comune centro dell'area metropolitana	12,9	71,8	12,1	73,1	12,6	72,4
Periferia dell'area metropolitana	16,3	73,5	14,8	75,0	15,8	74,1
Fino a 2.000 abitanti	20,5	79,4	22,4	78,1	21,3	78,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,2	78,9	18,0	78,3	17,5	78,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,5	77,5	16,1	76,4	15,8	77,1
50.001 abitanti e più	14,3	75,6	14,8	76,7	14,5	76,0
<b>Italia</b>	<b>15,8</b>	<b>76,4</b>	<b>15,9</b>	<b>76,3</b>	<b>15,8</b>	<b>76,3</b>

## Capitolo 27 - I problemi prioritari del Paese

Nel 2007, tra i problemi del Paese considerati prioritari prevalgono la disoccupazione (il 64,3 per cento della popolazione di 14 anni e più la considera un problema) e la criminalità (61,8 per cento). Seguono, ma già a molta distanza, la povertà (27,2 per cento), l'immigrazione extra-comunitaria (26,2 per cento), l'inefficienza del sistema sanitario (25,9 per cento) e l'evasione fiscale (21 per cento). Vengono considerati prioritari da una quota più bassa di popolazione i problemi ambientali (indicati dal 18,4 per cento), l'inefficienza del sistema giudiziario (12,6 per cento) e il debito pubblico (11,9 per cento), mentre l'inefficienza del sistema scolastico è indicata dal 6,3 per cento della popolazione di 14 anni e più (Prospetto 27.1).

Rispetto al 2006 diminuisce la quota di individui che considerano prioritario il problema della disoccupazione (dal 70,1 per cento al 64,3 per cento), mentre aumentano le persone che indicano la criminalità (erano il 58,7 per cento nel 2006) e l'evasione fiscale (era al 17,9 per cento) la quale torna ai livelli del 2001.

Resta invece invariata la quota di persone di 14 anni e più che ritiene prioritario il problema della inefficienza del sistema scolastico (anche nel 2006 era il 6,3 per cento). Si nota, infine, una tendenza all'aumento di coloro che indicano come prioritari i problemi ambientali e l'inefficienza del sistema giudiziario (rispettivamente 16,2 e 10,6 per cento nel 2006) e una diminuzione della percentuale di individui che dichiara prioritaria la povertà che era il 29,4 nel 2006 (Prospetto 27.1).

**Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Disoccupa- zione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazio- ne extra- comunitaria	Povertà
2001	72,3	65,8	21,5	18,4	10,2	24,3	5,5	12,7	26,6	20,3
2002	73,7	52,5	15,8	21,0	13,5	25,8	7,4	10,5	29,9	20,2
2003	70,3	48,8	17,3	18,3	15,9	26,7	7,0	11,0	32,1	23,0
2005	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7
2006	70,1	58,7	17,9	16,2	12,4	25,9	6,3	10,6	27,3	29,4
2007	64,3	61,8	21,0	18,4	11,9	25,9	6,3	12,6	26,2	27,2

Rispetto alle differenze di genere gli uomini, più delle donne, indicano come problemi prioritari l'evasione fiscale (24,2 per cento rispetto al 18,1 per cento), il debito pubblico (14,1 per cento rispetto al 9,8 per cento) e l'inefficienza del sistema giudiziario (15 per cento rispetto al 10,3 per cento), mentre le donne indicano maggiormente l'inefficienza del sistema sanitario (29 per cento rispetto al 22,5 per cento), la povertà (29,1 per cento rispetto al 25,2 per cento) e la disoccupazione (65,8 per cento rispetto al 62,7 per cento). Rispetto agli altri problemi presi in considerazione, non emergono particolari differenze di genere (Tavola 27.1).

Il problema della disoccupazione è particolarmente sentito nell'Italia meridionale e insulare con quote di popolazione che la indicano come un problema prioritario pari rispettivamente all'83,1 per cento e all'86,3 per cento, mentre nel Nord-est si scende al 43,6 per cento.

Anche la povertà risulta essere un problema più sentito nel Sud e in particolare nelle Isole dove viene indicato dal 41,4 per cento della popolazione a fronte di quote che nel Nord non raggiungono il 23 per cento (22,8 per cento nel Nord-ovest e 19,4 per cento nel Nord-est). Al contrario, al Nord viene maggiormente indicato dalla popolazione residente il problema dell'immigrazione extracomunitaria: il 38,4 per cento nel Nord-est e il 34,2 per cento nel Nord-ovest, mentre nel Sud e nelle Isole le quote si attestano rispettivamente sul 14,8 per cento e sul 9,7 per cento (Tavola 27.2).

**Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
<b>MASCHI</b>										
14-17	59,6	58,2	10,5	26,7	8,9	14,7	20,1	8,1	28,7	32,1
18-19	64,1	59,1	17,8	21,1	7,5	16,6	14,3	12,8	32,3	23,2
20-24	69,0	56,3	19,8	20,5	9,9	18,3	8,4	16,2	26,9	25,5
25-34	65,4	58,1	22,2	19,1	12,9	20,1	5,0	15,8	26,8	26,6
35-44	62,9	60,3	23,6	19,2	15,0	23,4	6,1	17,2	26,9	24,1
45-54	63,9	60,1	27,0	20,2	14,9	22,9	5,7	15,8	24,3	23,7
55-59	63,4	62,0	29,2	19,8	15,9	23,6	4,0	14,1	25,3	23,5
60-64	63,2	64,7	29,1	14,4	15,8	23,9	2,8	17,5	25,5	22,3
65-74	59,8	65,8	28,3	12,8	16,6	25,2	2,4	14,7	27,0	25,0
75 e più	54,0	66,8	23,9	12,5	14,0	27,6	2,5	9,6	25,8	28,3
<b>Totale</b>	<b>62,7</b>	<b>61,1</b>	<b>24,2</b>	<b>18,3</b>	<b>14,1</b>	<b>22,5</b>	<b>5,8</b>	<b>15,0</b>	<b>26,4</b>	<b>25,2</b>
<b>FEMMINE</b>										
14-17	64,6	61,0	6,9	25,2	5,5	20,7	19,4	7,8	25,1	32,7
18-19	74,3	63,6	11,3	17,8	8,4	24,1	15,2	7,4	29,1	27,3
20-24	73,8	59,5	12,4	18,3	7,5	28,7	10,4	11,6	24,1	30,4
25-34	69,6	56,5	16,5	19,1	11,4	30,1	7,8	13,0	27,6	26,7
35-44	66,6	60,8	17,8	21,6	11,0	28,4	8,4	12,8	26,0	26,6
45-54	69,2	60,2	21,5	21,1	10,2	28,8	7,7	10,9	24,5	27,0
55-59	68,0	64,9	23,2	17,3	11,6	29,0	4,2	10,6	26,9	25,8
60-64	63,3	65,3	20,6	17,8	10,3	29,6	3,9	10,0	28,9	27,9
65-74	60,7	67,0	20,6	15,3	9,0	31,3	2,7	8,3	27,7	30,9
75 e più	56,1	68,9	16,8	11,9	8,1	30,3	1,7	5,8	23,2	37,3
<b>Totale</b>	<b>65,8</b>	<b>62,5</b>	<b>18,1</b>	<b>18,5</b>	<b>9,8</b>	<b>29,0</b>	<b>6,8</b>	<b>10,3</b>	<b>26,1</b>	<b>29,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	61,9	59,5	8,8	26,0	7,3	17,5	19,8	8,0	27,0	32,4
18-19	69,3	61,4	14,5	19,4	8,0	20,4	14,8	10,1	30,7	25,3
20-24	71,3	57,9	16,1	19,4	8,7	23,5	9,4	13,9	25,5	28,0
25-34	67,5	57,3	19,4	19,1	12,2	25,1	6,4	14,4	27,2	26,7
35-44	64,7	60,5	20,7	20,4	13,0	25,9	7,2	15,0	26,5	25,3
45-54	66,6	60,1	24,2	20,7	12,6	25,9	6,7	13,3	24,4	25,4
55-59	65,8	63,5	26,0	18,5	13,7	26,5	4,1	12,2	26,1	24,7
60-64	63,2	65,0	24,8	16,1	13,1	26,7	3,4	13,8	27,2	25,1
65-74	60,3	66,4	24,1	14,2	12,5	28,5	2,5	11,2	27,4	28,2
75 e più	55,3	68,1	19,5	12,1	10,4	29,3	2,0	7,2	24,2	33,9
<b>Totale</b>	<b>64,3</b>	<b>61,8</b>	<b>21,0</b>	<b>18,4</b>	<b>11,9</b>	<b>25,9</b>	<b>6,3</b>	<b>12,6</b>	<b>26,2</b>	<b>27,2</b>

**Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
Piemonte	57,6	63,0	22,8	19,6	13,4	24,6	5,3	13,1	32,0	24,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	49,2	56,2	26,8	21,3	20,5	21,8	5,6	18,0	33,2	22,6
Lombardia	49,2	65,8	23,8	24,0	12,3	21,8	6,3	16,4	36,3	21,7
Trentino-Alto Adige	34,8	46,0	31,6	27,2	26,1	15,5	6,3	14,9	39,5	19,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	26,6	38,6	34,7	30,4	29,1	13,3	6,0	13,6	45,8	17,0
<i>Trento</i>	42,6	52,9	28,7	24,1	23,3	17,5	6,6	16,2	33,5	21,4
Veneto	42,8	58,9	26,3	20,9	17,9	25,8	6,5	16,1	41,1	18,5
Friuli-Venezia Giulia	48,1	54,4	28,0	20,1	17,8	25,2	9,7	15,9	31,4	19,2
Liguria	64,1	59,9	25,2	14,7	16,2	29,5	6,8	12,9	28,1	24,6
Emilia-Romagna	45,3	61,0	28,5	19,7	16,8	23,8	6,1	17,3	37,2	20,4
Toscana	59,9	59,6	25,7	17,8	13,5	23,2	6,3	11,9	29,4	25,9
Umbria	60,2	62,4	23,1	13,5	13,6	25,0	6,6	11,3	34,2	23,4
Marche	56,6	63,5	25,5	16,9	13,5	30,7	7,4	13,4	28,1	23,3
Lazio	70,0	57,7	20,5	13,4	10,5	29,1	8,7	12,3	23,5	27,6
Abruzzo	70,7	54,8	21,1	12,1	12,0	28,5	8,4	12,4	24,4	32,7
Molise	81,7	50,6	18,5	19,9	11,7	27,3	5,9	11,3	12,8	25,6
Campania	85,3	75,5	11,9	23,9	6,0	21,0	4,7	7,4	13,9	32,6
Puglia	82,0	64,7	14,8	13,7	7,1	29,6	4,2	8,2	13,5	33,6
Basilicata	86,5	45,2	17,3	17,7	13,7	25,1	6,3	8,3	12,2	36,1
Calabria	86,5	58,8	14,1	12,1	4,5	34,0	4,9	9,4	14,5	31,3
Sicilia	86,9	59,3	12,1	12,8	6,8	33,1	6,0	8,5	10,0	41,6
Sardegna	84,7	51,5	18,9	12,6	10,6	26,5	9,1	10,9	8,7	40,8
Nord-ovest	53,1	64,4	23,7	21,8	13,1	23,4	6,1	15,1	34,2	22,8
Nord-est	43,6	58,1	27,8	20,9	18,2	24,1	6,7	16,5	38,4	19,4
Centro	64,2	59,4	23,0	15,3	12,1	27,1	7,6	12,2	26,8	26,2
Sud	83,1	66,1	14,3	17,8	7,2	26,4	5,0	8,5	14,8	32,7
Isole	86,3	57,3	13,8	12,7	7,7	31,5	6,7	9,1	9,7	41,4
Comune centro dell'area metropolitana	65,1	63,6	22,3	18,9	10,2	24,4	7,0	13,9	24,5	30,1
Periferia dell'area metropolitana	69,9	68,9	20,9	18,9	9,5	25,5	6,0	11,2	22,7	27,3
Fino a 2.000 abitanti	61,4	53,5	18,7	15,0	14,3	27,7	6,8	12,2	29,7	23,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	59,9	58,1	20,4	18,8	14,1	26,8	6,4	12,4	28,8	24,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	65,8	61,5	19,8	18,2	11,4	27,1	6,0	11,9	27,8	28,7
50.001 abitanti e più	64,5	63,8	23,6	18,2	11,9	23,5	6,1	13,9	23,1	28,0
<b>Italia</b>	<b>64,3</b>	<b>61,8</b>	<b>21,0</b>	<b>18,4</b>	<b>11,9</b>	<b>25,9</b>	<b>6,3</b>	<b>12,6</b>	<b>26,2</b>	<b>27,2</b>



I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ:  
UTILIZZO E SODDISFAZIONE





## Capitolo 28 - Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Nel 2007 sono oltre 32 milioni le persone che dichiarano di spostarsi quotidianamente per recarsi nel luogo di studio o di lavoro: tra questi oltre 10 milioni sono scolari e studenti (inclusi i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e il nido) e quasi 22 milioni sono occupati.

L'età e la condizione professionale incidono in maniera determinante sulle modalità degli spostamenti e sui tempi di percorrenza. Per ciò che riguarda gli spostamenti per motivi di studio, il 26,7 per cento degli studenti fino a 34 anni dichiara di andare a piedi mentre il 72 per cento utilizza mezzi di trasporto. Tra i diversi mezzi utilizzati, quello che viene indicato con la frequenza più alta è l'auto privata come passeggero, che si attesta al 34,2 per cento. Subito dopo, in ordine di preferenza come mezzo abituale, vi sono tram, bus (12,4 per cento) e pullman, corriere (12,1 per cento). Percentuali più contenute riguardano gli studenti che prendono il treno (5,9 per cento), il pullman scolastico (5,8 per cento) e l'auto come conducente (5,1 per cento). Le quote residuali si riferiscono a coloro che usano la metropolitana (2,8 per cento), moto, ciclomotore e bicicletta (entrambe al 2,7 per cento). Rispetto al 2006 non sembrano emergere particolari differenze nell'uso abituale dei mezzi di trasporto (Prospetto 28.1).

**Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2007 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

MEZZI DI TRASPORTO	Studenti					
	2001	2002	2003	2005	2006	2007
Vanno a piedi	28,2	26,9	27,5	26,5	26,1	26,7
Usano mezzi di trasporto	71,0	72,3	71,8	73,0	73,3	72,0
Treno	6,5	6,1	6,1	6,0	5,1	5,9
Tram, bus	12,3	12,3	13,1	13,9	12,7	12,4
Metropolitana	2,1	1,7	2,8	2,4	2,6	2,8
Pullman, corriere	12,3	12,6	12,1	11,7	12,4	12,1
Pullman scolastico	6,2	6,7	6,1	6,4	5,7	5,8
Auto (come conducente)	5,1	4,8	4,9	5,5	5,3	5,1
Auto (come passeggero)	32,3	33,0	32,7	34,2	35,9	34,2
Moto, ciclomotore	4,0	3,9	3,7	2,7	3,1	2,7
Bicicletta	2,5	2,8	3,0	2,2	2,6	2,7

L'uso di mezzi di trasporto e il tipo di mezzi utilizzati varia molto al variare dell'età degli studenti: le quote più alte di studenti che si recano a scuola a piedi si riscontrano nella fascia tra i 6 e i 13 anni (il 36 per cento tra i 6 e i 10 anni e il 40,5 per cento tra gli 11 e i 13 anni), mentre tra i 25 e i 34 anni tale quota scende al 7,9 per cento. Parallelamente, le quote maggiori di coloro che utilizzano i mezzi di trasporto si riscontrano tra gli studenti più grandi (nella fascia d'età tra i 18 e i 34 anni le percentuali vanno dall'83,9 al 90,3 per cento al crescere dell'età). Gli studenti fino a 13 anni vengono accompagnati abitualmente a scuola in macchina (il 57,7 per cento dei bambini fino a 5 anni, il 47,7 per cento nella fascia tra i 6 e i 10 anni e il 36,7 per cento tra gli 11 e i 13 anni); al crescere dell'età cresce anche l'utilizzo degli altri mezzi di trasporto. Gli studenti tra i 14 e i 19 anni si spostano prevalentemente con pullman, corriere (circa il 30 per cento), quelli tra i 20-24 anni con tram, bus (27,3 per cento) e treno (26,9 per cento), mentre tra i 25 ed i 34 anni prevale l'utilizzo dell'auto come conducente con il 36,6 per cento (Tavola 28.1).

Rispetto al tempo impiegato per raggiungere il luogo di studio il 61,2 per cento degli studenti impiega fino a 15 minuti (Prospetto 28.3).

*Testo di Sante Orsini*

Analizzando la ripartizione territoriale, si riscontra un uso maggiore dei mezzi di trasporto nel Centro-nord (con valori che superano il 73 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontra una maggiore propensione ad andare a piedi (il 34,5 per cento degli studenti residenti al Sud e il 31,5 per cento dei residenti nelle Isole). Inoltre, nel Nord-est si rileva la quota più alta di studenti (10,2 per cento) che si recano sul luogo di studio in bicicletta (Tavola 28.2).

Passando a considerare le persone che escono di casa per motivi di lavoro, l'87,6 per cento utilizza mezzi di trasporto, mentre la quota di coloro che raggiungono il posto di lavoro a piedi si attesta sull'11,2 per cento, dati che risultano stabili rispetto al 2006 (Prospetto 28.2).

**Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)**

MEZZI DI TRASPORTO	Occupati					
	2001	2002	2003	2005	2006	2007
Vanno a piedi	11,6	11,3	10,9	11,1	11,0	11,2
Usano mezzi di trasporto	87,7	88,1	88,6	88,2	88,2	87,6
Treno	2,6	2,4	2,3	2,6	2,9	2,9
Tram, bus	5,0	5,2	5,0	5,0	4,7	5,5
Metropolitana	1,8	2,1	2,2	2,2	2,1	2,5
Pullman, corriere	1,9	2,3	2,1	2,1	2,0	2,4
Pullman aziendale	0,7	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8
Auto (come conducente)	69,2	68,8	69,5	70,5	69,7	68,2
Auto (come passeggero)	5,8	5,8	5,7	5,9	6,0	6,2
Moto, ciclomotore	4,3	4,4	5,0	4,2	4,3	4,4
Bicicletta	2,7	3,0	3,0	2,9	3,0	3,2

Rispetto a chi studia, gli occupati ricorrono di più all'automobile come conducente (68,2 per cento), anche se si registra una lieve tendenza alla diminuzione di tale percentuale (nel 2006 era il 69,7 per cento).

Le quote di coloro che utilizzano l'auto come conducente per recarsi sul luogo di lavoro è maggiore tra gli uomini (il 71,8 per cento rispetto al 62,5 per cento), mentre tra le donne sono maggiori le quote di coloro che utilizzano l'auto come passeggero (l'8,1 per cento contro il 5 per cento degli uomini) e mezzi pubblici, quali tram e bus e metropolitana (Tavola 28.3).

Circa il 43,3 per cento degli occupati che escono di casa per recarsi sul luogo di lavoro impiega fino a 15 minuti (Prospetto 28.4).

Come per gli studenti, anche per gli occupati si evidenzia un maggior uso dei mezzi di trasporto nel Centro-nord, mentre al Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più alte di occupati che si recano sul posto di lavoro a piedi.

I tempi di percorrenza per recarsi al lavoro sono decisamente più elevati della media tra i residenti nella ripartizione centrale e nord-occidentale, in cui oltre un quinto degli occupati impiega più di 30 minuti, mentre la situazione migliore si ha nel Nord-est e nelle Isole. I tempi di spostamento si allungano anche in relazione alla dimensione del comune di residenza: nei comuni centro dell'area metropolitana il 29,8 per cento degli occupati impiega oltre 30 minuti e nei comuni periferia delle aree metropolitane tale dato è di poco inferiore il 27,4 per cento (Tavola 28.4).

**Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2007 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

ANNI	Studenti								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	38,6	86,7	0,4	30,0	51,8	19,9	28,4	61,7	14,3
2002	37,8	87,4	0,8	27,2	51,6	20,2	29,4	61,3	14,9
2003	37,4	86,1	0,7	31,9	51,3	19,6	31,1	60,9	14,3
2005	37,0	87,3	0,9	29,3	52,8	19,0	29,0	61,9	14,2
2006	38,0	87,4	0,8	30,9	53,4	19,2	30,1	62,3	14,4
2007	37,8	83,9	2,1	30,0	52,7	21,0	29,9	61,2	15,8

(a) Per 100 studenti che vanno a piedi.

(b) Per 100 studenti che usano i mezzi di trasporto.

**Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)**

ANNI	Occupati								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	17,0	81,5	1,7	23,9	42,3	15,6	25,1	46,7	13,9
2002	19,7	83,3	1,0	21,5	41,5	16,8	23,4	46,1	15,0
2003	19,9	81,2	1,3	20,3	40,7	16,9	22,8	45,1	15,1
2005	18,9	81,8	1,3	22,4	41,2	17,4	22,7	45,6	15,5
2006	19,0	82,9	1,6	22,5	40,5	17,6	22,0	45,2	15,8
2007	19,7	71,8	5,5	22,3	39,7	19,3	21,9	43,3	17,6

(a) Per 100 occupati che vanno a piedi.

(b) Per 100 occupati che usano i mezzi di trasporto.

**Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
<b>MASCHI</b>													
0-5	29,4	68,9	-	2,4	-	0,3	7,8	-	58,4	0,5	1,2	87,4	1,4
6-10	36,9	61,3	-	3,9	-	0,4	8,8	-	46,7	1,0	1,4	84,8	1,5
11-13	40,7	58,3	0,2	8,5	0,6	4,3	10,7	-	34,2	-	4,1	77,9	3,8
14-17	19,3	80,0	5,7	21,6	3,3	32,0	2,6	-	19,1	7,5	3,4	39,2	26,5
18-19	17,5	81,6	10,3	21,5	5,3	27,2	0,2	15,5	17,2	10,0	2,4	39,9	28,9
20-24	12,2	86,7	26,1	20,9	11,0	15,7	-	30,9	8,0	10,3	5,4	17,5	45,8
25-34	6,7	92,3	15,6	20,2	7,5	12,5	-	47,4	6,1	4,8	7,5	16,4	36,5
<b>Totale</b>	<b>27,6</b>	<b>71,1</b>	<b>5,0</b>	<b>11,6</b>	<b>2,5</b>	<b>11,6</b>	<b>5,8</b>	<b>5,8</b>	<b>33,4</b>	<b>3,8</b>	<b>2,9</b>	<b>62,1</b>	<b>14,7</b>
<b>FEMMINE</b>													
0-5	28,0	68,5	-	2,6	0,4	0,3	8,3	-	56,9	-	1,4	86,3	1,2
6-10	34,9	64,2	-	4,2	0,1	0,3	9,5	-	48,8	0,7	1,9	86,0	1,9
11-13	40,4	59,1	-	7,5	0,6	2,6	8,3	-	39,2	0,2	3,2	83,6	2,9
14-17	18,3	81,6	6,5	18,5	1,7	34,3	3,8	-	23,6	4,4	1,9	40,2	26,4
18-19	13,2	85,8	12,3	24,1	4,3	29,4	1,2	11,9	22,1	2,2	2,4	30,8	34,1
20-24	10,6	86,8	27,7	33,0	14,9	17,9	0,1	19,3	10,4	1,8	4,4	13,4	48,9
25-34	8,9	88,6	28,1	26,6	12,6	16,5	-	27,3	8,3	3,9	4,2	9,8	48,3
<b>Totale</b>	<b>25,7</b>	<b>72,9</b>	<b>6,7</b>	<b>13,2</b>	<b>3,1</b>	<b>12,6</b>	<b>5,8</b>	<b>4,4</b>	<b>35,0</b>	<b>1,6</b>	<b>2,5</b>	<b>60,3</b>	<b>16,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
0-5	28,8	68,7	-	2,5	0,2	0,3	8,0	-	57,7	0,2	1,3	86,9	1,3
6-10	36,0	62,6	-	4,0	..	0,4	9,1	-	47,7	0,9	1,7	85,4	1,7
11-13	40,5	58,7	0,1	8,0	0,6	3,5	9,5	-	36,7	0,1	3,7	80,7	3,3
14-17	18,8	80,7	6,0	20,1	2,6	33,1	3,2	-	21,2	6,0	2,7	39,7	26,5
18-19	15,2	83,9	11,4	22,9	4,8	28,4	0,7	13,5	19,9	5,8	2,4	35,0	31,7
20-24	11,3	86,8	26,9	27,3	13,1	16,9	0,1	24,7	9,2	5,8	4,8	15,3	47,5
25-34	7,9	90,3	22,3	23,7	10,2	14,6	-	36,6	7,3	4,3	5,7	12,8	42,9
<b>Totale</b>	<b>26,7</b>	<b>72,0</b>	<b>5,9</b>	<b>12,4</b>	<b>2,8</b>	<b>12,1</b>	<b>5,8</b>	<b>5,1</b>	<b>34,2</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>	<b>61,2</b>	<b>15,8</b>

**Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 bambini e studenti fino a 34 della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di tras- porto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	24,0	75,2	4,6	14,9	2,8	14,9	6,3	4,2	37,3	0,6	2,0	64,3	19,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	18,5	79,3	4,6	10,3	0,8	15,3	9,0	5,9	42,4	1,1	0,6	59,7	13,5
Lombardia	27,0	72,3	8,2	9,2	6,6	13,9	4,5	5,6	36,5	1,3	3,5	63,5	18,7
Trentino-Alto Adige	30,8	69,1	4,7	14,9	0,2	14,9	11,5	1,6	21,1	1,4	8,5	65,9	12,6
Bolzano/Bozen	39,3	60,4	5,8	12,2	0,3	9,5	10,1	1,7	14,9	1,6	14,7	64,3	13,4
Trento	22,7	77,3	3,6	17,6	-	20,1	12,8	1,6	27,1	1,2	2,7	67,4	11,7
Veneto	16,7	82,4	7,6	10,7	0,2	15,0	6,3	4,2	41,3	2,2	9,1	63,3	18,5
Friuli-Venezia Giulia	16,9	82,9	5,6	12,8	1,0	15,9	6,1	10,5	34,8	2,6	12,7	61,3	14,4
Liguria	29,4	70,4	10,6	19,3	1,4	9,3	4,1	3,6	27,1	6,5	-	55,0	15,5
Emilia-Romagna	21,4	77,3	6,3	11,7	-	9,3	1,9	6,8	40,7	2,3	11,5	69,5	14,0
Toscana	15,1	82,5	7,9	18,4	-	9,1	7,7	6,7	37,5	5,6	2,1	59,0	17,0
Umbria	10,2	88,6	4,6	18,9	0,4	10,7	8,0	10,4	48,2	3,5	1,5	60,5	14,8
Marche	13,0	85,9	3,4	14,1	0,3	17,3	16,5	6,2	35,5	2,8	0,7	61,0	13,8
Lazio	23,6	74,8	6,0	18,3	9,1	7,6	4,3	6,3	33,4	4,7	-	46,9	20,7
Abruzzo	20,1	78,2	2,8	17,2	1,5	13,8	7,2	8,4	33,1	3,1	0,3	61,7	12,8
Molise	27,3	71,8	5,4	8,3	0,4	17,5	8,5	6,2	31,1	1,3	0,7	61,7	14,2
Campania	38,4	59,9	6,5	9,8	4,2	12,5	8,3	2,4	24,9	1,5	-	58,5	14,6
Puglia	40,6	57,7	5,7	7,1	0,4	11,4	3,5	3,8	29,1	1,1	0,7	65,9	12,0
Basilicata	36,0	62,9	1,8	14,9	0,9	12,9	6,5	4,4	26,6	0,8	-	62,5	15,5
Calabria	19,4	78,1	4,3	14,6	1,0	17,6	9,0	7,6	34,2	1,4	0,4	56,1	14,8
Sicilia	32,1	66,9	1,1	10,6	0,6	7,9	4,0	4,3	37,0	6,7	0,3	67,1	10,4
Sardegna	29,6	67,4	6,5	11,9	0,7	12,8	2,6	4,4	33,0	1,9	1,0	61,6	12,4
Nord-ovest	26,3	73,0	7,4	11,7	5,1	13,7	5,0	5,0	35,9	1,6	2,7	62,9	18,7
Nord-est	19,8	79,3	6,6	11,7	0,2	13,1	5,3	5,5	38,4	2,2	10,2	65,5	15,9
Centro	18,8	79,5	6,1	17,8	4,7	9,5	7,2	6,7	35,9	4,6	0,8	53,2	18,3
Sud	34,5	63,7	5,4	10,5	2,3	13,1	6,9	4,2	28,3	1,5	0,3	60,7	13,8
Isole	31,5	67,0	2,3	10,9	0,6	9,1	3,6	4,3	36,1	5,5	0,5	65,8	10,8
Comune centro dell'area metropolitana	39,5	59,0	1,3	22,9	8,8	0,8	1,2	4,3	22,9	6,1	1,3	55,0	13,4
Periferia dell'area metropolitana	29,1	69,7	10,0	10,9	4,4	15,3	4,8	4,8	31,9	1,4	1,5	56,1	20,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	20,9	76,7	4,0	8,8	1,7	25,2	15,5	4,4	26,6	1,0	2,0	57,0	20,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	19,7	79,2	5,4	8,8	1,3	21,1	10,9	5,8	34,2	0,9	2,1	59,6	18,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	25,8	73,4	7,8	9,3	1,7	11,8	5,0	4,7	39,8	2,8	2,9	66,9	14,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	27,4	70,9	4,6	15,9	0,9	2,5	1,5	5,9	39,4	4,1	5,5	65,6	10,7
<b>Italia</b>	<b>26,7</b>	<b>72,0</b>	<b>5,9</b>	<b>12,4</b>	<b>2,8</b>	<b>12,1</b>	<b>5,8</b>	<b>5,1</b>	<b>34,2</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>	<b>61,2</b>	<b>15,8</b>

**Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro)**

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman aziendale	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
<b>MASCHI</b>													
15-17	18,2	74,4	4,4	10,7	-	4,2	3,8	-	39,2	13,8	10,7	47,6	15,7
18-19	11,7	87,9	1,9	6,9	-	5,7	1,9	42,3	19,2	8,8	4,2	54,1	8,5
20-24	11,4	87,5	3,6	3,5	2,3	2,6	1,1	65,2	12,7	5,5	3,1	46,0	13,6
25-34	7,9	90,9	2,9	4,5	2,2	1,9	1,0	71,7	6,8	6,5	2,4	38,0	19,0
35-44	7,7	91,5	2,1	3,8	1,8	2,2	0,9	74,6	3,9	6,2	2,7	38,6	18,9
45-54	10,0	88,7	2,9	3,1	1,3	2,1	1,1	73,7	3,1	5,5	2,5	41,4	18,1
55-64	14,3	84,9	3,2	3,6	2,2	1,8	1,2	68,1	3,6	3,4	2,0	40,1	17,7
65 e più	25,0	72,0	0,3	2,3	2,6	1,1	0,6	59,4	3,6	1,5	2,9	51,0	10,0
<b>Totale</b>	<b>9,6</b>	<b>89,4</b>	<b>2,7</b>	<b>3,8</b>	<b>1,8</b>	<b>2,1</b>	<b>1,0</b>	<b>71,8</b>	<b>5,0</b>	<b>5,7</b>	<b>2,6</b>	<b>40,1</b>	<b>18,1</b>
<b>FEMMINE</b>													
15-17	20,0	80,0	-	42,0	-	25,2	-	-	-	16,0	-	62,1	6,1
18-19	30,5	69,5	-	6,7	1,0	3,6	-	37,5	15,7	-	3,2	58,5	5,6
20-24	14,2	84,7	3,5	5,3	3,9	3,9	0,1	62,4	8,7	1,6	4,0	50,0	12,7
25-34	11,6	86,7	4,5	10,2	4,9	3,2	0,4	62,7	8,0	3,3	3,5	44,6	20,5
35-44	10,8	88,2	3,0	6,5	2,9	2,1	0,3	68,7	7,1	3,3	4,0	48,1	16,8
45-54	15,2	83,6	2,5	7,9	3,3	3,8	0,5	61,3	6,8	1,6	5,5	49,3	15,9
55-64	22,7	76,0	2,0	9,3	3,3	2,6	0,7	48,0	13,5	0,3	4,2	53,1	15,0
65 e più	44,8	51,0	-	8,4	-	-	-	34,5	11,8	-	2,9	70,6	6,2
<b>Totale</b>	<b>13,7</b>	<b>85,0</b>	<b>3,2</b>	<b>8,1</b>	<b>3,6</b>	<b>2,9</b>	<b>0,4</b>	<b>62,5</b>	<b>8,1</b>	<b>2,5</b>	<b>4,2</b>	<b>48,3</b>	<b>17,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
15-17	18,7	75,9	3,2	19,2	-	9,9	2,8	-	28,6	14,4	7,8	51,5	13,1
18-19	18,2	81,5	1,3	6,8	0,4	5,0	1,3	40,6	18,0	5,7	3,8	55,7	7,5
20-24	12,6	86,3	3,6	4,3	3,0	3,1	0,6	64,0	11,0	3,9	3,5	47,7	13,2
25-34	9,5	89,1	3,6	6,9	3,4	2,4	0,7	67,8	7,3	5,1	2,9	40,8	19,7
35-44	8,9	90,2	2,5	4,9	2,2	2,1	0,7	72,2	5,2	5,0	3,2	42,4	18,1
45-54	12,0	86,8	2,8	5,0	2,1	2,7	0,9	69,0	4,5	4,0	3,6	44,4	17,3
55-64	17,3	81,7	2,7	5,6	2,6	2,1	1,0	61,0	7,1	2,3	2,8	44,7	16,7
65 e più	29,4	67,3	0,3	3,7	2,0	0,9	0,5	53,9	5,4	1,2	2,9	55,4	9,1
<b>Totale</b>	<b>11,2</b>	<b>87,6</b>	<b>2,9</b>	<b>5,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	<b>0,8</b>	<b>68,2</b>	<b>6,2</b>	<b>4,4</b>	<b>3,2</b>	<b>43,3</b>	<b>17,6</b>

**Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	11,4	86,9	2,9	8,1	1,0	4,0	0,6	67,6	4,4	2,0	2,9	39,3	21,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17,6	81,2	2,8	1,3	-	1,4	0,8	70,7	4,5	2,1	0,4	47,3	9,5
Lombardia	10,0	89,2	3,5	5,7	6,8	2,7	0,3	67,6	5,3	4,4	4,4	42,1	22,2
Trentino-Alto Adige	15,8	83,9	2,6	4,8	0,1	3,8	1,8	62,1	4,4	3,9	7,3	58,0	9,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>18,3</i>	<i>81,0</i>	<i>3,7</i>	<i>4,3</i>	<i>0,1</i>	<i>4,4</i>	<i>3,5</i>	<i>52,9</i>	<i>4,0</i>	<i>5,1</i>	<i>11,5</i>	<i>59,5</i>	<i>9,0</i>
<i>Trento</i>	<i>13,5</i>	<i>86,5</i>	<i>1,5</i>	<i>5,2</i>	-	<i>3,1</i>	<i>0,3</i>	<i>70,4</i>	<i>4,6</i>	<i>2,9</i>	<i>3,4</i>	<i>56,7</i>	<i>10,4</i>
Veneto	9,0	90,4	2,0	3,0	-	1,7	1,0	70,6	5,0	3,8	7,3	51,9	11,6
Friuli-Venezia Giulia	8,5	91,1	2,0	4,3	-	1,6	0,5	76,4	4,1	3,4	5,0	48,7	10,2
Liguria	11,3	87,2	6,4	11,6	1,1	2,3	0,3	59,1	4,2	12,9	0,9	35,1	20,6
Emilia-Romagna	7,9	91,5	2,1	4,5	-	1,3	0,7	72,9	5,5	5,3	9,0	53,2	10,6
Toscana	10,5	88,6	2,7	5,2	0,1	0,9	0,1	70,1	5,7	7,2	4,2	48,9	11,9
Umbria	7,6	92,0	0,7	1,9	0,3	1,2	0,1	81,0	6,0	1,1	1,1	52,9	9,0
Marche	11,0	86,9	2,2	1,4	0,4	1,3	0,2	76,7	4,6	2,3	2,0	55,7	8,3
Lazio	9,7	88,8	4,8	12,3	8,3	1,9	1,2	61,2	6,6	8,7	0,2	26,8	33,3
Abruzzo	12,6	84,4	2,1	1,9	0,1	2,5	1,1	75,3	6,2	2,1	1,1	48,6	12,7
Molise	13,3	83,5	0,4	1,3	0,3	4,8	1,6	73,6	5,0	1,0	-	45,1	16,4
Campania	16,6	81,9	4,1	5,0	3,7	3,8	1,1	60,3	9,1	3,3	0,2	34,8	21,5
Puglia	14,9	83,0	1,6	2,3	0,3	4,0	1,8	65,1	10,1	1,4	0,6	40,6	16,7
Basilicata	14,8	84,4	1,8	2,2	0,8	4,9	1,3	71,2	7,7	0,7	0,4	44,3	16,3
Calabria	12,4	86,5	2,0	1,8	0,3	1,7	1,8	75,4	7,4	1,1	0,5	43,6	14,8
Sicilia	13,1	86,2	1,3	5,3	0,3	2,3	0,8	69,2	8,7	4,5	0,2	42,7	11,8
Sardegna	13,4	85,1	0,8	2,5	0,3	2,2	0,3	72,2	7,2	2,4	1,4	50,1	14,0
Nord-ovest	10,5	88,3	3,6	6,9	4,6	3,0	0,4	66,9	4,9	4,6	3,6	40,7	21,7
Nord-est	9,1	90,3	2,1	3,9	0,0	1,7	0,9	71,3	5,1	4,4	7,7	52,6	10,9
Centro	10,0	88,7	3,5	7,8	4,0	1,4	0,6	67,6	6,0	6,8	1,8	39,8	21,2
Sud	14,9	83,3	2,7	3,2	1,6	3,5	1,4	66,2	8,7	2,1	0,5	39,9	17,9
Isole	13,2	85,9	1,2	4,5	0,3	2,3	0,7	70,1	8,3	3,9	0,6	44,8	12,4
Comune centro dell'area metropolitana	11,4	87,8	3,1	21,5	8,8	1,6	0,6	48,4	6,1	11,6	2,2	23,0	29,8
Periferia dell'area metropolitana	11,1	87,5	4,5	3,3	4,9	5,3	0,4	68,7	5,9	4,1	1,6	33,9	27,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	12,6	85,9	2,4	1,4	0,5	2,1	2,1	72,7	5,5	1,5	1,3	44,9	17,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,9	89,0	2,0	1,0	1,1	2,6	1,1	74,7	6,0	2,3	2,7	47,8	15,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	11,9	86,8	3,1	2,0	1,0	2,5	0,7	71,4	7,0	2,9	3,7	50,8	13,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	11,5	87,4	2,4	6,1	0,4	1,0	0,3	69,2	5,7	4,8	6,1	49,4	10,5
<b>Italia</b>	<b>11,2</b>	<b>87,6</b>	<b>2,9</b>	<b>5,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	<b>0,8</b>	<b>68,2</b>	<b>6,2</b>	<b>4,4</b>	<b>3,2</b>	<b>43,3</b>	<b>17,6</b>





## Capitolo 29 - L'uso del treno

Nel 2007 il 29,9 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare il treno per i suoi spostamenti, sostanzialmente come nel 2006. A livello di grandi ripartizioni territoriali, invece, si rileva un calo della quota di utenti al Centro ed un aumento nel Nord-est, mentre nelle altre aree il dato è stabile (Prospetto 29.1).

Nel complesso della popolazione non si evidenziano rilevanti differenze di genere nell'utilizzo del treno, anche se fino a 54 anni di età questo risulta leggermente più diffuso tra le donne, mentre tra le persone di 55 anni e più tra gli uomini. Per quanto riguarda, invece, le differenze in relazione all'età, l'uso del treno è più diffuso tra le persone di età compresa tra i 18 e i 24 anni con il 45 per cento ed oltre (Tavola 29.1).

**Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	36,9	34,1	29,7	27,9	16,4	30,5
2002	31,9	32,6	30,4	26,0	16,8	28,6
2003	33,1	33,5	27,3	25,0	13,5	27,9
2005	32,0	34,1	33,1	27,3	12,2	29,3
2006	35,5	31,5	32,6	26,5	13,4	29,6
2007	35,5	34,0	30,4	27,5	13,6	29,9

Le quote maggiori di utilizzatori del treno si riscontrano nel Centro-nord (il 30 per cento e oltre della popolazione di 14 anni e più), mentre quelli più assidui (che utilizzano il treno tutti i giorni o qualche volta alla settimana) si trovano nel Nord-ovest con il 4,3 per cento dei residenti (Tavola 29.2).

Passando ad analizzare la soddisfazione per i vari aspetti della qualità del servizio, la maggior parte degli utenti si dichiarano soddisfatti (molto o abbastanza) per la possibilità di trovare un posto a sedere (62,6 per cento), per la frequenza delle corse (61,5 per cento) e per la comodità degli orari (57 per cento). Anche le informazioni sul servizio ottengono più del 50 per cento di consensi. Quote inferiori si registrano in relazione alla puntualità delle corse (44,2 per cento), al costo del biglietto (33,5 per cento) e alla pulizia delle vetture con il 23,5 per cento (Prospetto 29.2).

**Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2007 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	67,3	55,9	65,4	34,2	61,9	40,3	53,2
2002	66,5	55,1	63,9	33,0	60,6	36,8	55,1
2003	68,5	57,5	65,7	33,1	62,0	33,4	54,0
2005	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8
2006	58,4	37,7	57,0	20,7	53,5	31,7	47,8
2007	61,5	44,2	62,6	23,5	57,0	33,5	51,9

Rispetto al 2006, la diffusione della soddisfazione sembra crescere, riavvicinandosi ai livelli del 2005, per tutti i diversi aspetti del servizio. In particolare, aumenta soprattutto per la puntualità (dal 37,7 per cento al 44,2 per cento), per la possibilità di trovare un posto a sedere (dal 57 per cento al 62,6 per cento), per le informazioni sul servizio (dal 47,8 per cento al 51,9 per cento), per la comodità degli orari (dal 53,5 per cento al 57 per cento) e, infine, per la frequenza delle corse che passa dal 58,4 per cento al 61,5 per cento (Prospetto 29.2).

A livello territoriale gli utenti più soddisfatti per i vari aspetti che riguardano il servizio risiedono nel Nord-est e nel Centro (Tavola 29.2).

**Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)							
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio	
<b>MASCHI</b>										
14-17	34,8	8,0	73,1	55,3	74,2	37,4	64,8	42,5	63,7	
18-19	45,6	9,3	65,1	54,1	65,7	30,3	64,7	40,6	63,7	
20-24	46,0	12,1	61,5	41,0	60,6	23,4	55,7	31,5	56,4	
25-34	35,4	3,9	62,6	41,1	60,2	27,1	56,3	33,3	53,8	
35-44	30,1	2,3	60,0	41,9	59,3	28,7	56,5	32,0	52,3	
45-54	29,1	2,9	59,4	42,6	64,8	20,9	56,3	35,4	50,4	
55-59	32,4	2,8	56,8	44,7	59,7	21,1	51,5	34,5	48,7	
60-64	29,4	1,7	59,7	43,1	63,0	21,9	55,2	35,3	44,7	
65-74	24,2	1,0	61,4	46,0	66,2	23,4	58,2	37,4	51,9	
75 e più	15,0	0,2	70,4	52,9	68,7	31,8	66,7	41,9	57,6	
<b>Totale</b>	<b>30,6</b>	<b>3,4</b>	<b>61,8</b>	<b>44,1</b>	<b>62,8</b>	<b>25,9</b>	<b>57,2</b>	<b>34,9</b>	<b>53,2</b>	
<b>FEMMINE</b>										
14-17	36,1	7,3	78,9	60,5	73,3	35,0	66,0	44,1	59,3	
18-19	44,8	11,7	76,0	46,1	62,9	23,7	59,6	35,5	56,7	
20-24	50,2	13,2	57,9	43,8	59,0	17,8	55,4	30,8	56,3	
25-34	38,7	5,4	56,8	39,4	58,3	20,2	54,0	28,3	51,2	
35-44	31,9	2,3	62,3	44,2	60,4	21,5	59,0	31,3	49,7	
45-54	31,1	2,2	57,7	41,6	59,5	17,6	52,3	29,0	46,6	
55-59	30,7	1,2	60,0	46,7	68,0	21,2	58,2	33,8	45,8	
60-64	25,5	1,2	60,2	44,5	62,8	21,5	55,2	29,2	45,2	
65-74	19,6	0,7	62,6	46,7	68,7	18,9	59,7	35,8	50,3	
75 e più	7,5	0,1	66,5	48,6	72,9	34,1	61,8	47,8	56,5	
<b>Totale</b>	<b>29,2</b>	<b>3,1</b>	<b>61,3</b>	<b>44,3</b>	<b>62,4</b>	<b>21,2</b>	<b>56,8</b>	<b>32,1</b>	<b>50,6</b>	
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	35,4	7,7	75,9	57,8	73,8	36,2	65,3	43,3	61,6	
18-19	45,2	10,5	70,7	50,0	64,3	27,0	62,1	38,0	60,2	
20-24	48,1	12,6	59,6	42,4	59,8	20,5	55,5	31,1	56,3	
25-34	37,0	4,6	59,6	40,2	59,2	23,5	55,1	30,7	52,4	
35-44	31,0	2,3	61,1	43,0	59,9	25,0	57,8	31,7	51,0	
45-54	30,1	2,5	58,5	42,1	62,0	19,2	54,2	32,1	48,4	
55-59	31,5	1,9	58,5	45,7	64,0	21,2	54,9	34,1	47,2	
60-64	27,4	1,4	59,9	43,7	62,9	21,7	55,2	32,5	44,9	
65-74	21,7	0,8	62,0	46,3	67,4	21,2	58,9	36,6	51,1	
75 e più	10,4	0,1	68,6	51,0	70,6	32,8	64,5	44,5	57,1	
<b>Totale</b>	<b>29,9</b>	<b>3,3</b>	<b>61,5</b>	<b>44,2</b>	<b>62,6</b>	<b>23,5</b>	<b>57,0</b>	<b>33,5</b>	<b>51,9</b>	

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
Piemonte	35,3	3,2	62,2	34,1	58,0	17,6	57,0	32,5	52,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	28,6	3,7	53,2	33,0	72,4	18,9	48,8	44,5	50,1
Lombardia	34,7	4,5	60,1	37,8	57,9	21,0	57,2	32,9	50,1
Trentino-Alto Adige	32,9	3,5	73,3	63,4	75,9	38,6	65,2	54,7	62,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>34,9</i>	<i>4,5</i>	<i>77,7</i>	<i>62,3</i>	<i>77,9</i>	<i>44,3</i>	<i>67,9</i>	<i>66,9</i>	<i>63,7</i>
<i>Trento</i>	<i>30,9</i>	<i>2,5</i>	<i>68,6</i>	<i>64,6</i>	<i>73,8</i>	<i>32,5</i>	<i>62,4</i>	<i>41,6</i>	<i>61,1</i>
Veneto	35,1	3,0	65,1	46,4	62,4	26,0	60,1	35,4	58,6
Friuli-Venezia Giulia	35,0	2,1	62,0	41,2	72,5	23,4	60,7	35,2	60,9
Liguria	41,0	6,4	47,1	30,1	63,6	12,5	44,8	28,4	43,9
Emilia-Romagna	32,7	2,8	63,3	41,9	61,4	23,4	59,2	34,6	56,5
Toscana	34,5	3,3	64,3	43,8	67,7	25,7	58,8	31,3	56,3
Umbria	22,3	1,7	53,3	44,5	64,4	29,4	50,1	26,8	55,6
Marche	23,1	1,9	55,6	44,5	66,6	24,9	53,4	27,9	51,0
Lazio	31,0	4,2	73,8	55,0	68,9	29,6	69,3	42,5	53,5
Abruzzo	20,8	1,8	47,9	45,2	60,7	20,7	40,6	26,2	42,5
Molise	22,5	1,4	43,4	43,8	54,4	26,8	40,7	27,9	38,6
Campania	31,0	5,2	69,3	62,4	67,7	30,9	62,1	38,3	54,1
Puglia	26,0	2,2	58,2	48,3	55,6	20,1	53,8	26,8	45,3
Basilicata	22,1	1,3	48,7	41,0	55,3	20,9	36,8	30,0	42,7
Calabria	27,7	0,9	49,1	33,2	55,2	12,8	43,1	22,3	41,9
Sicilia	12,5	1,0	42,3	31,4	60,0	17,1	41,9	23,5	40,4
Sardegna	16,7	2,0	45,8	49,4	70,7	34,9	40,6	32,0	42,4
Nord-ovest	35,5	4,3	59,1	35,8	58,7	19,0	55,6	32,3	49,9
Nord-est	34,0	2,9	64,8	45,6	64,3	25,8	60,3	36,7	58,4
Centro	30,4	3,4	67,4	49,3	68,0	27,7	62,8	36,1	54,4
Sud	27,5	3,1	60,6	52,0	61,4	24,2	54,3	31,5	48,4
Isole	13,6	1,3	43,4	37,0	63,4	22,7	41,5	26,2	41,1
Comune centro dell'area metropolitana	35,0	3,3	66,3	48,5	70,7	28,3	63,9	36,1	56,1
Periferia dell'area metropolitana	31,0	5,3	64,2	47,5	58,1	24,2	59,6	36,7	50,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	22,6	3,2	56,5	45,5	63,4	28,9	51,6	38,2	52,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	26,6	2,5	58,6	42,4	62,4	23,5	54,0	34,7	50,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	30,1	3,4	61,5	44,2	60,4	21,6	55,6	30,5	50,1
Comuni da 50.001 abitanti e più	31,3	2,6	59,6	39,4	60,8	19,5	55,5	30,4	52,6
<b>Italia</b>	<b>29,9</b>	<b>3,3</b>	<b>61,5</b>	<b>44,2</b>	<b>62,6</b>	<b>23,5</b>	<b>57,0</b>	<b>33,5</b>	<b>51,9</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 30 - L'uso del pullman

Nel 2007 il 16,6 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di utilizzare per i suoi spostamenti il servizio di trasporto extraurbano. Il dato mostra una notevole stabilità nel tempo (Prospetto 30.1).

In generale le donne ricorrono a questa modalità di trasporto in misura maggiore degli uomini (18,4 per cento rispetto al 14,7 per cento). I livelli più elevati di utilizzo si registrano tra i giovani nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni (oltre il 45 per cento) e tra i 20 e i 24 anni (quasi il 30 per cento), mentre a partire dai 25 anni l'uso di questo mezzo di trasporto per gli spostamenti risulta meno diffuso (Tavola 30.1).

**Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	18,6	16,9	13,3	19,3	18,2	17,4
2002	17,4	15,6	13,3	19,0	16,6	16,5
2003	17,9	17,1	13,3	19,1	15,4	16,9
2005	16,3	16,4	15,0	18,8	15,8	16,6
2006	17,2	16,0	14,6	18,3	16,5	16,7
2007	18,1	15,9	14,3	18,4	14,6	16,6

Sebbene tra il 2003 ed il 2006 si sia registrato un peggioramento nelle quote di utenti soddisfatti rispetto ad alcuni aspetti del servizio pullman, quali la frequenza (dal 61,2 per cento al 57,9 per cento), la puntualità delle corse (dal 69,1 per cento al 64,2 per cento) e la pulizia delle vetture (dal 54,5 per cento del 2003 al 49,5 del 2007), nel 2007 tali tendenze sembrerebbero arrestarsi. Infatti, aumentano la soddisfazione per la frequenza delle corse (che supera nuovamente la soglia del 60 per cento) e per la comodità degli orari (55,7 per cento); inoltre, ad eccezione della soddisfazione per la possibilità di trovare posto a sedere e per la velocità delle corse (le cui percentuali diminuiscono o restano invariate), tutti gli altri indicatori presentano valori lievemente più alti rispetto al 2006.

Al di là dell'evoluzione temporale, i giudizi più positivi (molto e abbastanza soddisfatti) si concentrano su aspetti quali la velocità delle corse (70,1 per cento), la possibilità di trovare un posto a sedere in vettura (65,8 per cento), la puntualità (65,4 per cento), la frequenza delle corse (60,9 per cento), la possibilità di collegamenti con altri comuni (56,8 per cento) e la comodità degli orari (55,7 per cento). Aspetti quali le informazioni sul servizio, il costo del biglietto e la comodità di attesa alle fermate raccolgono giudizi positivi da parte di quote di utenti inferiori al 50 per cento (Prospetto 30.2).

A livello territoriale la quota di chi utilizza il pullman per i propri spostamenti è più alta nel Sud e nel Nord-ovest. Per quanto riguarda, invece, il grado di soddisfazione espresso per il servizio, si può riscontrare una valutazione più positiva del servizio nel Nord-est rispetto alle altre zone del Paese. Questo si verifica per tutti gli aspetti del servizio considerati tranne per il costo del biglietto dove il livello di soddisfazione è più alto nel Centro (Tavola 30.2).

**Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2007 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	61,3	68,3	70,0	72,7	56,8	37,0	56,1	55,4	44,4	49,1
2002	62,4	68,2	68,4	72,1	55,8	38,9	57,4	56,0	39,2	48,1
2003	61,2	69,1	66,9	71,2	54,5	37,7	56,6	54,6	36,3	47,9
2005	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1
2006	57,9	64,2	68,1	70,1	49,5	37,1	55,5	52,8	38,1	47,9
2007	60,9	65,4	65,8	70,1	50,6	39,4	56,8	55,7	40,6	49,1

**Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
<b>MASCHI</b>												
14-17	47,5	34,0	61,7	61,4	50,7	66,2	44,4	33,6	57,6	54,5	39,0	50,4
18-19	40,8	23,6	65,1	67,8	61,8	65,0	43,8	31,2	57,9	54,4	40,7	51,2
20-24	25,7	8,4	61,7	60,5	62,2	58,9	46,4	34,4	57,2	54,5	37,8	43,3
25-34	12,7	2,8	59,8	64,6	67,7	66,6	53,1	46,7	57,5	55,0	42,0	49,4
35-44	10,5	2,7	60,5	70,8	68,7	65,9	54,4	41,2	57,6	56,3	40,5	49,7
45-54	10,7	2,6	60,3	62,8	61,5	60,5	50,4	36,3	52,1	53,8	39,5	46,4
55-59	11,9	1,4	51,0	60,3	58,8	67,7	42,4	38,2	47,8	51,2	42,3	40,9
60-64	11,7	1,2	57,3	65,0	69,6	69,0	54,3	40,4	51,3	58,4	40,2	50,7
65-74	11,7	0,9	67,0	71,4	74,2	79,4	58,3	47,0	58,6	61,1	43,9	53,3
75 e più	9,3	0,6	73,5	78,6	78,3	86,0	71,4	58,6	66,4	70,8	53,7	58,4
<b>Totale</b>	<b>14,7</b>	<b>4,6</b>	<b>61,5</b>	<b>65,6</b>	<b>64,0</b>	<b>67,2</b>	<b>51,0</b>	<b>39,9</b>	<b>56,6</b>	<b>56,2</b>	<b>41,1</b>	<b>49,1</b>
<b>FEMMINE</b>												
14-17	51,3	36,1	63,0	62,5	52,5	73,6	44,6	33,4	65,9	54,1	39,1	52,7
18-19	49,0	27,8	57,3	56,2	53,4	70,8	38,7	30,5	58,7	50,9	35,1	48,4
20-24	32,6	12,7	52,1	56,5	64,2	65,0	40,8	28,3	51,6	47,2	31,2	41,2
25-34	19,2	4,4	53,9	60,8	65,6	66,5	45,7	32,8	53,5	51,1	35,9	42,4
35-44	14,7	2,2	58,2	65,0	70,7	73,4	50,9	42,2	53,9	55,5	41,3	50,5
45-54	16,0	2,9	56,9	64,5	67,7	71,6	45,9	36,8	52,7	53,8	38,1	47,0
55-59	16,5	2,5	65,0	73,6	75,1	73,5	58,9	49,2	57,1	57,0	43,1	49,2
60-64	16,6	2,2	66,9	72,5	72,3	73,3	56,7	44,2	51,6	61,8	38,9	52,6
65-74	15,7	2,2	70,0	74,9	75,3	78,1	65,2	51,5	63,8	65,6	50,6	53,1
75 e più	6,9	0,6	76,1	76,0	83,7	86,3	69,0	53,1	65,4	65,1	57,5	68,0
<b>Totale</b>	<b>18,4</b>	<b>5,1</b>	<b>60,4</b>	<b>65,2</b>	<b>67,1</b>	<b>72,2</b>	<b>50,2</b>	<b>39,0</b>	<b>56,9</b>	<b>55,4</b>	<b>40,2</b>	<b>49,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
14-17	49,2	35,0	62,4	61,9	51,6	69,8	44,5	33,5	61,7	54,3	39,1	51,6
18-19	45,0	25,8	60,7	61,3	57,1	68,2	41,0	30,8	58,3	52,4	37,6	49,6
20-24	29,2	10,5	56,4	58,3	63,3	62,3	43,3	31,0	54,1	50,4	34,1	42,1
25-34	15,9	3,6	56,2	62,3	66,4	66,6	48,7	38,4	55,1	52,7	38,3	45,2
35-44	12,6	2,5	59,2	67,5	69,8	70,2	52,3	41,7	55,5	55,8	41,0	50,2
45-54	13,4	2,8	58,2	63,8	65,2	67,2	47,7	36,6	52,5	53,8	38,6	46,8
55-59	14,3	2,0	59,5	68,4	68,7	71,2	52,4	44,9	53,5	54,7	42,8	45,9
60-64	14,2	1,7	62,9	69,4	71,2	71,5	55,8	42,6	51,5	60,4	39,5	51,8
65-74	13,9	1,6	68,8	73,5	74,9	78,6	62,6	49,8	61,8	63,8	48,0	53,2
75 e più	7,8	0,6	74,9	77,2	81,3	86,2	70,1	55,6	65,9	67,7	55,8	63,6
<b>Totale</b>	<b>16,6</b>	<b>4,9</b>	<b>60,9</b>	<b>65,4</b>	<b>65,8</b>	<b>70,1</b>	<b>50,6</b>	<b>39,4</b>	<b>56,8</b>	<b>55,7</b>	<b>40,6</b>	<b>49,1</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso per grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utiliz- zano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequen- za corse	Pun- tualità	Possibi- lità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodi- tà dell'attesa alle fermate	Possi- bilità collega- mento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informa- zioni sul servizio
Piemonte	19,6	6,1	69,4	74,1	73,3	76,9	59,0	49,3	63,2	63,8	45,5	52,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20,9	5,5	65,8	73,5	87,9	79,0	78,3	66,6	72,6	64,9	54,0	63,6
Lombardia	17,6	5,4	57,6	63,6	63,8	72,3	50,1	41,4	52,2	54,0	35,2	46,8
Trentino-Alto Adige	28,6	8,1	75,2	90,9	87,1	88,0	83,9	73,2	74,8	68,1	71,8	77,3
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>30,8</i>	<i>8,2</i>	<i>82,3</i>	<i>91,2</i>	<i>88,4</i>	<i>91,2</i>	<i>88,5</i>	<i>77,1</i>	<i>78,3</i>	<i>74,1</i>	<i>83,1</i>	<i>82,2</i>
Trento	26,6	7,9	67,3	90,6	85,5	84,4	78,8	68,8	70,8	61,6	59,4	71,9
Veneto	16,6	4,6	68,4	70,3	61,2	70,5	55,3	43,5	62,7	62,2	33,6	58,8
Friuli-Venezia Giulia	15,2	4,4	69,2	82,2	80,4	81,6	70,7	62,1	65,2	66,5	45,2	70,1
Liguria	16,9	4,7	55,5	67,0	69,4	78,0	52,8	36,5	55,6	48,8	36,4	55,1
Emilia-Romagna	12,3	3,0	69,0	74,8	78,4	79,2	56,9	45,2	65,0	62,9	39,5	58,9
Toscana	17,2	4,0	67,0	71,5	73,1	72,4	61,0	40,9	59,7	62,6	40,0	54,9
Umbria	9,0	2,9	64,8	81,4	76,4	78,2	71,2	44,5	52,4	60,4	32,1	63,5
Marche	16,3	4,8	71,9	82,8	79,3	79,5	72,3	51,7	68,7	66,5	40,4	60,0
Lazio	12,7	3,5	56,0	57,2	55,2	63,6	33,3	28,9	52,6	52,8	53,2	37,8
Abruzzo	20,2	5,5	71,0	74,8	73,4	73,9	59,8	41,8	59,8	61,0	35,7	50,5
Molise	23,8	6,6	66,1	83,0	85,9	83,2	73,1	49,1	56,9	63,0	62,0	54,4
Campania	20,2	6,7	50,4	42,8	46,3	52,4	30,9	25,5	50,3	44,7	38,1	34,0
Puglia	15,2	5,0	56,7	59,4	55,8	62,9	35,3	30,8	52,7	49,7	34,6	44,0
Basilicata	23,0	7,6	70,9	76,4	82,2	81,8	66,8	48,0	61,4	62,4	59,7	54,9
Calabria	16,4	5,9	61,4	66,6	72,0	73,8	54,9	37,0	53,0	48,8	48,6	40,7
Sicilia	13,1	3,4	58,3	64,0	70,4	70,6	50,6	31,1	57,6	54,5	38,3	49,3
Sardegna	18,7	5,2	34,5	54,4	64,1	54,3	32,6	25,7	37,8	37,6	30,9	35,4
Nord-ovest	18,1	5,5	61,0	67,2	67,4	74,3	53,3	43,5	56,1	56,5	38,6	49,6
Nord-est	15,9	4,3	69,7	76,1	72,3	76,9	61,8	50,6	65,5	63,8	42,5	62,9
Centro	14,3	3,8	63,1	67,7	66,7	70,1	51,6	37,7	57,7	59,0	45,2	49,0
Sud	18,4	6,0	57,0	56,2	57,8	62,4	41,3	31,9	53,0	49,6	40,2	40,7
Isole	14,6	3,9	50,5	60,8	68,3	65,3	44,7	29,3	51,1	49,0	35,8	44,8
Comune centro dell'area metropolitana	10,2	1,8	57,6	68,4	65,2	69,6	54,7	43,6	58,1	55,0	41,7	52,1
Periferia dell'area metropolitana	26,9	8,9	50,1	46,9	48,1	55,8	33,5	25,8	47,4	45,9	34,2	35,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	19,8	6,8	57,9	78,2	83,4	79,6	66,7	48,8	54,3	54,0	52,2	54,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	19,5	6,8	64,0	69,8	71,7	76,3	56,1	43,1	56,9	58,5	42,7	51,9
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	15,8	4,7	65,2	68,0	67,1	71,5	50,7	40,1	61,6	59,0	39,8	49,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	10,7	1,5	67,3	70,9	68,3	70,4	52,8	43,0	63,0	60,4	39,8	59,4
<b>Italia</b>	<b>16,6</b>	<b>4,9</b>	<b>60,9</b>	<b>65,4</b>	<b>65,8</b>	<b>70,1</b>	<b>50,6</b>	<b>39,4</b>	<b>56,8</b>	<b>55,7</b>	<b>40,6</b>	<b>49,1</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.





## Capitolo 31 - L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Nel 2007 il 24,4 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare i mezzi pubblici urbani (autobus, filobus e tram) e, di questi, più o meno la metà (11,5 per cento) lo fa tutti i giorni o qualche volta a settimana. Il dato nazionale è stabile rispetto al 2006. (Prospetto 31.1).

L'uso dei mezzi pubblici urbani prevale tra le donne (il 27,5 per cento contro il 21,1 degli uomini) e in quasi tutte le classi di età. Considerando congiuntamente maschi e femmine, l'utilizzo di tale tipologia di mezzi è più diffuso tra i giovani. Infatti, oltre il 40 per cento dei ragazzi nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni e il 29,9 per cento di quelli tra i 20 e i 24 anni, dichiarano di utilizzare i mezzi pubblici urbani. I valori più bassi si hanno in corrispondenza delle fasce 35-44 anni (19,3 per cento) e dai 75 anni in su con il 18,9 per cento (Tavola 31.1).

Dal punto di vista territoriale il ricorso al servizio è maggiore nel Centro (30,3 per cento) e nel Nord (oltre il 24 per cento) e il 64,7 per cento nei comuni centro dell'area metropolitana (Tavola 31.2).

**Prospetto 31.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	26,9	25,0	30,5	18,6	16,7	24,1
2002	27,2	23,1	30,7	17,8	17,5	23,8
2003	27,3	23,9	29,7	17,7	18,0	23,8
2005	26,3	26,6	31,1	16,8	15,1	23,8
2006	27,6	23,9	31,1	17,3	17,6	24,0
2007	28,5	24,0	30,3	17,8	18,8	24,4

Per quanto riguarda il giudizio sui vari aspetti del servizio, la velocità delle corse è l'aspetto che soddisfa una quota più elevata di utenti (61,2 per cento), seguito dalla possibilità di collegamento tra zone del comune (57,2 per cento), dalla frequenza delle corse (56,5 per cento), dalla comodità degli orari (55,5 per cento) e dalla puntualità (53,1 per cento). In generale, rispetto al 2006, si riscontra un miglioramento della percezione della qualità del servizio da parte degli utenti per tutti gli aspetti considerati (Prospetto 31.2).

**Prospetto 31.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
2001	55,8	53,3	49,4	63,8	50,8	34,6	56,9	55,0	41,7
2002	56,9	54,0	48,9	61,7	48,7	35,1	56,9	54,8	37,0
2003	54,1	51,5	46,6	58,1	46,2	34,5	54,5	53,5	32,0
2005	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9
2006	51,9	46,7	46,5	59,2	41,7	33,8	54,3	52,1	36,6
2007	56,5	53,1	50,0	61,2	44,1	39,6	57,2	55,5	40,8

**Tavola 31.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntuabilità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
<b>MASCHI</b>											
14-17	48,5	36,1	58,2	51,3	47,8	60,0	39,3	37,1	60,3	59,8	44,3
18-19	40,6	25,7	58,3	55,6	49,5	61,7	38,8	38,0	58,2	56,2	42,4
20-24	27,1	13,7	51,7	43,2	47,6	52,6	41,5	30,5	56,7	52,0	42,8
25-34	18,4	7,5	60,2	51,0	47,3	57,9	41,7	41,8	58,6	56,5	37,7
35-44	15,9	5,5	57,8	57,6	45,1	53,6	44,7	36,9	52,3	52,8	38,4
45-54	16,1	5,0	48,3	49,5	48,7	55,3	46,9	37,2	48,9	47,5	42,3
55-59	19,2	6,0	52,8	52,3	46,3	58,2	42,2	37,4	47,6	50,0	38,2
60-64	22,0	8,2	59,3	59,5	54,0	61,9	40,2	44,8	60,3	56,7	40,6
65-74	23,3	9,9	61,4	56,7	51,1	62,3	47,4	42,2	62,5	58,1	46,1
75 e più	19,6	9,5	60,6	56,2	49,4	65,0	55,9	46,5	65,3	64,3	53,8
<b>Totale</b>	<b>21,1</b>	<b>9,4</b>	<b>57,0</b>	<b>53,3</b>	<b>48,4</b>	<b>58,3</b>	<b>44,1</b>	<b>39,2</b>	<b>56,9</b>	<b>55,2</b>	<b>42,3</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	47,8	36,7	59,8	48,8	46,9	67,7	45,3	31,3	61,8	58,1	39,8
18-19	45,1	28,7	50,8	47,9	47,5	57,5	34,4	33,1	56,7	49,4	27,7
20-24	32,8	18,7	47,7	47,8	53,0	61,4	39,4	33,6	52,3	46,5	35,6
25-34	26,7	14,2	54,1	49,7	47,2	58,4	41,0	37,3	53,6	50,7	33,9
35-44	22,8	9,4	57,4	53,9	51,4	61,5	40,0	38,0	58,6	55,2	38,8
45-54	25,6	11,0	53,6	50,8	48,4	62,8	46,0	40,5	52,2	52,2	41,4
55-59	29,8	12,8	50,6	50,6	47,4	59,4	43,4	40,7	54,5	53,2	36,4
60-64	31,3	13,8	54,0	55,3	53,5	63,1	42,0	43,4	58,1	59,1	35,4
65-74	30,1	15,2	60,4	56,3	55,0	65,9	47,9	45,1	61,4	61,8	43,9
75 e più	18,5	7,3	67,8	66,8	61,8	74,5	56,4	50,2	67,4	68,7	57,2
<b>Totale</b>	<b>27,5</b>	<b>13,5</b>	<b>56,1</b>	<b>53,1</b>	<b>51,2</b>	<b>63,2</b>	<b>44,0</b>	<b>39,9</b>	<b>57,5</b>	<b>55,7</b>	<b>39,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	48,2	36,4	59,0	50,1	47,4	63,6	42,1	34,4	61,0	59,0	42,2
18-19	42,9	27,3	54,3	51,5	48,5	59,5	36,4	35,3	57,4	52,5	34,5
20-24	29,9	16,2	49,5	45,7	50,5	57,4	40,4	32,2	54,3	49,0	38,9
25-34	22,5	10,8	56,6	50,2	47,3	58,2	41,3	39,1	55,6	53,1	35,4
35-44	19,3	7,4	57,6	55,4	48,8	58,2	41,9	37,6	56,0	54,2	38,6
45-54	20,9	8,0	51,6	50,3	48,5	59,9	46,4	39,2	50,9	50,4	41,8
55-59	24,8	9,6	51,4	51,2	47,0	58,9	43,0	39,5	52,0	52,0	37,1
60-64	26,6	11,0	56,2	57,1	53,7	62,6	41,3	43,9	59,0	58,1	37,5
65-74	27,0	12,8	60,8	56,4	53,5	64,5	47,7	44,0	61,9	60,4	44,7
75 e più	18,9	8,1	64,9	62,6	56,9	70,7	56,2	48,8	66,6	67,0	55,9
<b>Totale</b>	<b>24,4</b>	<b>11,5</b>	<b>56,5</b>	<b>53,1</b>	<b>50,0</b>	<b>61,2</b>	<b>44,1</b>	<b>39,6</b>	<b>57,2</b>	<b>55,5</b>	<b>40,8</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 31.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntu- lità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Como- dità della attesa alle fermate	Possibilità di collega- mento tra zone del comune	Como- dità degli orari	Costo del biglietto
Piemonte	28,8	14,8	62,1	59,1	56,9	66,7	47,0	50,6	62,9	63,0	41,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20,2	8,3	74,1	78,9	88,4	86,7	83,8	69,5	74,6	73,9	58,9
Lombardia	25,1	11,7	61,0	55,6	52,3	63,7	42,7	44,9	62,6	61,5	42,2
Trentino-Alto Adige	27,1	11,1	83,3	86,4	75,7	88,1	82,2	73,1	80,2	77,1	67,5
<i>    Bolzano/Bozen</i>	<i>35,4</i>	<i>14,5</i>	<i>85,8</i>	<i>86,6</i>	<i>80,5</i>	<i>89,5</i>	<i>82,8</i>	<i>74,0</i>	<i>80,3</i>	<i>77,5</i>	<i>77,4</i>
<i>    Trento</i>	<i>19,3</i>	<i>7,8</i>	<i>78,9</i>	<i>86,1</i>	<i>67,3</i>	<i>85,5</i>	<i>81,1</i>	<i>71,6</i>	<i>80,1</i>	<i>76,3</i>	<i>50,5</i>
Veneto	23,1	9,0	68,1	68,3	51,7	70,1	54,5	46,2	62,5	62,3	30,7
Friuli-Venezia Giulia	23,0	11,1	72,0	78,0	65,8	85,6	67,0	53,2	72,4	67,7	38,2
Liguria	48,1	25,2	53,1	52,7	40,5	59,9	39,9	33,6	53,2	49,0	29,5
Emilia-Romagna	24,5	10,0	74,4	69,2	65,7	78,2	59,8	58,3	69,5	71,6	46,6
Toscana	27,5	10,4	58,6	56,8	55,8	67,1	51,5	35,8	54,2	56,0	35,6
Umbria	17,1	8,4	71,3	81,4	68,1	80,5	65,1	48,3	59,9	65,3	34,0
Marche	15,1	6,9	75,0	79,9	77,3	82,8	71,4	58,6	76,4	71,4	42,8
Lazio	38,6	20,8	43,8	38,6	37,6	46,6	33,0	30,7	52,0	48,1	50,8
Abruzzo	18,7	7,5	67,1	66,8	57,1	68,2	49,8	39,8	56,6	59,7	33,3
Molise	12,1	4,6	67,0	61,5	77,7	73,4	71,3	42,2	55,5	62,7	50,7
Campania	23,5	12,1	50,0	43,6	44,0	49,5	32,9	29,5	54,8	48,2	41,3
Puglia	12,9	6,0	43,7	39,2	37,8	47,1	32,7	23,4	41,0	40,5	34,5
Basilicata	15,0	7,8	66,0	68,7	75,1	72,1	60,6	39,9	61,2	65,4	61,8
Calabria	13,1	6,3	46,6	49,0	53,4	55,9	42,2	29,5	38,0	42,2	46,8
Sicilia	20,2	10,0	32,9	26,2	35,3	45,7	27,7	22,9	39,6	34,1	30,3
Sardegna	14,8	6,7	45,3	38,9	40,2	54,7	32,8	22,9	46,2	46,0	37,8
Nord-ovest	28,5	13,9	60,0	56,2	51,7	64,0	43,7	44,6	61,1	59,8	39,7
Nord-est	24,0	9,8	72,5	71,4	61,0	76,7	60,6	54,3	68,0	67,9	41,3
Centro	30,3	14,7	51,3	48,4	46,8	56,4	42,3	34,8	54,6	52,6	45,2
Sud	17,8	8,7	50,9	46,8	46,6	52,7	37,1	29,8	50,6	48,0	40,5
Isole	18,8	9,1	35,3	28,7	36,3	47,5	28,7	22,9	40,9	36,5	31,8
Comune centro dell' area metropolitana	64,7	37,8	49,3	41,7	35,1	50,6	32,2	36,5	59,3	54,4	39,7
Periferia dell'area metropolitana	20,9	8,3	49,0	46,7	50,8	61,0	39,5	32,5	47,5	44,8	35,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	7,3	2,5	65,3	78,3	78,7	74,7	62,1	48,1	56,3	56,7	41,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,4	3,6	59,7	67,5	69,6	71,9	57,6	44,7	54,1	55,3	46,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	12,9	5,1	67,7	67,2	68,1	76,7	57,6	44,4	60,6	61,9	45,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	35,8	14,7	63,6	59,9	54,8	65,1	51,8	42,6	57,4	58,4	40,0
<b>Italia</b>	<b>24,4</b>	<b>11,5</b>	<b>56,5</b>	<b>53,1</b>	<b>50,0</b>	<b>61,2</b>	<b>44,1</b>	<b>39,6</b>	<b>57,2</b>	<b>55,5</b>	<b>40,8</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 32 - Gli utenti dell'anagrafe

Nel 2007 il 43,2 per cento delle persone di 18 anni e più ha dichiarato di aver utilizzato i servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Tale dato era il 45,2 per cento nel 2006 (Prospetto 32.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra gli uomini che, in misura maggiore rispetto alle donne, usufruiscono degli uffici anagrafici (il 44,5 per cento contro il 42 per cento delle donne). Tuttavia fra i 18 e i 44 anni la quota di donne che utilizzano questo servizio supera quella degli uomini (Tavola 32.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra al Nord, dove supera il 44 per cento della popolazione adulta, e nei comuni fino a 2 mila abitanti, ove è pari al 48,3 per cento (Tavola 32.2).

Il 56,9 per cento degli utenti dell'anagrafe dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre il 15,1 per cento dichiara di attendere in fila per più di 20 minuti. Negli anni aumenta la quota di utenti che dichiara di attendere per più di 20 minuti: erano l'11,8 per cento del 2002 (Prospetto 32.1).

A dichiarare attese più lunghe sono gli utenti che risiedono nel Centro e nelle Isole (in particolare il 24,8 per cento degli utenti residenti nel Centro dichiara attese per più di 20 minuti) e nei comuni centro dell'area metropolitana, dove riguardano il 44,2 per cento degli utenti (Tavole 32.1 e 32.2).

**Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	44,3	60,6	12,4	79,8	51,4	40,3	5,0	2,9
2002	46,7	61,7	11,8	81,1	55,5	37,4	4,1	2,7
2003	46,6	58,2	12,6	78,7	51,8	39,6	4,8	3,3
2005	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3
2006	45,2	55,4	16,0	76,6	50,1	42,0	4,4	3,1
2007	43,2	56,9	15,1	78,2	51,9	39,1	4,9	3,6

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Relativamente alla soddisfazione per gli orari di apertura degli uffici anagrafici, il 78,2 per cento degli utenti di più di 18 anni trova l'orario comodo, in crescita rispetto all'anno precedente. Le quote più alte di utenti soddisfatti si riscontrano tra coloro che hanno 55 anni e più (oltre l'80 per cento dei quali trova l'orario comodo), nel Nord-est e nel Sud del Paese: rispettivamente con valori pari all'80,5 e al 79,2 per cento (Tavole 32.1 e 32.2).

Più della metà degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, mentre il 39,1 per cento degli utenti, avendo la possibilità di cambiare l'orario, vorrebbe modificarlo. Rispetto al 2006 è in ripresa la quota di chi non vuole cambiare l'orario (era il 50,1 per cento nel 2006 e risale al 51,9), mentre diminuisce quella di chi lo vorrebbe modificare (era il 42 per cento e scende al 39,1). A voler modificare l'orario sono soprattutto gli utenti di età compresa tra 18 e 44 anni (oltre il 45 per cento, infatti, esprime la necessità che l'orario di apertura venga modificato, con il valore più alto al 48,7 per cento nella fascia tra i 20 e i 24 anni) e gli utenti residenti nel Nord-ovest (il 43,5 per cento). L'esigenza di modificare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, infine, è particolarmente sentita dagli utenti residenti nei comuni centro delle aree metropolitane che nel 47,8 dei casi vorrebbe modificare l'orario (Tavole 32.1 e 32.2).

*Testo di Manuela Morricone*

**Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2007**  
(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>								
18-19	25,4	49,1	22,1	65,7	43,4	37,6	15,3	3,7
20-24	31,8	49,0	21,2	66,3	41,1	48,5	5,7	4,5
25-34	46,2	53,4	17,4	72,4	45,2	45,7	4,1	4,7
35-44	50,2	56,8	15,5	74,1	45,6	45,2	5,2	3,5
45-54	51,9	58,8	13,6	77,4	49,4	41,2	5,1	3,6
55-59	49,0	64,2	11,1	78,4	51,7	38,7	4,3	4,7
60-64	44,8	59,9	13,3	84,1	60,9	31,0	4,1	3,1
65-74	42,5	61,9	12,2	87,7	67,5	22,0	5,8	4,2
75 e più	26,2	67,0	12,6	90,3	77,8	14,3	3,7	3,9
<b>Totale</b>	<b>44,5</b>	<b>58,1</b>	<b>14,8</b>	<b>77,5</b>	<b>51,8</b>	<b>38,7</b>	<b>5,0</b>	<b>4,0</b>
<b>FEMMINE</b>								
18-19	28,1	46,1	24,3	62,5	35,0	51,8	6,1	4,9
20-24	39,2	53,8	17,9	68,9	41,5	48,8	6,5	2,9
25-34	53,4	52,2	17,0	73,2	43,9	48,1	4,3	3,3
35-44	55,3	55,4	14,6	77,1	47,0	45,4	4,9	2,2
45-54	47,9	53,8	16,2	79,0	50,6	41,7	4,0	3,0
55-59	42,9	60,5	14,4	82,4	56,4	37,3	2,9	3,0
60-64	38,6	56,9	15,2	88,7	60,8	27,7	6,5	4,3
65-74	30,9	60,8	13,2	88,4	71,6	19,2	4,7	3,8
75 e più	17,8	63,1	12,3	88,5	70,7	15,5	6,5	7,0
<b>Totale</b>	<b>42,0</b>	<b>55,7</b>	<b>15,4</b>	<b>78,9</b>	<b>51,9</b>	<b>39,6</b>	<b>4,8</b>	<b>3,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
18-19	26,8	47,5	23,3	64,0	38,9	45,2	10,4	4,3
20-24	35,5	51,6	19,4	67,7	41,3	48,7	6,1	3,6
25-34	49,8	52,8	17,2	72,8	44,5	47,0	4,2	3,9
35-44	52,7	56,0	15,0	75,7	46,3	45,3	5,1	2,8
45-54	49,9	56,4	14,9	78,2	50,0	41,5	4,6	3,3
55-59	45,8	62,4	12,7	80,4	54,0	38,0	3,6	3,9
60-64	41,7	58,5	14,2	86,2	60,9	29,5	5,2	3,7
65-74	36,2	61,4	12,7	88,0	69,4	20,7	5,3	4,0
75 e più	21,0	64,9	12,4	89,3	74,1	14,9	5,2	5,5
<b>Totale</b>	<b>43,2</b>	<b>56,9</b>	<b>15,1</b>	<b>78,2</b>	<b>51,9</b>	<b>39,1</b>	<b>4,9</b>	<b>3,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	44,9	62,1	13,0	80,1	52,9	40,9	3,1	2,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	45,0	77,6	3,8	85,0	56,2	33,4	5,6	3,7
Lombardia	44,3	63,0	12,1	78,1	47,3	44,7	4,6	2,7
Trentino-Alto Adige	47,7	79,5	4,6	82,0	54,8	40,3	3,0	1,6
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>48,1</i>	<i>78,7</i>	<i>4,5</i>	<i>81,4</i>	<i>57,8</i>	<i>36,5</i>	<i>3,0</i>	<i>2,1</i>
<i>Trento</i>	<i>47,4</i>	<i>80,2</i>	<i>4,6</i>	<i>82,5</i>	<i>51,9</i>	<i>44,0</i>	<i>3,0</i>	<i>1,1</i>
Veneto	44,5	68,4	7,2	80,8	46,8	45,1	5,5	2,4
Friuli-Venezia Giulia	46,0	65,1	6,8	81,4	54,6	37,3	4,8	3,3
Liguria	40,0	55,5	13,5	76,9	48,7	44,7	2,7	4,0
Emilia-Romagna	43,9	59,5	12,0	79,4	53,6	39,7	3,0	3,4
Toscana	40,8	48,4	14,3	77,9	48,8	43,3	4,1	3,3
Umbria	35,8	50,6	20,2	73,7	48,7	43,8	3,2	3,3
Marche	38,6	70,7	8,1	78,8	53,0	37,6	6,2	2,9
Lazio	40,8	38,7	37,0	76,7	54,7	37,0	3,6	3,9
Abruzzo	45,8	57,1	15,7	78,5	50,8	40,7	4,2	2,3
Molise	44,6	65,1	10,9	83,1	57,8	32,4	4,9	4,4
Campania	46,5	52,1	13,3	82,2	56,4	30,5	6,8	6,0
Puglia	39,8	54,3	12,9	76,4	55,7	34,0	5,9	3,7
Basilicata	47,7	59,9	12,8	78,6	51,7	38,7	5,1	4,0
Calabria	40,2	51,4	17,4	75,3	56,0	29,9	7,3	6,1
Sicilia	42,9	52,2	19,4	75,9	57,0	31,2	6,7	4,7
Sardegna	44,3	48,8	20,1	64,0	39,1	49,8	6,7	3,5
Nord-ovest	44,1	62,2	12,4	78,6	49,1	43,5	4,0	2,8
Nord-est	44,7	65,7	8,7	80,5	51,0	41,7	4,3	2,8
Centro	40,1	46,8	24,8	77,1	52,2	39,6	4,1	3,5
Sud	43,6	53,8	13,9	79,2	55,4	32,8	6,2	4,9
Isole	43,3	51,3	19,6	72,7	52,3	36,1	6,7	4,4
Comune centro dell'area metropolitana	38,8	19,0	44,2	70,2	44,8	47,8	3,9	3,3
Periferia dell'area metropolitana	43,7	54,5	13,3	76,8	48,3	42,5	5,1	3,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	48,3	85,4	4,2	88,7	66,8	24,6	4,5	3,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	47,2	78,7	4,2	83,9	57,1	33,6	5,5	3,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	43,8	58,5	10,8	78,1	52,4	38,3	5,0	3,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	38,3	39,3	21,4	71,8	44,3	46,2	4,5	4,2
<b>Italia</b>	<b>43,2</b>	<b>56,9</b>	<b>15,1</b>	<b>78,2</b>	<b>51,9</b>	<b>39,1</b>	<b>4,9</b>	<b>3,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.





## Capitolo 33 - Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Nel 2007 il 47,7 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in una Azienda sanitaria locale per prenotare visite, analisi o per pratiche amministrative, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. La quota di utenti delle Aziende sanitarie locali risulta stabile nel periodo 2003-2007 (Prospetto 33.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra le donne, che in misura maggiore rispetto agli uomini usufruiscono dei servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali (52,2 per cento contro il 42,8 per cento degli uomini). A partire dai 65 anni, però, la tendenza sembra invertirsi e la quota di utenti uomini è, seppur lievemente, più alta rispetto a quella delle donne della stessa età (Tavola 33.1).

Il 43,7 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila per più di 20 minuti, mentre il 19,7 per cento fino a 10 minuti. Rispetto al 2006 il dato della durata della fila è sostanzialmente stabile (Prospetto 33.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Nord-est (55 per cento), nel Centro (50,6 per cento) e nel Nord-ovest (50,2 per cento), mentre la quota di utenti nel Mezzogiorno risulta inferiore.

Attese superiori ai 20 minuti sono denunciate soprattutto dagli utenti che risiedono nelle Isole e nel Sud (rispettivamente 57,1 per cento e 51,8 per cento), nei comuni centro delle aree metropolitane, dove queste riguardano il 57 per cento degli utenti, o in quelli della periferia dei grandi centri, in cui il dato è pari al 49,6 per cento (Tavole 33.1 e 33.2).

**Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	45,4	23,3	40,1	67,9	42,6	48,0	4,6	4,4
2002	46,4	24,5	39,3	69,2	45,7	44,4	4,6	4,5
2003	47,6	22,0	41,0	67,0	43,4	46,7	4,6	4,8
2005	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9
2006	47,5	20,8	43,8	65,8	41,3	47,9	4,9	5,3
2007	47,7	19,7	43,7	66,6	42,6	46,2	5,1	5,3

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Passando a considerare la soddisfazione per gli orari di apertura degli sportelli, il 66,6 per cento degli utenti di 18 anni e più trova l'orario comodo. I più soddisfatti sono gli utenti di 55 anni e più e, in particolare, gli anziani (il 75,4 per cento tra i 65 e i 74 anni e il 75,9 per cento di quelli con 75 anni e più trovano l'orario comodo). Tra gli utenti più giovani la quota di coloro che giudicano positivamente l'orario di apertura è inferiore: poco più del 55 per cento degli utenti tra i 18 e i 24 anni (Tavola 33.1).

Osservando quanto accade a livello territoriale, si nota come il giudizio sugli orari di apertura sia abbastanza diverso nelle diverse zone del Paese: la quota di utenti che considera l'orario comodo, infatti, tocca il 75,2 per cento nel Nord-est, mentre scende al 52 per cento nelle Isole (Tavola 33.2).

Il 42,6 per cento degli utenti di 18 anni e più, avendo la possibilità di cambiare l'orario di apertura degli sportelli, non lo farebbe, mentre il 46,2 per cento vorrebbe modificarlo. A voler modificare l'orario sono soprattutto giovani e adulti di età compresa tra i 18 e i 54 anni (in queste classi di età, infatti, le percentuali di

chi esprime la necessità di modificare l'orario di apertura sono tutte superiori al 50 per cento), gli utenti residenti nelle Isole (51 per cento) e nel Sud (48,6 per cento) e nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane: rispettivamente 48,6 per cento e 50,9 per cento (Tavole 33.1 e 33.2).

**Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>								
18-19	20,3	21,9	39,3	58,5	28,8	38,5	16,7	16,1
20-24	23,2	19,3	46,6	56,7	28,9	57,3	5,9	7,3
25-34	28,9	22,1	40,1	58,9	33,6	54,9	4,9	5,9
35-44	39,7	20,3	40,8	59,8	31,8	58,2	4,6	4,7
45-54	44,0	22,9	42,5	62,4	37,7	52,0	4,4	5,2
55-59	53,9	23,1	41,7	66,3	42,6	49,1	4,1	2,9
60-64	55,1	20,9	44,9	71,9	49,6	41,3	5,0	3,5
65-74	59,7	20,1	44,8	75,4	57,3	32,0	4,9	5,0
75 e più	52,9	21,1	43,2	78,1	60,7	25,0	6,4	7,4
<b>Totale</b>	<b>42,8</b>	<b>21,3</b>	<b>42,6</b>	<b>66,4</b>	<b>43,0</b>	<b>46,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,2</b>
<b>FEMMINE</b>								
18-19	29,1	19,3	46,3	53,0	20,0	60,4	10,2	8,9
20-24	33,3	16,4	42,2	55,1	26,4	56,4	8,5	7,6
25-34	48,6	16,5	43,2	58,5	29,8	60,1	4,3	5,0
35-44	53,8	18,8	43,1	63,3	35,4	55,4	4,4	4,0
45-54	56,5	19,3	44,3	65,4	38,8	52,8	4,3	3,7
55-59	59,5	20,2	44,3	69,0	44,4	46,6	4,5	4,2
60-64	61,5	17,4	49,6	70,7	50,3	39,2	5,2	4,3
65-74	59,2	17,3	47,0	75,4	58,2	28,0	5,9	7,0
75 e più	44,8	21,5	43,1	74,3	55,1	26,4	7,2	10,0
<b>Totale</b>	<b>52,2</b>	<b>18,5</b>	<b>44,5</b>	<b>66,7</b>	<b>42,3</b>	<b>46,2</b>	<b>5,2</b>	<b>5,5</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
18-19	24,8	20,3	43,5	55,2	23,5	51,7	12,8	11,8
20-24	28,2	17,6	44,0	55,8	27,4	56,8	7,5	7,5
25-34	38,7	18,6	42,1	58,7	31,2	58,2	4,5	5,4
35-44	46,7	19,4	42,1	61,8	33,8	56,6	4,5	4,3
45-54	50,3	20,9	43,5	64,1	38,3	52,5	4,4	4,3
55-59	56,9	21,5	43,1	67,8	43,6	47,7	4,3	3,6
60-64	58,3	19,1	47,4	71,3	50,0	40,2	5,1	3,9
65-74	59,4	18,6	46,0	75,4	57,8	29,8	5,4	6,1
75 e più	47,9	21,3	43,1	75,9	57,5	25,8	6,8	8,9
<b>Totale</b>	<b>47,7</b>	<b>19,7</b>	<b>43,7</b>	<b>66,6</b>	<b>42,6</b>	<b>46,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,3</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	54,5	20,8	41,9	68,6	43,4	47,8	3,9	4,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	60,2	34,3	27,8	76,2	50,1	39,4	5,1	4,9
Lombardia	48,0	23,1	36,4	70,5	41,6	48,2	5,1	3,8
Trentino-Alto Adige	51,2	51,3	19,1	83,1	55,7	35,3	3,8	5,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>49,2</i>	<i>49,6</i>	<i>20,3</i>	<i>78,6</i>	<i>58,0</i>	<i>31,6</i>	<i>3,5</i>	<i>6,6</i>
<i>Trento</i>	<i>53,1</i>	<i>52,8</i>	<i>18,0</i>	<i>87,0</i>	<i>53,6</i>	<i>38,5</i>	<i>4,1</i>	<i>3,7</i>
Veneto	53,6	27,0	31,5	72,6	42,3	47,2	5,3	4,4
Friuli-Venezia Giulia	51,5	24,2	38,2	78,1	52,8	34,3	7,9	4,5
Liguria	50,5	13,8	48,6	66,9	44,6	47,3	3,2	4,2
Emilia-Romagna	58,4	24,9	36,7	75,5	48,6	43,1	4,1	3,7
Toscana	56,8	24,5	38,5	68,7	45,1	44,1	4,0	6,1
Umbria	56,5	26,0	37,7	74,2	50,7	39,1	4,0	5,9
Marche	50,5	29,6	32,2	70,0	50,7	39,2	4,7	4,6
Lazio	45,6	9,6	61,3	66,7	45,7	42,8	4,7	6,0
Abruzzo	49,6	16,1	49,9	64,3	41,1	46,4	5,4	6,0
Molise	49,3	16,5	51,7	65,8	40,9	44,7	6,1	8,0
Campania	39,2	9,8	48,7	59,4	37,2	46,5	6,6	9,2
Puglia	40,0	13,2	53,1	51,6	34,9	52,7	6,2	5,1
Basilicata	40,6	13,2	56,0	58,3	34,9	56,6	4,1	3,9
Calabria	39,1	10,9	58,1	54,2	39,0	46,4	5,7	7,8
Sicilia	34,4	14,1	56,3	54,3	36,0	46,7	8,7	8,0
Sardegna	49,5	11,3	58,5	47,6	30,8	59,5	3,8	5,5
Nord-ovest	50,2	21,5	39,3	69,6	42,5	47,9	4,5	4,0
Nord-est	55,0	27,8	33,3	75,2	47,1	43,3	4,9	4,2
Centro	50,6	19,0	47,3	68,5	46,6	42,5	4,4	5,9
Sud	40,7	12,0	51,8	57,2	37,3	48,6	6,1	7,2
Isole	38,3	13,2	57,1	52,0	34,3	51,0	7,0	7,2
Comune centro dell'area metropolitana	47,5	10,1	57,0	64,9	42,3	48,6	4,2	4,3
Periferia dell'area metropolitana	49,6	15,1	49,6	64,3	39,2	50,9	4,5	4,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	49,1	24,0	41,2	69,2	46,1	41,4	4,9	6,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	47,7	25,3	39,1	66,7	42,2	46,5	5,1	5,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	47,1	22,3	36,7	67,7	44,5	43,6	5,7	5,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	46,9	18,4	45,4	67,0	41,8	45,6	5,7	5,8
<b>Italia</b>	<b>47,7</b>	<b>19,7</b>	<b>43,7</b>	<b>66,6</b>	<b>42,6</b>	<b>46,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,3</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 34 - Gli utenti degli uffici postali

Nel 2007 il 71,2 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in un ufficio postale, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è stabile rispetto al 2006 (Prospetto 34.1).

**Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)			
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so	
2001	72,5	73,8	48,5	41,9	4,7	4,4	
2002	70,5	76,2	51,8	38,6	4,4	4,2	
2003	71,7	74,4	49,8	39,7	4,7	4,7	
2005	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5	
2006	71,9	73,2	48,2	40,7	5,1	5,1	
2007	71,2	74,2	49,2	38,9	5,5	5,2	

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Ad utilizzare maggiormente gli uffici postali sono le persone tra i 25 e i 74 anni (oltre il 72 per cento della popolazione); in particolare, tra le donne la quota più alta di utenti si riscontra tra i 35 e i 44 anni (78,9 per cento), mentre per gli uomini tra i 60 e i 64 anni è l'81,1 per cento (Tavola 34.1).

Il ricorso al servizio, nelle varie ripartizioni del Paese è abbastanza omogeneo, pur se inferiore alla media nel Mezzogiorno (Tavola 34.3).

Nel 2007 il 74,2 per cento degli utenti ritiene comodo l'orario di apertura degli sportelli. Non emergono grandi differenze di genere nei giudizi, mentre maggiori variazioni emergono analizzando l'età. Al crescere dell'età, infatti, aumenta anche il livello di soddisfazione. In particolare sono gli utenti di 55 anni e più ad essere maggiormente soddisfatti con oltre il 74 per cento che definisce comodo l'orario di apertura degli sportelli (Tavola 34.2).

**Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2007 (per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)**

ANNI	Raccomandate		Vaglia		Versamenti c/c		Pensioni		Pacchi postali	
	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti
2001	48,8	16,8	37,7	24,9	23,7	42,4	19,7	52,5	52,4	14,7
2002	48,0	16,5	37,8	25,4	23,7	40,1	20,2	48,5	51,4	14,8
2003	46,4	16,4	35,4	25,3	22,4	39,3	18,1	49,0	48,6	15,4
2005	39,5	21,5	30,6	29,6	20,9	42,5	18,4	50,3	40,5	19,5
2006	36,8	23,0	28,9	30,8	20,4	42,0	17,2	50,8	38,1	20,5
2007	33,9	24,5	27,0	29,7	19,8	42,0	17,4	48,8	35,7	21,6

Testo di Domenico Adamo

A livello territoriale le quote più alte di utenti che considerano l'orario comodo si riscontrano nel Centro-nord (oltre il 79 per cento nel Nord e il 78 per cento nel Centro), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano valori più bassi intorno al 65 per cento (Tavola 34.4).

Il 49,2 degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli, mentre il 38,9 per cento, avendone la possibilità, vorrebbe modificarlo; questa esigenza è maggiormente sentita dagli utenti tra i 18 e i 59 anni (oltre il 41 per cento) e dagli utenti residenti nel Sud con oltre il 40,7 per cento (Tavole 34.2 e 34.4).

Le operazioni per le quali gli utenti dichiarano un maggior tempo di attesa allo sportello sono il ritiro delle pensioni (il 48,8 per cento degli utenti dichiara un'attesa superiore ai 20 minuti) e l'effettuazione di versamenti (42 per cento) in linea con gli anni precedenti (Prospetto 34.2).

Le quote maggiori di utenti che dichiarano file superiori ai 20 minuti si registrano soprattutto nel Sud e nelle Isole: in particolare il 68 per cento degli utenti residenti nelle Isole e il 64,6 per cento di quelli residenti nel Sud dichiarano attese superiori ai 20 minuti per il ritiro delle pensioni, mentre nel Nord tale quota scende sotto il 29 per cento (Tavola 34.3).

**Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
<b>MASCHI</b>											
18-19	45,6	26,9	21,0	23,8	10,4	22,3	30,0	34,4	40,4	27,9	25,2
20-24	57,0	34,7	26,9	18,1	22,8	32,3	28,2	31,7	39,7	46,7	26,1
25-34	68,6	33,1	30,0	18,8	21,5	35,0	25,3	29,3	45,4	45,8	22,3
35-44	74,3	34,4	27,6	21,8	24,3	36,9	24,1	27,2	40,7	36,3	20,1
45-54	74,5	35,5	27,2	22,6	17,2	36,8	23,2	29,6	39,2	45,5	21,6
55-59	80,3	38,8	28,0	24,3	26,2	43,2	21,2	26,4	38,8	47,1	18,2
60-64	81,1	33,2	27,9	21,5	15,1	35,8	22,8	35,2	40,8	49,1	19,0
65-74	80,2	31,1	23,4	18,4	16,5	35,0	26,1	30,0	42,0	51,8	21,0
75 e più	68,4	33,4	28,3	18,6	17,3	28,7	26,6	30,4	36,9	46,1	24,2
<b>Totale</b>	<b>72,7</b>	<b>34,2</b>	<b>27,4</b>	<b>20,8</b>	<b>17,8</b>	<b>36,1</b>	<b>24,4</b>	<b>29,4</b>	<b>40,8</b>	<b>48,2</b>	<b>21,2</b>
<b>FEMMINE</b>											
18-19	48,8	28,8	26,4	12,8	-	32,5	25,9	24,9	46,8	76,2	23,2
20-24	63,9	28,7	25,7	20,1	12,1	30,0	23,5	30,7	42,0	41,5	23,9
25-34	76,4	33,9	24,2	18,3	18,4	35,7	24,7	29,8	43,4	40,9	22,7
35-44	78,9	35,6	26,9	19,6	18,0	36,7	22,6	27,8	42,0	52,5	20,5
45-54	76,8	32,6	28,5	18,8	20,3	35,2	26,6	31,4	44,8	51,3	22,5
55-59	74,3	34,3	30,3	20,4	15,2	35,5	23,9	31,1	43,8	49,0	20,6
60-64	73,1	32,4	20,7	18,0	18,2	33,8	27,3	35,0	43,7	51,0	22,4
65-74	66,3	31,0	28,3	16,3	14,6	32,8	25,6	28,3	44,4	51,7	25,2
75 e più	45,1	37,0	28,0	21,0	18,8	36,6	21,7	30,1	39,3	45,6	18,3
<b>Totale</b>	<b>69,8</b>	<b>33,5</b>	<b>26,6</b>	<b>18,8</b>	<b>17,0</b>	<b>35,2</b>	<b>24,6</b>	<b>29,9</b>	<b>43,2</b>	<b>49,4</b>	<b>22,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
18-19	47,2	27,8	23,6	17,6	4,7	27,7	27,9	29,7	44,0	54,7	24,1
20-24	60,4	31,5	26,3	19,1	16,7	31,1	25,7	31,2	40,9	43,7	25,0
25-34	72,5	33,5	27,0	18,5	19,7	35,4	25,0	29,6	44,3	42,9	22,5
35-44	76,6	35,0	27,3	20,7	20,7	36,8	23,3	27,5	41,4	45,5	20,3
45-54	75,7	34,0	27,8	20,6	19,1	36,0	24,9	30,4	42,1	49,0	22,0
55-59	77,2	36,6	29,2	22,3	20,3	39,4	22,5	28,7	41,4	48,1	19,4
60-64	77,1	32,8	24,5	19,9	16,7	35,0	24,8	35,1	42,2	50,0	20,5
65-74	72,6	31,1	25,6	17,4	15,5	34,1	25,9	29,3	43,1	51,8	22,7
75 e più	54,0	34,8	28,2	19,8	18,1	31,7	24,7	30,3	38,1	45,8	21,9
<b>Totale</b>	<b>71,2</b>	<b>33,9</b>	<b>27,0</b>	<b>19,8</b>	<b>17,4</b>	<b>35,7</b>	<b>24,5</b>	<b>29,7</b>	<b>42,0</b>	<b>48,8</b>	<b>21,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno effettuato le singole operazioni.

**Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>						
18-19	45,6	62,6	35,4	38,6	15,5	10,6
20-24	57,0	63,8	40,4	42,7	7,1	8,4
25-34	68,6	68,9	42,7	43,3	5,4	7,2
35-44	74,3	69,3	41,7	46,8	5,2	5,2
45-54	74,5	74,6	48,2	41,4	4,9	4,6
55-59	80,3	73,0	48,3	41,6	4,8	4,1
60-64	81,1	76,6	54,1	34,4	5,5	5,4
65-74	80,2	80,7	60,3	27,0	6,3	5,3
75 e più	68,4	82,6	64,8	18,8	6,4	8,1
<b>Totale</b>	<b>72,7</b>	<b>73,3</b>	<b>48,7</b>	<b>38,6</b>	<b>5,7</b>	<b>5,8</b>
<b>FEMMINE</b>						
18-19	48,8	65,1	33,8	44,4	9,1	11,2
20-24	63,9	67,3	39,4	46,0	6,9	7,1
25-34	76,4	72,1	42,4	47,9	4,8	4,1
35-44	78,9	74,2	46,4	45,1	4,4	3,2
45-54	76,8	73,2	47,5	43,2	4,3	3,6
55-59	74,3	76,4	50,3	41,2	4,2	3,6
60-64	73,1	78,2	54,4	33,9	6,1	4,7
65-74	66,3	80,4	62,0	24,4	6,0	6,2
75 e più	45,1	83,3	64,2	18,3	7,5	7,8
<b>Totale</b>	<b>69,8</b>	<b>75,2</b>	<b>49,7</b>	<b>39,3</b>	<b>5,2</b>	<b>4,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
18-19	47,2	63,9	34,5	41,7	12,1	10,9
20-24	60,4	65,7	39,9	44,4	7,0	7,7
25-34	72,5	70,6	42,5	45,7	5,1	5,6
35-44	76,6	71,8	44,1	45,9	4,8	4,2
45-54	75,7	73,9	47,9	42,3	4,6	4,1
55-59	77,2	74,7	49,3	41,4	4,5	3,8
60-64	77,1	77,3	54,2	34,2	5,8	5,0
65-74	72,6	80,6	61,1	25,7	6,2	5,7
75 e più	54,0	82,9	64,5	18,6	7,0	8,0
<b>Totale</b>	<b>71,2</b>	<b>74,2</b>	<b>49,2</b>	<b>38,9</b>	<b>5,5</b>	<b>5,2</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio raccom- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio raccom- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
Piemonte	73,2	37,2	30,6	26,6	30,1	37,1	20,2	26,0	31,0	24,2	17,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74,6	56,9	53,9	48,1	50,0	56,4	8,3	11,6	11,9	12,5	7,2
Lombardia	72,2	41,0	35,3	30,1	30,3	42,8	18,5	19,2	27,0	29,6	14,8
Trentino-Alto Adige	72,5	67,3	66,0	65,9	61,0	67,6	6,0	5,8	7,5	2,9	6,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>73,0</i>	<i>67,6</i>	<i>72,0</i>	<i>67,5</i>	<i>65,4</i>	<i>66,0</i>	<i>7,3</i>	<i>6,4</i>	<i>11,1</i>	<i>5,1</i>	<i>8,9</i>
<i>Trento</i>	<i>72,1</i>	<i>67,0</i>	<i>58,5</i>	<i>64,3</i>	<i>58,5</i>	<i>69,1</i>	<i>4,8</i>	<i>5,0</i>	<i>3,8</i>	<i>1,6</i>	<i>4,1</i>
Veneto	76,8	46,0	38,4	32,9	26,3	46,2	12,6	15,4	21,6	31,3	14,0
Friuli-Venezia Giulia	76,8	48,5	43,3	38,1	38,7	49,8	9,2	9,2	16,4	19,0	9,6
Liguria	71,5	34,2	27,3	22,5	28,6	32,4	21,2	32,2	32,2	32,5	21,6
Emilia-Romagna	70,8	43,9	37,2	30,8	26,8	40,8	17,7	20,7	26,5	30,9	20,3
Toscana	76,3	33,2	27,0	20,6	22,9	33,3	21,6	27,1	30,2	30,4	19,2
Umbria	75,5	42,1	39,1	37,8	28,9	43,1	20,1	22,6	22,3	34,1	18,5
Marche	72,0	50,0	41,6	40,7	30,8	51,6	11,1	14,0	13,8	27,2	9,9
Lazio	69,6	14,8	8,1	8,4	8,0	16,2	39,8	41,9	59,1	64,2	35,8
Abruzzo	74,6	39,7	23,5	21,8	14,8	42,5	19,6	26,9	33,1	45,4	14,6
Molise	76,3	32,6	32,1	25,3	20,7	32,9	24,3	27,2	35,7	42,8	22,6
Campania	65,9	25,7	15,8	10,0	7,7	31,4	30,8	43,4	60,4	67,8	28,0
Puglia	65,6	25,8	16,1	8,6	6,9	26,7	28,5	44,5	53,0	68,3	24,0
Basilicata	73,8	22,2	13,0	11,4	10,0	27,5	39,9	48,0	57,2	68,4	30,9
Calabria	70,8	24,2	16,3	10,5	10,0	23,3	38,1	42,2	54,3	67,3	34,9
Sicilia	64,4	20,0	13,2	5,4	4,5	25,9	40,6	50,6	69,3	69,4	33,5
Sardegna	76,7	22,0	15,3	10,3	6,4	24,4	33,8	40,3	53,9	64,3	29,1
Nord-ovest	72,4	39,4	33,6	28,1	30,2	40,3	19,1	21,9	28,8	28,2	16,1
Nord-est	74,1	47,6	41,4	35,5	29,3	46,7	13,4	15,4	21,5	28,5	15,0
Centro	72,5	27,3	21,7	17,1	18,6	28,2	28,8	31,6	43,8	44,3	25,8
Sud	68,0	26,8	16,9	11,3	9,2	29,8	30,7	41,9	54,2	64,6	26,6
Isole	67,6	20,7	13,8	7,1	5,0	25,5	38,4	47,3	64,1	68,0	32,1
Comune centro dell'area metropolitana	67,0	17,3	9,2	6,2	6,2	17,0	38,4	44,5	61,9	65,2	36,2
Periferia dell'area metropolitana	70,8	29,9	16,0	13,3	10,4	32,5	27,1	43,1	55,2	58,9	21,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,2	51,9	51,6	44,9	34,3	52,6	17,0	17,6	19,7	31,1	11,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,1	43,5	37,0	30,5	24,4	44,8	18,4	22,7	29,5	41,6	16,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	71,1	32,6	22,6	15,8	13,8	34,1	22,7	28,0	42,3	50,3	19,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	68,8	30,0	27,6	19,4	13,2	35,1	26,3	28,9	38,3	51,6	23,6
<b>Italia</b>	<b>71,2</b>	<b>33,9</b>	<b>27,0</b>	<b>19,8</b>	<b>17,4</b>	<b>35,7</b>	<b>24,5</b>	<b>29,7</b>	<b>42,0</b>	<b>48,8</b>	<b>21,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni.



**Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	73,2	79,6	54,1	37,3	3,9	3,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74,6	81,5	51,1	36,4	6,1	5,0
Lombardia	72,2	78,2	47,0	42,4	4,9	4,3
Trentino-Alto Adige	72,5	76,1	52,6	39,3	3,7	4,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>73,0</i>	<i>72,4</i>	<i>54,6</i>	<i>36,7</i>	<i>3,1</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>72,1</i>	<i>79,6</i>	<i>50,8</i>	<i>41,7</i>	<i>4,3</i>	<i>3,2</i>
Veneto	76,8	79,2	47,9	42,2	5,5	3,3
Friuli-Venezia Giulia	76,8	85,1	59,1	29,6	5,9	5,1
Liguria	71,5	81,3	57,5	34,3	2,7	4,8
Emilia-Romagna	70,8	79,0	52,2	38,2	5,0	3,8
Toscana	76,3	81,5	57,6	31,3	4,7	5,4
Umbria	75,5	82,0	58,5	31,5	4,4	4,9
Marche	72,0	82,6	56,9	32,2	5,3	4,8
Lazio	69,6	73,4	48,1	38,7	5,1	6,5
Abruzzo	74,6	74,8	54,6	35,8	3,8	4,2
Molise	76,3	78,4	52,9	33,3	6,4	6,4
Campania	65,9	61,2	41,1	42,6	7,3	8,1
Puglia	65,6	65,6	46,5	39,9	6,5	5,8
Basilicata	73,8	65,5	40,6	47,0	6,3	5,4
Calabria	70,8	63,4	43,5	40,4	6,0	8,6
Sicilia	64,4	62,1	42,5	41,2	8,1	7,1
Sardegna	76,7	70,1	51,2	37,3	5,9	4,3
Nord-ovest	72,4	79,0	50,1	40,0	4,4	4,1
Nord-est	74,1	79,5	51,2	39,1	5,2	3,7
Centro	72,5	78,0	53,3	34,8	5,0	5,8
Sud	68,0	64,9	44,7	40,7	6,5	7,0
Isole	67,6	64,5	45,1	40,1	7,5	6,3
Comune centro dell'area metropolitana	67,0	68,8	42,4	46,3	4,7	5,6
Periferia dell'area metropolitana	70,8	71,5	47,2	42,3	5,0	4,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,2	76,8	52,5	35,7	5,9	4,8
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,1	73,5	46,8	42,1	5,1	4,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	71,1	77,7	55,6	31,9	6,0	5,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	68,8	75,9	49,4	37,2	5,9	6,3
<b>Italia</b>	<b>71,2</b>	<b>74,2</b>	<b>49,2</b>	<b>38,9</b>	<b>5,5</b>	<b>5,2</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 35 - Gli utenti della banca

Nel 2007 il 58,1 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in banca per effettuare operazioni di sportello come versamenti, assegni circolari, prelievi (escluso quelli con il bancomat), almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è sostanzialmente sui livelli del 2006 (58,9 per cento) dopo il trend decrescente degli ultimi anni (Prospetto 35.1).

Le quote più alte di utenti si registrano tra gli uomini (66,1 per cento contro il 50,7 delle donne). Le differenze di genere divengono particolarmente evidenti a partire dai 25 anni con oltre il 72 per cento (Tavola 35.1). Tra i 25 ed i 64 anni, inoltre, si hanno anche i più elevati tassi di utilizzo di questo servizio rispetto alla media della popolazione.

A livello territoriale le maggiori percentuali di utenti si registrano al Nord, dove più del 67 per cento della popolazione di 18 anni e più dichiara di essersi recata in banca, mentre nel Sud la quota è inferiore e pari al 41,2 per cento (Tavola 35.2).

Il 48,0 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre gli utenti che dichiarano file in attesa superiori ai 20 minuti sono il 14,7 per cento (Prospetto 35.1).

**Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono	
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito
2001	65,4	40,1	21,2	45,7	23,7
2002	63,3	45,4	17,2	47,1	23,4
2003	62,3	45,6	15,7	47,0	23,8
2005	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4
2006	58,9	48,8	14,4	48,1	24,9
2007	58,1	48,0	14,7	48,7	26,2

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Nel Sud e nelle Isole, le file di attesa dichiarate per oltre 20 minuti sono decisamente più elevate (rispettivamente il 26,3 e il 38,0 per cento degli utenti) rispetto a quelle del Nord (Tavola 35.2).

Tra la popolazione di 18 anni e più il 48,7 per cento dichiara di possedere il bancomat. Le quote maggiori di possessori di bancomat si riscontrano tra gli uomini (il 55,7 per cento contro il 42,3 per cento delle donne) e, in generale, nella fascia di età 35-44 anni (69,9 per cento per gli uomini e 59,4 per cento per le donne). A livello territoriale è evidente la differenza tra la popolazione residente nel Centro-nord (oltre il 50 per cento possiede il bancomat) e quella residente nelle Isole (36 per cento) o al Sud, in cui la percentuale di possesso scende al 30,1 per cento (Tavole 35.1 e 35.2).

Il possesso di una carta di credito, invece, riguarda il 26,2 per cento della popolazione di 18 anni e più. Come per il bancomat le quote più alte di possessori si riscontrano tra gli uomini (il 32,8 per cento contro il 20,1 per cento delle donne), in particolare in quelli tra i 35 e i 44 anni (il 46,7 per cento degli uomini di questa fascia d'età). Anche in questo caso è tra la popolazione residente nel Centro-nord che questo strumento è più diffuso: oltre il 28 per cento della popolazione adulta possiede una o più carte di credito (Tavole 35.1 e 35.2).

Testo di Alessandro Ortenzi

**Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
<b>MASCHI</b>						
18-19	25,4	51,4	12,6	17,8	4,1	2,1
20-24	42,5	46,6	15,0	39,5	16,2	8,7
25-34	65,2	48,1	12,9	64,6	36,1	18,5
35-44	72,9	45,5	16,5	69,9	46,7	21,9
45-54	75,4	48,6	15,4	67,0	43,1	25,0
55-59	77,2	46,7	16,3	63,0	38,3	23,8
60-64	72,1	48,9	15,4	53,6	30,0	19,5
65-74	65,2	47,1	15,5	40,4	19,6	15,0
75 e più	48,6	49,8	15,9	20,7	8,5	16,1
<b>Totale</b>	<b>66,1</b>	<b>47,5</b>	<b>15,3</b>	<b>55,7</b>	<b>32,8</b>	<b>20,8</b>
<b>FEMMINE</b>						
18-19	23,6	53,8	12,2	13,5	3,6	.
20-24	41,6	53,2	12,4	32,4	11,3	2,1
25-34	58,4	46,8	13,5	55,8	27,7	11,0
35-44	62,1	46,7	15,1	59,4	31,9	16,2
45-54	60,2	47,3	14,9	52,8	27,6	14,8
55-59	58,6	49,9	13,9	46,1	21,8	13,0
60-64	51,9	50,1	13,8	39,1	16,0	10,4
65-74	41,3	50,2	13,4	25,9	9,9	9,3
75 e più	26,5	53,1	11,9	13,9	2,6	10,8
<b>Totale</b>	<b>50,7</b>	<b>48,6</b>	<b>14,0</b>	<b>42,3</b>	<b>20,1</b>	<b>13,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
18-19	24,5	52,6	12,4	15,6	3,9	1,1
20-24	42,0	49,8	13,7	36,0	13,8	6,0
25-34	61,8	47,5	13,2	60,2	31,9	15,3
35-44	67,6	46,1	15,9	64,7	39,4	19,6
45-54	67,7	48,1	15,2	59,8	35,3	21,0
55-59	67,4	48,1	15,2	54,1	29,6	19,6
60-64	62,0	49,4	14,7	46,3	23,0	16,3
65-74	52,2	48,4	14,6	32,5	14,3	12,8
75 e più	34,9	51,3	14,0	16,5	4,9	14,3
<b>Totale</b>	<b>58,1</b>	<b>48,0</b>	<b>14,7</b>	<b>48,7</b>	<b>26,2</b>	<b>17,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
Piemonte	70,9	50,7	11,1	59,7	28,2	16,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	73,1	56,0	6,0	62,9	33,0	17,5
Lombardia	69,0	61,5	6,6	64,2	37,8	17,9
Trentino-Alto Adige	80,3	83,6	0,8	65,8	22,3	14,8
<i>    Bolzano/Bozen</i>	<i>83,2</i>	<i>92,5</i>	<i>0,4</i>	<i>65,8</i>	<i>22,4</i>	<i>15,4</i>
<i>    Trento</i>	<i>77,7</i>	<i>74,7</i>	<i>1,2</i>	<i>65,8</i>	<i>22,1</i>	<i>14,2</i>
Veneto	64,8	65,7	4,2	56,8	25,8	16,5
Friuli-Venezia Giulia	65,8	65,1	4,9	57,8	26,5	15,0
Liguria	65,7	41,5	16,5	55,6	29,1	14,5
Emilia-Romagna	69,2	66,8	5,0	57,7	33,0	18,2
Toscana	66,3	42,0	12,0	54,9	32,5	16,6
Umbria	60,2	46,6	15,4	45,8	24,9	16,0
Marche	62,4	65,4	3,6	49,3	26,1	16,0
Lazio	53,8	32,4	23,3	49,1	28,3	19,2
Abruzzo	55,4	41,0	16,9	38,7	19,9	20,4
Molise	44,6	40,2	15,5	35,0	16,2	16,6
Campania	36,4	23,7	29,4	30,0	18,1	22,1
Puglia	43,0	26,2	25,1	28,2	12,9	20,5
Basilicata	50,0	33,2	18,5	33,2	16,5	14,5
Calabria	37,8	22,1	34,9	26,6	13,8	16,2
Sicilia	45,1	18,7	41,0	33,5	19,0	18,0
Sardegna	53,5	25,3	30,7	43,0	19,3	15,8
Nord-ovest	69,2	56,4	8,9	62,0	34,2	17,3
Nord-est	67,9	67,9	4,3	58,0	28,3	17,0
Centro	59,4	41,5	15,9	50,7	29,1	17,7
Sud	41,2	27,5	26,3	30,1	16,0	20,3
Isole	47,3	20,6	38,0	36,0	19,1	17,5
Comune centro dell' area metropolitana	55,0	34,7	20,3	53,8	31,4	23,8
Periferia dell'area metropolitana	58,0	41,6	19,0	51,5	26,9	18,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	57,5	59,6	10,2	42,8	19,9	18,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	60,0	57,1	9,3	46,4	24,2	15,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	58,3	47,7	15,0	46,8	25,1	14,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	58,2	46,7	16,4	50,5	27,6	18,7
<b>Italia</b>	<b>58,1</b>	<b>48,0</b>	<b>14,7</b>	<b>48,7</b>	<b>26,2</b>	<b>17,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 36 - I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

Nel 2007 l'89,8 per cento delle famiglie si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio di fornitura dell'energia elettrica considerato nel suo complesso. La quota di famiglie soddisfatte risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2006 dopo essere decresciuta leggermente dal 2001 al 2005 (Prospetto 36.1).

Gli aspetti tecnici del servizio sono quelli per cui è più diffusa la soddisfazione: il 93,1 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatto della continuità del servizio e l'87,8 per cento per la stabilità della tensione. Relativamente agli aspetti commerciali l'83,5 per cento delle famiglie risulta soddisfatto della frequenza di lettura dei contatori, seguono la comprensibilità delle bollette (72,3 per cento) e le informazioni sul servizio (69,6 per cento). Rispetto al 2006 si rilevano incrementi significativi per le quote di famiglie soddisfatte per la continuità del servizio (dal 92,2 per cento al 93,1 per cento), per la stabilità della tensione (dall'86,6 per cento l'87,8 per cento) e soprattutto per la frequenza di lettura dei contatori che passa dal 79,6 per cento all'83,5 per cento (Prospetto 36.1).

**Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie allacciate alla rete)**

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	92,4	92,7	88,6	73,0	76,8	74,0
2002	91,5	92,5	87,5	73,6	74,0	72,6
2003	90,4	91,2	86,9	71,3	73,4	70,1
2005	89,2	92,4	86,8	72,7	71,5	68,5
2006	89,2	92,2	86,6	79,6	71,3	69,6
2007	89,8	93,1	87,8	83,5	72,3	69,6

**Prospetto 36.2 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie allacciate alla rete)**

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per				
	Servizio nel complesso	Assenza di sbalzi di pressione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	94,8	95,3	82,9	80,3	79,0
2002	94,6	95,5	82,5	78,3	77,3
2003	94,3	95,0	81,0	76,9	75,8
2005	93,4	95,7	78,5	74,5	72,9
2006	92,6	94,5	80,9	74,4	73,2
2007	93,4	95,3	82,1	75,2	74,8

A livello territoriale, la quota più elevata di famiglie soddisfatte per la qualità del servizio nel suo complesso è nel Nord-ovest (91,8 per cento) così come nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (rispettivamente 92,3 per cento e 90,6 per cento) e dei comuni con più di 50 mila abitanti (90,4 per cento). Più in

generale, sia se si considerino gli aspetti tecnici del servizio sia quelli commerciali, il livello di soddisfazione è sempre maggiore fra le famiglie residenti nel Nord (Tavola 36.1).

**Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
Piemonte	92,8	96,3	91,0	89,5	75,2	74,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	94,8	97,6	91,5	84,9	83,6	81,1
Lombardia	90,9	93,4	88,9	86,1	75,6	73,1
Trentino-Alto Adige	92,1	95,3	91,3	83,1	80,0	81,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>95,2</i>	<i>94,5</i>	<i>91,1</i>	<i>89,1</i>	<i>82,8</i>	<i>83,9</i>
<i>Trento</i>	<i>89,4</i>	<i>96,0</i>	<i>91,5</i>	<i>77,7</i>	<i>77,4</i>	<i>79,1</i>
Veneto	88,7	94,2	87,4	86,2	79,7	74,7
Friuli-Venezia Giulia	89,9	95,3	90,7	88,3	76,6	73,4
Liguria	93,7	93,0	91,8	86,0	77,9	77,9
Emilia-Romagna	91,6	96,2	91,5	86,2	70,4	72,5
Toscana	88,8	93,0	88,2	83,6	72,4	69,2
Umbria	88,7	93,1	90,3	85,8	80,1	78,8
Marche	90,4	93,0	88,4	86,7	72,8	71,4
Lazio	90,7	92,9	89,3	78,4	69,8	66,0
Abruzzo	85,7	90,5	87,3	82,3	72,5	65,4
Molise	87,4	91,9	88,1	77,3	64,8	56,3
Campania	91,8	93,2	88,2	79,6	64,6	61,1
Puglia	89,3	91,7	86,9	78,3	68,1	63,3
Basilicata	90,8	92,8	84,6	86,6	75,3	70,7
Calabria	85,7	89,0	81,5	79,0	71,1	69,3
Sicilia	85,2	89,8	79,9	80,5	65,6	62,5
Sardegna	80,4	87,6	78,5	80,3	68,8	60,3
Nord-ovest	91,8	94,2	89,8	87,0	75,8	74,2
Nord-est	90,3	95,2	89,7	86,2	75,7	74,2
Centro	89,9	93,0	88,9	81,8	71,8	68,7
Sud	89,4	91,8	86,6	79,6	67,9	63,7
Isole	84,0	89,2	79,6	80,5	66,4	61,9
Comune centro dell'area metropolitana	92,3	95,2	91,4	82,0	71,9	71,2
Periferia dell'area metropolitana	90,6	92,9	86,4	85,8	75,4	70,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	87,2	87,7	79,5	81,6	68,7	62,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	88,9	92,5	86,1	84,4	73,2	70,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	88,8	93,4	88,3	83,7	71,5	68,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	90,4	93,7	89,9	82,8	71,8	70,1
<b>Italia</b>	<b>89,8</b>	<b>93,1</b>	<b>87,8</b>	<b>83,5</b>	<b>72,3</b>	<b>69,6</b>

Nel 2007 il 76,3 per cento delle famiglie italiane dichiara di essere allacciata alla rete di distribuzione del gas, rispetto al 2006 si registra un aumento (erano il 73,6 per cento); il 17,4 per cento acquista il gas in bombole, il 5,2 per cento usa il bombolone esterno all'abitazione e solo lo 0,2 per cento non dispone di gas (Tavola 36.2).

Si evidenzia un forte squilibrio territoriale sull'allacciamento alla rete del gas tra il Centro-nord e il Sud del Paese: la quota di famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas supera, infatti, l'82,5 per cento nel Centro-nord, mentre è al 64,8 per cento nel Sud e scende al 34,1 per cento nelle Isole, dove, invece si rilevano le quote più elevate di famiglie che acquistano il gas in bombole (rispettivamente il 26,1 e il 59,2 per cento) rispetto alle famiglie del Centro e del Nord con circa il 10 per cento (Tavola 36.2). Rispetto al 2006, aumentano le famiglie allacciate alla rete del gas nel Nord-ovest (dal 86,3 per cento al 90,9 per cento), nel Sud (dal 60,2 per cento al 64,8 per cento) e nei comuni da 2 mila a 10 mila abitanti (dal 62,4 per cento al 69,3 per cento).



**Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di fornitura del gas			
	L'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione	Il gas viene acquistato in bombole	È installato un bambolone esterno con rifornimento periodico	L'abitazione non dispone di gas
Piemonte	84,8	10,1	4,1	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	28,1	58,5	11,2	0,5
Lombardia	95,7	2,0	1,5	0,1
Trentino-Alto Adige	48,7	42,7	5,8	2,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>34,7</i>	<i>54,7</i>	<i>5,0</i>	<i>4,2</i>
<i>Trento</i>	<i>61,3</i>	<i>31,9</i>	<i>6,4</i>	<i>0,4</i>
Veneto	82,7	11,3	5,5	0,2
Friuli-Venezia Giulia	82,5	13,8	3,3	0,3
Liguria	86,2	7,6	5,8	-
Emilia-Romagna	94,9	2,5	2,3	0,1
Toscana	82,9	11,5	5,5	-
Umbria	77,3	9,7	12,5	0,1
Marche	84,9	6,4	6,5	0,2
Lazio	82,3	8,1	7,9	0,4
Abruzzo	80,7	11,6	6,4	0,2
Molise	72,6	20,5	6,0	0,5
Campania	59,7	26,8	11,1	0,6
Puglia	75,9	21,0	1,9	0,3
Basilicata	69,3	23,6	5,7	0,8
Calabria	43,0	45,9	9,5	0,4
Sicilia	42,7	51,6	4,2	0,1
Sardegna	7,6	82,2	9,3	-
Nord-ovest	90,9	5,5	2,9	0,1
Nord-est	84,6	10,8	4,0	0,3
Centro	82,5	9,1	7,3	0,2
Sud	64,8	26,1	7,3	0,4
Isole	34,1	59,2	5,5	0,1
Comune centro dell' area metropolitana	90,6	8,4	0,7	..
Periferia dell'area metropolitana	76,7	16,5	5,3	-
Comuni fino a 2.000 abitanti	51,7	35,0	12,3	0,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	69,3	22,7	6,8	0,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	73,4	18,7	6,3	0,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	84,9	11,5	3,1	0,1
<b>Italia</b>	<b>76,3</b>	<b>17,4</b>	<b>5,2</b>	<b>0,2</b>

Nel 2007 il 93,4 per cento delle famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio considerato nel suo complesso, il 95,3 per cento per l'assenza di sbalzi di pressione e l'82,1 per cento per la frequenza di lettura dei contatori. La soddisfazione è meno diffusa se si considerano gli aspetti commerciali: il 75,2 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatta per la comprensibilità della bolletta e il 74,8 per cento per le informazioni sul servizio (Tavola 36.3).

Non emergono forti differenze territoriali per ciò che riguarda la soddisfazione per la fornitura del gas considerata nel suo complesso e per gli aspetti tecnici del servizio. Per quanto riguarda invece gli aspetti commerciali (comprensibilità della bolletta, informazioni sul servizio) le quote maggiori di famiglie soddisfatte si riscontrano al Nord (Tavola 36.3).

**Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per (a)							
	Famiglie allacciate alla rete	Servizio nel complesso	Stabilità della pressione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio	Sicurezza della rete esterna	Sicurezza dell'impianto domestico
Piemonte	84,8	94,6	96,8	87,1	77,4	76,9	95,6	96,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	28,1	94,6	93,5	81,5	81,2	84,5	95,5	94,0
Lombardia	95,7	93,8	94,1	83,5	78,9	77,5	91,9	96,0
Trentino-Alto Adige	48,7	94,6	96,6	84,4	81,6	81,4	96,5	98,8
<i>Bozano/Bozen</i>	34,7	98,0	97,2	91,4	88,5	88,9	97,0	97,6
<i>Trento</i>	61,3	92,9	96,3	80,8	78,1	77,5	96,2	99,4
Veneto	82,7	91,9	96,3	86,0	81,7	80,4	95,9	98,0
Friuli-Venezia Giulia	82,5	89,6	95,8	84,3	76,1	76,5	93,1	97,3
Liguria	86,2	95,4	94,9	84,1	76,8	78,3	93,7	94,1
Emilia-Romagna	94,9	90,4	95,5	80,6	67,9	72,7	93,9	96,7
Toscana	82,9	92,5	96,5	80,7	73,9	73,5	92,6	96,4
Umbria	77,3	92,3	96,2	80,1	80,1	81,1	95,5	96,4
Marche	84,9	92,5	95,6	83,3	75,9	76,1	91,8	95,5
Lazio	82,3	95,2	96,2	79,8	75,4	75,0	91,3	94,7
Abruzzo	80,7	93,0	94,4	74,1	74,4	70,0	89,3	93,4
Molise	72,6	95,0	96,7	79,4	73,8	66,4	91,7	96,1
Campania	59,7	95,2	96,3	81,5	68,8	65,8	89,2	92,0
Puglia	75,9	94,3	93,2	78,2	69,2	69,9	90,6	92,6
Basilicata	69,3	93,1	94,4	77,6	75,1	72,4	91,9	95,7
Calabria	43,0	90,4	91,7	72,9	66,0	63,5	86,1	91,5
Sicilia	42,7	94,2	93,9	79,4	73,9	73,4	86,5	94,2
Sardegna	7,6	79,1	83,0	83,6	80,3	72,6	79,0	90,5
Nord-ovest	90,9	94,2	94,9	84,5	78,3	77,5	93,1	96,0
Nord-est	84,6	91,1	95,9	83,3	75,0	76,6	94,7	97,4
Centro	82,5	93,7	96,2	80,6	75,3	75,1	92,1	95,5
Sud	64,8	94,0	94,5	78,3	69,8	67,8	89,6	92,6
Isole	34,1	93,4	93,3	79,6	74,3	73,4	86,1	94,0
Comune centro dell'area metropolitana	90,6	95,2	96,0	84,9	77,4	77,6	90,3	94,2
Periferia dell'area metropolitana	76,7	94,2	96,0	83,0	74,7	74,8	92,2	95,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	51,7	91,3	93,7	83,6	77,3	72,5	92,9	95,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	69,3	91,3	94,5	81,3	76,0	75,0	93,2	96,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	73,4	93,6	95,3	81,5	74,4	74,3	92,9	96,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	84,9	93,4	95,1	79,7	72,8	72,9	92,3	95,2
<b>Italia</b>	<b>76,3</b>	<b>93,4</b>	<b>95,3</b>	<b>82,1</b>	<b>75,2</b>	<b>74,8</b>	<b>92,2</b>	<b>95,5</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione del gas.

## Capitolo 37 - L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

Nel 2007 il 65,5 per cento delle persone di 18 anni e più dichiara di conoscere l'autocertificazione. Tale quota conferma la tendenza a diminuire (erano 66,2 per cento nel 2006 e 67,9 per cento nel 2005). Il calo si riscontra in particolare nel Nord-ovest e, soprattutto, nel Sud: 61 per cento contro 62,9 per cento (Prospetto 37.1).

**Prospetto 37.1 - Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	76,8	71,8	72,5	69,3	70,3	72,5
2002	78,6	73,6	75,9	71,9	73,4	75,0
2003	74,1	71,7	70,6	67,7	70,3	71,0
2005	71,9	66,9	69,6	63,7	65,5	67,9
2006	70,7	64,4	65,6	62,9	66,8	66,2
2007	69,3	64,4	66,4	61,0	65,9	65,5

Le donne dichiarano di conoscere l'autocertificazione in misura minore rispetto agli uomini (il 62,5 rispetto al 68,8 per cento), differenze di genere che divengono più evidenti dai 55 anni e più. Le quote più alte di persone che conoscono l'autocertificazione si riscontrano nella fascia tra i 35 e i 59 anni, in cui superano il 74 per cento (Tavola 37.1).

Passando a considerare le richieste di certificati negli ultimi 12 mesi, queste hanno riguardato soprattutto certificati anagrafici, richiesti 30,7 per cento della popolazione adulta, seguiti dalle pratiche automobilistiche (14,5 per cento), dai certificati scolastici (8,7 per cento) e da quelli catastali, richiesti dal 7,3 per cento (Prospetto 37.2).

**Prospetto 37.2 - Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2007 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato
2001	30,0	0,7	13,5	5,2	7,3	0,3	6,8	1,5	6,1	0,6
2002	33,6	0,4	13,5	5,3	8,6	0,3	6,6	1,6	7,8	0,6
2003	33,3	0,5	14,8	5,9	8,9	0,3	7,0	1,8	8,3	0,7
2005	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5
2006	31,7	0,4	15,5	5,8	9,7	0,3	7,7	1,8	5,7	0,5
2007	30,7	0,3	14,5	5,4	8,7	0,2	7,3	1,6	5,9	0,3

La richiesta di certificati anagrafici è più diffusa nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 37,5 per cento e 33,9 per cento), così come quella di certificati scolastici (oltre il 10 per cento). Le pratiche automobilistiche insieme

Testo di Alessandro Ortenzi

ai certificati catastali, invece, risultano richiesti più diffusamente nel Nord-est, rispettivamente, dal 17 per cento e dall'8,4 per cento degli adulti residenti (Tavola 37.2).

I valori più elevati del ricorso all'intermediazione (agenzie private) per ottenere certificati si hanno nel caso delle pratiche automobilistiche (5,4 per cento) e con il 1,6 per cento dalla richiesta di certificati catastali (Prospetto 37.2).

**Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>
MASCHI											
18-19	43,3	16,3	0,2	24,4	10,0	30,2	1,2	0,8	.	3,7	0,2
20-24	59,9	21,7	0,1	15,5	5,3	21,6	0,8	2,3	0,1	4,7	0,3
25-34	68,6	34,2	0,4	21,9	7,7	8,3	0,3	9,0	1,9	7,5	0,5
35-44	74,5	38,3	0,4	22,7	9,0	9,7	0,2	11,1	2,7	7,8	0,3
45-54	77,8	37,7	0,5	22,2	8,0	10,2	0,1	10,9	2,6	7,1	0,5
55-59	78,2	33,7	0,4	24,6	9,7	4,5	0,1	14,6	3,7	6,1	0,2
60-64	74,1	30,9	0,3	22,3	8,4	2,3	..	9,8	1,9	4,7	0,5
65-74	62,7	29,5	0,3	15,3	5,2	0,6	-	8,2	1,1	5,1	0,4
75 e più	46,8	17,0	0,2	9,1	3,4	0,1	-	5,2	1,3	3,9	0,3
<b>Totale</b>	<b>68,8</b>	<b>32,1</b>	<b>0,4</b>	<b>20,1</b>	<b>7,5</b>	<b>7,9</b>	<b>0,2</b>	<b>9,2</b>	<b>2,0</b>	<b>6,3</b>	<b>0,4</b>
FEMMINE											
18-19	49,1	19,2	0,1	16,9	7,8	32,5	1,7	2,0	-	2,9	0,2
20-24	57,9	25,5	0,1	8,6	2,7	23,4	0,7	2,7	0,7	5,2	0,3
25-34	70,7	40,2	0,2	14,4	5,5	15,6	0,5	6,8	1,5	8,0	0,5
35-44	74,0	40,7	0,2	12,4	4,5	16,8	0,3	7,7	1,6	6,5	0,4
45-54	75,1	31,9	0,2	11,2	4,2	8,4	0,1	6,8	1,5	6,0	0,4
55-59	71,8	28,6	0,2	10,1	3,2	2,4	0,1	7,0	0,9	5,6	0,1
60-64	63,0	24,7	0,5	8,1	3,2	0,7	-	4,8	0,8	4,5	0,1
65-74	50,4	19,3	0,2	4,2	1,6	0,2	-	4,4	1,1	3,7	0,3
75 e più	31,0	13,0	0,2	1,6	0,9	0,1	-	2,0	0,6	3,1	0,3
<b>Totale</b>	<b>62,5</b>	<b>29,4</b>	<b>0,2</b>	<b>9,4</b>	<b>3,5</b>	<b>9,4</b>	<b>0,2</b>	<b>5,6</b>	<b>1,2</b>	<b>5,5</b>	<b>0,3</b>
MASCHI E FEMMINE											
18-19	46,3	17,8	0,1	20,6	8,9	31,4	1,4	1,4	-	3,3	0,2
20-24	58,9	23,6	0,1	12,1	4,0	22,5	0,7	2,5	0,4	5,0	0,3
25-34	69,6	37,2	0,3	18,2	6,6	11,9	0,4	8,0	1,7	7,7	0,5
35-44	74,2	39,5	0,3	17,6	6,8	13,2	0,2	9,4	2,2	7,1	0,4
45-54	76,4	34,8	0,4	16,6	6,1	9,3	0,1	8,8	2,1	6,5	0,4
55-59	74,8	31,0	0,3	17,0	6,3	3,4	0,1	10,6	2,2	5,8	0,2
60-64	68,5	27,8	0,4	15,2	5,8	1,5	..	7,3	1,4	4,6	0,3
65-74	56,0	23,9	0,3	9,3	3,3	0,4	-	6,1	1,1	4,3	0,3
75 e più	37,0	14,5	0,2	4,4	1,8	0,1	-	3,2	0,8	3,4	0,3
<b>Totale</b>	<b>65,5</b>	<b>30,7</b>	<b>0,3</b>	<b>14,5</b>	<b>5,4</b>	<b>8,7</b>	<b>0,2</b>	<b>7,3</b>	<b>1,6</b>	<b>5,9</b>	<b>0,3</b>

**Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>
			<i>ufficio</i>		<i>ufficio</i>		<i>privato</i>		<i>ufficio</i>		<i>privato</i>
			<i>privato</i>		<i>privato</i>		<i>privato</i>		<i>privato</i>		<i>privato</i>
Piemonte	70,2	27,7	0,1	15,5	5,8	8,0	0,2	7,4	2,0	6,9	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	75,6	24,0	0,5	18,9	3,9	8,8	-	12,2	1,5	6,5	0,5
Lombardia	69,5	27,7	0,3	16,0	6,3	7,8	0,2	7,0	2,0	5,9	0,3
Trentino-Alto Adige	59,1	29,7	0,3	18,5	4,6	8,7	0,2	15,9	1,0	11,7	0,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	49,5	33,4	0,5	16,9	2,9	6,9	0,2	14,1	0,7	16,9	0,7
<i>Trento</i>	67,9	26,3	0,1	20,1	6,1	10,4	0,2	17,7	1,2	7,0	0,3
Veneto	63,8	27,8	0,4	18,7	8,3	6,8	0,2	8,3	2,7	7,3	0,3
Friuli-Venezia Giulia	73,3	29,2	0,4	14,2	6,0	5,6	0,2	8,1	1,6	5,9	0,4
Liguria	65,4	27,7	0,1	13,7	5,2	7,4	..	7,2	1,3	6,1	0,2
Emilia-Romagna	63,8	27,6	0,1	15,6	5,9	8,3	0,2	7,0	1,9	7,2	0,3
Toscana	65,0	25,0	0,3	15,1	5,6	8,1	0,2	8,5	2,1	4,9	0,3
Umbria	58,8	23,4	0,3	15,2	4,6	6,5	0,2	7,7	2,0	5,1	0,2
Marche	59,2	28,0	0,1	13,9	4,6	8,2	0,1	8,5	1,8	4,4	0,4
Lazio	70,6	29,7	0,4	12,8	4,9	7,8	0,2	5,5	1,0	4,6	0,3
Abruzzo	61,2	32,4	0,1	13,4	3,9	10,9	0,1	9,3	1,5	7,4	0,4
Molise	69,5	31,6	0,2	13,0	2,0	10,8	0,1	12,1	0,5	6,7	0,4
Campania	63,7	44,1	0,2	11,6	3,9	10,9	0,4	4,8	0,5	5,2	0,2
Puglia	57,0	33,5	0,4	14,1	5,4	10,2	0,4	6,8	1,4	4,0	0,3
Basilicata	66,1	35,7	-	16,5	4,6	14,0	0,1	9,1	1,1	6,8	0,4
Calabria	58,6	32,0	0,2	12,8	3,8	10,7	0,3	6,3	0,6	4,8	0,3
Sicilia	63,5	35,0	0,6	11,3	4,3	10,3	0,2	7,3	1,4	5,3	0,9
Sardegna	72,6	30,9	0,3	15,1	5,4	10,7	0,2	10,2	1,7	8,1	0,4
Nord-ovest	69,3	27,7	0,2	15,6	6,0	7,8	0,2	7,2	1,9	6,2	0,3
Nord-est	64,4	28,0	0,3	17,0	6,8	7,4	0,2	8,4	2,1	7,5	0,3
Centro	66,4	27,5	0,3	13,9	5,0	7,8	0,2	7,0	1,5	4,7	0,3
Sud	61,0	37,5	0,3	12,9	4,3	10,8	0,3	6,4	0,9	5,1	0,3
Isole	65,9	33,9	0,5	12,3	4,6	10,4	0,2	8,1	1,5	6,0	0,8
Comune centro dell'area metropolitana	72,8	28,4	0,3	12,7	4,8	7,9	0,1	5,4	1,1	5,7	0,3
Periferia dell'area metropolitana	67,8	31,4	0,2	14,0	6,1	9,4	0,3	7,1	2,0	5,6	0,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	58,2	32,0	0,2	16,0	5,6	8,1	0,1	10,4	2,1	7,6	0,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	61,6	32,3	0,2	15,7	5,7	8,4	0,3	8,2	2,0	6,5	0,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	63,7	32,0	0,3	14,9	5,5	9,0	0,2	7,4	1,5	5,6	0,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	68,2	27,2	0,4	13,9	4,7	9,1	0,1	6,6	1,0	5,1	0,2
<b>Italia</b>	<b>65,5</b>	<b>30,7</b>	<b>0,3</b>	<b>14,5</b>	<b>5,4</b>	<b>8,7</b>	<b>0,2</b>	<b>7,3</b>	<b>1,6</b>	<b>5,9</b>	<b>0,3</b>



## Capitolo 38 - La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

Nel 2007 il 47 per cento delle famiglie dichiara di ricorrere all'intermediazione a pagamento per la compilazione dei modelli relativi al pagamento di alcune tasse, come, ad esempio la dichiarazione dei redditi o altre tasse, la quota è in lieve aumento rispetto al 2006 (erano 45,9 per cento). Il 21,8 per cento delle famiglie si serve dell'intermediazione non a pagamento, mentre il 17,3 per cento si è avvalsa delle competenze di un componente della famiglia e il 14,5 per cento non ha dovuto compilare nessun modulo (Prospetto 38.1 e Tavola 38.1).

**Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2007 (per 100 famiglie)**

ANNI	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
2001	14,3	22,0	19,4	45,5
2002	15,1	20,3	18,0	46,4
2003	15,9	19,0	19,4	46,0
2005	16,0	18,4	19,4	47,1
2006	16,0	19,4	19,9	45,9
2007	14,5	17,3	21,8	47,0

Il Nord-est si conferma la ripartizione con la quota maggiore di famiglie che hanno sostenuto spese per ottemperare all'obbligo fiscale (58,8 per cento). I valori minimi si confermano, invece, nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 40,1 per cento e 41,9 per cento) che registrano comunque un incremento rispetto al 2006 (rispettivamente 36,7 e 36,3 per cento). Nel Sud, l'incremento della quota delle famiglie che si affidano all'intermediazione a pagamento per le pratiche fiscali è avvenuto in parallelo alla diminuzione della quota di famiglie che affidano tali pratiche ad un familiare. Nel Centro aumentano invece considerevolmente le famiglie che per le pratiche fiscali fanno ricorso a persone non a pagamento, passando dal 18,9 per cento del 2006 al 22,9 per cento del 2007 (Tavola 38.1).

Rispetto alle altre tipologie comunali, nei grandi comuni metropolitani le famiglie ricorrono meno ad intermediari a pagamento (33,4 per cento) ed utilizzano di più le competenze dei familiari (22,5 per cento), mentre il contrario avviene nei piccoli comuni fino a 2 mila abitanti, dove il 58,5 per cento ha fatto ricorso a persone a pagamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi (Tavola 38.1).

**Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
Piemonte	15,3	21,5	20,9	43,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10,8	14,3	20,8	55,8
Lombardia	12,4	18,8	23,3	47,3
Trentino-Alto Adige	10,9	13,9	14,2	62,4
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>12,0</i>	<i>13,8</i>	<i>13,8</i>	<i>60,3</i>
<i>Trento</i>	<i>9,9</i>	<i>14,1</i>	<i>14,5</i>	<i>64,3</i>
Veneto	9,5	19,7	17,6	55,5
Friuli-Venezia Giulia	11,2	18,3	21,6	50,0
Liguria	15,4	18,0	21,2	45,5
Emilia-Romagna	9,0	13,6	14,3	64,0
Toscana	13,0	13,4	17,4	56,8
Umbria	9,9	12,8	23,8	54,6
Marche	8,9	14,0	20,3	57,0
Lazio	14,5	22,2	27,3	35,3
Abruzzo	15,4	13,6	17,5	52,6
Molise	11,8	18,6	25,2	46,4
Campania	28,6	17,3	23,5	29,5
Puglia	13,8	14,7	21,6	50,0
Basilicata	12,7	12,1	26,8	48,7
Calabria	20,3	16,6	27,0	37,1
Sicilia	17,2	13,4	27,8	40,9
Sardegna	16,3	19,2	19,4	45,1
Nord-ovest	13,6	19,4	22,4	46,2
Nord-est	9,6	16,6	16,4	58,8
Centro	12,9	17,6	22,9	46,6
Sud	20,6	15,9	23,0	40,1
Isole	17,0	14,8	25,7	41,9
Comune centro dell'area metropolitana	21,0	22,5	23,8	33,4
Periferia dell'area metropolitana	15,5	18,5	22,3	43,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	13,2	14,1	14,8	58,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	11,0	16,1	19,9	54,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	12,4	15,6	23,2	48,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	16,0	16,3	22,6	46,4
<b>Italia</b>	<b>14,5</b>	<b>17,3</b>	<b>21,8</b>	<b>47,0</b>



## Capitolo 39 – La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Nel 2007 il 3,3 per cento della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista. Così come per gli anni passati, gli aspetti del ricovero per cui i pazienti si dichiarano maggiormente soddisfatti sono quelli relativi all'assistenza medica (89,7 per cento) ed infermieristica (85,5 per cento), mentre si registra una minor quota di utenti soddisfatti per quanto riguarda gli aspetti relativi al comfort quali i servizi igienici (76 per cento) e il vitto (67,8 per cento) che maggiormente risentono del confronto con gli standard domestici. Rispetto al 2006 diminuisce la quota di utenti soddisfatti per i servizi igienici (Prospetto 39.1).

**Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2007 (per 100 persone)**

ANNI	Persone con almeno un ricovero	Persone molto o abbastanza soddisfatte per (a)			
		Assistenza medica	Assistenza infermieristica	Vitto	Servizi igienici
2001	3,6	89,6	86,8	71,9	76,9
2002	3,6	86,1	83,6	68,6	75,1
2003	3,4	87,1	84,6	67,0	75,9
2005	3,2	88,7	86,9	70,1	76,7
2006	3,3	89,8	85,5	67,8	79,7
2007	3,3	89,7	85,5	67,8	76,0

(a) Per 100 persone con almeno un ricovero.

Per quanto riguarda la differenza di giudizio tra uomini e donne, si rileva una maggior diffusione della soddisfazione tra gli uomini sia per l'assistenza medica (molto o abbastanza soddisfatti il 91,1 per cento degli uomini contro il 88,6 per cento delle donne), che per l'assistenza infermieristica (molto o abbastanza soddisfatti il 88,6 per cento degli uomini contro l'83 per cento delle donne), per il vitto (molto o abbastanza soddisfatti il 68,7 per cento rispetto al 67 per cento delle donne) ed anche per i servizi igienici: molto o abbastanza soddisfatti il 77,3 per cento degli uomini contro il 74,9 per cento delle donne (Tavola 39.1).

I maggiori livelli di soddisfazione si registrano al Nord, mentre al Sud e nelle Isole quelli più bassi. A livello territoriale, le differenze maggiori si riscontrano per l'assistenza medica (molto soddisfatti il 51 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est rispetto al 21,7 per cento di quelli residenti nel Sud), per l'assistenza infermieristica per la quale si dichiarano molto soddisfatti il 49,7 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 19,4 per cento di quelli residenti nel Sud e per i servizi igienici: molto soddisfatti il 47 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 14,3 per cento di quelli residenti nelle Isole (Tavola 39.2).

**Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2007 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (b)		Assistenza infermieristica (b)		Vitto (b)		Servizi igienici (b)		
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	
<b>MASCHI</b>										
0-14 (a)	2,1	43,8	90,3	43,3	90,6	26,1	64,4	29,5	71,3	
15-24	1,1	47,0	91,5	47,0	95,2	21,6	71,9	37,4	80,9	
25-34	1,7	40,7	87,6	47,6	82,6	25,3	67,7	27,1	76,5	
35-44	1,8	34,8	90,0	35,8	87,8	23,3	65,0	30,4	74,5	
45-54	2,4	30,4	88,8	33,3	89,8	22,7	65,3	27,1	78,1	
55-64	4,0	41,3	98,5	35,3	91,3	22,8	77,4	32,0	81,9	
65-69	5,9	32,3	89,7	29,4	89,8	17,4	65,0	31,9	76,2	
70-74	6,8	37,2	90,6	33,7	86,5	24,5	73,9	33,4	72,2	
75-79	7,8	32,1	92,4	27,1	85,6	24,3	65,6	26,1	77,9	
80 e più	9,6	35,5	87,6	33,5	87,0	21,4	68,7	31,9	82,4	
<b>Totale</b>	<b>3,0</b>	<b>37,0</b>	<b>91,1</b>	<b>35,6</b>	<b>88,6</b>	<b>22,9</b>	<b>68,7</b>	<b>30,4</b>	<b>77,3</b>	
<b>FEMMINE</b>										
0-14 (a)	2,0	37,4	74,6	38,1	76,2	11,7	58,0	28,2	60,5	
15-24	1,4	30,4	91,2	23,4	92,0	12,6	76,8	36,5	84,5	
25-34	3,9	36,1	90,1	31,0	85,9	12,2	64,9	23,5	71,5	
35-44	3,0	37,6	92,5	36,2	83,5	20,4	62,8	30,0	77,8	
45-54	2,2	26,8	90,0	19,7	85,7	8,7	66,6	17,6	71,3	
55-64	3,3	37,0	85,2	32,5	80,1	22,2	65,7	31,5	71,8	
65-69	3,3	50,8	94,5	49,7	90,1	30,4	70,2	39,3	89,0	
70-74	5,8	38,5	92,2	33,8	87,4	19,7	56,8	31,0	77,7	
75-79	6,1	28,3	86,0	22,5	70,3	21,7	72,9	26,2	76,4	
80 e più	9,9	30,4	88,7	31,5	82,8	21,5	76,8	24,0	76,6	
<b>Totale</b>	<b>3,5</b>	<b>35,0</b>	<b>88,6</b>	<b>31,9</b>	<b>83,0</b>	<b>18,2</b>	<b>67,0</b>	<b>27,6</b>	<b>74,9</b>	
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
0-14 (a)	2,1	40,7	82,8	40,8	83,7	19,2	61,3	28,9	66,1	
15-24	1,3	37,6	91,3	33,6	93,4	16,5	74,7	36,8	82,9	
25-34	2,8	37,5	89,4	35,9	84,9	16,1	65,8	24,6	73,0	
35-44	2,4	36,6	91,6	36,0	85,2	21,5	63,6	30,1	76,5	
45-54	2,3	28,6	89,4	26,7	87,8	15,9	65,9	22,5	74,9	
55-64	3,6	39,3	92,3	34,0	86,2	22,5	72,0	31,8	77,2	
65-69	4,5	39,5	91,6	37,3	89,9	22,4	67,1	34,7	81,2	
70-74	6,2	37,9	91,5	33,8	87,0	22,0	64,9	32,1	75,1	
75-79	6,8	30,1	89,1	24,7	77,7	23,0	69,4	26,2	77,2	
80 e più	9,8	32,2	88,3	32,1	84,2	21,5	74,0	26,6	78,6	
<b>Totale</b>	<b>3,3</b>	<b>35,9</b>	<b>89,7</b>	<b>33,6</b>	<b>85,5</b>	<b>20,3</b>	<b>67,8</b>	<b>28,9</b>	<b>76,0</b>	

(a) Il giudizio per le persone fino a 14 anni è stato espresso dai genitori.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età con almeno un ricovero.

**Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (a)		Assistenza infermieristica (a)		Vitto (a)		Servizi igienici (a)	
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza
Piemonte	2,6	41,7	88,0	38,8	83,1	32,8	74,2	38,7	77,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,7	37,3	93,8	38,8	93,8	19,1	75,3	35,8	91,2
Lombardia	3,6	43,7	92,1	40,1	90,4	19,6	71,1	36,1	83,9
Trentino-Alto Adige	3,7	56,2	86,6	59,3	95,2	44,2	88,1	50,5	90,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	3,9	53,3	85,5	56,4	93,4	44,7	89,8	46,7	88,7
<i>Trento</i>	3,6	59,4	87,8	62,3	97,0	43,6	86,4	54,4	92,0
Veneto	2,7	47,2	88,1	44,1	88,2	28,9	79,2	40,2	93,0
Friuli-Venezia Giulia	3,8	43,5	91,5	51,9	87,1	23,2	71,5	31,4	74,2
Liguria	3,0	43,1	91,4	38,7	91,2	11,2	68,4	18,2	67,8
Emilia-Romagna	2,9	56,1	87,6	51,9	85,7	42,3	73,8	58,8	91,6
Toscana	3,8	43,5	94,0	41,9	91,5	23,3	69,9	35,9	81,2
Umbria	2,8	36,5	91,4	43,2	88,9	27,7	76,4	26,4	86,7
Marche	3,4	32,2	92,4	27,3	91,1	9,6	70,3	19,6	89,5
Lazio	3,2	35,5	89,9	35,4	88,3	19,9	62,0	29,3	77,4
Abruzzo	3,9	26,9	92,3	20,2	91,4	11,4	71,4	17,4	70,2
Molise	3,0	32,1	83,0	19,5	82,5	23,0	67,4	36,5	70,7
Campania	2,9	19,4	90,1	14,8	81,3	10,8	57,8	9,3	57,6
Puglia	3,7	20,7	84,3	20,7	77,9	13,4	53,5	15,4	60,8
Basilicata	3,4	13,8	87,0	16,0	81,0	10,9	69,4	12,1	85,3
Calabria	3,5	26,2	86,0	27,8	81,8	22,4	70,5	27,3	73,8
Sicilia	3,6	20,0	90,7	15,2	73,9	8,9	62,2	12,4	58,5
Sardegna	3,1	35,8	86,0	34,8	81,2	14,3	63,7	20,9	70,6
Nord-ovest	3,3	43,2	91,1	39,7	88,8	21,7	71,6	35,0	81,1
Nord-est	3,0	51,0	88,2	49,7	87,9	34,8	77,1	47,0	89,6
Centro	3,4	38,0	91,8	37,1	89,9	20,2	66,9	30,2	81,0
Sud	3,3	21,7	87,6	19,4	81,4	13,7	60,5	15,5	63,9
Isole	3,4	23,5	89,6	19,6	75,6	10,1	62,5	14,3	61,2
Comune centro dell'area metropolitana	3,7	36,7	89,5	32,2	83,8	17,7	61,8	26,0	77,0
Periferia dell'area metropolitana	3,3	36,6	89,1	33,5	85,9	16,1	66,2	29,0	70,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	3,9	39,9	87,1	35,9	81,3	24,4	74,9	35,4	79,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	3,0	37,1	88,8	36,0	86,7	23,2	72,5	30,9	81,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	3,1	33,0	90,6	30,3	86,6	20,0	70,6	26,2	74,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	3,3	35,5	91,5	35,5	85,5	21,0	62,0	30,2	72,7
<b>Italia</b>	<b>3,3</b>	<b>35,9</b>	<b>89,7</b>	<b>33,6</b>	<b>85,5</b>	<b>20,3</b>	<b>67,8</b>	<b>28,9</b>	<b>76,0</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona con almeno un ricovero.



# Indice delle tavole statistiche

## FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

### 1. Le famiglie

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>valori in migliaia e per 100 famiglie</i> ) .....	Pag. 13
Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 13
Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 .....	“ 14
Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 .....	“ 14

### 2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

Prospetto 2.1 – Coppie con figli per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>valori in migliaia e per 100 coppie con figli</i> ) .....	“ 15
Prospetto 2.2 – Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 coppie con figli</i> ) .....	“ 15
Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 coppie con figli</i> ) .....	“ 15
Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 coppie senza figli</i> ) .....	“ 16
Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>valori in migliaia e per 100 genitori soli</i> ) .....	“ 16
Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso</i> ) .....	“ 17
Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 nuclei monogenitore</i> ) .....	“ 17
Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 nuclei monogenitore</i> ) .....	“ 17
Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età – Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 18
Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 ( <i>per 100 coppie con figli della stessa zona</i> ) .....	“ 18
Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 ( <i>per 100 coppie con lo stesso numero di figli</i> ) .....	“ 19
Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 ( <i>per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età</i> ) .....	“ 19
Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2006-2007 ( <i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i> ) .....	“ 19

Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 ( <i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i> ) ..	Pag. 20
Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 ( <i>per 100 nuclei monogenitore della stessa zona</i> ) .....	“ 21
Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2006-2007 ( <i>per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona</i> ) .....	“ 21
Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 ( <i>per 100 persone sole dello stesso sesso e zona</i> ) .....	“ 22
Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 ( <i>per 100 persone sole della stessa zona</i> ) .....	“ 22
Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 ( <i>per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 23
Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 ( <i>per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile</i> ) .....	“ 23

### 3. I giovani che vivono in famiglia

Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso</i> ) .....	“ 25
Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2007 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 26
Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 26
Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 27
Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2007 .....	“ 27

### 4. La percezione della situazione economica delle famiglie

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 29
Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti</i> ) .....	“ 30
Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 31

## 5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	Pag. 33
Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 34
Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 34
Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 35

## 6. L’abitazione in cui si vive

Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all’abitazione in cui vivono - Anni 2001 - 2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ).....	“ 37
Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell’abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 38
Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all’abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 38
Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell’abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune- Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 39

## 7. La mobilità residenziale delle famiglie

Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 41
Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 41

## 8. La zona in cui si vive

Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 43
Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 44

## 9. La raccolta differenziata dei rifiuti

Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 45
---	------

Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	Pag. 46
Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 46
Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 47

## 10. Le difficoltà a raggiungere i servizi

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 49
Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 50

## STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

### 11. Gli stili alimentari

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più</i> ) .....	“ 53
Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più</i> ) .....	“ 55
Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 56
Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 57
Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 60
Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) ..	“ 61

### 12. Le bevande

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 65
Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 68
Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 69



Tavola 12.3 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 70
Tavola 12.4 -	Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 71
Tavola 12.5 -	Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 72
Tavola 12.6 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 73
 <b>13. Il fumo</b>		
Prospetto 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ) .....	“ 75
Tavola 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 76
Tavola 13.2 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 77
 <b>14. Sovrappeso e obesità</b>		
Prospetto 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 79
Prospetto 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea</i> ) .....	“ 80
Tavola 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 81
Tavola 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 82
 <b>15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci</b>		
Prospetto 15.1 -	Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ).....	“ 83
Prospetto 15.2 -	Persone per presenza di alcune malattie croniche – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	“ 84
Tavola 15.1 -	Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 85

Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	Pag. 86
--	---------

## 16. Gli incidenti in ambiente domestico

Prospetto 16.1 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico – Anni 2001-2007 .....	“ 87
Tavola 16.1 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2007 .....	“ 88
Tavola 16.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 .....	“ 89

## 17. Il ricorso ai servizi sanitari

Prospetto 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2007 .....	“ 91
Prospetto 17.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica – Anni 2001-2007 .....	“ 92
Tavola 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2007 .....	“ 93
Tavola 17.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2007 .....	“ 94
Tavola 17.3 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 .....	“ 95
Tavola 17.4 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 .....	“ 96

## CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

### 18. Mass media e letture

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	“ 99
Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 100
Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 101

### 19. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso</i> ) .....	“ 103
---	-------

Tavola 19.1 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	Pag. 105
Tavola 19.2 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 106
<b>20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti</b>		
Prospetto 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più</i> ).....	“ 107
Tavola 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi o dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 108
Tavola 20.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 109
<b>21. Attività fisica e sportiva</b>		
Prospetto 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso</i> ).....	“ 111
Tavola 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 112
Tavola 21.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 113
<b>22. Le vacanze</b>		
Prospetto 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ).....	“ 115
Tavola 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 116
Tavola 22.2 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ).....	“ 117
Tavola 22.3 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 118
Tavola 22.4 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 119

### 23. Gli amici

Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più</i> ) .....	Pag. 121
Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 122
Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 123

### 24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa

Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	“ 125
Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 127
Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ).....	“ 128

### 25. La partecipazione politica

Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 129
Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ).....	“ 130
Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana</i> ) .....	“ 131
Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ).....	“ 132
Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 133
Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 134
Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 135

Tavola 25.4 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	Pag. 136
Tavola 25.5 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana</i> ) .....	“ 137
Tavola 25.6 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana,</i> ) .....	“ 138
Tavola 25.7 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 139
Tavola 25.8 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 140

## 26. La soddisfazione per l'anno trascorso

Prospetto 26.1 -	Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 141
Tavola 26.1 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 142
Tavola 26.2 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 143
Tavola 26.3 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 144
Tavola 26.4 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona</i> ) .....	“ 144

## 27. I problemi prioritari del Paese

Prospetto 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 145
Tavola 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 146
Tavola 27.2 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 147

**28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio**

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	Pag. 151
Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 152
Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 153
Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 153
Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 154
Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 155
Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso e classe di età occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 156
Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più della stessa zona occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 157

**29. L'uso del treno**

Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 159
Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 159
Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 160

Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	Pag. 161
---	----------

### 30. L'uso del pullman

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 163
Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 164
Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 164
Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 165

### 31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .	“ 167
Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 167
Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 168
Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 169

### 32. Gli utenti dell'anagrafe

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 171
Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 172

Tavola 32.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	
---------------	--	--

### 33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Prospetto 33.1 -	Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 175
Tavola 33.1 -	Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 176
Tavola 33.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 177

### 34. Gli utenti degli uffici postali

Prospetto 34.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 179
Prospetto 34.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni</i> ) .....	“ 179
Tavola 34.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 180
Tavola 34.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 181
Tavola 34.3 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 182
Tavola 34.4 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 183

### 35. Gli utenti della banca

Prospetto 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 185
------------------	--	-------



Tavola 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 186
Tavola 35.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 187

### **36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas**

Prospetto 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i> ) .....	“ 189
Prospetto 36.2 -	Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i> ) .....	“ 189
Tavola 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete</i> ) .....	“ 190
Tavola 36.2 -	Famiglie per modalità di fornitura del gas all’abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 191
Tavola 36.3 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 192

### **37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione**

Prospetto 37.1 -	Persone di 18 anni e più che conoscono l’autocertificazione per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .	“ 193
Prospetto 37.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 193
Tavola 37.1 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 194
Tavola 37.2 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 195

### **38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione**

Prospetto 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 197
Tavola 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 198

### 39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero – Anni 2001-2007 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	Pag. 199
Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età – Anno 2007 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 200
Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 201

# Indice delle serie storiche e tavole statistiche su cd-rom

## FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

### 1. Le famiglie

- Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*valori in migliaia e per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007
- Prospetto 1.4 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia e ripartizione geografica - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007
- Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007

### 2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

- Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*valori in migliaia e per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 coppie senza figli*)
- Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli*)
- Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso*)
- Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età*)
- Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 (*per 100 coppie con figli della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 (*per 100 coppie con lo stesso numero di figli e valori in migliaia*)

- Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2006-2007 *(per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2006-2007 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 *(per 100 nuclei monogenitore della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2006-2007 *(per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso e zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, stato civile e valori in migliaia)*
- Tavola 2.12 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.13 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, condizione e valori in migliaia)*
- Tavola 2.14 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.15 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2006-2007 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **3. I giovani che vivono in famiglia**

- Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2007 *(per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)*
- Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2007 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2007

#### **4. La percezione della situazione economica delle famiglie**

- Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti e valori in migliaia)*
- Prospetto 4.3 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

#### **5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie**

- Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

#### **6. L'abitazione in cui si vive**

- Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.3 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Prospetto 6.4 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

#### **7. La mobilità residenziale delle famiglie**

- Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*

- Prospetto 7.2 - Famiglie che hanno cambiato abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 7.3 - Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **8. La zona in cui si vive**

- Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 8.2 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **9. La raccolta differenziata dei rifiuti**

- Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.3 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 9.4 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, tipo di rifiuti e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **10. Le difficoltà a raggiungere i servizi**

- Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 10.2 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

### 11. Gli stili alimentari

- Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 3 anni e più)*
- Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 11.3 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 3 anni e più)*
- Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 11.5 - Persone di 15 anni e più per stile alimentare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 11.6 - Persone di 15 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 11.7 - Persone di 6 anni e più per stile alimentare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 11.8 - Persone di 6 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### 12. Le bevande

- Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 12.2 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.7 - Persone di 15 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.8 - Persone di 15 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.9 - Persone di 15 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.10 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.11 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.12 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **13. Il fumo**

- Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, ripartizione geografica e sesso - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e zona)*
- Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 13.3 - Persone di 15 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*



Tavola 13.4 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

#### **14. Sovrappeso e obesità**

Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*

Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*

Prospetto 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)*

Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, condizione e posizione nella professione - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 14.4 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, classe di età e titolo di studio - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

#### **15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci**

Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni - Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*

Prospetto 15.2 - Persone per presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*

Prospetto 15.3 - Persone per condizioni di salute, consumo di farmaci negli ultimi due giorni e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*

Prospetto 15.4 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 15.3 - Persone di 15 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 15.4 - Persone di 6 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **16. Gli incidenti in ambiente domestico**

Prospetto 16.1 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2007

Prospetto 16.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica - Anni 2001-2007

Tavola 16.1 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2007

Tavola 16.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007

Tavola 16.3 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007

Tavola 16.4 - Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007

## **17. Il ricorso ai servizi sanitari**

Prospetto 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2007

Prospetto 17.2 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica - Anni 2001-2007

Prospetto 17.3 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2007

Prospetto 17.4 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica per ripartizione geografica - Anni 2001-2007

Tavola 17.1 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2007

Tavola 17.2 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2007

Tavola 17.3 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007

Tavola 17.4 - Persone che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007

Tavola 17.5 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone di 15 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007

Tavola 17.6 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007

Tavola 17.7 - Ricoveri negli ultimi 3 mesi, persone di 6 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007

Tavola 17.8 - Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007

## CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

### 18. Mass media e letture

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*

Prospetto 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 18.3 - Persone di 15 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 18.4 - Persone di 6 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### 19. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2007 *(per 100 persone dello stesso sesso)*

Prospetto 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 19.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer ed Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 19.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer ed Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti**

- Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 6 anni e più)*
- Prospetto 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti, per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 20.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 20.4 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **21. Attività fisica e sportiva**

- Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 21.3 - Persone di 15 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 21.4 - Persone di 6 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **22. Le vacanze**

- Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*
- Prospetto 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*

- Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 22.5 - Persone di 15 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.6 - Persone di 6 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 22.7 - Persone di 15 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.8 - Persone di 6 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e valori in migliaia)*

### **23. Gli amici**

- Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 6 anni e più)*
- Prospetto 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 23.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 23.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa**

- Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*

- Prospetto 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 24.3 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate, frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 24.4 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **25. La partecipazione politica**

- Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.9 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.10 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.11 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.12 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.13 - Persone di 15 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.14 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.15 - Persone di 15 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 25.16 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **26. La soddisfazione per l'anno trascorso**

Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più)*

Prospetto 26.2 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*

Tavola 26.5 - Persone di 15 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 26.6 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **27. I problemi prioritari del Paese**

Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più)*

Prospetto 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese e ripartizione geografica - Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 27.3 - Persone di 15 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*



Tavola 27.4 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

### 28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati – Anni 2001-2007 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*

Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*

Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2007 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*

Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*

Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o alla università e valori in migliaia)*

Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università e valori in migliaia)*

Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso e classe di età occupate che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*

Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più della stessa zona occupate che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*

Tavola 28.5 - Persone di 15 anni e più occupate e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare al lavoro o a scuola per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che escono di casa per andare al lavoro o a scuola e valori in migliaia)*

## **29. L'uso del treno**

- Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 29.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 29.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **30. L'uso del pullman**

- Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 30.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 30.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram**

- Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*

- Prospetto 31.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 31.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione – Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **32. Gli utenti dell'anagrafe**

- Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 32.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali**

- Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 33.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **34. Gli utenti degli uffici postali**

- Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Prospetto 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.5 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuate, durata della fila allo sportello, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 34.6 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **35. Gli utenti della banca**

- Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito, per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 35.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat, carte di credito per sesso, condizione, posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas**

- Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.2 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.3 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.4 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete e valori in migliaia)*
- Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

### **37. L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione**

- Prospetto 37.1- Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 37.2- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più)*

- Prospetto 37.3- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 37.3 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 37.4 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione**

- Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 38.2 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

### **39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri**

- Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero – Anni 2001-2007 *(per 100 persone)*
- Prospetto 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero e ripartizione geografica – Anni 2001-2007 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età – Anno 2007 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2007 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 39.3 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, condizione, posizione nella professione - Anno 2007 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 39.4 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2007 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

Stampato da  
C.S.R. Centro stampa e riproduzione S.r.l.  
Via di Pietralata, 157 - Roma  
Febbraio 2009 - copie 500





## Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

### Anno 2007

1. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004* ○
2. *L'uso del tempo - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo" - Anni 2002-2003* ○
3. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
4. *La vita quotidiana nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2005* ○
5. *Statistiche dei trasporti marittimi - Anni 2002-2004* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anni 2004-2005* ○
7. *Statistiche sui permessi di costruire - Anni 2003-2004* ○
8. *Conti economici delle imprese - Anno 2003* ○
9. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2005* ○
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - I cittadini stranieri dopo la regolarizzazione - Residenti stranieri al 1° gennaio degli anni 2004 e 2005 - Residenti stranieri per età al 1° gennaio degli anni 2003 - 2005 - Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2004* ○
11. *Il valore della moneta in Italia da 1861 al 2006*
12. *La vita quotidiana nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2006* ○
13. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2000-2006* ○
14. *Statistiche del trasporto ferroviario - Anni 2004-2005* ○

### Anno 2008

1. *Statistiche sull'innovazione nelle imprese - Anni 2002-2004*
2. *L'uso dei media e del cellulare in Italia - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" Anno 2006* ○
3. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2005* ○
4. *Le cooperative sociali in Italia - Anno 2005* ○
5. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2006* ○
6. *Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" - Anno 2006* ○
7. *La violenza contro le donne - Indagine multiscopo sulle famiglie "Sicurezza delle donne" - Anno 2006* ○
8. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007*
9. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2002-2007* ○
10. *La vita quotidiana nel 2007 - Indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2007* ○





***Produzione editoriale  
&  
Altri servizi***

# La produzione editoriale

## LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

**Annuario statistico italiano 2008**  
pp. XXIV+840+1 cd-rom; € 50,00  
ISBN 978-88-458-1595-9

**Atti - Ottava Conferenza Nazionale di Statistica**  
Roma, 28 e 29 novembre 2006  
pp. 160+1 cd-rom; € 22,00  
ISBN 978-88-458-1569-0

**Bollettino mensile di statistica**  
pp. 168 circa; € 15,00  
ISSN 0021-3136

**Compendio statistico italiano 2007**  
(con appendice in inglese)  
pp. 344; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1568-3

**Italian Statistical Abstract 2006**  
pp. 380; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1541-6

**Rapporto annuale**  
La situazione del Paese nel 2007  
pp. XXXII+420; € 30,00  
ISBN 978-88-458-1585-0  
ISSN 1594-3135

**Rapporto annuale**  
La situazione del Paese nel 2007  
pp. XXXII+420+1 cd-rom; € 35,00  
ISBN 978-88-458-1584-3  
ISSN 1594-3135

## LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

### AMBIENTE E TERRITORIO

**Atlante statistico territoriale delle infrastrutture**  
*Indicatori statistici*, n. 6, ediz. 2008  
pp. 272+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1580-5

**Statistiche ambientali**  
*Annuari*, n. 10, edizione 2008  
pp. 618+1 cd-rom; € 50,00  
ISBN 978-88-458-1591-1

### POPOLAZIONE

**Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (\*)**  
*Argomenti*, n. 34, edizione 2008  
pp. 164; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1582-9

**Popolazione e movimento anagrafico dei comuni**  
anno 2005  
*Annuari*, n. 18, edizione 2008  
pp. 236+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1578-2

**La presenza straniera in Italia: l'accertamento e l'analisi**  
Atti del Convegno  
dicembre 2005  
pp. 216; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1603-1

### SANITÀ E PREVIDENZA

**I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (\*)**  
anno 2006  
*Informazioni*, n. 5, edizione 2008  
pp. 104+1 cd-rom; € 20,00  
ISBN 978-88-458-1598-0

**Istruzioni integrative per l'applicazione dell'Icd-10 nella codifica delle cause di morte**  
*Metodi e norme*, n. 35, edizione 2007  
pp. 204+1 cd-rom; € 25,00  
ISBN 978-88-458-1570-6

**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**  
I - I trattamenti pensionistici  
anno 2005  
*Annuari*, n. 9, edizione 2007  
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1553-9

**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**  
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2005  
*Annuari*, n. 10, edizione 2007  
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1574-4

**Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane**  
anno 2004  
*Informazioni*, n. 1, edizione 2007  
pp. 116+1 cd-rom; € 19,00  
ISBN 978-88-458-1381-8

### CULTURA

**Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero (\*) - Anno 2006**  
*Informazioni*, n. 6, edizione 2008  
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1599-7

**Statistiche culturali - Anno 2006**  
*Annuari*, n. 46, edizione 2008  
pp. 164+1 cd-rom; € 23,00  
ISBN 978-88-458-1571-3

**L'uso dei media e del cellulare in Italia (\*) - Anno 2006**  
*Informazioni*, n. 2, edizione 2008  
pp. 292+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1579-9

### FAMIGLIA E SOCIETÀ

**Come si progetta il monitoraggio del lavoro sul campo di un'indagine sulle famiglie**  
*Metodi e norme*, n. 34, edizione 2007  
pp. 332+1 cd-rom; € 32,00  
ISBN 978-88-458-1566-9

**Conciliare lavoro e famiglia (\*)**  
Una sfida quotidiana  
*Argomenti*, n. 33, edizione 2008  
pp. 264; € 22,00  
ISBN 978-88-458-1573-7



**I consumi delle famiglie**  
anno 2006

*Annuari*, n. 13, edizione 2008  
pp. 176+1 cd-rom; € 23,00  
ISBN 978-88-458-1586-7

**Evoluzione e nuove tendenze  
dell'instabilità coniugale (\*)**

*Argomenti*, n. 34, edizione 2008  
pp. 164; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1582-9

**L'indagine europea sui redditi  
e le condizioni di vita  
delle famiglie (Eu-Silc)**

*Metodi e norme*, n. 37, edizione 2008  
pp. 188; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1596-6

**Spettacoli, musica e altre attività  
del tempo libero (\*) - Anno 2006**

*Informazioni*, n. 6, edizione 2008  
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1599-7

**I tempi della vita quotidiana**

Un approccio multidisciplinare  
all'analisi dell'uso del tempo  
*Argomenti*, n. 32, edizione 2007  
pp. 416; € 32,00  
ISBN 978-88-458-1554-6

**Time Use in Daily Life**

*A Multidisciplinary Approach to the  
Time Use's Analysis*  
*Argomenti*, n. 35, edizione 2008  
pp. 332; € 30,00  
ISBN 978-88-458-1587-4

**L'uso dei media e del cellulare  
in Italia (\*) - Anno 2006**

*Informazioni*, n. 2, edizione 2008  
pp. 292+1 cd-rom; € 28,00  
ISBN 978-88-458-1579-9

**I viaggi in Italia e all'estero  
nel 2005 (\*)**

*Informazioni*, n. 3, edizione 2008  
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1581-2

**La vita quotidiana nel 2006**

*Informazioni*, n. 12, edizione 2007  
pp. 300+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 978-88-458-1565-2

**PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**I bilanci consuntivi  
degli enti previdenziali (\*)**

anno 2006  
*Informazioni*, n. 5, edizione 2008  
pp. 104+1 cd-rom; € 20,00  
ISBN 978-88-458-1598-0

**Le cooperative sociali in Italia**  
anno 2005

*Informazioni*, n. 4, edizione 2008  
pp. 144+1 cd-rom; € 22,00  
ISBN 978-88-458-1588-1

**Finanza locale: entrate e spese  
dei bilanci consuntivi**

**(comuni, province e regioni)**  
anno 2005  
*Annuari*, n. 12, edizione 2008  
pp. 128+1 cd-rom; € 20,00  
ISBN 978-88-458-1593-5

**Statistiche della previdenza e  
dell'assistenza sociale (\*)**

I - I trattamenti pensionistici  
anno 2005  
*Annuari*, n. 9, edizione 2007  
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1553-9

**Statistiche della previdenza e  
dell'assistenza sociale (\*)**

II - I beneficiari delle prestazioni  
pensionistiche - Anno 2005  
*Annuari*, n. 10, edizione 2007  
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1574-4

**GIUSTIZIA  
E SICUREZZA**

**Evoluzione e nuove tendenze  
dell'instabilità coniugale (\*)**

*Argomenti*, n. 34, edizione 2008  
pp. 164; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1582-9

**CONTI  
ECONOMICI**

**Contabilità nazionale  
Conti economici nazionali  
Anni 1995-2006**

*Annuari*, n. 11, edizione 2008  
pp. 332+1 cd-rom; € 32,00  
ISBN 978-88-458-1575-1

**Valore aggiunto ai prezzi di base  
dell'agricoltura per regione  
anni 2002-2007**

*Informazioni*, n. 9, edizione 2008  
pp. 200+1 cd-rom; € 23,00  
ISBN 978-88-458-1602-4

**LAVORO**

**Conciliare lavoro e famiglia (\*)**

Una sfida quotidiana  
*Argomenti*, n. 33, edizione 2008  
pp. 264; € 22,00  
ISBN 978-88-458-1573-7

**Forze di lavoro - Media 2006**

*Annuari*, n. 12, edizione 2007  
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 978-88-458-1557-7

**La progettazione e lo sviluppo  
informatico del sistema Capi  
sulle forze di lavoro**

*Metodi e norme*, n. 36, edizione 2008  
pp. 100; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1594-2

**Statistiche della previdenza e  
dell'assistenza sociale (\*)**

I - I trattamenti pensionistici  
anno 2005  
*Annuari*, n. 9, edizione 2007  
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1553-9

**Statistiche della previdenza e  
dell'assistenza sociale (\*)**

II - I beneficiari delle prestazioni  
pensionistiche - Anno 2005  
*Annuari*, n. 10, edizione 2007  
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1574-4

**PREZZI**

**Il valore della moneta in Italia  
dal 1861 al 2007**

*Informazioni*, n. 8, edizione 2008  
pp. 170; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1601-7

**AGRICOLTURA  
E ZOOTECNIA**

**Donne della terra: i loro "numeri"  
per e nell'agricoltura**

Atti del Convegno  
gennaio 2006  
pp. 352; € 27,00  
ISBN 978-88-458-1597-3

**Le Statistiche agricole verso il  
Censimento del 2010:  
valutazioni e prospettive**

Atti del Convegno  
ottobre 2006  
pp. 456; € 33,00  
ISBN 978-88-458-1592-8

**INDUSTRIA  
E SERVIZI**

**Statistiche dei trasporti**  
anno 2004

*Annuari*, n. 5, edizione 2007  
pp. 280; € 22,00  
ISBN 978-88-458-1543-0



**Statistiche dei trasporti marittimi**  
anni 2002-2004  
*Informazioni*, n. 5, edizione 2007  
pp. 56+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1545-4

**Statistiche del trasporto aereo**  
anni 2004-2005  
*Informazioni*, n. 6, edizione 2007  
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1547-8

**Statistiche del trasporto ferroviario**  
anni 2004-2005  
*Informazioni*, n. 14, edizione 2007  
pp. 48+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1572-0

**Statistiche sui permessi di costruire**  
anni 2003-2004  
*Informazioni*, n. 7, edizione 2007  
pp. 36+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1551-5

**Statistiche sull'innovazione nelle imprese**  
anni 2002-2004  
*Informazioni*, n. 1, edizione 2008  
pp. 192; € 18,00  
ISBN 978-88-458-1577-5

**I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 (\*)**  
*Informazioni*, n. 3, edizione 2008  
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00  
ISBN 978-88-458-1581-2

## ► **COMMERCIO ESTERO**

### **Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2007**

1. Merci, servizi, investimenti diretti  
2. Paesi, settori, regioni  
+ *L'Italia nell'economia internazionale*  
*Rapporto ICE 2007-2008* + 1 cd-rom  
+ Sintesi del Rapporto ICE  
*Annuari*, n. 10, edizione 2008  
pp. 348+440+590+48  
€ 100,00 (in cofanetto)  
ISBN 978-88-458-1589-8

## ▼ **PRODOTTI CENSUARI**

### **5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000**

#### **Caratteristiche strutturali delle aziende agricole**

Fascicolo nazionale; € 25,00  
Fascicoli regionali; € 22,00  
Fascicoli provinciali; € 22,00

#### **Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole**

Fascicolo nazionale; € 20,00  
Fascicoli regionali; € 14,00

#### **Organizzazione e atti del 5° Censimento generale dell'agricoltura**

pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

#### APPROFONDIMENTI TEMATICI

#### **La coltivazione della vite in Italia**

Volume I - Caratteristiche generali  
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4  
Volume II - Vitigni  
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

#### **La donna in agricoltura**

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

#### **Le imprese agricole**

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

#### **Le infrastrutture delle aziende agricole**

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

#### **La zootecnia in Italia**

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

### **14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001**

#### **Primi risultati**

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

#### **Popolazione legale**

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

#### **Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia**

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

#### **Struttura socioeconomica e condizione abitativa della popolazione residente - Italia**

pp. 226+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-1538-2

#### **Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane**

Fascicoli provinciali; +1 cd-rom; € 19,00/27,00

#### **Popolazione residente e abitazioni nelle regioni italiane**

Fascicoli regionali; +1 cd-rom; € 27,00

#### **Popolazione residente e abitazioni nei grandi comuni italiani**

+1 cd-rom; € 17,00/19,00

#### **I documenti - Conoscere il censimento**

pp. 628+1 cd-rom; € 50,00; ISBN 88-458-1536-6

#### **Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione - Conoscere il censimento**

pp. 450; € 32,00; ISBN 88-458-1539-0

#### APPROFONDIMENTI TEMATICI

#### **Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari**

pp. 248; € 20,00; ISBN 88-458-1537-4

### **8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001**

#### **Imprese, istituzioni e unità locali**

Fascicolo nazionale; € 31,50  
Fascicoli regionali; € 22,00  
Fascicoli provinciali; € 14,00

#### **Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001**

pp. 158+1 cd-rom; € 17,00; ISBN 88-458-1505-6

#### **Atti**

pp. 262; € 11,50; ISBN 88-458-1278-2

Inviare questo modulo via fax al numero **06.4673.3477** oppure spedire in **busta chiusa** a:  
**Istituto Nazionale di Statistica, DCCE, Commercializzazione e attività promozionali**  
**Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma**

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 06 4673.3267

## Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni

Titolo	Codice ISBN	Prezzo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Per un totale di \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

Eventuale sconto <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

Contributo spese di spedizione \_\_\_\_\_ euro **6,00** \_\_\_\_\_

Importo da pagare \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Il Sistan, gli Enti pubblici, le Biblioteche e le Università usufruiscono di uno **sconto del 10%** se acquistano direttamente dall'Istat. Per tutti gli utenti che acquistano oltre 20 volumi è previsto uno **sconto del 20%**.

### DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Referente \_\_\_\_\_

Cod.fiscale\* | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | P.IVA\* | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

Indirizzo \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\* è necessario inserire sia il codice fiscale sia la partita IVA

### DESTINATARIO DEI PRODOTTI (se diverso da quanto indicato nei dati per la fatturazione)

Ente/Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI PAGAMENTO.** L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, dopo il ricevimento della fattura, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j; IBAN IT64K0100503382000000218050.

**INFORMATIVA** - I dati da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte Sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto del d.lgs 196/2003, esclusivamente ad opera dei dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati indirizzando la richiesta a Istat, DCCE, Commercializzazione e attività promozionali, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, oppure via e-mail all'indirizzo marketing@istat.it, o inviando un fax al numero 064673.3477

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

PV09

# **Altri prodotti e servizi**

## **ABBONAMENTI 2009**

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2009, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico. Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che prevede l'invio di tutta la produzione editoriale dell'anno ad esclusione dei volumi appartenenti alle collane Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti.

L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche a un solo settore riceveranno una copia del *Rapporto annuale*.

Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it), l'elenco 2007 e l'elenco 2008 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2007 e 2008.

**Il coupon è scaricabile dal sito [www.istat.it/SERVIZI/ABBONAMENTI](http://www.istat.it/SERVIZI/ABBONAMENTI).**

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

**ISTAT - Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale - PED/D**

**Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 06.4673.3278-3280 - Fax 06.4673.3477 oppure 06.4667.8240**

**e-mail: [marketing@istat.it](mailto:marketing@istat.it)**

## **WWW.ISTAT.IT**

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle banche dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali.

## **CATALOGO ON LINE**

Dalla home page del sito Internet è possibile collegarsi con il catalogo on line, che contiene l'elenco completo delle pubblicazioni edite dall'Istat a partire dall'anno 2000.

Attraverso questo utile strumento è possibile effettuare la ricerca del volume per titolo, per settore, per collana, per anno di edizione e per codice ISBN. Ogni pubblicazione è presentata attraverso una scheda che riporta, oltre alle caratteristiche tecniche, anche una breve descrizione del prodotto. Molti dei volumi presenti in questo catalogo sono scaricabili gratuitamente.

## **CONT@CT CENTRE**

Dal sito Internet è possibile ricevere informazioni su dati e pubblicazioni Istat, avere assistenza nella ricerca delle statistiche ufficiali europee e supporto nella individuazione delle metodologie e classificazioni ufficiali comunitarie (Eurostat). Solo dopo essersi registrati compilando l'apposito *form* è possibile richiedere i seguenti servizi: certificazioni prezzi e retribuzioni, dati elementari per uffici Sistan, collezioni campionarie di dati elementari (file standard), dati censuari e cartografici, abbonamenti e dati del commercio estero, ricerche storiche e bibliografiche, elaborazioni personalizzate.

Inoltre ai giornalisti è dedicata un'area speciale per rispondere alle richieste di dati, pubblicazioni e approfondimenti su particolari tematiche.





# PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

## ***I Centri d'informazione statistica***

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'informazione statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'informazione statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina "Servizi".

**ANCONA** Via Castelfidardo, 4  
Telefono 071/5013011 Fax 071/5013085

**BARI** Piazza Aldo Moro, 61  
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

**BOLOGNA** Galleria Cavour, 9  
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185-182

**BOLZANO** Via Canonico Michael Gamper, 1  
Telefono 0471/418400 Fax 0471/418419

**CAGLIARI** Via Firenze, 17  
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

**CAMPOBASSO** Via G. Mazzini, 129  
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

**CATANZARO** Viale Pio X, 116  
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

**FIRENZE** Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
Telefono 055/6237711 Fax 055/6237735

**GENOVA** Via San Vincenzo, 4  
Telefono 010/5849701 Fax 010/5849742

**MILANO** Via Porlezza, 12  
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

**NAPOLI** Via G. Verdi, 18  
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

**PALERMO** Via G. B. Vaccarini, 1  
Telefono 091/6751811 Fax 091/6751836

**PERUGIA** Via Cesare Balbo, 1  
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826484

**PESCARA** Via Caduta del Forte, 34  
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

**POTENZA** Via del Popolo, 4  
Telefono 0971/377261 Fax 0971/36866

**ROMA** Via Cesare Balbo, 11/a  
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

**TORINO** Via Alessandro Volta, 3  
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/535800

**TRENTO** Via Brennero, 316  
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

**TRIESTE** Via Cesare Battisti, 18  
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

**VENEZIA-MESTRE** Corso del Popolo, 23  
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

## ***La Biblioteca centrale***

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano.

**ROMA** Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

<https://contact.istat.it/>

**Orario:** piano secondo da lunedì a giovedì 9.00 - 16.00 venerdì 9.00 - 14.00



## **La vita quotidiana nel 2007**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2007*

Il volume presenta i risultati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" condotta a febbraio 2007. I dati illustrati affrontano un ventaglio estremamente ampio di temi: relazioni familiari, condizioni abitative e della zona in cui si vive, condizioni di salute e stili di vita, comportamenti legati al tempo libero e alla cultura, rapporto con vecchie e nuove tecnologie, rapporto dei cittadini con i servizi di pubblica utilità. L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali. Sono state raggiunte circa 19 mila famiglie, per un totale di oltre 48 mila individui. Nel cd-rom, allegato al volume, sono presenti i file in formato Pdf delle popolazioni di riferimento, la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati, gli indicatori di qualità, il glossario, i modelli di rilevazione, le serie storiche e tavole statistiche aggiuntive oltre a quelle presenti nel volume in formato Excel.

*Il Sistema di indagini sociali multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglie e soggetti sociali e condizione dell'infanzia", "Uso del tempo".*

## **Everyday Life in 2007**

*Multipurpose Survey on Households  
"Everyday Life Aspects". Year 2007*

This book offers a collection of results of the multipurpose survey "Every day life aspects", conducted in February 2007. The analysis covered a wide range of aspects: households relationships, living conditions, health condition and lifestyle, leisure time, culture, readiness for IT and approach to old and new media, opinion about public services. The analysis has been carried out taking into consideration demographic, social and territorial characteristics of the interviewees, in order to depict the complexity of the Italian scenario. Around 19,000 households, with a total of more than 48,000 individuals were interviewed.

The cd-rom attached contains files, in PDF format, on the reference populations, the sample plan and the accuracy of the estimations, the quality indicators, the glossary, the questionnaires. Additional time series and statistical tables are included in Excel format.

*The multipurpose surveys system consists of the annual survey on "Everyday life aspect", the quarterly survey on "Tourism" and five thematic surveys: each of them is conducted every five years on "Public health, social and sanitary services", "Leisure time", "Safety", "Households, individuals and childhood conditions", "Time use".*

ISBN 978-88-458-1606-2

2101200801000005



9 788845 816062

€ 30,00